



COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA D.U.P.

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024/2026**

APRILE 2024

SOMMARIO

1 – INDIRIZZI STRATEGICI	
1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7
1.2 SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO – FINANZIARIO ITALIANO	13
1.3 LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO	14
2 – SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA	
2.1 SITUAZIONE ANAGRAFICA	15
2.2 ECONOMIA INSEDIATA	18
2.3 DICHIARAZIONI REDDITUALI ANNO 2022 (IMPOSTA 2021)	20
2.4 IL TERRITORIO	24
2.5 LE STRUTTURE	26
3 – INDICATORI ECONOMICI	27
4 – CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO	31
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	32
5 – SERVIZI PUBBLICI LOCALI	32
6 – ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	35
7 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	36
8 – PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI	48
9 – GESTIONE DEL PATRIMONIO	57
10 - TRIBUTI E TARIFFE	59
11- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITA' FINANZIARIE	66
11.1 ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE	72
12 – REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE	75
13 – ANDAMENTO E SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO	76
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA	
14.1- EQUILIBRI DI BILANCIO	77
14.2- PREVISIONI DI CASSA	9
15 – RISORSE UMANE	80
INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI	83
LA SEZIONE OPERATIVA	145
PARTE PRIMA	
1. ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	146
2. COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI	146
3. VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI	150
4. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI	151
5. RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	152
6. RELAZIONE DEI PROGRAMMI	153
7. IMPEGNI PLURIENNALI	245
8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED INTERVENTI PROGRAMMATI	246
9. PIANO TRIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI	247
10. FABBISOGNO PERSONALE	251
11. PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	261
12. PNRR – PNC	264

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso è pertanto la guida strategica ed operativa dell'ente e rappresenta il fondamento di tutta l'attività di programmazione.

Il DUP trova la sua genesi nelle Linee programmatiche di mandato, che vengono tradotte e concretizzate in obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

Si compone infatti di due Sezioni:

- *La Sezione Strategica, nella quale, dopo un'analisi del contesto interno ed esterno nel quale opera il Comune, vengono descritti gli obiettivi strategici, ed ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;*
- *La Sezione Operativa, composta a sua volta da due parti: nella prima gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi, mentre nella seconda sono raccolti i vari piani e documenti di programmazione (come ad es. il Piano delle Opere Pubbliche, il Piano biennale delle forniture e servizi, il Piano delle alienazioni, il Piano triennale di fabbisogno del personale, i piani di razionalizzazione, ecc.). Tale sezione ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.*

La normativa impone di redigere il DUP molto in anticipo rispetto ai documenti di programmazione centrale e regionale, ed in particolare della Legge di stabilità, i cui contenuti saranno approvati alla fine dell'anno.

IL SINDACO

Guido Malinverno

NOTA METODOLOGICA

Il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, dovendo rispecchiare temporalmente i mandati amministrativi, si rinnova rispetto al precedente introducendo la programmazione strategica per il prossimo quadriennio, predisposta sulla base delle linee programmatiche di mandato 2022-2027.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di programmazione, il documento è stato predisposto, in un percorso logico di continuità del processo di verifica e programmazione e ricalca gli schemi già adottati in sede di attuazione della riforma contabile.

Al fine di valorizzare e verificare l'intero ciclo della programmazione amministrativo-contabile, ai vari punti delle linee programmatiche sono stati aggiunti i riferimenti alle missioni e programmi nei quali vengono declinati gli obiettivi strategici della prima parte, gli obiettivi operativi della seconda parte, nonché il piano esecutivo di gestione, attribuendo a ciascuno di essi una codifica in grado di collegare a cascata tutto il ciclo della performance.

Per quanto riguarda i documenti programmatici della Sezione terza, come il Piano delle opere pubbliche, il Piano del fabbisogno del personale e altro, sono stati inseriti con i dati e le informazioni a disposizione alla data di approvazione da parte della Giunta Comunale. Nella Nota di aggiornamento che verrà redatta contestualmente al bilancio, la programmazione delle opere pubbliche, dei servizi e delle forniture verrà inserita con riferimento al triennio e secondo quanto stabilito dal nuovo codice dei contratti contenente nuove disposizioni relative alla programmazione che entreranno in vigore a pieno titolo dal 1 gennaio 2024.

Tutti i piani dovranno essere completati e rivisti alla luce delle nuove necessità e alle risorse di bilancio.

Il presente documento verrà aggiornato in fase di stesura del bilancio di previsione e riapprovato, come prevede la normativa, come Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026.

Dal punto di vista finanziario, non avendo ancora il bilancio, l'annualità 2026 è stata indicata, provvisoriamente, con gli stessi stanziamenti del 2025.

Desenzano del Garda, 10 luglio 2023

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

(dott.ssa Loretta Bettari)

Come previsto dalla normativa, il Documento Unico di Programmazione, già approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 58 del 28.09.2023, ha richiesto un aggiornamento che lo completa e lo adegua, rendendolo coerente con il bilancio di previsione che verrà approvato unitamente alla presente Nota di aggiornamento al DUP.

È stato chiesto agli uffici di rivedere tutte le parti del testo, compresi gli obiettivi strategici ed operativi, in modo da eliminare alcune incongruenze rilevate in sede di prima approvazione e di aggiornare eventuali situazioni subentrate o verificatesi dopo l'approvazione del DUP del mese di luglio.

Sono stati infine aggiornati i riferimenti agli assessori, dirigenti e responsabili alla data odierna di redazione.

Desenzano del Garda, 14 novembre 2023

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

(dott.ssa Loretta Bettari)

Sezione Strategica

(SeS)



1 - INDIRIZZI STRATEGICI

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, in relazione al mandato amministrativo 2023-2027.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e) la gestione del patrimonio;
 - f) l'eventuale reperimento e l'impiego di risorse straordinarie in conto capitale;

- g) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - h) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Continuiamo insieme per creare valore

Riprendiamo il motto che ha contraddistinto la campagna elettorale del 2017 e riteniamo, dopo 5 anni di amministrazione, di poter proseguire insieme nella stessa direzione. Le idee e i propositi rimangono gli stessi e vogliamo completare le iniziative che abbiamo iniziato e che meritano di essere completate e/o implementate.

La nostra comunità, come tante altre, a causa della crisi in atto vive un momento economico e sociale particolarmente delicato. Per fronteggiarla è necessario lavorare e costruire a livello locale tutte le condizioni affinché si riduca l'impatto negativo della crisi e si rilanci il tessuto economico, sociale e culturale della città.

Sarà necessario prevedere forme di sostegno in particolare alle famiglie a basso reddito, almeno nel breve periodo, per compensare i costi dovuti, per esempio, ai rincari delle utenze e di altri beni di consumo.

I PUNTI PROGRAMMATICI

- 1. Famiglia/Sociale
- 2. Ambiente/Territorio
- 3. Opere pubbliche/Mobilità
- 4. Sicurezza
- 5. Cultura
- 6. Istruzione
- 7. Turismo
- 8. Commercio
- 9. Attività produttive
- 10. Agricoltura
- 11. Sport
- 12. Innovazione

1. FAMIGLIA/SOCIALE – (MISSIONE 12)

- Continuerà la nostra azione, attraverso i servizi sociali, nei confronti delle famiglie più numerose e di quelle con anziani e figli disabili a carico.
- Saremo vicini alle famiglie anche nei rapporti con le scuole, le associazioni sportive e di volontariato.
- Aumenteremo i posti disponibili per l'Housing sociale attraverso la sistemazione di immobili comunali od attraverso convenzioni con Enti ed Associazioni che si occupano di tale tematica.

1.1 GIOVANI - (MISSIONE 06 – PROGRAMMA 02)

- Si agevolerà la creazione di momenti di aggregazione favorendo le associazioni ed i gruppi territoriali anche sportivi, presso i quali i ragazzi possano socializzare in maniera sana e si valorizzeranno altresì le strutture ricettizie (parchi, passeggiate, musei) anche attraverso attività culturali e sociali (Scuola Musica, Corsi di pittura, riscoperta della storia del territorio, valorizzare le usanze lacustri ed agresti etc.). Sarà offerta alle associazioni presenti sul territorio una sede presso i locali dell'attuale scuola Catullo una volta terminata la costruzione.
- Si provvederà a creare e/o organizzare una fitta rete di eventi nel corso dell'anno di vario genere, natura e qualità (*es. il Festival Internazionale dei Cortometraggi e dei Videoclip*) che possano attrarre i giovani, con un respiro nazionale ed internazionale, all'interno della nostra Città a vantaggio degli operatori economici e dei cittadini desenzanesi.

1.2 ANZIANI (MISSIONE 12 – PROGRAMMA 03)

- Sosterremo le attività sociali e ricreative dei Centri Anziani proseguendo il percorso di valorizzazione in atto, garantendo sempre il coinvolgimento e la condivisione con il Comitato Promotore e gli Amici della Musica.
- Creeremo opportunità di coinvolgimento nella vita cittadina.
- Favoriremo l'interazione con le Associazioni.
- Continueremo ad implementare l'Università della Terza Età
- Proseguiremo con le convenzioni con le strutture sanitarie sociali e di volontariato per consentire ai nostri anziani assistenza senza doversi recare presso le strutture stesse e/o comunque saranno accompagnati presso tali strutture in caso di necessità.

1.3 DISABILI (MISSIONE 12 - PROGRAMMA 02)

- Vogliamo favorire l'inclusione delle disabilità, affinché tutti possano vivere a Desenzano, non come realtà diverse o dimenticate, ma come cittadini interattivi e considerati per le loro peculiarità.
- Continueremo negli interventi per garantire l'accessibilità alle strutture pubbliche ed alla viabilità pedonale, così come previsto nel documento P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche).
- Proseguiremo la collaborazione con le Associazioni che si occupano di disabilità (anffas, Associazioni che si occupano di autismo, ecc.).
- Incentiveremo lo Sport fornendo attrezzature e spazi adeguati.
- Sosterremo le famiglie con bambini piccoli disabili per favorirne l'inserimento anche nelle istituzioni scolastiche.
- Proporremo momenti di confronto con il mondo della disabilità in un'ottica di inclusione e approfondimento di questa realtà.

1.4 VOLONTARIATO (MISSIONE 12 – PROGRAMMA 08)

Il volontariato a Desenzano è una realtà molto viva e diversificata, che riesce a dare risposte concrete a situazioni di reale bisogno.

- Continueremo ad agevolare il lavoro delle Associazioni, ascoltando le loro necessità.
- Proseguiremo il coordinamento, creato nel quinquennio precedente, unitamente ai Servizi Sociali con tutte le Associazioni di volontariato che si sono rese disponibili.

2. AMBIENTE/TERRITORIO (MISSIONE 08 – E MISSIONE 09)

Il territorio e l'ambiente sono tra i punti principali del nostro programma. Il Territorio è il nostro più grande valore, la nostra principale risorsa. E' nostro dovere impegnarci nella salvaguardia e tutela dello stesso.

Grazie alla mappatura delle Aree Verdi già realizzata nel periodo precedente, continueremo nella attenta cura ordinaria e straordinaria delle stesse compresa l'attenzione al decoro urbano.

- Incentiveremo le azioni di pulizia delle spiagge e delle sponde lacustri compresa la prosecuzione dei progetti in atto per la tutela delle acque lacustri e dei canneti.
- Garantiremo il consumo zero di territorio.
- Proseguiremo con la proposta di variante al PGT ai fini della adozione e della approvazione dello stesso garantendo, come da avviso pubblico, la salvaguardia del territorio agricolo e la tutela dell'ambiente. In particolare tale tutela sarà assicurata alle aree di pregio, alla fascia a lago, ed ai PLIS nonché ai reticoli idrici.

3. OPERE PUBBLICHE/MOBILITA'

(MISSIONE 01 – PROGRAMMA 05)

(MISSIONE 01 – PROGRAMMA 06)

(MISSIONE 09 – PROGRAMMA 06)

(MISSIONE 10 – PROGRAMMA 02 E 05)

Una buona amministrazione deve essere al fianco del cittadino per identificare le infrastrutture urgenti ed importanti di cui si avverte l'esigenza. Vogliamo partire dall'ascolto del territorio per disegnare insieme a voi Desenzano con l'obiettivo di creare strutture in grado di generare valore.

- Proseguiremo nella cura di strade, marciapiedi e segnaletica con particolare attenzione alle frazioni (un esempio: allargamento strada che dalle Porte Rosse porta alla Corte del Giglio a Vaccarolo).
- Completeremo il piano asfaltature iniziato nei cinque anni precedenti e la messa in sicurezza della viabilità pedonale ed automobilistica.
- Proseguiremo nel miglioramento dei passaggi pedonali sia a livello visivo che acustico per permettere a tutti di attraversare in sicurezza.
- Estenderemo il trasporto pubblico nelle frazioni e renderemo più efficienti i collegamenti e i percorsi alla domenica e nei giorni festivi.
- Amplieremo l'offerta dei percorsi ciclabili per dare valore al territorio.
- Proseguiremo la passeggiata a lago dal parco di via Lario fino alla spiaggia d'oro.
- Proseguiremo il lungolago di Desenzano fino alla rotonda di via Gramsci.

- Miglioreremo la viabilità in entrata, consapevoli dell'emergenza traffico sul tratto di via Marconi – rotonda Ospedale - rotonda Le Vele attraverso la collaborazione con Provincia e Regione anche sulla base di studi e ipotesi già effettuati e a disposizione.
- Sarà verificata la possibilità di realizzare parcheggi esterni con servizio navetta elettrica verso il centro.
- Proseguiremo nei lavori di separazione delle acque bianche e nere ed in particolare sistemaremo la dorsale del rio Pescara che sarà realizzata nell'anno 2023 a carico di Acque Bresciane, intervento fondamentale per la salute delle acque del nostro lago.
- Proseguiremo con Acque Bresciane alla sostituzione delle tubazioni obsolete dell'acquedotto.
- Valuteremo la possibilità di creare un sottopasso ferroviario per collegare le parti a nord e sud della linea ferroviaria nella zona a fianco della stazione.
- Proseguiremo nel percorso di messa in sicurezza strutturale della caserma Beretta in Castello previa individuazione della futura destinazione. La stessa sarà soggetta ad una pre-valutazione dei costi reali e delle possibilità e modalità di finanziamento pubblico e/o privato.
In questo modo sarà poi possibile a stralci completare l'opera oppure puntare su finanziamenti pubblici e/o sui bandi PNNR.
- Realizzeremo un palazzetto multifunzionale in grado di ospitare eventi sportivi, artistici e culturali.
- Proponiamo un percorso di valorizzazione dell'idroscalo al Ministero della Difesa e all'Arma Aeronautica nell'intento di realizzare un hub attrattivo nel rispetto dell'esistente e creare una sinergia per la fruibilità dello storico luogo anche da parte di cittadini e utenti e la memoria

3.1 PARCHEGGI (MISSIONE 01 - PROGRAMMA 03 E MISSIONE 10 – PROGRAMMA 5)

- Villa Brunati dal 1.10 al 31.3 pagamento solo sabato – domenica – festivi dalle ore 9 alle ore 17
- Prima ora gratuita per i residenti e da novembre a marzo la gratuità dopo le ore 17.00.
- Individueremo zone in cui creare parcheggi dedicati alle moto.
- Studieremo la possibilità di creare parcheggi interrati che consentano di liberare il piano stradale con zone verdi in superficie che agevolino la fruizione della città.

4. SICUREZZA (MISSIONE 3)

Desenzano è una città sicura anche grazie al grande impegno delle Forze dell'ordine e della Polizia locale.

- Continueremo nella collaborazione con le Forze dell'ordine in particolare nei fine settimana.
- Continueremo con le installazioni delle telecamere di controllo su tutto il territorio negli spazi pubblici con particolare attenzione alle aree verdi e ai parchi.
- Metteremo in sicurezza i passaggi pedonali con adeguata segnalazione acustica e visiva.
- Miglioreremo le fermate degli autobus, in particolar modo quelle utilizzate dagli studenti.
- Monitoreremo insieme alle Forze dell'ordine il fenomeno della microcriminalità.

5. CULTURA (MISSIONE 05)

- Proseguiremo e incrementeremo la buona offerta culturale proposta nei 5 anni precedenti nella logica di crescita culturale e civica e come momento di aggregazione coinvolgendo le scuole, gli oratori, le parrocchie, le associazioni e vari enti culturali del territorio e non solo. Ci avvarremo della qualificata collaborazione della nostra Biblioteca comunale.
- Implementeremo gli investimenti per la valorizzazione del sito Unesco del Lavagnone e degli altri siti archeologici come il Corno di sotto o eventuali nuovi ritrovamenti in collaborazione con il museo Rambotti e la Soprintendenza.
- Collaboreremo con la Soprintendenza di Brescia e Cepav2 per la catalogazione e la realizzazione di una pubblicazione sui ritrovamenti legati alla realizzazione della TAV e che hanno caratterizzato la storia della nostra città. Faremo in modo che il Chiostro Santa Maria de Senioribus, diventi un luogo di "Mostre permanenti" facilmente fruibile dai cittadini e dai turisti.
- Organizzeremo mostre ed eventi di richiamo in collaborazione con prestigiose realtà culturali limitrofe.
- Cercheremo di creare una rete di sinergie tra le numerose e preziose associazioni culturali attraverso tavoli di lavoro su progetti condivisi.
- Daremo l'opportunità a giovani emergenti del nostro territorio di esporre le proprie opere e organizzeremo "Mostre a tema" in collaborazione con le Scuole.
- Organizzeremo concerti musicali, negli stadi locali, per i giovani, che non trovano in Desenzano un luogo di attrattiva per le serate invernali.
- Svilupperemo un calendario diversificato per inverno ed estate con appuntamenti nei Teatri o nelle piazze di Desenzano e frazioni per la musica classica e la musica sacra.
- Valorizzeremo i gruppi musicali/teatrali locali, giovanili e non solo, che sono un'eccellenza del nostro territorio per dar loro visibilità nelle serate desenzanesi.

6. ISTRUZIONE (MISSIONE 04)

- Continueremo nella collaborazione con gli istituti scolastici attraverso la proposta di un piano di diritto allo studio che possa implementare la loro offerta formativa
- Proseguiremo nel percorso di rinnovamento sismico ed energetico del patrimonio scolastico come compiuto nei 5 anni precedenti anche attraverso l'uso di riserve derivanti dal PNRR o da bandi regionali e statali
- Cercheremo di valutare la possibilità di ottenere l'accesso gratuito all'asilo nido ad un maggior numero di famiglie con determinati requisiti economici in aggiunta alla misura dei "Nidi gratis" già in essere, compresa la sperimentazione dei nidi aziendali.

7. TURISMO & COMMERCIO (MISSIONE 07 E MISSIONE 14)

Il Turismo rappresenta per Desenzano un aspetto cruciale per una crescita condivisa. Desenzano è una città a netta vocazione turistica e il turismo deve essere visto come un'importante opportunità che deve tradursi in benefici per la cittadinanza (in termini economici, culturali e sociali).

- Partendo dall'esperienza molto positiva della Borsa dei Laghi realizzata da Visit Brescia e Camera di Commercio proseguiamo collaborando e condividendo iniziative simili che possano fare conoscere la nostra città in altri contesti.
- Creeremo il "cammino del gusto" che colleghi i cittadini e turisti alle eccellenze agroalimentari del nostro territorio.
- Daremo maggior attenzione alle potenzialità di Rivoltella, San Martino e delle frazioni attraverso eventi dedicati.
- Sosterremo gli eventi internazionali/nazionali: 1000 miglia, Colnago ecc.

- Favoriremo il turismo della disabilità, rendendolo accessibile e quindi appetibile anche alle relative famiglie al seguito, agevolando l'accesso al lago con la creazione di spiagge per i diversamente abili.
- Valuteremo insieme agli operatori turistici e a Garda Uno come migliorare il sistema di raccolta rifiuti in centro storico.

8. ATTIVITÀ PRODUTTIVE (MISSIONE 14)

Accanto al settore turistico e commerciale, Desenzano vanta un florido patrimonio di piccole e medie imprese le cui esigenze meritano di essere ascoltate e soddisfatte.

- Saranno tutelati i nuovi ed esistenti esercizi di vicinato presenti su tutto il territorio, aiutandoli a crescere e svilupparsi.
- Divieto all'insediamento di nuovi supermercati e centri commerciali.
- Valorizzazione economica e culturale del territorio attraverso il coordinamento dei settori agricolo, artigianale, turistico e culturale, al fine di accrescere il benessere economico, tramite un tavolo di regia diretto dal Comune con le associazioni di categoria, per promuovere le specificità locali, incrementando la durata dei soggiorni turistici.

9. AGRICOLTURA (MISSIONE 16)

Desenzano ha un ricco patrimonio agricolo da proteggere e conservare: i vigneti del Lugana, gli oliveti e le aziende della filiera enogastronomica.

- Su questo attiveremo una collaborazione con le associazioni di categoria, con gli operatori presenti sul territorio anche in collaborazione con le scuole ed in particolare con l'Istituto Alberghiero.
- Stabiliremo un calendario condiviso di iniziative anche a livello sovralocale.
- Promuoveremo la collaborazione tra scuole e piccole medie imprese artigianali ed agricole, per la diffusione dei prodotti locali sulle piattaforme digitali.
- Svilupperemo percorsi e progetti didattici per aumentare le sinergie tra realtà agricole e le giovani generazioni.
- Continueremo ad implementare il piano di coinvolgimento degli agricoltori alla pulizia dei fossi di loro proprietà con incentivi comunali.
- Svilupperemo un piano personalizzato di raccolta differenziata compresi i rifiuti speciali presso le aziende agricole.
- Istituiremo il giorno delle "Cascine e Cantine Aperte" da promuovere in data fissa ogni anno.

10. SPORT (MISSIONE 06 – PROGRAMMA 01)

Lo sport è un momento di aggregazione, crescita, educazione e socializzazione per tutti i soggetti presenti sul territorio (giovani, famiglie, anziani, disabili). Per questo motivo è fondamentale creare un rapporto sinergico con tutte le Associazioni presenti sul territorio al fine, da un lato di permettere ai residenti la piena fruibilità delle strutture, dall'altro sfruttare gli eventi sportivi nazionali ed internazionali.

- Miglioreremo le strutture esistenti ampliando i servizi al centro tennis, al Campo rugby Dal Molin al Pattinodromo, al campo arcieri, al cam Ghizzi oltre che alla già approvata pista di atletica con una adeguata illuminazione. Implementeremo le manifestazioni sportive dedicate al mondo della disabilità.

- Creeremo circuiti ciclopedonali adatti a camminate, nordic walking, jogging e percorsi vita, attraverso le zone di pregio del nostro territorio.
- Costruiremo un Palazzetto Polifunzionale che possa contenere eventi sportivi nonché iniziative culturali, musicali e congressuali.

11. INNOVAZIONE (MISSIONE 01 – PROGRAMMA 08)

Desenzano ha la necessità di innovarsi, sempre nel rispetto della propria identità.

L'innovazione è il frutto del confronto aperto con l'intelligenza collettiva, utilizzando e rafforzando al meglio le reti sociali e il loro potenziale creativo. L'innovazione oggi è strettamente legata al mondo digitale.

- Incentiveremo l'innovazione digitale:
 - nei servizi per i cittadini (smart city);
 - nell'esperienza delle realtà culturali del territorio anche per il tramite della digitalizzazione del patrimonio culturale;
 - nell'istruzione attraverso laboratori ad hoc (es. laboratori di educazione digitale);
 - nella formazione dei giovani promuovendo incontri con professionisti del digitale;
 - nell'aggiornamento delle attività produttive tramite il potenziamento delle reti digitali e della formazione;
 - continueremo nella produzione dei servizi al turista (sito web, pagina Facebook, app...).
- Mapperemo l'efficienza dei servizi informatici e telecomunicativi anche in relazione al progredire delle tecnologie, quali industria 4.0.

1.2 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte NADEF 2023 Min. Economia e Finanze)

Il quadro economico nazionale ed internazionale si caratterizza da una situazione di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato nella primavera del 2023.

A tal proposito si riporta quanto contenuto nelle premesse alla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza approvata nel settembre scorso.

“Alla luce della modesta crescita dell’attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall’1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall’1,5 per cento all’1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all’1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall’1,1 per cento all’1,2 per cento. Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell’indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell’anno in corso hanno fortemente risentito dell’impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l’effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all’importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un’accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL. La revisione al rialzo dell’impatto di bilancio dei crediti d’imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell’indebitamento netto tendenziale previsto per quest’anno, dal 4,5 per cento al 5,2

per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio. D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

In base a tali considerazioni, contestualmente all'approvazione del presente documento e sentita la Commissione europea, il Governo ha inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026. Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026. Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, a causa del maggior tiraggio dei già citati incentivi fiscali, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al disopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026. Grazie anche ad altre entrate straordinarie previste per il 2024, il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026. Riduzioni più rilevanti del rapporto debito/PIL sono proiettate per gli anni seguenti, dato che l'impatto dei crediti d'imposta si ridurrà marcatamente dopo il 2026 e che il Governo continuerà a seguire una politica di consolidamento della finanza pubblica, tale da produrre significativi miglioramenti del saldo primario (ovvero esclusi i pagamenti per interessi).

Stante la situazione in continuo divenire risulta evidente che sarà necessario monitorare costantemente l'andamento economico nazionale al fine di adeguare, se ve ne fosse necessità, le scelte di politica economica del comune di Desenzano.

1.3 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con la circolare n. 5/2020, la Rgs ha chiarito che l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9, legge 243/2012 (saldo senza utilizzo di avanzi, FPV e debito), in linea con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato a livello di comparto regionale e nazionale e che costituisce presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, quindi, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, vale a dire il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l' utilizzo dell'avanzo, il FPV e il debito.

Con la suddetta circolare – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell' articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello regionale e nazionale – si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2022-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'allentamento delle regole del cosiddetto Patto di stabilità ha comportato un cambiamento notevole rispetto al passato che, da un lato ha obbligato gli enti a rivedere le modalità di programmazione e di gestione delle risorse in bilancio, ma soprattutto ha consentito l'utilizzo dei risultati di amministrazione e realizzare spese di investimento importanti e più significative.

Nel mese di marzo 2020 la Commissione Europea ha disposto di attivare la clausola di salvaguardia generale, allentando e sospendendo di fatto le normali regole di bilancio, soprattutto relative al debito pubblico, e consentendo l'immissione nel mercato di fondi finalizzati a fronteggiare la crisi pandemica.

Tale "sospensione" era stata prevista inizialmente fino al 31.12.2022, ma poi è stata prorogata al 31.12.2023.

Per il 2024 è in corso una ridefinizione delle "regole", che dovrà tenere conto della ripartizione dei fondi PNRR, degli obiettivi e delle conseguenti decisioni di politica economica, anche alla luce del tasso di inflazione e della particolare complessità del quadro economico-finanziario e sociale internazionale.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA (AL 31.12.2022)

Popolazione legale al censimento (2021)		N° 29.093
Popolazione residente al 31 dicembre 2022		n° 29.451
di cui: maschi		n° 13.965
femmine		n° 15.486
nuclei familiari		N° 14.427
comunità/convivenze		n° 16
Popolazione al 1.1. 2022		N° 29.430
Nati nell'anno	n° 176	
Deceduti nell'anno	n° 305	
Saldo naturale		n° -129
Immigrati nell'anno	n° 1.260	
Emigrati nell'anno	N° 1.110	

saldo migratorio	n° +150
Popolazione al 31.12. 2022	n° 29.451
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.355
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n° 2.711
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	N° 3.623
In età adulta (30/65 anni)	N° 15.131
In età senile (oltre 65 anni)	n° 6.631

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	6,80
	2019	6,71
	2020	6,96
	2021	5,59
	2022	5,98
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	10,15
	2019	10,87
	2020	12,03
	2021	10,37
	2022	10,36

Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Popolazione complessiva al 31 dicembre	29.158	29.356	29.602	29.430	29.451
In età prescolare (0/6 anni)	1.554	1.442	1.532	1.445	1.355
In età scuola obbligo (6/16 anni)	2.779	2.755	2.770	2.742	2.711
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	3.563	3.612	3.640	3.614	3.623
In età adulta (30/65 anni)	14.876	15.019	15.196	15.115	15.131
In età senile (oltre 65 anni)	6.386	6.528	6.464	6.514	6.631

Popolazione: Numero di famiglie al 31.12.2022

NUMERO DI COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE	DI CUI CON ALMENO UNO STRANIERO	NUMERO DI COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE
----------------------	--------------------	---------------------------------	----------------------	--------------------

1	6.117
2	3.983
3	2.192
4	1.596
5	383
6	156
TOTALE	14.427

1	1.466
2	385
3	208
4	161
5	63
6	23
TOTALE	2.306

Popolazione: suddivisione per stato civile

descrizione	NUMERO
Celibi/nubili	12.214
Coniugati	11.937
In Unione civile	36
Divorziati	1.674
Vedovi	1.953
Non definito/non certificato	1.637
TOTALE	29.451

DI CUI STRANIERI

descrizione	NUMERO
Celibi/nubili	980
Coniugati	1.127
In Unione civile	5
Divorziati	116
Vedovi	37
Non definito/non certificato	1.502
TOTALE	3.767

L'analisi delle precedenti tabelle denota le seguenti peculiarità:

- Il numero dei residenti, è rimasto pressoché stabile, dato il saldo naturale negativo, con il numero dei decessi che raggiunge su base annua quasi il doppio dei nati, compensato dal saldo migratorio positivo, con il numero di nuovi residenti su base annua quasi doppio rispetto a chi lascia il comune per emigrazione;
- l'arresto del trend di riduzione del tasso di natalità
- Una diminuzione di residenti nella fascia di età prescolare e un aumento nella fascia di età senile, che denota un generale invecchiamento della popolazione
- Si evidenzia un ritorno del tasso di mortalità al periodo precedente alla pandemia da Covid 19.

- Una diminuzione di stranieri residenti sia nel numero complessivo (3767 contro i 3964 del 2021) sia in percentuale (12,79% rispetto al 13,47% del 2021) dovuto anche all'acquisto della cittadinanza italiana da parte di 197 cittadini stranieri residenti.

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

La struttura dell'attività produttiva del Comune di Desenzano del Garda è estremamente complessa, come evidente nella tabella sotto riportata, tratta dai dati forniti da Infocamere e riferiti al 31.12.2022

La dimensione sociale delle attività produttive deve essere valorizzata in un rapporto sempre più importante tra le realtà diverse che tenga conto delle esigenze dei cittadini da un lato e delle imprese dall'altro.

SETTORE	ANNO 2022		ANNO 2021	
	SEDI	ADDETTI	SEDI	ADDETTI
Agricoltura, silvicoltura, pesca	201	307	198	288
Estrazioni di minerali da cave e miniere	1	25	1	25
Attività manifatturiere	205	1745	200	1687
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	4	0	3	0
Fornitura di acqua, reti fognarie	2	8	2	8
Costruzioni	338	577	344	614
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	754	2135	768	2058
Trasporto e magazzinaggio	57	309	57	336
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	337	1917	337	1619
Servizi di informazione e comunicazione	91	98	90	105
Attività finanziarie e assicurative	117	154	90	105
Attività immobiliari	269	155	121	173
Attività professionali, scientifiche e tecniche	239	356	121	173
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi supporto alle imprese	140	357	263	134
			215	315
			133	352
			32	77
			18	291
			42	48
			155	336

Istruzione	34	84	141	7
Sanità e assistenza sociale	18	298	3120	8473
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	39	49		
Altre attività di servizi	160	377		
Imprese non classificate	145	11		
TOTALE	3151	8962		

Attività commerciali in sede fissa

Sono n. 578 per una superficie totale di mq. 84.836 e sono così suddivisi:

- **Esercizi di vicinato:** (superficie di vendita non superiore a mq. 250) sono complessivamente n. 539 per una superficie di vendita totale di mq. 31.143.
- **Medie strutture di vendita** (attività commerciali con superficie di vendita tra mq. 250 e mq. 2.500): sono complessivamente n. 37 per una superficie totale di mq. 39.322
- **Grandi strutture di vendita** (superficie superiore a mq. 2.500): sono n. 2 per un totale di mq. 14.371.

Commercio su area pubblica

- **Mercato del martedì a Desenzano:** n. 259 posteggi di cui n. 33 riservati agli alimentari, n. 222 ai non alimentari e n. 4 ai produttori agricoli
- **Mercato della domenica in Rivoltella:** n. 77 posteggi di cui n. 6 riservati agli alimentari, n. 68 ai non alimentari e n. 4 ai produttori agricoli
- **Posteggi isolati a San Martino:** n. 12 di cui n. 4 riservati agli alimentari e n. 7 ai non alimentari e 1 produttore agricolo

Pubblici esercizi

Pubblici esercizi esistenti n. 233 + 52 relative ad altri tipi di somministrazione (mense, oratori, complementari ad altre attività ecc...)

Estetisti e Acconciatori

Attività di estetista presenti n. 45 – Attività di acconciatore presenti n. 59

Strutture ricettive

- Le strutture ricettive in grado di offrire una adeguata ospitalità ai turisti sono n. 738 per un totale di 10668 posti letto, così distribuiti

strutture	numero	Posti letto
Alberghi	43	2860
Residenze turistiche alberghiere	4	225
Case appartamenti per vacanze (gestite in forma imprenditoriale)	101 (n.356 app)	1522
Foresteria Lombarda	20	190
Locande	2	22
Bed & breakfast	37	229
Agriturismi	13	323
Campeggi	2	2396
Villaggi turistici	1	132
Case per ferie	3	138
Case appartamenti per vacanza (gestite in forma non imprenditoriale)	373 (n.415 app)	1845
Locazioni turistiche imprenditoriali	29 (n. 57 app.)	254
Locazioni turistiche non imprenditoriali	110 (n. 121 app.)	532

Agricoltura

Il Comune di Desenzano del Garda ospita un centinaio di aziende agricole che con i loro prodotti tipici fanno da denominatore comune in occasione di eventi e festività il cui obiettivo primario sia la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici locali.

2.3 – DICHIARAZIONI REDDITUALI ANNO 2022 (RIFERITE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2021)

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti.

Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

DATI DESUNTI DALL'I.R.P.E.F.**Confronto su base provinciale e regionale**

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale
Reddito complessivo	27.994,11	23.860,15	26.616,65	17,33	5,18
Reddito imponibile	26.587,67	23.011,92	25.727,49	15,54	3,34
Imposta netta	7.409,64	5.513,25	6.646,52	34,40	11,48
Reddito imponibile addizionale	31.340,99	26.735,53	29.787,01	17,23	5,22
Addizionale comunale dovuta	203,36	183,02	230,5	11,11	-11,77

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione per sesso

Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	10.670	49,71%	10.349	369.391.948	35.693,494
Femmine	10.794	50,29%	10.528	215.041.149	20.425,64
Totale	21.464	100%	20.877	584.433.097	27.994,11

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione per fasce di età

Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	16	0,07%	12	34.101	2.841,75
15 - 24	942	4,39%	917	6.820.476	7.437,81
25 - 44	5.389	25,11%	5.098	115.936.466	22.741,56
45 - 64	8.214	38,27%	7.974	270.170.656	33.881,45
oltre 64	6.903	32,16%	6.876	191.471.398	27.846,33
Totale	21.464	100%	20.877	584.433.097	27.994,11

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione ammontare di reddito complessivo

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	4	4	-20.593	-5.148,25
da -1.000 a 0				
zero	587			
da 0 a 1.000	951	951	452.933	476,27
da 1.000 a 1.500	327	327	407.668	1.246,69
da 1.500 a 2.000	232	232	404.908	1.745,29
da 2.000 a 2.500	215	215	485.479	2.258,04
da 2.500 a 3.000	194	194	533.396	2.749,46
da 3.000 a 3.500	180	180	584.588	3.247,71
da 3.500 a 4.000	197	197	740.227	3.757,50
da 4.000 a 5.000	349	349	1.573.077	4.507,38
da 5.000 a 6.000	359	359	1.975.695	5.503,33
da 6.000 a 7.500	899	899	6.107.929	6.794,14
da 7.500 a 10.000	1.222	1.222	10.685.451	8.744,23
da 10.000 a 12.000	1.050	1.050	11.547.192	10.997,33
da 12.000 a 15.000	1.523	1.523	20.537.773	13.485,08
da 15.000 a 20.000	2.771	2.771	48.490.932	17.499,43
da 20.000 a 26.000	3.147	3.147	71.857.193	22.833,55
da 26.000 a 28.000	837	837	22.606.246	27.008,66
da 28.000 a 29.000	356	356	10.142.046	28.488,89
da 29.000 a 35.000	1.783	1.783	56.615.704	31.753,06
da 35.000 a 40.000	886	886	33.093.249	37.351,30
da 40.000 a 50.000	1.041	1.041	46.155.236	44.337,40
da 50.000 a 55.000	380	380	19.908.515	52.390,83
da 55.000 a 60.000	271	271	15.540.523	57.345,10
da 60.000 a 70.000	391	391	25.480.280	65.166,96
da 70.000 a 75.000	163	163	11.803.229	72.412,45
da 75.000 a 80.000	126	126	9.753.706	77.410,37
da 80.000 a 90.000	240	240	20.356.262	84.817,76
da 90.000 a 100.000	142	142	13.463.656	94.814,48
da 100.000 a 120.000	181	181	19.671.185	108.680,58
da 120.000 a 150.000	167	167	22.368.023	133.940,26
da 150.000 a 200.000	127	127	21.562.424	169.782,87
da 200.000 a 300.000	99	99	23.668.583	239.076,60
oltre 300.000	67	67	35.880.382	535.528,09
Totale	21.464	20.877	584.433.097	27.994,11

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – Principali tipologie di reddito

Tipologia di reddito	Frequenza	Ammontare
----------------------	-----------	-----------

Reddito da fabbricati	9.885	24.163.362
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	11.681	299.246.636
Reddito da pensione	7.069	146.747.429
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	422	34.293.931
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	64	2.904.528
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)	646	18.536.777
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	1.348	26.968.501

Caratteristiche dei contribuenti – classificazione per tipologia di reddito e per fascia

I dati esposti nelle precedenti tabelle denotano, dal punto di vista statistico, un profilo del contribuente desenzanese ai fini IRPEF con le seguenti caratteristiche:

- Possesso di un reddito complessivo medio ai fini IRPEF pari ad Euro 27.994,11 (nel 2020 era pari ad Euro 26.134,30), superiore rispetto alla media provinciale (+ 17,33%), regionale (+ 5,18%)
- Prevalenza del sesso femminile come numero di contribuenti (50,29%), anche se la distribuzione del reddito tra maschi e femmine non risulta equamente distribuita (i maschi detengono il 63,21% del reddito complessivo);
- Il numero più elevato di contribuenti appartiene alla fascia di età compresa tra i 45 e i 64 anni ed è in questa fascia di età che si colloca il reddito medio più elevato (pari a 33.881,45 Euro);
- I contribuenti con reddito compreso tra 0 e 40.000,00 Euro rappresentano l'84,18%.
- La tipologia di reddito più consistente risulta essere quella da lavoro dipendente e redditi assimilati

DATI DESUNTI DALL'I.V.A.

CONTRIBUENTI I.V.A. per Sezione di attività

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	167	6,58%
Attività manifatturiere	125	4,92%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	9	0,35%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	2	0,08%
Costruzioni	214	8,43%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	556	21,89%

Trasporto e magazzinaggio	52	2,05%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	261	10,28%
Servizi di informazione e comunicazione	74	2,91%
Attività finanziarie e assicurative	69	2,72%
Attività immobiliari	233	9,18%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	425	16,74%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	93	3,66%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,08%
Istruzione	22	0,87%
Sanità e assistenza sociale	121	4,77%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	34	1,34%
Altre attività di servizi	80	3,15%
Totale	2.539	100%

CONTRIBUENTI I.V.A. – Classificazione per sezione di attività

Sezione di attività'	Volume d'affari		
	Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	146	98.992.204	678.028,79
Estrazione di minerali da cave e miniere			
Attività manifatturiere	114	568.464.377	4.986.529,62
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	9	22.791.593	2.532.399,22
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	1	1.120.066	1.120.066,00
Costruzioni	190	109.775.350	577.765,00
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	522	633.779.917	1.214.137,77
Trasporto e magazzinaggio	51	19.746.272	387.181,80
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	239	78.379.905	327.949,39
Servizi di informazione e comunicazione	64	15.343.565	239.743,20
Attività finanziarie e assicurative	52	17.796.594	342.242,19
Attività immobiliari	188	40.405.254	214.921,56
Attività professionali, scientifiche e tecniche	377	121.363.586	321.919,33
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	81	14.303.243	176.583,25

Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	11.562.614	5.781.307,00
Istruzione	20	3.009.291	150.464,55
Sanita' e assistenza sociale	116	23.637.709	203.773,35
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	30	3.893.112	129.770,40
Altre attivita' di servizi	76	12.125.522	159.546,34
Attivita' di famiglie e convivenze			
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali			
Attivita' non classificabile			
Totale	2.278	1.796.490.174	788.626,06

2.4 - IL TERRITORIO

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA			
Superficie in Km ²	60		
Risorse idriche			
laghi	1		
Fiumi e torrenti	0		
Strade			
Statali Km	9	Provinciali Km	3
Vicinali Km	55	Autostrade Km	9
Comunali Km	141		
Piani e Strumenti urbanistici vigenti			
Piano governo del territorio	SI	Piano governo del territorio approvato con DCC 13 del 24.3.2017	
Piano insediamenti produttivi (industriali, artigianali, e commerciali)	SI	Delibera di Consiglio comunale n. 94/2004 Area interessata 23.210 Area disponibile 3.400	
Piano edilizia economica e popolare	SI	Approvato con delibera di Giunta comunale n. 195 del 2007 Area interessata 54.483 Area disponibile 21.528	

2.5 - LE STRUTTURE

		<i>Esercizio in corso</i>		<i>Programmazione pluriennale</i>	
<i>Tipologia</i>	<i>n</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Asili nido	2	2	2	3	3
Scuole dell'infanzia	4	4	4	4	4
Scuole primarie	3	3	3	3	3
Scuole secondarie di primo grado	2	2	2	2	2
Strutture residenziali per anziani	1	1	1	1	1
Farmacie Comunali	n	2	2	2	2
Rete fognaria in					
Bianca	Km	74,20	76,20	76,20	78,20
Nera	Km	71,60	73,60	73,60	74,60
Mista	Km	66,40	64,40	64,40	62,40
Esistenza depuratore	SI/NO	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto	Km	173	173	173	173
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	n	57	57	57	57
	hq	42,92	42,92	42,92	42,92
Punti luce illuminazione pubblica	n	6620	6640	6700	6700
Rete gas	Km	121	121	121	121
Raccolta rifiuti in quintali:					
civile	Ton	13.300	13.350	13.400	13.450
industriale	Ton	4.950	5.000	5.050	5.100
Raccolta differenziata	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	SI/NO	NO	NO	NO	NO
Autocarri di proprietà	n	21	20	20	20
Autocarri a noleggio	n.	1	1	1	1
Mezzi operativi/rimorchi	n.	6	6	6	6
Autovetture in proprietà	n	17	17	17	17
Autovetture in comodato a terzi	n.	1	1	1	1
Autovetture a noleggio	n.	6	6	6	6
Scuolabus uso proprio	n	2	2	2	2
Scuolabus in comodato a terzi	n.	1	1	1	1
Motocicli	n	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	n	1	1	1	1

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2022; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2020 e 2021 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2020	2021	2022
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	78,960%	91,480%	93,610%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2020	2021	2022
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	1.025,64	1.144,75	1.238,35
	N.Abitanti			

INDICE		2020	2021	2022
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	824,34	884,20	928,72
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	21,350%	22,680%	23,410%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	18,130%	19,080%	18,920%
	Entrate Correnti			

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	3,220%	3,590%	3,490%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	277,36	283,78	296,46
	N.Abitanti			

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	235,48	238,81	250,33
	N.Abitanti			

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	41,88	44,97	46,13
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il

finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2020	2021	2022
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	22,780%	23,620%	23,160%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	235,48	238,81	250,33
	N.Abitanti			

INDICE		2020	2021	2022
Rigidità per costo personale =	Spesa Personale	18,130%	19,080%	18,920%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato (Anno 2022)

2022					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SÌ	NO
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del 48%	22,41		X
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del 22%	73,43		X
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di 0	0,00		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del 16%	3,49		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del 1,00%	0,01		X
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Effettiva capacità di riscossione	deficitario se minore del 47%	77,42		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Servizio	Modalità di svolgimento		Scadenza affidamento
<i>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico ai sensi del D.Lgs. 115/2008</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016 - concessione di finanza di progetto	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2035
<i>Servizi asili nido comunali</i>	Gestione diretta e, in parte, con affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016 – procedura aperta	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	31.8.2024
<i>Servizio di gestione dei centri di aggregazione giovanile. Punto giovani, educativa di strada</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanze economica	31.8.2024
<i>Servizio telesoccorso</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2025
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2026
<i>Servizio di trasporto sociale</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31.12.2024
<i>Custodia sociale</i>	Affidamento del servizio ex D.lgs 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31.12.2024
<i>Servizio di gestione dei centri sociali e dei punti di incontro per anziani</i>	Co-progettazione ex art. 55 D.lgs 117/2017	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2025
<i>Servizio informagiovani</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	28.2.2026
<i>Ospitalità in alloggio di housing sociale</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2024
<i>Servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali, delle sanzioni al codice della strada e delle altre entrate comunali</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2024
<i>Servizi comunali di supporto scolastico (post scuola – vado a scuola da solo – assistenza ad personam – assistenza al trasporto – pre scuola)</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	Giugno 2024

<i>Servizio di trasporto scolastico</i>	Gestione diretta e, in parte, con affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	Giugno 2024
<i>Servizio di trasporto scolastico con scuolabus comunale in comodato d'uso</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	Giugno 2024
<i>Servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	Agosto 2025
<i>Servizio di controllo qualità conformità del servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	Agosto 2025
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>	Affidamento in house – D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2027
<i>Servizio gestione trasporto pubblico locale</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2024
<i>Servizio di manutenzione del verde del capoluogo e delle frazioni</i>	Affidamento del servizio – procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2024
<i>Servizio di pulizia porti, spiagge e scogliere comunali</i>	Affidamento del servizio – procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2026
<i>Servizio di gestione dei cimiteri comunali</i>	Affidamento del servizio – procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2026
<i>Servizio di gestione campi sportivi vari (Dal Molin, Montecroce,)</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/08/2024
<i>Servizio di gestione campi sportivi vari (, F.Ghizzi, Maraviglia, Campo Arcieri)</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	30/09/2024
<i>Centro sportivo San Martino d/B</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/8/2024
<i>Pattinodromo</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/8/2026
<i>Piscina</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/12/2023
<i>Centro Tennis spiaggia d'oro</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/03/2027
<i>Servizio gestione palestre</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/08/2024
<i>Illuminazione votiva alle sepolture</i>	Affidamento del servizio	Servizio pubblico locale a	2025

	mediante procedura negoziata, art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs 50/2016	rilevanza economica	
<i>Gestione imposta di pubblicità e pubbliche affissioni</i>	Affidamento del servizio mediante procedura negoziata, art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2025
<i>Servizio di gestione aree di sosta a pagamento</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2025

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Gli organismi, enti e società partecipate dal comune di Desenzano del Garda sono raffigurati nella tabella sotto riportata come da Delibera di Giunta comunale n. 352 del 5.12.2023 di "Aggiornamento ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione pubblica, ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per l'elaborazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023".

Denominazione	Forma giuridica	Tipologia	Settore di attività	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta
Desenzano Azienda Speciale Servizi (DASS)	Azienda speciale di ente locale	Ente strumentale controllato	Tutela della salute	100,00%	
Garda Uno Spa	Società per azioni	Società interamente pubblica in house con pluralità di soci	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21,86%	
Acque Bresciane srl	Società a responsabilità limitata	Società interamente pubblica in house con pluralità di soci	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		3,96%
Azienda speciale consortile Garda sociale	Azienda speciale	Ente strumentale partecipato	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16,39%	
Autorità di bacino laghi di Garda e Idro	Altre forme	Ente strumentale partecipato	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10,39%	
Consorzio Lago di Garda Lombardia	Consorzio	Ente strumentale partecipato	Turismo	1,51%	

7 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

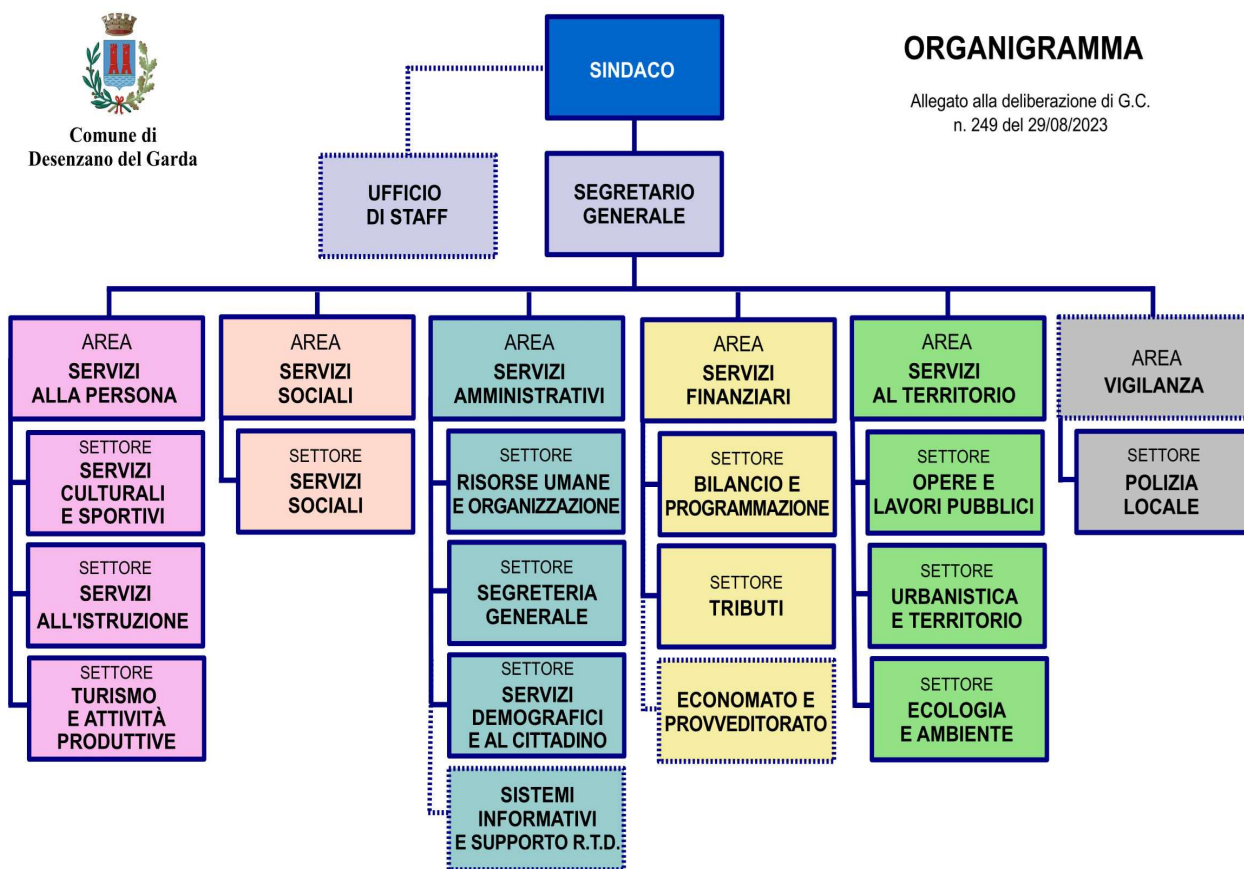
La struttura organizzativa dell'Ente, parte integrante del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, già approvata con deliberazione di G.C. n. 287 del 15.12.2020, dal 1° novembre 2023 è modificata secondo gli indirizzi espressi dalla deliberazione di G.C. n. 289 del 29.08.2023.

La modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente è introdotta per consentirne l'adeguamento alle mutate esigenze organizzative con riferimento ai compiti istituzionali dell'Ente e agli obiettivi strategici approvati nel Piano delle Performance, in particolare con riferimento 'Area Servizi alla Persona, suddivisa in due distinte Aree, e per modificare la ripartizione di alcune attribuzioni di responsabilità gestionale, al fine di migliorare e razionalizzare l'attività per rispondere alle necessità della cittadinanza.

Il nuovo assetto risulta così articolato

- 6 Aree dirigenziali; sono in servizio n. 4 dirigenti,
- 13 Settori, per i quali sono individuate n. 13 posizioni organizzative,
- 2 Uffici di Staff, che fanno capo ai due dirigenti rispettivamente dell'Area Servizi Finanziari e dell'Area Servizi Amministrativi, ed un Ufficio di Staff alle dirette dipendenze del Sindaco, per attività di supporto e collaborazione alle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo

Lo completa la figura del Segretario Generale. Il seguente schema lo individua:



N.B. le strutture rappresentate con un tratteggio sono quelle di staff per le quali non è istituita una posizione organizzativa/dirigenziale

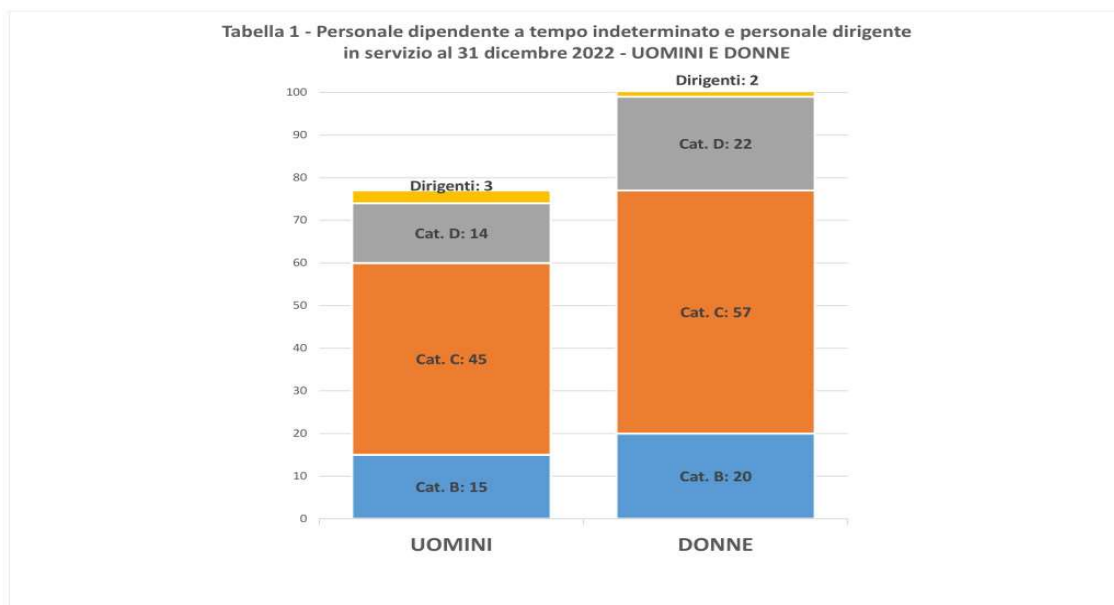
Con deliberazione n. 24 del 24.01.2023 è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ed il piano esecutivo di gestione 2023-2025, ed il piano della Performance. La programmazione triennale del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del PIAO alla Sezione 3 e relative sottosezioni. A seguito dell'approvazione del nuovo assetto e di alcune necessità emerse nei settori in cui si articola la sezione 3, la programmazione del fabbisogno viene aggiornata (cfr. paragrafo 10 piano del fabbisogno) e in particolare con l'acquisizione di n. 2 figure dirigenziali derivanti dalla suddivisione dell'area servizi alla persona in due aree, con copertura:

- 1) del posto di dirigente dell'area che si articola nei settori servizi all'istruzione, servizi culturali e sportivi, turismo ed attività produttive mediante procedura di scorrimento graduatorie di altri Enti o in caso di esito negativo mediante procedura concorsuale o di mobilità volontaria;
- 2) attribuzione dell'incarico dirigenziale dell'area coincidente con il settore servizi sociali mediante contratto a tempo determinato con l'attivazione della procedura di cui all' art. 110, c. 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

Al fine di rappresentare il quadro del personale dipendente in servizio presso l'Ente ed assegnato alla struttura organizzativa, sopra evidenziata, sono riportate alcune delle elaborazioni che fotografano la situazione del capitale umano in dotazione, utili per una efficace gestione del personale

Il supporto per le elaborazioni è offerto dalle tabelle compilate in sede di predisposizione del Conto annuale esercizio 2022 (ultimo consuntivo personale) recentemente inoltrate al sistema SICO del MEF, e che consente, grazie ad un consistente patrimonio conoscitivo di dati, la rilevazione di flussi informativi, oltre che fornire una analisi dettagliata occupazionale e di spesa del personale per i vari organismi ministeriali ed istituzionali. **In particolare sono state utilizzate le tabelle del Conto Annuale n.1- n. 7 n. 8 e n. 9**

Al 31/12/2022 il personale di questo Comune contava 177 unità, di cui 101 donne (57,07%) e 76 uomini (42,93%), a cui si aggiunge il segretario generale . La predominante presenza femminile si conferma, ed anzi cresce rispetto alle annualità precedenti:

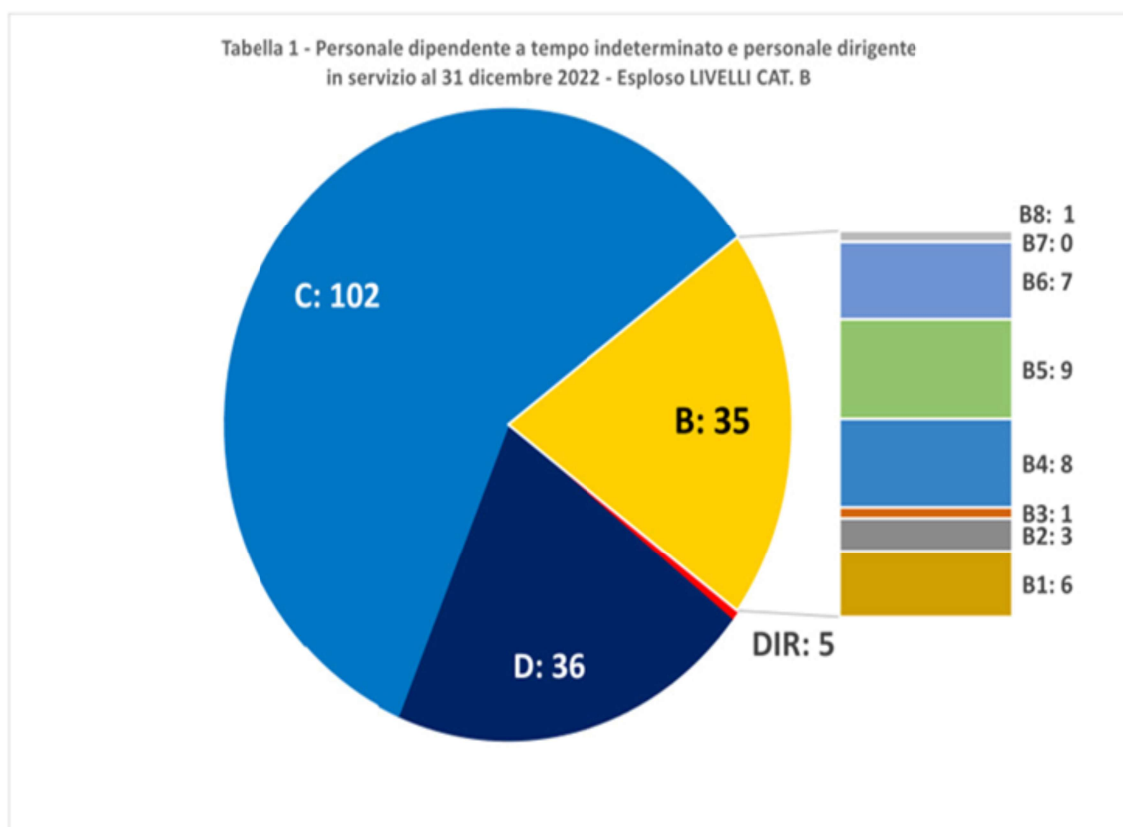


Il gruppo dei dirigenti si compone di tre figure maschili e due femminili. Complessivamente, la prevalenza femminile è rafforzata tra i dipendenti di cat. D, con 14 uomini e 22 donne.

La categoria C, nell'insieme dei profili che la compongono, (quali agenti di PL, istruttori amministrativi, educatori di Nido, informatici e tecnici) è la categoria più popolata anche qui con predominanza femminile che si assesta al 53,1% rispetto a quella maschile che si ferma al 46,9%. La titolarità di Posizione Organizzativa, dell'Area P.O. composta di 13 figure appartenenti alla categoria D, è affidata a n. 6 donne e a n. 7 uomini.

Personale al 31.12.2023 suddiviso per categoria

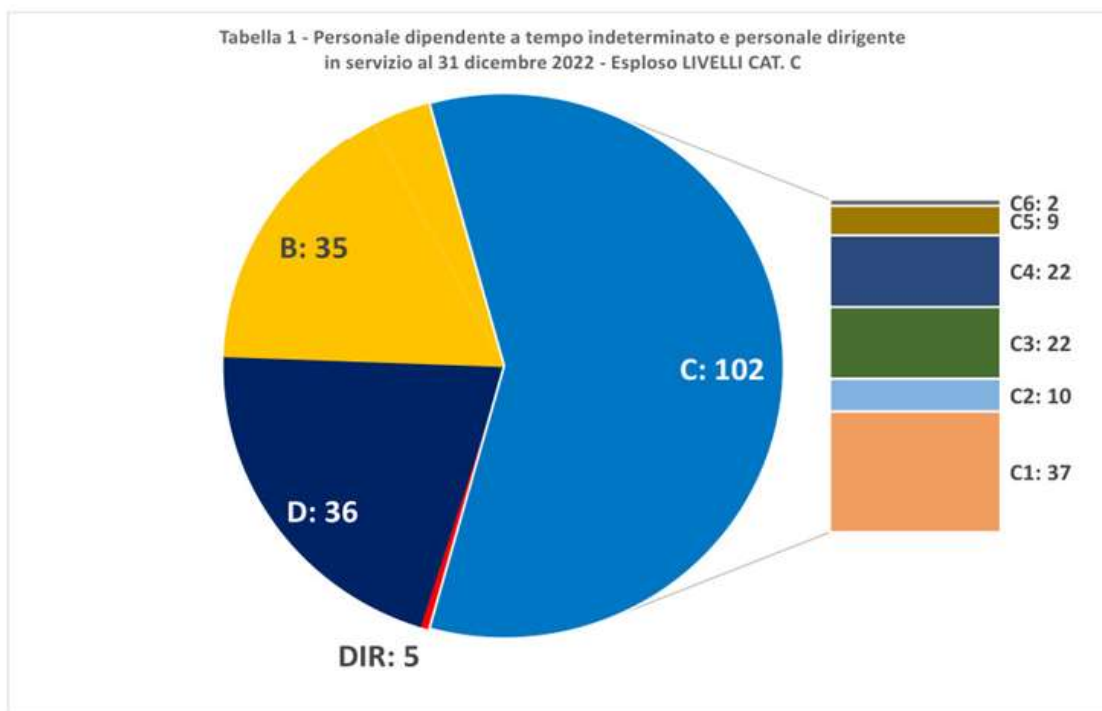
Categorie e dettaglio categoria B



Rispetto allo scorso anno aumenta (+6 unità) il personale della ex cat. C e quello della ex cat. D (+3) mentre cala (-6) quello della ex cat. B.

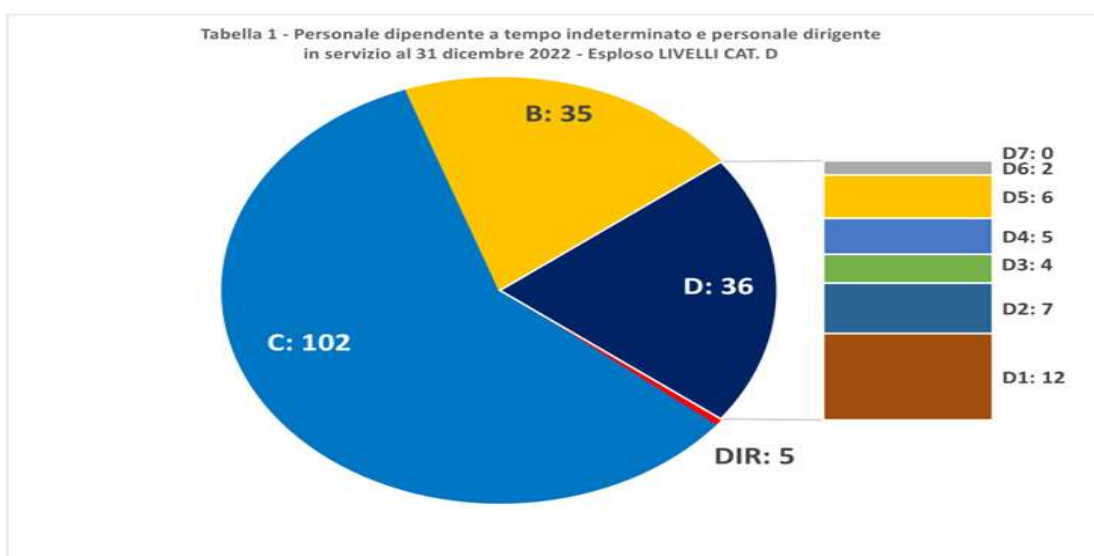
All'interno di questa, a causa dell'anzianità e delle progressioni effettuate, circa il 50% del personale è di cat. economica B5 o superiore.

Categorie e dettaglio categoria C



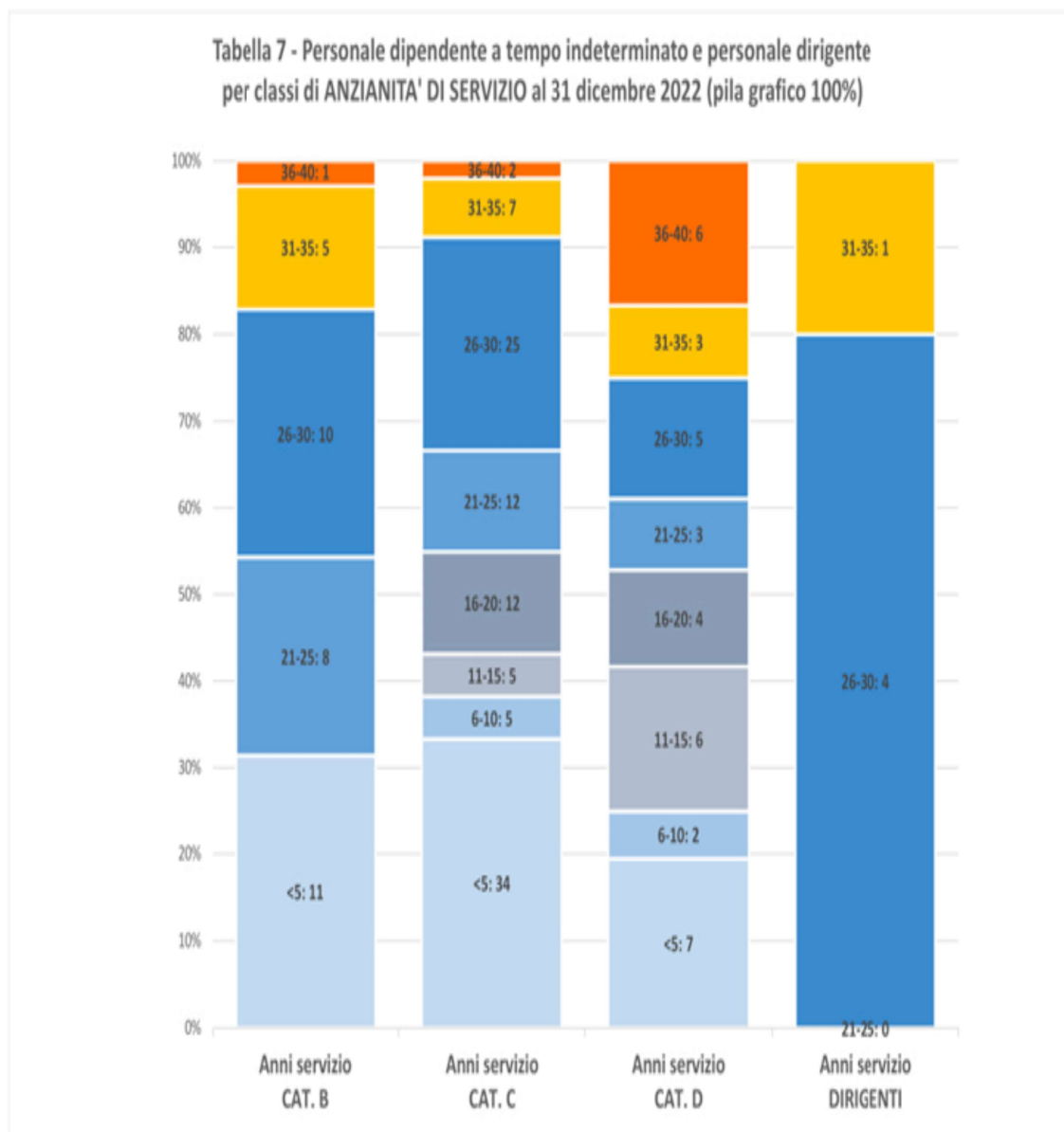
All'interno della cat. C, per effetto delle nuove assunzioni, un quarto del personale è inquadrato nella categoria iniziale C1. Soltanto il 10% è inquadrato nella categoria C5 o superiore.

Categorie e dettaglio categoria D

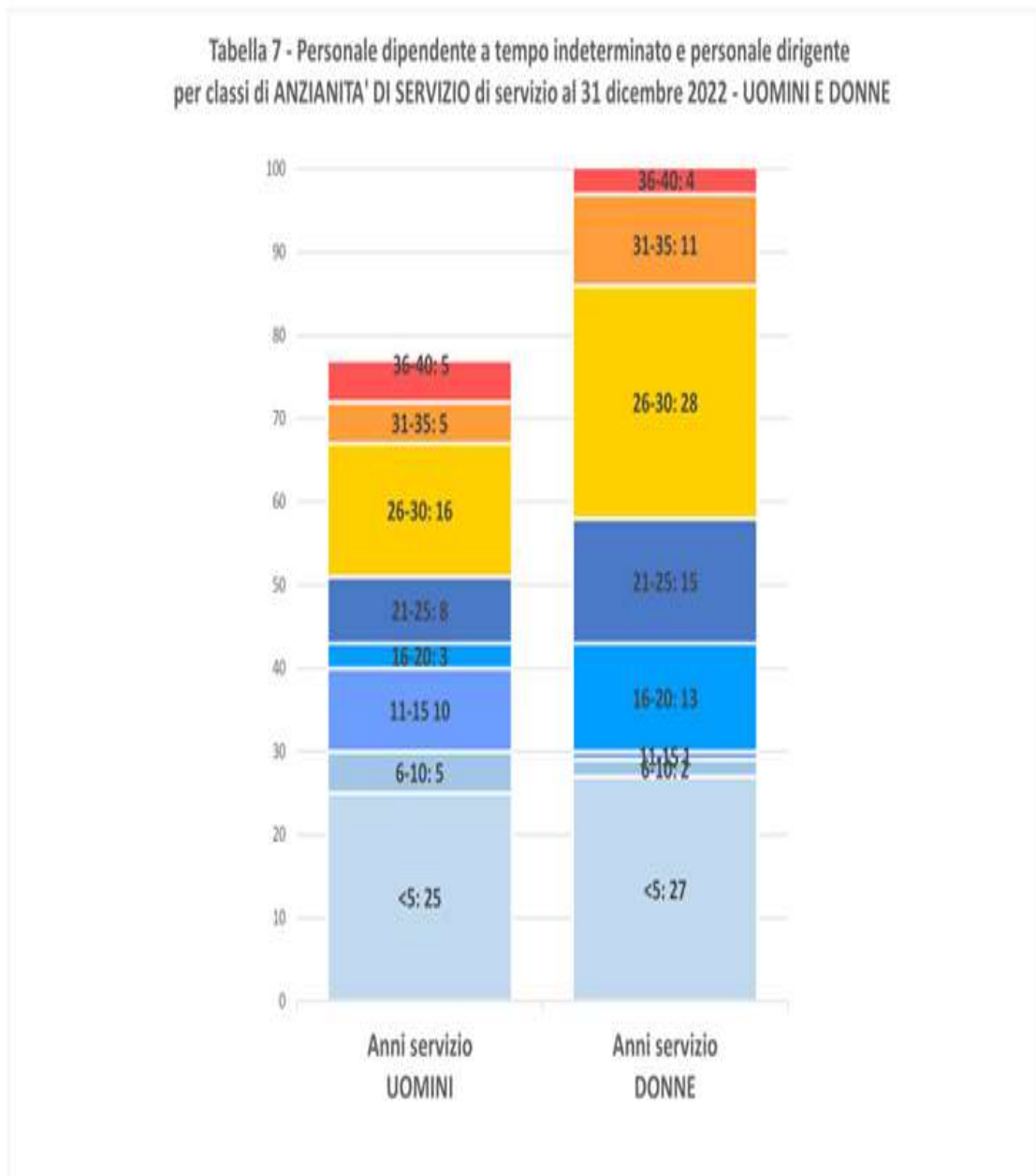


Anche all'interno della cat. D, per effetto dei nuovi ingressi, il livello di inquadramento medio è relativamente basso: un terzo è nella categoria iniziale D1 e le categorie D5 o superiori rappresentano il 22%.

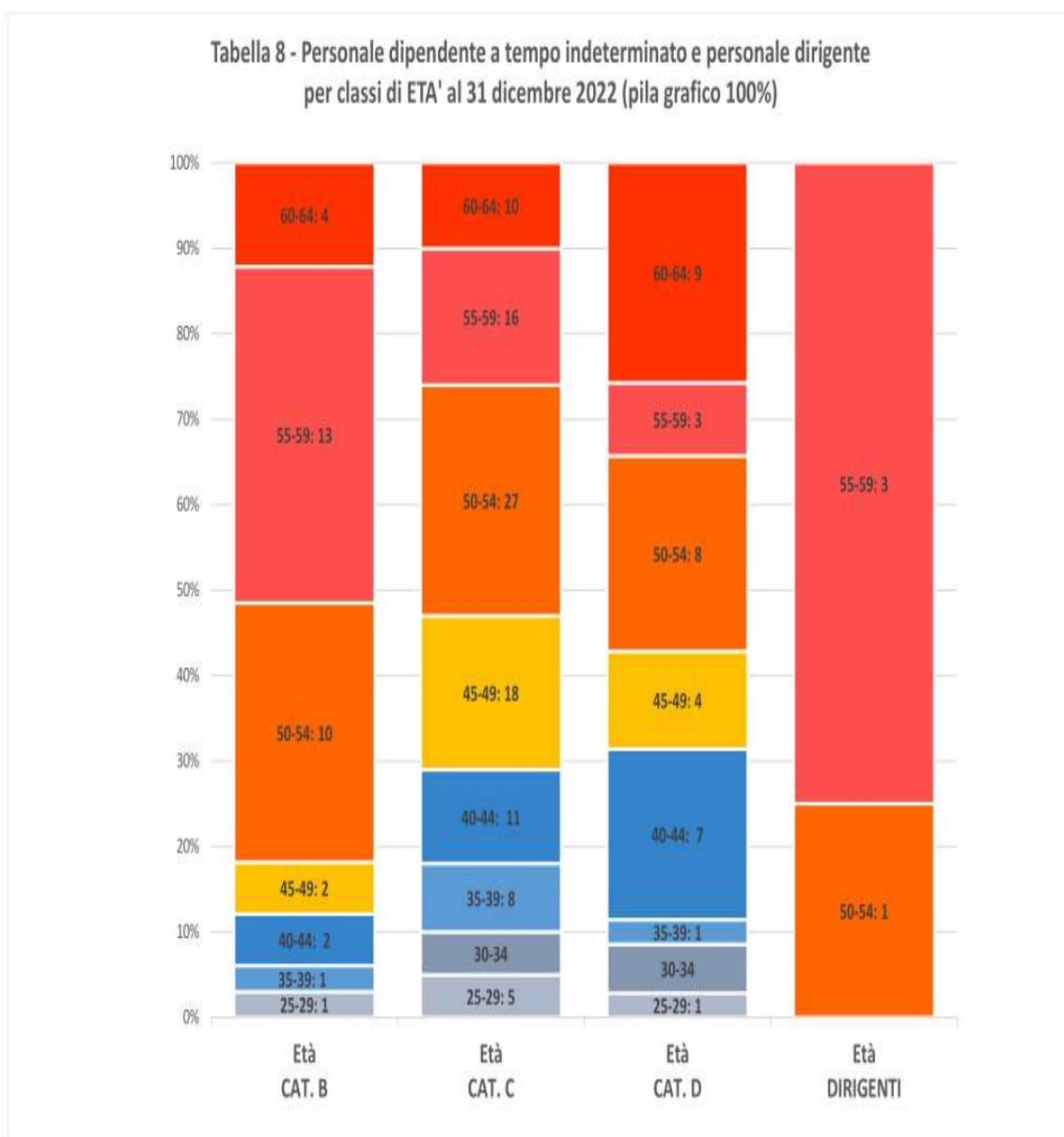
Personale per anzianità di servizio



Nella tabella si evidenzia che il 44% del personale ha un'anzianità di servizio superiore a 25 anni, con una crescita rispetto al 2021 superiore a quanto imputabile all'anno trascorso. D'altra parte cresce anche il personale con anzianità inferiore a 5 anni di servizio, che costituisce il 29% del totale (era il 20% nel 2021).

Personale per anzianità di servizio – uomini e donne

Dalla tabella dell' anzianità di servizio per sesso, che aumenta rispetto al 2021, si rileva che la polarizzazione tra dipendenti con poca e con molta anzianità di lavoro, particolarmente tra le donne: il 27% ha meno di 5 anni di anzianità mentre il 43% ha oltre 25 anni di servizio.

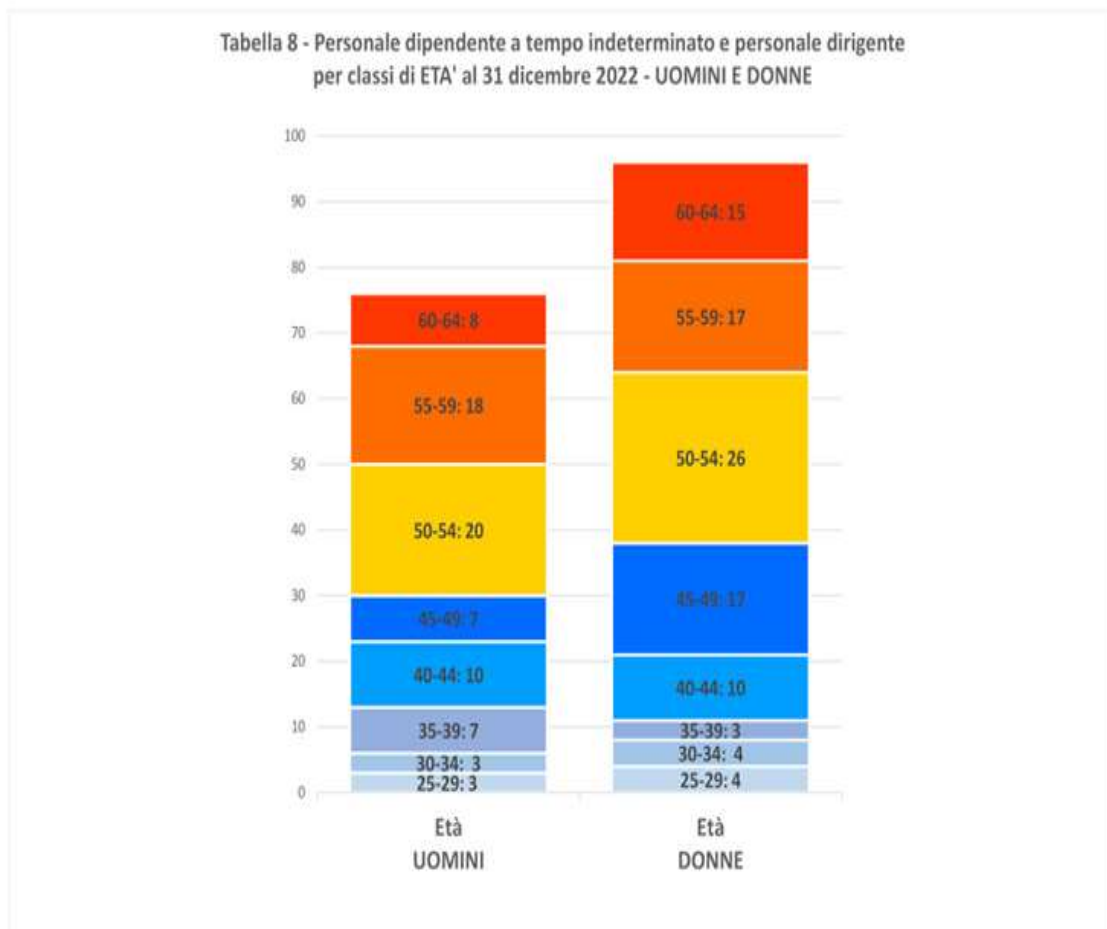
Personale per classi di età'

Dal grafico si rileva che l'età anagrafica è più alta per la categoria "D" mentre è presente una sola unità di personale con meno di 35 anni in categoria "B". In generale tutte le categorie risultano altamente popolate le fasce di età sopra i 45 anni.

La rilevazione dà conto dell'oggettivo invecchiamento anagrafico della struttura organizzativa, dovuto principalmente al blocco delle assunzioni e del turn over perpetuato per molti anni dal legislatore nazionale allo scopo di ridurre la spesa pubblica, a cui si sono aggiunte le disposizioni pensionistiche che, prorogando il periodo lavorativo dei più anziani, hanno necessariamente ridotto il ricambio generazionale.

Si aggiunge quanto emerge dai grafici successivi dai quali si rileva che anche l'anzianità di servizio è più elevata per le donne che per gli uomini.

Personale per classi di età - uomini e donne

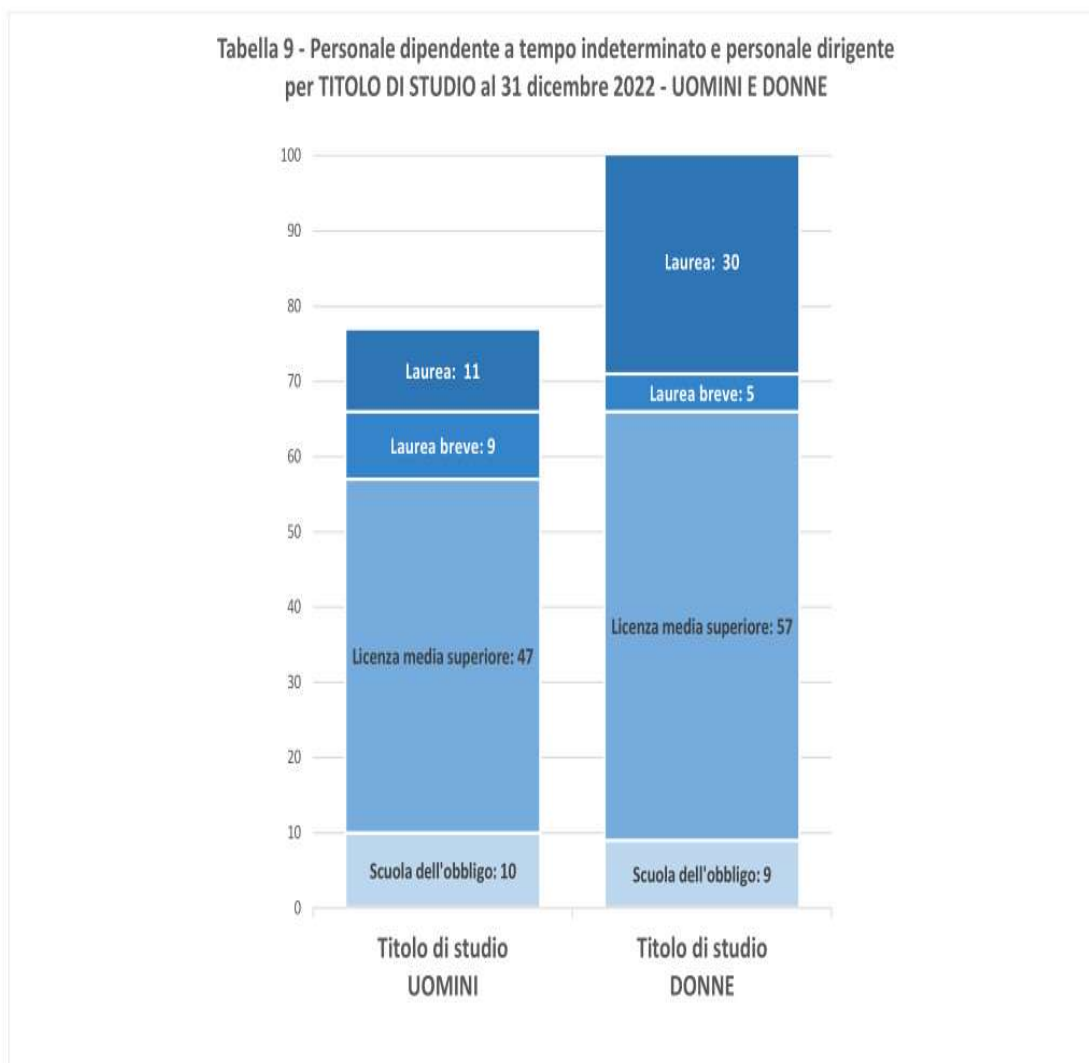


Gli ultracinquantenni rappresentano il 60% del personale di sesso maschile ed il 57% di quello di sesso femminile. Il 10% degli uomini ed il 15% delle donne ha più di 60 anni. Per contro, i dipendenti sotto i 30 anni sono solo il 4% del totale (3 uomini e 4 donne).

L'anzianità di servizio cresce con il salire della categoria di appartenenza. Come si osserva, nel giro di un biennio vi sarà l'uscita per pensionamento del personale più "anziano" in termini di età anagrafica e di servizio.

Questo pone la necessità di provvedere sia al ricambio generazionale che allo sviluppo di competenze, anche mediante il trasferimento di conoscenze, esperienze, abilità e comportamenti da parte dei soggetti in uscita secondo un sistema metodologico strutturato che possa garantire un livello adeguato di trasmissione ed informazione.

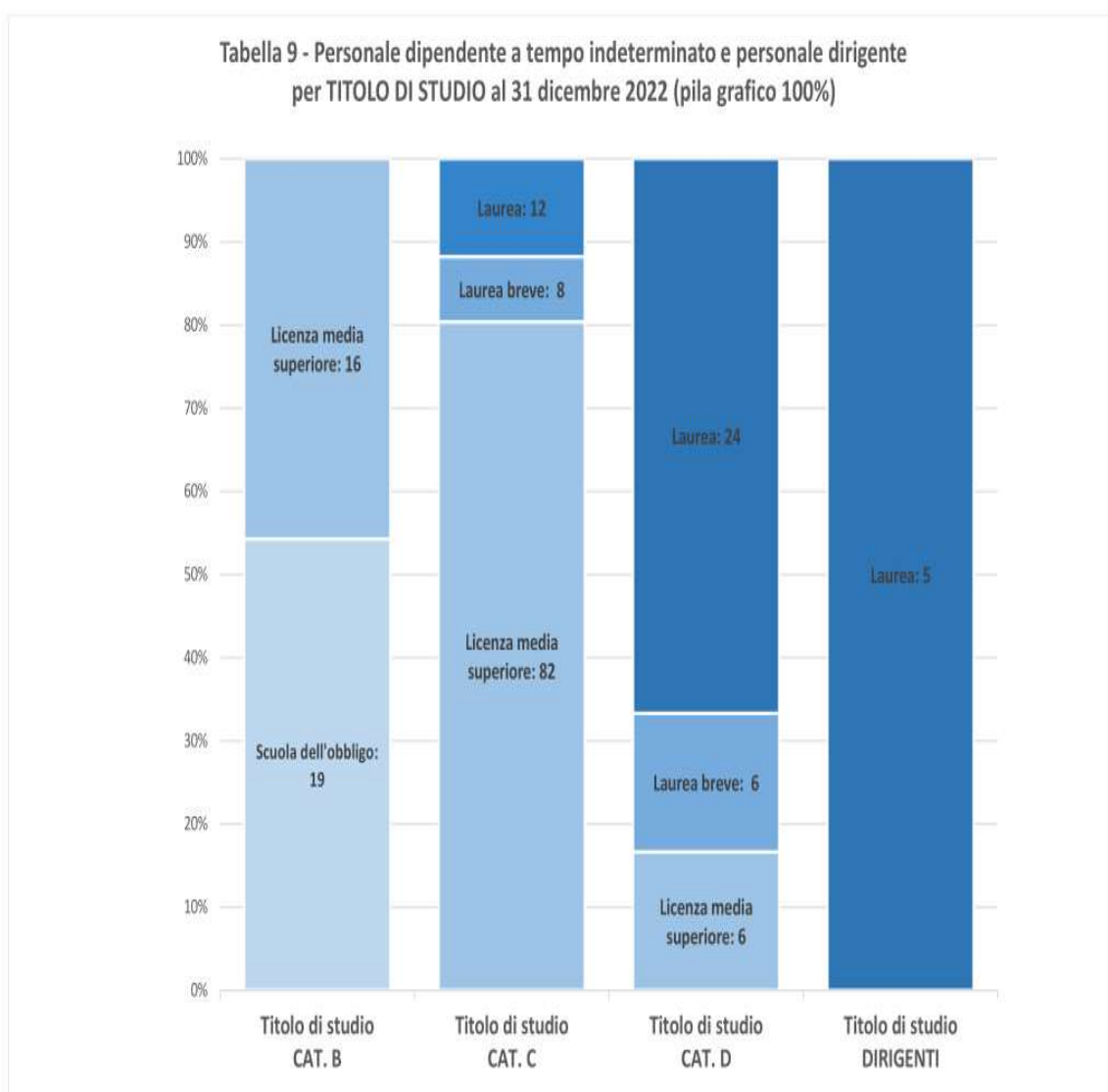
Titoli di studio uomini e donne



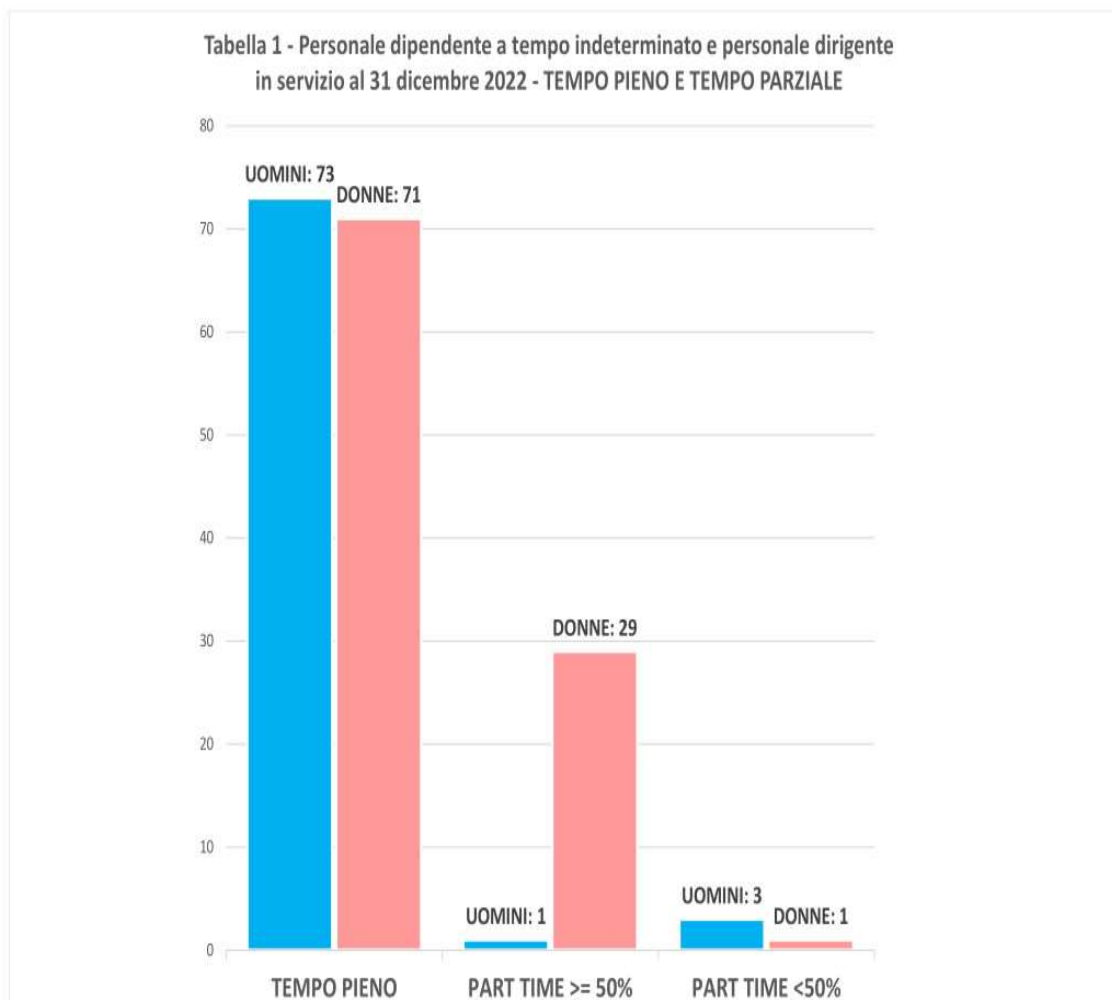
La scolarità femminile è nettamente più alta: il 35% del personale ha un diploma di laurea contro il 26% di quello maschile. Le percentuali sono sostanzialmente invariate rispetto al 2021.

Titoli di studio per categoria

L'analisi dei dati, relativi al personale con qualifica non dirigenziale suddiviso per categoria, rileva prevedibilmente, che la scolarità cresce con il crescere delle categorie. Tuttavia è crescente con la qualifica ma non in modo automatico: il 45% del personale di cat. B ed il 20% di quello di cat. C ha un titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso, mentre il 17% della cat. D ha un titolo inferiore.



Part-time uomini e donne



Nell'ottica di una efficace gestione delle risorse umane sono rafforzati gli strumenti di conciliazione dei tempi, tra i quali cui un posto di primo piano è stato assicurato alla flessibilità di orario e al part-time. Attualmente n. 9 unità ricorrono ad orario flessibile e 34 unità a contratto part-time "trasformato" da tempo pieno. Il part - time si conferma una esigenza soprattutto femminile sul totale delle posizioni part time quattro soltanto sono di uomini, segno evidente di necessità di conciliare tempi di lavoro e tempi familiari/ personali (figli, anziani, cura familiare/ personale).

Tra gli strumenti di conciliazione dei tempi un posto preminente è assicurato allo *smart working*, sperimentato e collaudato nel periodo dell'emergenza epidemiologica. Anche qui il gruppo dei dipendenti coinvolti, a partire dal marzo 2020, vede una netta predominanza femminile e così è confermato anche per il 2022. Sono in essere infatti 18 contratti i *smart working* alternato con modalità in presenza prevalente, n. 18 dipendenti di cui 12 donne e 6 uomini.

Movimenti di personale. Anche nel 2022 la struttura è stata attraversata da consistenti movimenti di entrata ed uscita di personale, confermando la variabilità che caratterizzato le ultime annualità e che diventa elemento cardine per individuare le necessità della nuova programmazione. Nell'analisi dei movimenti del personale si rileva che nel corso di esercizio si sono registrate 12 cessazioni. Queste ultime si sommano alle 21 unità cessate nel 2022, 11 unità cessate nel corso del 2021 e alle 20 cessate nel corso del 2020. Nel giro di pochi anni è cambiato ben oltre un quarto del personale.

Dall'inizio dell'anno sono già state acquisite alla struttura organizzativa n. 21 unità a tempo indeterminato, in parte a sostituzione di personale cessato sia in corso d'anno che nelle annualità precedenti e in parte di nuova istituzione; sono state avviate alcune procedure che porteranno entro breve termine all'acquisizione di altre unità presso vari settori.

Per stabilizzare la struttura di servizio all'utenza si conferma una politica gestionale che prevede il ricorso in maniera decisa e prevalente a personale di ruolo.

Tuttavia, a causa di situazioni critiche per carenze d'organico o a cessazioni o a istituti che prevedono la conservazione del posto, si riserva un budget di risorse per far fronte alle più urgenti necessità mediante personale a tempo determinato, in particolare in ambito squadra manutenzioni, servizi sociali e, se necessario, per la realizzazione dei progetti del PNRR.

Dopo alcuni anni per i quali la modalità era stata abbandonata per scelta organizzativa, a decorrere dal 2023 vengono reintrodotte le assunzioni di Agenti di Polizia Locale per garantire un supporto al Comando di PL per rafforzare il presidio e la sicurezza del territorio, nei momenti più critici dell'anno per consistenti presenze turistiche che, anche in quanto determinanti in periodo post epidemiologico, raggiungono numeri elevati, in particolare nei fine settimana e in coincidenza con manifestazioni culturali e sportive.

8 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI

8.1 – SCHEMA CON FINANZIAMENTI ANNO 2024

Si riporta il programma di investimenti per il triennio 2024 – 2026 del Piano delle Opere pubbliche e l'elenco annuale 2024, adottato nella Giunta comunale del 14.11.2023.

Si riportano inoltre: l'elenco delle manutenzioni straordinarie previste per il 2024 per interventi inferiori a 150.000 euro, l'elenco degli altri interventi e contributi (spese cd. Extra-triennali).

Gli schemi sono stati aggiornati con la variazione n. 2 del Piano delle Opere pubbliche.

8.1.1 - SCHEMA PROGRAMMA ANNUALE INVESTIMENTI PROPOSTI PER L'ANNO 2024 E RELATIVA MODALITA' DI FINANZIAMENTO

N	SETTORE SERVIZIO	INTERVENTO	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	AVANZO	ALIENAZIONI	CONTRIBUTO MINISTERO	PNRR/PNC	CONTRIBUTO REGIONALE e altri enti	PROVENTI DA PRIVATI	TOTALE
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuovo plesso scolastico					330.908,49			330.908,49
2	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Riconversione edificio pubblico da destinare asilo nido via Durighello					320.100,00			320.100,00
3	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Riconversione edificio pubblico da destinare asilo nido via Durighello 2° lotto	300.000,00							300.000,00
3A	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione del nuovo centro per l'impiego in via Pace					500.000,00			500.000,00
3B	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria Centro ANFFAS - II lotto	300.000,00							300.000,00
6	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Restauro facciate villa Brunati			200.000,00					200.000,00
7	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuove tombe di famiglia cimitero Desenzano							400.000,00	400.000,00
9	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria a sedi	200.000,00		100.000,00					300.000,00

		stradali (asfaltature, abbattimenti o barriere arch., marciapiedi, pavimentazioni pregiate)								
11	Viabilità e circolazione stradale	Messa in sicurezza e abbattimenti o barriere architettoniche percorsi pedonali via Giotto			250.000,00					250.000,00
12	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione di Via Montesuello			300.000,00					300.000,00
13	Illuminazione pubblica	Potenziamento impianti di pubblica illuminazione	150.000,00							150.000,00
14	Impianti sportivi	Realizzazione nuovo manto sintetico Campo N2 centro sportivo G. Maraviglia	0	800.000,00						800.000,00
15	Impianti sportivi	Ampliamento spogliatoi centro sportivo Dal Molin	350.000,00		0					350.000,00
16	Impianti sportivi	Ampliamento spogliatoi centro tennis Spiaggia d'oro			350.000,00					350.000,00
17	Impianti sportivi	Nuova palestra polifunzionale in Via Adriano			880.000,00					880.000,00
19	Ecologia	Riqualificazione Centro di raccolta RSU "Giotto"	500.000,00		300.000,00					800.000,00
		SOMMANO	1.800.000,00	800.000,00	2.380.000,00		1.151.008,49		400.000,00	6.531.008,49

8.1.2 - SCHEMA PROGRAMMA MANUTENZIONI STRAORDINARIE PROPOSTE PER L'ANNO 2024 – INTERVENTI INFERIORI AD EURO 150.000,00 E RELATIVA MODALITA' DI FINANZIAMENTO

N	SETTORE SERVIZIO	INTERVENTO	PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE	AVANZO	ALIENAZIONI	CONTRIBUTO MINISTERO	PNRR	CONTRIBUTO REGIONE	PRIVATI	TOTALE
1	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	Efficientamento energetico scuola infanzia Einstein					130.000,00			130.000,00
1A	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	sistemazione uffici		50.000,00						50.000,00
1B	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	Sistemazione pavimentazione porfido asilo nido Cucciolo		50.000,00						50.000,00
1C	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	sistemazione locali per ANC		60.000,00						60.000,00
1D	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	sistemazione bagni caserma Carabinieri		30.000,00						30.000,00
1E	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	Estensione impianto antincendio Villa Brunati		50.000,00						50.000,00
1F	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	sistemazione coperture edifici comunali		100.000,00						100.000,00
1G	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	sistemazione canile		80.000,00						80.000,00
2	Illuminazione pubblica	Manutenzione straordinaria sottoservizi pubblica illuminazione	50.000,00							50.000,00
3	Viabilità e circolazione stradale	Messa in sicurezza attraversamenti pedonali	100.000,00							100.000,00
4	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale	140.000,00							140.000,00
5	Beni demaniali e	Manutenzione straordinaria ed adeguamento edifici	30.000,00						30.000,00	60.000,00

	patrimoni ali ed edifici scolastici	pubblici – interventi edili								
6	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici pubblici – interventi su impianti	20.000,00	90.000,00						110.000,00
7	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici pubblici – opere varie	50.000,00						20.000,00	70.000,00
8	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici scolastici – interventi edili	10.000,00	9.289,80		5.107,59			20.000,00	44.397,39
9	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici scolastici – interventi su impianti	30.000,00		20.000,00					50.000,00
10	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - opere varie	30.000,00	30.000,00	20.000,00					80.000,00
11	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria ascensori immobili comunali	30.000,00							30.000,00
12	Beni demaniali e patrimoni ali ed edifici scolastici	Adeguamento alla normativa sicurezza edifici pubblici – DVR L. 81/2008	30.000,00	20.000,00						50.000,00
13	Viabilità e circolazio ne stradale	Manutenzione straordinaria strade e rimessa in quota chiusini	30.000,00	90.000,00						120.000,00
14	Viabilità e circolazio ne stradale	Manutenzione strade, fossi, caditoie canali di scolo e griglie			20.000,00					20.000,00
15	Viabilità e circolazio ne stradale	Manutenzione strade, fossi, caditoie canali di scolo e griglie	20.000,00	100.000,00						120.000,00
16	Viabilità e circolazio ne stradale	Manutenzione straordinaria fossi, consolidamento scarpate	15.000,00							15.000,00
17	Viabilità e circolazio ne stradale	Manutenzione straordinaria strade bianche	15.000,00							15.000,00
18	Illuminazi one pubblica	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica							20.000,00	20.000,00

19	Impianti sportivi	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	50.000,00							50.000,00
20	Impianti sportivi	Manutenzione campo da calcio in erba e impianti irrigazione	20.000,00							20.000,00
20A	Impianti sportivi	sistemazione tensostruttura centro sportivo San Martino		80.000,00						80.000,00
21	Spiagge e aree fascia a lago	Manutenzione straordinaria e ampliamento servizi spiagge e porti - varie	10.000,00							10.000,00
21A	Spiagge e aree fascia a lago	nuovo parapetto via Agello		50.000,00						50.000,00
22	Parchi e giardini	Manutenzione e sistemazione di aree verdi e piantumazione di essenze arboree su aree standard e interventi PLIS	20.000,00						20.000,00	40.000,00
22A	Parchi e giardini	nuova pavimentazione bar parco laghetto		30.000,00						30.000,00
23	Parchi e giardini	Potature varie	30.000,00		20.000,00					50.000,00
24	Parchi e giardini	Sanificazione essenze arboree ad alto fusto	50.000,00							50.000,00
25	Parchi e giardini	Manutenzione straordinaria aiuole	50.000,00							50.000,00
26	Parchi e giardini	Manutenzione straordinaria fontane	30.000,00							30.000,00
27	Cimiteri	Manutenzione straordinaria cimiteri	20.000,00							20.000,00
27A	Cimiteri	Sistemazione campo inumazione (drenaggi) e sistemazione campate cimitero Rivoltella		80.000,00						80.000,00
		Sommano	880.000,00	999.289,80	80.000,00	5.107,59	130.000,00		110.000,00	2.204.397,39

8.1.3 - SCHEMA ALTRI INVESTIMENTI PROPOSTI PER L'ANNO 2024 NON COMPRESI NELLE PRECEDENTI TABELLE E RELATIVA MODALITA' DI FINANZIAMENTO

	INTERVENTO	FPV - AVANZO	PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE / ONERI A SCOMPUTO	ALIENAZIONI/ VENDITA BENI	PROVENTI DA PRIVATI ED ENTI	PNRR	CONTRIBUTO REGIONE / MINISTERO	TOTALE
a	Arredi e attrezzature per strade	243.965,90	20.000,00	12.000,00	30.000,00			305.965,90
b	Acquisto mezzo protezione civile						0	0
c	Incarichi di progettazione vari, PGT e urbanistici	229.879,19	60.000,00	10.000,00	5.000,00			304.879,19

d	Manutenzione e installazione giochi parchi	20.120,81	20.000,00					40.120,81
d1	Sistemazione e traslochi straordinari uffici comunali	90.000,00						90.000,00
e	Restituzione oneri di urbanizzazione		20.000,00					20.000,00
f	Manutenzione immobile spiaggia d'oro		57.035,00					57.035,00
g	Contributo edifici culto		90.000,00					90.000,00
h	Quota alienazioni da vincolare per estinzione anticipata mutui			331.000,00				331.000,00
A1	Esecuzione interventi necessari adeguamento scaricatore S9		225.000,00					225.000,00
A2	Contributo per ampliamento passeggiata tratto Desenzanino – Pontile Feltrinelli	550.000,00	350.000,00					900.000,00
A3	Contributo per ampliamento passeggiata tratto Pontile Feltrinelli – Vicolo lavandaie			500.000,00				500.000,00
i	PROGETTO DI TRANSIZIONE VERSO L'ADATTAMENTO CLIMATICO		20.000,00					20.000,00
l	Distretti del commercio						36.036,03	36.036,03
m	SITI UNESCO – MINISTERO TURISMO						87.568,64	87.568,64
n	MANUTENZIONE TELECAMERE		50.000,00					50.000,00
O	ACQUISTO IMBARCAZIONE PER RICERCA SOCCORSO PROTEZIONE CIVILE						36.000,00	36.000,00
O1	ACQUISTO MEZZI POLIZIA LOCALE	74.500,00						74.500,00
P	PNRR MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI					180.932,00		180.932,00
q	ACQUISTO LICENZE E MATERIALE VARIO PER AGGIORNAMENTI INFORMATICI	4.000,00						4.000,00
r	Contributo per adeguamento maggiori prezzi materie prime nuovo plesso scolastico						169.233,78	169.233,78
S1	CONTRIBUTO GARDA SOCIALE PER PALAZZO FANTONI	40.000,00						40.000,00
S2	CONTRIBUTO GARDA SOCIALE PER IL FARO	30.000,00						30.000,00
t	ACQUISTO AREA E SISTEMAZIONE PARCHEGGIO VIA CAPORALI		50.000,00					50.000,00
	TOTALE	1.282.465,90	962.035,00	853.000,00	35.000,00	180.932,00	328.838,45	3.642.271,35

8.1.4 - SCHEMA INVESTIMENTI ISCRITTI IN BILANCIO PER L'ANNO 2024 PROVENIENTI DA IMPEGNI REIMPUTATI DA 2023 (FPV E REI)

SETTORE SERVIZIO	INTERVENTO	TOTALE
LAVORI PUBBLICI	PROGETTO PALAFITTE UNESCO	7.072,89
CULTURA/LLPP	PNRR M1C3-3I1.2 MUSEO	6.985,90
LAVORI PUBBLICI	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA CESARE, VIA CASSIO, VIA BRUTO	15.492,05
LAVORI PUBBLICI	MANUTENZIONI STRAORDINARIA SEDI STRADALI – ROTATORIE VIA MONTECORNO- POTATURE, GIARDINI, VERDE PUBBLICO – VIDEOSORVEGLIANZA -ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.931.927,06
LAVORI PUBBLICI	REALIZZO VASCA ACCUMULO ISOLA ECOLOGICA LOC. CREMASCHINA E TRATTAMENTO ACQUE VASCA MONTECORNO	211.230,23
LAVORI PUBBLICI	PNRR – M.4C.1.I.1.1 ASILO NIDO VIA DURIGHELLO VIA DURIGELLO	257.151,10
LAVORI PUBBLICI	PNC-C13 SICURO VERDE SOCIALE RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI SAP VIA PAPA	102.807,53
LAVORI PUBBLICI	PNC - C13 MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERG VIA GOITO	1.451.412,63
LAVORI PUBBLICI	PNRR M2C.4I2.2 RELAMPING VILLA BRUNATI	117.037,30
SISTEMI INFORMATIVI	PNRR M1 C1 I1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	240.537,20
SISTEMI INFORMATIVI	PNRR M1 C1 I1.3 -MISURA 1.3.1 -PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	6.725,00
LAVORI PUBBLICI	NUOVO PLESSO SCOLASTICO	7.890.989,20
LAVORI PUBBLICI	PNRR M5 C2 I1.3.2 POVERTA' ESTREMA-STAZIONI DI POSTA	888.063,78
LAVORI PUBBLICI	SCUOLA TREBESCHI	785.395,36
LAVORI PUBBLICI	ATTREZZATURE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	105.908,01
LAVORI PUBBLICI	LAVORI PRESSO CASERMA DEI CARABINIERI	152.183,03
POLIZIA LOCALE	MEZZI POLIZIA LOCALE	7.063,8
SERVIZI FINANZIARI	AUTOMEZZI	21.050,24
LAVORI PUBBLICI	LAVORI STRAORDINARI PRESSO CIMITERI	164.405,64
LAVORI PUBBLICI	LAVORI E ACQUISTI PRESSO EDIFICI COMUNALI	523.556,87
LAVORI PUBBLICI	LAVORI PRESSO IMPIANTI SPORTIVI	350.362,55
SERVIZI FINANZIARI	IMBARCAZIONE IBRIDA PER SERV. PROTEZIONE CIVILE	128.837,20
LAVORI PUBBLICI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ACQUISTO NUOVA AUTO POMPA	152.997,29
SISTEMI INFORMATIVI	HARDWARE E ATTREZZATURE INFORMATICHE UFFICI COMUNALI	22.257,03
LAVORI PUBBLICI	PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO-REGOLAMENTO EDILIZIO-OPERE DI URBANIZZAZIONE	21.055,20
ATTIVITA' PRODUTTIVE	CONTRIBUTI NELL'AMBITO BANDO DUC ANTICHI CENTRI STORICI	36.036,03
SERVIZI FINANZIARI	INDENNITA' AVVIAMENTO FINE LOCAZIONE	57.750,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE	RISTRUTTURAZIONE DEL LOCALE DELL'INFOPOINT	97.965,00
		17.754.255,12

RIEPILOGO CONTO CAPITALE ANNO 2024 – PER FINANZIAMENTO

Tabelle	FPV/AVANZO	PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE/ ONERI A SCOMPUTO	ALIENAZIONI/ VENDITA BENI	PNRR/PNC	CONTRIBUTO MINISTERO	PROVENTI DA PRIVATI - ENTI	CONTRIBUTO REGIONE	TOTALE
1 – SCHEMA PROGRAMMA INVESTIMENTI	800.000,00	1.800.000,00	2.380.000,00	1.151.008,49		400.000,00		6.531.008,49
2 – SCHEMA PROGRAMMA MANUTENZIONI INF. 150.000,00 EURO	999.289,80	880.000,00	80.000,00	130.000,00	5.107,59	110.000,00		2.204.397,39
3 – ALTRI INVESTIMENTI ANNO 2024 (EXTRATRIENNALE)	1.282.465,90	962.035,00	853.000,00	180.932,00	256.802,42	35.000,00	72.036,03	3.642.271,35
4- REIMPUTAZIONI								17.754.255,12
Totale conto capitale anno 2024 per finanziamento								30.131.932,35

8.2 – SCHEMA SVILUPPO TRIENNALE

8.2.1 - SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE INVESTIMENTI PROPOSTI PER GLI ANNI 2024-2026

N	SETTORE SERVIZIO	INTERVENTO	INVESTIMENTO 2024	INVESTIMENTO 2025	INVESTIMENTO 2026	INVESTIMENTO COMPLESSIVO
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuovo plesso scolastico	330.908,49			330.908,49
2	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Riconversione di edificio pubblico da destinare ad asilo nido via Durighello	320.100,00	68.900,00		389.000,00
3	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Riconversione di edificio pubblico da destinare ad asilo nido via Durighello – 2° LOTTO	300.000,00			300.000,00
3 a	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione del nuovo centro per l'impiego in via Pace	500.000,00			500.000,00
3 b	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria Centro ANFFAS - II lotto	300.000,00			300.000,00
4	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia Rodari		700.000,00		700.000,00
5	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento sismico scuola primaria Don Mazzolari – 1° stralcio			800.000,00	800.000,00

6	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Restauro facciate villa Brunati	200.000,00			200.000,00
7	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuove tombe di famiglia cimitero Desenzano	400.000,00			400.000,00
8	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuovi archivi polo emergenze		500.000,00		500.000,00
9	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria sedi stradali (asfaltature, abbattimento barriere architettoniche, marciapiedi, pavimentazioni pregiate)	300.000,00			300.000,00
10	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione piazza Garibaldi			735.825,66	735.825,66
11	Viabilità e circolazione stradale	Messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche percorsi pedonali Via Giotto	250.000,00			250.000,00
12	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione via Montesuello	300.000,00			300.000,00
13	Illuminazione pubblica	Potenziamento impianti di pubblica illuminazione	150.000,00			150.000,00
14	Impianti sportivi	Realizzazione nuovo manto sintetico campo N2 centro sportivo G. Maraviglia	800.000,00			800.000,00
15	Impianti sportivi	Ampliamento spogliatoi centro sportivo Dal Molin	350.000,00			350.000,00
16	Impianti sportivi	Ampliamento spogliatoi centro tennis spiaggia d'Oro	350.000,00			350.000,00
17	Impianti sportivi	Nuova palestra polifunzionale in via Adriano	880.000,00			880.000,00
18	Ecologia	Adeguamento e potenziamento reti fognarie (via Piave e via Pratomaggiore)		350.000,00		350.000,00
19	Ecologia	Riqualificazione Centro di raccolta RSU "Giotto"	800.000,00			800.000,00
SOMMANO EURO			6.531.008,49	1.618.900,00	1.535.825,66	9.685.734,15

9- GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2022 , anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

Voce di Stampa			2021	2022
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	226.071,77	229.024,22
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	530.424,23	406.750,91
		Totale immobilizzazioni immateriali	756.496,00	635.775,13
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	71.271.326,41	70.452.175,77
	1.1	Terreni	283.085,17	283.085,17
	1.2	Fabbricati	869.567,72	905.244,13
	1.3	Infrastrutture	68.817.802,66	67.973.852,80
	1.9	Altri beni demaniali	1.300.870,86	1.289.993,67
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	99.028.256,70	101.212.710,94
	2.1	Terreni	44.738.310,82	44.738.310,82
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	37.297.199,05	38.395.888,57
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	249.614,79	487.735,98
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	874.157,49	895.229,16
	2.5	Mezzi di trasporto	170.133,47	289.349,65
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	93.776,40	96.427,57
	2.7	Mobili e arredi	573.433,37	735.198,06
	2.8	Infrastrutture	148.815,33	144.057,39
	2.9	Altri beni materiali	14.882.815,98	15.430.513,74
	9			
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.572.863,23	2.686.127,73
		Totale immobilizzazioni materiali	171.872.446,34	174.351.014,44
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		

1	Partecipazioni in	6.628.147,37	7.011.553,37
a	imprese controllate	190.311,00	249.679,00
b	imprese partecipate	5.576.861,77	5.788.325,35
c	altri soggetti	860.974,60	973.549,02
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	5.000,00	5.000,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.633.147,37	7.016.553,37
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	179.262.089,71	182.003.342,94

10 - TRIBUTI E TARIFFE

POLITICHE TRIBUTARIE

Le politiche tributarie saranno in linea con quanto adottato negli anni precedenti.

IUC

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di stabilità 2020) ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI), ed ha introdotto la c.d. "nuova IMU" che unifica i precedenti prelievi IMU e TASI.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La nuova IMU è disciplinata dall'art. 1, commi da 738 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale o assimilata, salvo il caso in cui sia iscritta in catasto in Cat. A/1 -A/8 – A/9 e relative pertinenze (una per categoria C/2 – C/6 – C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Con delibera del consiglio comunale n. 56 del 29.09.2020 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica ai sensi della L. 160/2019 Con delibera del consiglio comunale n. 93 del 21.12.2022 sono state confermate per il 2023 le aliquote della nuova IMU già approvate per il 2022 con delibera del consiglio comunale n. n. 105 del 22.12.2021, come di seguito riportate:

ALIQUOTE IMU ANNO 2024	
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	3,50 per mille
B (tutte) D (tutte) C (tutte con esclusione C/2, C/6, C/7) A/10	9,20 per mille
A (tutte con esclusione A/10) C/2 – C/6 – C/7	10,20 per mille
Aliquota aree fabbricabili	10,60 per mille

Dal 2024 le aliquote IMU sono elaborate in base a quanto previsto dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023 che individua la fattispecie in relazione alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU e le modalità di elaborazione e trasmissione obbligatoria del prospetto delle aliquote IMU generato attraverso l'applicazione informatica disponibile sul Portale del Federalismo fiscale .

Le previsioni del bilancio 2024-2026 sono state effettuate con riferimento alle aliquote in vigore nel 2023.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	17.047.865,00	17.044.008,00	17.027.696,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Dal 1° gennaio 2020 la TASI è stata cancellata per confluire nella nuova IMU. Si evidenzia comunque che nel Comune di Desenzano del Garda, la TASI è stata applicata solo negli anni 2014 e 2015 limitatamente agli immobili qualificati come abitazione principale ed equiparati. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 7.3.2016 si è ritenuto di procedere all'azzeramento delle aliquote TASI, al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria e di semplificare l'imposizione fiscale immobiliare comunale. Le entrate esposte nella tabella successiva si riferiscono all'attività di accertamento residuale ed a possibili incassi con codice tributo errato.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Categoria 1010176 -tributo per servizi indivisibili (TASI)	200,00	200,00	200,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Per la tassa rifiuti (TARI), notevoli novità sono state introdotte dall'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Con la delibera 443/2019/R/rif ARERA ha istituito il "Metodo Tariffario Rifiuti" (abbreviato MTR), aggiornato in seguito in MTR-2 con la delibera n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021.

Il 2022 ha visto l'applicazione del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Il PEF 2022 è stato compilato in riferimento all'intero quadriennio 2022/2025, con possibilità di revisione biennale.

Nella stesura del nuovo PEF, i gestori, pertanto, hanno strutturato una pianificazione quadriennale dei costi, anziché annuale. Con determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Per l'anno 2022 con deliberazione n. 35 del 14.04.2022 il consiglio comunale ha approvato il PEF per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e le tariffe anno 2022 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Nella stesura del bilancio 2023-2025 si è fatto riferimento ai dati del 2° anno del PEF 2022-2025.

Successivamente con deliberazione di C.C. n. 18 del 26.04.2023 è stata approvata la revisione straordinaria ex art.4.5 della delibera ARERA n.363/2021/r/rif del piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025 per gli anni dal 2023 e le tariffe TARI 2023 relative alle utenze domestiche e non domestiche.

Con la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 ARERA ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF).

Il Comune in qualità di Ente territorialmente competente (ETC) ha individuato il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori con deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 14.04.2022 aderendo allo Schema regolatorio I: livello qualitativo minimo.

Dal 2023 ARERA ha previsto il rispetto di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, per garantire prestazioni minime ed omogenee sull'intero territorio nazionale, affiancati da indicatori e relativi standard

generali differenziati sulla base del livello qualitativo effettivo delle gestioni, cui sono tenuti il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, il gestore della raccolta e trasporto e il gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade.

Nel mese di agosto 2023 l'Autorità di regolazione del settore rifiuti ha emesso quattro delibere che andranno, ognuna per la propria competenza, ad impattare sul ciclo di gestione dei rifiuti urbani e sui soggetti gestori. Con la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 ARERA ha definito le regole della revisione biennale dei piani finanziaria TARI 2024 e 2015, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la recente sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziati.

Al tempo stesso sono state introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, attraverso congrui coefficienti di rivalutazione (4,5% per il 2023 e 8,8% per il 2024).

Unitamente all'incremento dei costi attraverso l'attualizzazione dal 2022 al 2024 è stato stabilito un limite alla crescita annuale delle tariffe, con la definizione di un coefficiente che può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Con delibera n. 386 del 03/08/2023, poi, sono stati istituiti sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, che impattano direttamente sulla gestione della Tassa Rifiuti, prevedendo, attraverso un particolare meccanismo perequativo dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e per eventi eccezionali e calamitosi, una somma aggiuntiva da indicare nei documenti di riscossione della TARI in aggiunta alle tariffe tradizionali destinate alla copertura del costo del servizio.

In particolare, vengono istituite le seguenti voci di costo da aggiungere al documento di riscossione TARI:

a. La componente UR1,a, inizialmente posta pari a 0,10 euro/utenza che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione.

b. La componente UR2,a, inizialmente posta pari a 1,50 euro/utenza che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di congruaggio o copertura di eventuali eventi eccezionali e calamitosi

Entro il 15 marzo dell'anno successivo all'incasso il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti versa a Cassa per i servizi energetici e ambientali gli importi percepiti a titolo di perequazione.

Con delibera n. 385 del 03/08/2023 ARERA ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani.

Infine con delibera n. 385 del 03/08/2023 viene introdotto l'obbligo di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani.

Si rimanda alla Nota integrativa l'approfondimento della materia e per gli stanziamenti posti provvisoriamente in bilancio, nel rispetto del pareggio, in attesa della definizione del Piano Economico Finanziario e delle tariffe .

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale.

Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime

principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro.

La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Con deliberazione n. 24 del 17.3.2022, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 1, c. 7 L. 30.12.2021 n. 234, il Consiglio comunale ha approvato un nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, modificando gli scaglioni di reddito sui quali viene applicata l'imposta.

Con il regolamento è stato anche modificato l'importo relativo all'esenzione, fissandone la quota entro la quale l'addizionale non è dovuta, in Euro 18.000,00.

Si riportano di seguito le nuove aliquote approvate a partire dal 2022:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2023	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,4%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,5%
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,6%
Reddito oltre 50.000,00€	0,8%

Il Consiglio dei ministri in data 16/10/2023 ha approvato il decreto legislativo di attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi (legge 9 agosto 2023, n. 111).

Il decreto introduce norme finalizzate a realizzare la revisione del sistema di imposizione del reddito delle persone fisiche e la graduale riduzione della relativa imposta (IRPEF) in base a principi volti a garantire il rispetto del principio di progressività nella prospettiva del cambiamento del sistema verso un'unica aliquota d'imposta, attraverso il riordino delle deduzioni dalla base imponibile, degli scaglioni di reddito, delle aliquote di imposta e delle detrazioni dall'imposta lorda e per conseguire il graduale perseguimento dell'equità orizzontale prevedendo, nell'ambito dell'IRPEF, la progressiva applicazione della stessa no tax area e dello stesso onere fiscale per tutte le tipologie di reddito prodotto, privilegiando tale equiparazione in primis tra i redditi di lavoro dipendente e i redditi di pensione.

In merito alla revisione della disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, per il solo anno 2024, si prevede una riduzione a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote progressive di tassazione del reddito delle persone fisiche accorpendo i primi due scaglioni per i redditi fino a 28.000 euro così come segue :

- 23 per cento per i redditi fino a 28.000 euro;
- 35 per cento per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- 43 per cento per i redditi che superano 50.000 euro.

Inoltre, sono state introdotte norme volte a garantire la coerenza della disciplina delle addizionali regionali e comunali all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova articolazione degli scaglioni.

I Comuni dovranno approvare, entro il termine di approvazione del bilancio 2024, le aliquote per gli scaglioni di reddito in modo da renderli coerenti con la riforma Irpef.

Il nostro Comune che ha già un'addizionale comunale Irpef differenziata per aliquote e fasce di reddito ed

una fascia di esenzione molto ampia e pari ad Euro 18.000,00 adotterà un'aliquota intermedia alle due attuali e precisamente lo 0,45, ferme restando le aliquote degli altri due scaglioni. Pertanto il quadro della aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF, solo per l'anno 2024, saranno le seguenti:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2024	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 28.000,00€	0,45%
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,6%
Reddito oltre 50.000,00€	0,8%

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.400.000,00	2.468.158,03	2.500.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art.1 commi 816 e ss. della legge L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata prevista, a far data dal 1° gennaio 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale, e potrà quindi essere riscosso solo in sede ordinaria senza possibilità di emettere avvisi di accertamento (e quindi di sanzioni proporzionali alle somme non versate) ma applicando solo sanzioni per violazione delle norme regolamentari.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con delibera di Consiglio comunale n. 79 del 29.12.2020 è stata approvata l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed approvato il nuovo regolamento, successivamente modificato con deliberazioni di C.C. n. 32 del 30.03.2021 e n. 94 del 21.12.2022 mentre con delibera della C.C. n. 80 del 29.12.2020 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Nel 2021 con deliberazione della G. C. n. 25 del 02.02.2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, successivamente rideterminate con delibera della G. C. n. 78 del 06.04.2021 a seguito della modifica del regolamento comunale con deliberazione di C.C. n. 32 del 30.03.2021. Con delibera della G. C. n. 36 del 16.02.2021, invece, sono state approvate per l'anno 2021 le tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, rideterminate per l'anno 2022 con delibera di G.C. n. 309 del 23.11.2021 prevedendo una riduzione delle tariffe rispetto al 2021, in linea con i chiarimenti emanati nel corso del

2021 per questa categoria di occupazioni. La Giunta comunale con deliberazione n. 309 del 15.11.2022 ha approvato nuove tariffe del canone unico patrimoniale relative all'occupazione di suolo mentre ha confermato le tariffe del canone relativo ai messaggi pubblicitari e alle affissioni pubbliche determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 06.04.2021.

Inoltre per quanto riguarda le occupazioni del suolo con cavi e condutture, l'articolo 40, comma 5ter, del D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito dalla legge 29.07.2021 n. 108, ha inserito un nuovo comma 831bis all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha stabilito che "Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche..... sono soggetti a un canone pari a 800 euro ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile e ad esso non è applicabile alcun tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o qualsiasi titolo..... I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale.

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 118 del 17.12.2012 l'imposta di soggiorno, differenziata per tipologia di struttura ricettiva.

Per il 2019 con delibera di Giunta comunale n. 346 del 5.11.2019 è stata approvata la rimodulazione delle tariffe per l'anno 2020 e modificato il termine di applicazione, che andrà dal 1° di gennaio al 31 dicembre, sulla quale il collegio ha espresso parere n. 48 del 5.11.2019.

Con delibera di Giunta comunale n. 33 del 04.02.2020 sono state approvate le tariffe per le locazioni turistiche. Nel 2020 il consiglio comunale con deliberazione n. 81 del 29.12.2020 ha approvato il nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno in sostituzione del regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 29.10.2019.

Per il 2022 il consiglio comunale con delibera n. 69 del 23.09.2021 ha modificato il regolamento approvato con delibera n. 81 del 29.12.2020, al fine di introdurre con decorrenza dal 01.01.2022, una nuova esenzione dal pagamento dell'imposta di soggiorno finalizzata ad incentivare e promuovere i soggiorni lunghi nei mesi di bassa stagione, per il periodo dal 1 ottobre al 31 marzo per i pernottamenti successivi al 14° giorno.

Con delibera della Giunta comunale n. 293 del 09.11.2022 sono state approvate le tariffe per l'anno 2023.

La relativa delibera in data 14.11.2022 è stata trasmessa via telematica al Mef per la sua pubblicazione nella sezione del Portale del Federalismo.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa .

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario negli anni è rimasto generalmente stabile nel tempo, ma in considerazione dei notevoli rincari dei servizi finalizzati alla gestione dei beni e servizi, dovuti al caro energia, all'inflazione e ad altri aspetti legati all'attuale contesto economico nel 2023 ha subito un lieve incremento.

La disciplina di queste entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino

11- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2024	457.200,18	0,00	457.200,18
	2025	399.494,00	0,00	399.494,00
	2026	399.494,00	0,00	399.494,00
02 - Segreteria generale	2024	839.120,95	0,00	839.120,95
	2025	839.120,95	0,00	839.120,95
	2026	834.120,95	0,00	834.120,95
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2024	3.767.757,91	331.000,00	4.098.757,91
	2025	3.650.870,00	77.700,00	3.728.570,00
	2026	3.600.870,00	0,00	3.600.870,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2024	730.580,00	0,00	730.580,00
	2025	720.580,00	0,00	720.580,00
	2026	720.580,00	0,00	720.580,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024	550.865,00	557.035,00	1.107.900,00
	2025	540.865,00	357.035,00	897.900,00
	2026	841.027,54	347.035,00	1.188.062,54
06 - Ufficio tecnico	2024	1.664.049,32	180.000,00	1.844.049,32
	2025	1.644.049,32	180.000,00	1.824.049,32
	2026	1.644.049,32	180.000,00	1.824.049,32
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2024	558.810,00	0,00	558.810,00
	2025	490.810,00	0,00	490.810,00
	2026	490.810,00	0,00	490.810,00
08 - Statistica e sistemi informativi	2024	529.206,00	180.932,00	710.138,00
	2025	498.706,00	0,00	498.706,00
	2026	498.706,00	0,00	498.706,00
10 - Risorse umane	2024	1.476.937,20	0,00	1.476.937,20
	2025	1.476.937,20	0,00	1.476.937,20
	2026	1.476.937,20	0,00	1.476.937,20
11 - Altri servizi generali	2024	1.200,00	0,00	1.200,00
	2025	1.200,00	0,00	1.200,00

	2026	1.200,00	0,00	1.200,00
Totale Missione 01	2024	10.575.726,56	1.248.967,00	11.824.693,56
	2025	10.262.632,47	614.735,00	10.877.367,47
	2026	10.507.795,01	527.035,00	11.034.830,01
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2024	1.336.307,00	0,00	1.336.307,00
	2025	1.335.907,00	0,00	1.335.907,00
	2026	1.333.807,00	0,00	1.333.807,00
Totale Missione 03	2024	1.336.307,00	0,00	1.336.307,00
	2025	1.335.907,00	0,00	1.335.907,00
	2026	1.333.807,00	0,00	1.333.807,00
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2024	201.000,00	130.000,00	331.000,00
	2025	201.000,00	700.000,00	901.000,00
	2026	180.000,00	800.000,00	980.000,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2024	745.562,19	330.908,49	1.076.470,68
	2025	740.562,19	0,00	740.562,19
	2026	713.562,19	0,00	713.562,19
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2024	2.442.717,00	0,00	2.442.717,00
	2025	2.453.817,00	0,00	2.453.817,00
	2026	2.420.417,00	0,00	2.420.417,00
07 - Diritto allo studio	2024	28.000,00	0,00	28.000,00
	2025	28.000,00	0,00	28.000,00
	2026	28.000,00	0,00	28.000,00
Totale Missione 04	2024	3.417.279,19	460.908,49	3.878.187,68
	2025	3.423.379,19	700.000,00	4.123.379,19
	2026	3.341.979,19	800.000,00	4.141.979,19
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2024	8.600,00	0,00	8.600,00
	2025	7.600,00	0,00	7.600,00
	2026	7.600,00	0,00	7.600,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024	1.031.076,86	87.568,64	1.118.645,50
	2025	906.817,35	15.504,82	922.322,17
	2026	819.421,00	15.504,82	834.925,82
Totale Missione 05	2024	1.039.676,86	87.568,64	1.127.245,50
	2025	914.417,35	15.504,82	929.922,17
	2026	827.021,00	15.504,82	842.525,82
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2024	200.392,40	2.450.000,00	2.650.392,40
	2025	197.692,40	70.000,00	267.692,40

	2026	196.692,40	70.000,00	266.692,40
02 - Giovani	2024	177.251,84	0,00	177.251,84
	2025	131.251,84	0,00	131.251,84
	2026	131.251,84	0,00	131.251,84
Totale Missione 06	2024	377.644,24	2.450.000,00	2.827.644,24
	2025	328.944,24	70.000,00	398.944,24
	2026	327.944,24	70.000,00	397.944,24
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024	742.519,39	0,00	742.519,39
	2025	737.800,00	0,00	737.800,00
	2026	724.800,00	0,00	724.800,00
Totale Missione 07	2024	742.519,39	0,00	742.519,39
	2025	737.800,00	0,00	737.800,00
	2026	724.800,00	0,00	724.800,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2024	306.325,00	15.000,00	321.325,00
	2025	306.325,00	5.000,00	311.325,00
	2026	306.325,00	5.000,00	311.325,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2024	180.000,00	0,00	180.000,00
	2025	180.000,00	0,00	180.000,00
	2026	180.000,00	0,00	180.000,00
Totale Missione 08	2024	486.325,00	15.000,00	501.325,00
	2025	486.325,00	5.000,00	491.325,00
	2026	486.325,00	5.000,00	491.325,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024	0,00	30.000,00	30.000,00
	2025	0,00	30.000,00	30.000,00
	2026	0,00	30.000,00	30.000,00
03 - Rifiuti	2024	6.021.541,00	0,00	6.021.541,00
	2025	6.021.541,00	0,00	6.021.541,00
	2026	6.021.541,00	0,00	6.021.541,00
04 - Servizio idrico integrato	2024	119.000,00	225.000,00	344.000,00
	2025	119.000,00	350.000,00	469.000,00
	2026	116.000,00	0,00	116.000,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2024	1.035.700,00	1.600.000,00	2.635.700,00
	2025	1.035.700,00	180.000,00	1.215.700,00
	2026	1.010.700,00	180.000,00	1.190.700,00
Totale Missione 09	2024	7.176.241,00	1.855.000,00	9.031.241,00
	2025	7.176.241,00	560.000,00	7.736.241,00

	2026	7.148.241,00	210.000,00	7.358.241,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02 - Trasporto pubblico locale	2024	830.000,00	0,00	830.000,00
	2025	830.000,00	0,00	830.000,00
	2026	830.000,00	0,00	830.000,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2024	2.395.446,16	1.590.000,00	3.985.446,16
	2025	2.390.446,16	230.000,00	2.620.446,16
	2026	2.390.446,16	965.825,66	3.356.271,82
Totale Missione 10	2024	3.225.446,16	1.590.000,00	4.815.446,16
	2025	3.220.446,16	230.000,00	3.450.446,16
	2026	3.220.446,16	965.825,66	4.186.271,82
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2024	58.000,00	47.459,25	105.459,25
	2025	58.000,00	500.000,00	558.000,00
	2026	58.000,00	0,00	58.000,00
Totale Missione 11	2024	58.000,00	47.459,25	105.459,25
	2025	58.000,00	500.000,00	558.000,00
	2026	58.000,00	0,00	58.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2024	2.008.495,68	620.100,00	2.628.595,68
	2025	2.328.495,68	68.900,00	2.397.395,68
	2026	2.328.495,68	0,00	2.328.495,68
02 - Interventi per la disabilità	2024	1.115.000,00	0,00	1.115.000,00
	2025	1.115.000,00	0,00	1.115.000,00
	2026	1.115.000,00	0,00	1.115.000,00
03 - Interventi per gli anziani	2024	881.612,41	0,00	881.612,41
	2025	909.612,41	0,00	909.612,41
	2026	909.612,41	0,00	909.612,41
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2024	162.700,00	0,00	162.700,00
	2025	160.700,00	0,00	160.700,00
	2026	157.700,00	0,00	157.700,00
05 - Interventi per le famiglie	2024	936.580,00	0,00	936.580,00
	2025	941.580,00	0,00	941.580,00
	2026	941.580,00	0,00	941.580,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	2024	10.000,00	0,00	10.000,00
	2025	48.000,00	0,00	48.000,00
	2026	48.000,00	0,00	48.000,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024	72.100,00	0,00	72.100,00
	2025	66.100,00	0,00	66.100,00

	2026	66.100,00	0,00	66.100,00
08 - Cooperazione e associazionismo	2024	20.000,00	0,00	20.000,00
	2025	20.000,00	0,00	20.000,00
	2026	20.000,00	0,00	20.000,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2024	237.900,00	420.000,00	657.900,00
	2025	237.900,00	20.000,00	257.900,00
	2026	227.900,00	20.000,00	247.900,00
Totale Missione 12	2024	5.444.388,09	1.040.100,00	6.484.488,09
	2025	5.827.388,09	88.900,00	5.916.288,09
	2026	5.814.388,09	20.000,00	5.834.388,09
14 - Sviluppo economico e competitività				
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2024	221.605,00	36.036,03	257.641,03
	2025	221.605,00	0,00	221.605,00
	2026	221.605,00	0,00	221.605,00
Totale Missione 14	2024	221.605,00	36.036,03	257.641,03
	2025	221.605,00	0,00	221.605,00
	2026	221.605,00	0,00	221.605,00
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2024	127.710,98	0,00	127.710,98
	2025	143.501,60	0,00	143.501,60
	2026	140.485,22	0,00	140.485,22
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2024	3.031.188,32	0,00	3.031.188,32
	2025	3.025.387,74	0,00	3.025.387,74
	2026	3.026.210,26	0,00	3.026.210,26
03 - Altri Fondi	2024	193.067,73	0,00	193.067,73
	2025	8.067,73	0,00	8.067,73
	2026	8.067,73	0,00	8.067,73
Totale Missione 20	2024	3.351.967,03	0,00	3.351.967,03
	2025	3.176.957,07	0,00	3.176.957,07
	2026	3.174.763,21	0,00	3.174.763,21
50 - Debito pubblico				
01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2024	683.218,00	0,00	683.218,00
	2025	743.150,00	0,00	743.150,00
	2026	686.849,00	0,00	686.849,00
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2024	973.000,00	0,00	973.000,00
	2025	1.081.800,00	0,00	1.081.800,00
	2026	1.082.500,00	0,00	1.082.500,00
Totale Missione 50	2024	1.656.218,00	0,00	1.656.218,00
	2025	1.824.950,00	0,00	1.824.950,00
	2026	1.769.349,00	0,00	1.769.349,00

Totale Generale	2024	39.109.343,52	8.831.039,41	47.940.382,93
	2025	38.994.992,57	2.784.139,82	41.779.132,39
	2026	38.956.463,90	2.613.365,48	41.569.829,38

11. 1 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato.

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2024	2025	2026
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione			
Tipologia 0000 - .			
0000000 - .	550.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0000	550.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 0	550.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	17.047.865,00	17.044.008,00	17.027.696,00
1010108 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	700,00	700,00	700,00
1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.400.000,00	2.468.158,03	2.500.000,00
1010141 - Imposta di soggiorno	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.590.370,34	5.590.370,34	5.590.370,34
1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	261.100,00	261.100,00	261.100,00
1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	200,00	200,00	200,00
1010199 - Altre imposte,tasse e proventi n.a.c	62.500,00	62.500,00	62.500,00
Totale Tipologia 0101	26.963.735,34	27.028.036,37	27.043.566,34
1030101 - Fondi perequativi dallo Stato	100,00	100,00	100,00
Totale Tipologia 0301	100,00	100,00	100,00
Totale Titolo 1	26.963.835,34	27.028.136,37	27.043.666,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	625.405,80	316.940,11	229.543,76
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	851.885,04	817.808,24	817.808,24
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Tipologia 0101	1.492.290,84	1.149.748,35	1.062.352,00
2010301 - Sponsorizzazioni da imprese	34.000,00	34.000,00	34.000,00
2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese	3.500,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0103	37.500,00	34.000,00	34.000,00
2010401 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale Tipologia 0104	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale Titolo 2	1.574.790,84	1.228.748,35	1.141.352,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			

3010100 - Vendita di beni	5.200,00	6.200,00	7.200,00
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	5.716.850,00	5.964.850,00	5.995.550,00
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.732.271,32	2.748.850,61	2.786.919,33
Totale Tipologia 0100	8.454.321,32	8.719.900,61	8.789.669,33
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.017.200,00	1.017.200,00	1.017.200,00
3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Totale Tipologia 0200	1.041.200,00	1.041.200,00	1.041.200,00
3030300 - Altri interessi attivi	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Totale Tipologia 0300	1.100,00	1.100,00	1.100,00
3050100 - Indennizzi di assicurazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	521.422,02	423.133,24	386.602,23
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	544.674,00	544.774,00	544.874,00
Totale Tipologia 0500	1.074.096,02	975.907,24	939.476,23
Totale Titolo 3	10.570.717,34	10.738.107,85	10.771.445,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.133.004,41	84.404,82	15.504,82
4020200 - Contributi agli investimenti da Famiglie	400.000,00	0,00	0,00
4020300 - Contributi agli investimenti da Imprese	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale Tipologia 0200	1.673.004,41	224.404,82	155.504,82
4040100 - Alienazione di beni materiali	3.311.000,00	777.700,00	0,00
Totale Tipologia 0400	3.311.000,00	777.700,00	0,00
4050100 - Permessi di costruire	3.292.035,00	1.777.035,00	2.152.698,12
4050300 - Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4050400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	300.162,54
Totale Tipologia 0500	3.297.035,00	1.782.035,00	2.457.860,66
Totale Titolo 4	8.281.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Tipologia 0100	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	3.440.000,00	3.440.000,00	3.440.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.980.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	220.000,00	220.000,00	220.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	2.125.500,00	2.125.500,00	2.125.500,00

Totale Tipologia 0100	7.765.500,00	7.765.500,00	7.765.500,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	255.000,00	255.000,00	255.000,00
9020500 - Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.762.126,45	3.762.126,45	3.762.126,45
9029900 - Altre entrate per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Tipologia 0200	4.217.126,45	4.217.126,45	4.217.126,45
Totale Titolo 9	11.982.626,45	11.982.626,45	11.982.626,45
Totale generale	60.923.009,38	54.761.758,84	54.552.455,83

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

	2024	2025	2026
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	456.653,38	97.396,35	10.000,00
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	53.719,39	0,00	0,00
Totale Tipologia 0101	510.372,77	97.396,35	10.000,00
Totale Titolo 2	510.372,77	97.396,35	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti			
3050200 - Rimborsi in entrata	6.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0500	6.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	516.372,77	97.396,35	10.000,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 - Spese correnti			
103 - Acquisto di beni e servizi	362.264,91	67.735,10	0,00
104 - Trasferimenti correnti	154.107,86	29.661,25	10.000,00
Totale Titolo 1	516.372,77	97.396,35	10.000,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	516.372,77	97.396,35	10.000,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Le seguenti tabelle evidenziano l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2022	2023	2024	2025	2026
<i>Quota Interessi</i>	459.297,74	688.896,00	683.218,00	743.150,00	686.849,00
<i>Quota Capitale</i>	898.318,38	936.328,00	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00
Totale	1.357.616,12	1.625.224,00	1.656.218,00	1.824.950,00	1.769.349,00

<i>Quota Interesse</i>	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2022	2023	2024	2025	2026
<i>Quota Interessi</i>	459.297,74	688.896,00	683.218,00	743.150,00	686.849,00
<i>Entrate Correnti</i>	38.133.610,77	37.044.750,50	38.930.820,45	40.290.392,07	39.109.343,52
% su Entrate Correnti	1,21%	1,86%	1,76%	1,85%	1,76%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Entrate Titolo VII	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Spese Titolo V	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.530.706,21		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	39.109.343,52	38.994.992,57	38.956.463,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	38.136.343,52	37.913.192,57	37.873.963,90
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.031.188,32	3.025.387,74	3.026.210,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	550.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.281.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00

o dei principi contabili				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

14. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2024
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	13.530.706,21
<i>Previsioni Pagamenti</i>	73.693.426,73
<i>Previsioni Riscossioni</i>	63.579.668,54
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	3.416.948,02

15- RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale sono previste specifiche disposizioni in ordine alla possibilità di acquisire effettivamente personale, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle, con i dati aggiornati **al rendiconto 2022**:

Area Tecnica							
Q.F.	Qualifica Professionale	2020		2021		2022	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	DIRIGENTE	1	1	1	1	1	1
D	Istruttore direttivo/funziionario	6	6	7	7	7	7
C	Istruttore tecnico	16	14	15	14	15	14
C	Istruttore amministrativo – contabile	5	5	4	4	4	4
B	Operaio	16	13	15	13	15	11
B	Operatore – esecutore amministrativo	3	3	3	3	3	3
		47	42	45	42	45	40

Area Economico-Finanziaria							
Q.F.	Qualifica Professionale	2020		2021		2022	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	DIRIGENTE	1	1	1	1	1	1
D	Istruttore direttivo/funziionario	5	5	5	5	5	4
C	Istruttore amministrativo – contabile	19	19	20	19	21	20
B	Operatore – esecutore amministrativo	1	1	2	2	1	1
		26	26	28	27	28	26

Area di Vigilanza							
Q.F.	Qualifica Professionale	2020		2021		2022	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	DIRIGENTE	1	0	1	0	1	0
D	Commissario di P.L.	4	3	5	3	5	5
C	Agente di P.L.	21	18	20	17	20	16

B	Operatore	0	0	0	0	0	0
		26	21	26	20	26	21

Area servizi demografici							
Q.F.	Qualifica Professionale	2020		2021		2022	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	DIRIGENTE	0	0	0	0	0	0
D	Istruttore direttivo / funzionario	2	2	3	2	3	3
C	Istruttore amministrativo - contabile	8	8	11	10	11	11
B	Operatore – esecutore amministrativo	4	4	3	3	2	2
		14	14	17	15	16	16

Area Amministrativa							
Q.F.	Qualifica Professionale	2020		2021		2022	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	DIRIGENTE	1	1	1	1	1	1
D	Istruttore direttivo / funzionario	6	6	6	6	6	6
C	Istruttore amministrativo - contabile	10	10	12	10	12	10
B	Operatore – esecutore amministrativo	5	3	4	4	4	4
		22	20	23	21	23	21

Area Servizi alla Persona							
Q.F.	Qualifica Professionale	2020		2021		2022	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	DIRIGENTE	1	1	1	1	1	1
D	Istruttore direttivo / funzionario	5	5	5	5	6	5
D	Assistente sociale – educatore professionale	6	6	6	5	6	6
C	Istruttore amministrativo - contabile	22	20	24	20	24	23
C	Educatrice asilo nido	3	3	4	3	4	4
3B	Autisti scuolabus	4	4	4	4	4	3
B	Operatore – esecutore amministrativo	8	8	7	7	6	6
B	Ausiliario – assistente domiciliare	5	5	5	5	5	5

		54	52	56	50	56	53
--	--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Totale					
2020		2021		2022	
Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
189	175	195	175	194	177

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	10.575.726,56	10.262.632,47	10.507.795,01	-----
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.248.967,00	614.735,00	527.035,00	-----
TOTALE SPESE MISSIONE 01	11.824.693,56	10.877.367,47	11.034.830,01	----

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI

Dirigente: *Dott. Enrico Benedetti*
responsabile: *Dott.ssa Liliana Bugna*
Sindaco: *Guido Malinverno*

Indirizzo strategico

I servizi dovranno assicurare le funzioni necessarie all'attività degli organi istituzionali del Comune garantendo efficacemente l'assistenza al Sindaco, ai componenti della Giunta, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Consiglieri ed ai componenti delle Commissioni costituite, per le attività collegate alle finalità istituzionali e alla realizzazione del programma di mandato, nonché curare la rappresentanza formale dei titolari delle cariche amministrative, promuovendo ed organizzando iniziative e relazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali

	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.01.S01	Garantire una gestione Amministrativa trasparente ed efficiente;	X	X	X	X
01.01.S02	Assicurare la funzione di ascolto e la possibilità di incontro dei cittadini con il Sindaco ed il Presidente del Consiglio	X	X	X	X

	Comunale				
01.01.S03	Garantire un servizio di comunicazione completo, efficace e tempestivo	X	X	X	X

Risultati attesi

Dare attuazione alle linee di mandato per garantire a tutti una città in crescita, ascolto e attenzione alle sollecitazioni che vengono dai cittadini, valorizzando le persone, e generando valore economico e sociale per i residenti e i turisti.

I regolamenti vigenti saranno tempestivamente aggiornati e coordinati.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Assicurare la programmazione e gestione delle attività della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni istituite, supportare il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale nelle attività collegate alle finalità istituzionali e alla realizzazione del programma di mandato.

Presidiare il collegamento tra gli Organi Istituzionali e l'organizzazione del Comune.

Garantire secondo criteri di legalità, efficienza, trasparenza amministrativa e miglioramento continuo:

- l'ottimizzazione dei flussi documentali dell'Ente, partendo dal protocollo, come stabilito dal manuale di gestione;
- la manutenzione e l'aggiornamento degli archivi comunali;
- il servizio di notificazione e affissione all'Albo pretorio on line;
- la gestione e valorizzazione degli spazi comunali;
- la stipula, la registrazione e l'archiviazione di tutti i contratti dell'Ente, compresi quelli di sponsorizzazione;
- curare le iniziative della commissione per le Pari Opportunità tra uomini e donne;
- organizzare le cerimonie istituzionali, anche in collaborazione con le scuole del territorio;
- la collaborazione con il Segretario generale nell'esercizio delle funzioni proprie e di quelle conferitegli dal Sindaco.

Obiettivi annuali e pluriennali

	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.02.S01	Agevolare l'attività degli organi istituzionali attivando/implementando servizi che utilizzino a pieno la funzione mobile e telematica	X	X	X	X
01.02.S02	Sviluppare digitalmente, migliorandone l'efficienza, il sistema di gestione dei flussi documentali, di ricezione delle istanze e di archiviazione dei documenti;	X	X	X	X
01.02.S03	Coinvolgere le Associazioni e le scuole del territorio per la celebrazione delle ricorrenze nazionali e locali, al fine di	X	X	X	X

	mantenerne viva la memoria				
01.02.S04	Valorizzare gestire gli spazi comunali e di pregio	X	X	X	X

Risultati attesi

L'iter degli atti amministrativi sarà reso tracciabile e disponibile secondo i profili di accesso stabiliti.

I servizi online saranno messi a disposizione dei cittadini secondo le indicazioni dell'Agenda digitale.

Il patrimonio documentale e archivistico comunale sarà costantemente mantenuto e classificato secondo le disposizioni di legge e facilmente consultabile.

Gli spazi comunali saranno gestiti ponendo attenzione alla soddisfazione da parte dell'utenza finale.

Saranno curate le cerimonie istituzionali e le iniziative della Commissione per le Pari Opportunità tra uomini e donne.

Risultati attesi

L'iter degli atti amministrativi sarà reso tracciabile e disponibile secondo i profili di accesso stabiliti. I servizi online saranno messi a disposizione dei cittadini secondo le indicazioni dell'Agenda digitale. Il patrimonio documentale e archivistico comunale sarà costantemente mantenuto e classificato secondo le disposizioni di legge e facilmente consultabile. Gli spazi comunali saranno gestiti con soddisfazione da parte dell'utenza finale. I regolamenti vigenti saranno tempestivamente aggiornati e coordinati.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile Settore Bilancio e Programmazione: Dott.ssa Cavagnini Roberta

Economo comunale: Dott.ssa Cristina Pietrodangelo

Assessore: Stefano Medioli

Indirizzo strategico

La gestione economico e finanziaria è dislocata in due unità organizzative incluse nell'Area dei Servizi Finanziari e precisamente l'Ufficio Economato e Provveditorato e l'Ufficio Bilancio e Programmazione.

In un contesto di sempre più limitate risorse, di vincoli nella spesa e parallelamente di crescenti bisogni del territorio, risulta cruciale l'amministrazione del bilancio inteso come documento primario di programmazione e di gestione.

L'introduzione della nuova contabilità armonizzata che ha visto la sua completa attuazione entro il 2017, ha consentito di effettuare un percorso completo che trova la sua genesi nell'attività di programmazione e che risulta costantemente verificato in corso d'anno e alla fine dell'esercizio. L'adozione della nuova contabilità, che ha comportato un significativo aggravio di lavoro per gli uffici finanziari, data la molteplicità e complessità dei documenti da redigere e delle scadenze, ha consentito di effettuare analisi ed elaborazioni dei dati contabili, indispensabili per rendere più chiara la gestione delle risorse della comunità, adottare nuove strategie, consentire risparmi e razionalizzazione delle spese, senza contrarre i servizi ritenuti indispensabili o comunque importanti per la Città di Desenzano.

Ruolo importante rivestono anche le attività in capo all'Ufficio Economato, finalizzate al supporto e al funzionamento generale dell'Ente. Si tratta prevalentemente di attività di staff, di carattere eterogeneo, di tipo

trasversale a supporto di altri servizi. Trattandosi di un centro di supporto interno agli altri servizi dell'Ente ne deriva che gli utenti sono in prevalenza soggetti interni all'Ente stesso.

A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo, si possono individuare i seguenti indirizzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Settore bilancio e programmazione

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.03.S01	Conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali garantendo nel contempo una corretta gestione ed ottimizzazione delle risorse	X	X	X	X
01.03.S02	Rispettare gli obblighi e le scadenze contabili e fiscali ottimizzando le attività necessarie al loro conseguimento	X	X	X	X
01.03.S03	Fornire le risultanze contabili o comunque i dati necessari per la programmazione dell'ente	X	X	X	X

Settore Economato, provveditorato e patrimonio

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.03.S04	Razionalizzare e ridurre la spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi	X	X	X	X
01.03.S05	Garantire il rispetto della normativa vigente nella gestione delle procedure di gara	X	X	X	X
01.03.S06	Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	X	X	X	X
01.03.S07	Gestire gli oggetti rinvenuti nel territorio comunale	X	X	X	X

Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale, con razionalizzazione dei processi, attraverso un adeguamento dell'organizzazione e dei metodi operativi anche in relazione alle innovazioni legislative.

Risultati attesi

Nell'ambito delle politiche finanziarie l'obiettivo è di ottenere il massimo dei risultati (beni, servizi) col minimo dispendio delle risorse, pur mantenendo un elevato standard qualitativo.

L'intento è di raggiungere una gestione responsabile delle risorse ispirata a principi di efficienza ed efficacia, anche attraverso l'eliminazione degli sprechi e una riorganizzazione dei processi, da attuarsi attraverso la programmazione, l'analisi dei processi stessi, delle modalità di lavoro e delle risorse impiegate.

Il primo passo consta nel focalizzare e comprendere i meccanismi che regolano la pubblica amministrazione, le spese che incidono maggiormente sul bilancio comunale e le possibili riduzioni.

Il secondo passaggio consta nel formulare, partendo dalle spese più rilevanti e dai servizi meno efficienti, una linea d'azione articolata. È necessario individuare dei parametri che consentano di valutare l'efficienza o il dispendio di risorse.

Bisogna individuare anche strade alternative che consentano di rendere più efficienti i processi, in particolare di spesa, e ridurre il peso in carico all'amministrazione.

Nell'ambito delle procedure di acquisto attivazione di metodologie ed accorgimenti in grado di ottimizzare e ridurre le spese (programmazione, public e-procurement, analisi dei costi, individuazione sprechi, ecc.). La razionalizzazione della spesa deve essere poi monitorata stabilmente attraverso indici individuati in fase di analisi, verificando l'efficacia e aggiustando se necessario le azioni intraprese. Lo stesso processo deve essere reiterato fino a raggiungere le spese minori e i servizi più efficienti.

Ai fini della razionalizzazione della spesa si continuerà anche con l'attività di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili che, oltre a momento di rilievo, diviene anche occasione di approfondimento di conoscenza dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio mobiliare è condizione necessaria per l'ottimizzazione gestionale dei beni mobili strumentali, per migliorare i costi gestionali e per individuare l'utilizzo più conveniente dei beni stessi.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile: Dott.ssa Maria Buzzone

Assessore: Stefano Mediolì

Indirizzo strategico

Questa Amministrazione intende attuare una politica di gestione dei tributi, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni, in modo tale da un lato agevolare gli adempimenti previsti e dall'altro abbattere il contenzioso. Garantire ai contribuenti un'adeguata assistenza e un facile e diffuso accesso alle informazioni è il presupposto per l'esercizio di un'azione efficace e trasparente.

Negli ultimi anni i tributi locali hanno subito profondi cambiamenti normativi che hanno causato un aumento della tassazione locale con conseguente aumento dell'evasione/elusione da parte dei contribuenti. L'obiettivo di recupero dell'evasione/elusione tributaria e il recupero delle morosità, rappresentano un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi rispetta correttamente gli obblighi tributari e rappresenta condizione indispensabile per garantire i giusti equilibri di bilancio ed il rispetto del principio di equità. Il contrasto all'evasione produce anche un effetto benefico in termini di ampliamento della base imponibile, creando un effetto psicologico virtuoso sui contribuenti volto a migliorare la regolarità dei pagamenti.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.04.S01	Trasparenza tributaria	X	X	X	X
01.04.S02	Sviluppo e consolidamento di un sistema di assistenza ai contribuenti (sportello, informative, accesso internet, ecc.) che faciliti il rispetto degli adempimenti e delle scadenze	X	X	X	X
01.04.S03	Attività di accertamento e controllo per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale	X	X	X	X

Risultati attesi

Migliorare il rapporto tra Amministrazione e contribuenti.
 Abbattere il contenzioso e i fenomeni di evasione.
 Reperire entrate ordinarie e straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.
 Ampliare la base imponibile.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari

Responsabile di settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi

Economo comunale: Dott.ssa Cristina Pietrodangelo

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Assessore: Stefano Mediolì

Indirizzo strategico

Il programma 05 denominato "gestione dei beni demaniali e patrimoniali" coinvolge più uffici (Ufficio Tecnico, ufficio Bilancio e Programmazione, Economato) ed attiene a funzioni di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente in particolare attraverso:

- Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, compiti connessi a locazioni attive e passive, ecc.;
- Tenuta degli inventari;
- Predisposizione ed aggiornamento di un sistema informativo del patrimonio.

Il Comune di Desenzano è proprietario di numerosi immobili, molti dei quali di notevole pregio storico, oltre che di parecchi immobili indisponibili adibiti a servizi pubblici (uffici comunali, scuole e altro).

In questi ultimi anni, nonostante la continua diminuzione delle risorse a disposizione per la manutenzione ordinaria e straordinaria, si è cercato di preservarne l'integrità, la funzionalità, l'estetica, la sicurezza in modo da garantire il loro mantenimento e la loro destinazione, con interventi più o meno importanti, sulla base della programmazione delle opere pubbliche redatta e seguita dall'Area del territorio.

Dal punto di vista amministrativo, l'ufficio economato e ragioneria, in collaborazione con l'Ufficio tecnico, stanno cercando di completare un minuzioso lavoro di individuazione e registrazione di tutti i beni mobili e immobili del Comune, collegando a ciascuno di essi gli atti relativi (acquisti, valore, modifica, ecc.) e gli eventuali contratti di locazione, uso, comodato o altro, in modo da avere un quadro generale della situazione e soprattutto dell'utilizzo e della redditività del patrimonio immobiliare comunale, come descritto negli obiettivi operativi relativi alla missione 1 Programma 3.

Il presente programma risulta strettamente collegato con i programmi di valorizzazione (anche attraverso la revisione dei contratti di locazione in scadenza), salvaguardia e tutela del patrimonio, dell'ufficio tecnico e delle Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Obiettivi annuali e pluriennali

UFFICIO TECNICO

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.05.S01	Tutela e valorizzazione del patrimonio comunale	X	X	X	X

01.05.S02	Contabilizzazione interventi ed utilizzi del patrimonio comunale	X	X	X	X
-----------	--	---	---	---	---

UFFICIO ECONOMATO

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.05.S03	Garantire una corretta gestione contrattuale del patrimonio immobiliare dell'ente	X	X	X	X
01.05.S04	Gestire l'inventario dei beni mobili dell'Ente	X	X	X	X

Risultati attesi

Tutela del patrimonio comunale e rappresentazione dinamica di tutti i valori cespiti e dei vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di gestione. L'attenzione sarà indirizzata anche a creare occasioni di valorizzazione del patrimonio oggi non detenuto o senza destinazione specifica.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Responsabile servizi al territorio edilizia privata Luigi Rossi
Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

Per quanto attiene il funzionamento dei servizi per l'edilizia la strategia di mandato consiste nella prosecuzione del percorso di razionalizzazione dei processi attivato dal 2015 mediante l'introduzione di procedure informatiche e telematiche, con successive verifiche tramite adeguati controlli della conformità del costruito rispetto agli atti abilitativi rilasciati, allo scopo di governare la crescita e la qualità sia dell'ambiente cittadino che di quello esterno al tessuto urbano consolidato. Si prevede di implementare il SIT d'intesa con i servizi comunali competenti allo scopo di ottenere in tempo reale tutte le informazioni di interesse anagrafico, edilizio, tributario riguardanti ogni unità immobiliare.

Nel campo dei lavori pubblici si procede annualmente ad attuare una attenta programmazione che consenta una efficace manutenzione e potenziamento dei beni immobili, del patrimonio storico, della rete stradale della fascia a lago e delle spiagge, nonché una attenzione alla qualità delle aree verdi sia attrezzate che naturali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.06.S01	Ottimale gestione pratiche edilizie	X	X	X	X

01.06.S02	Programmazione annuale – aggiornamenti e realizzazione opere pubbliche	X	X	X	X
01.06.S03	Messa in sicurezza della viabilità pedonale, ciclabile ed automobilistica	X	X	X	X
01.06.S04	Implementazione e manutenzione SIT	X	X	X	X

Risultati attesi

Soddisfazione dell'utenza per risposte in tempi brevi alle istanze presentate, contenimento del fenomeno dell'abusivismo edilizio, recupero dell'evasione tributaria.

Per il settore Opere e LL.PP. la programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi programmati nel piano delle opere pubbliche e suoi aggiornamenti.

Miglioramento della viabilità in entrata verso il centro storico, ampliamento dei percorsi ciclabili ed estensione del trasporto pubblico nelle frazioni, rendendo più efficienti i collegamenti e i percorsi alla domenica e nei giorni festivi.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Dott. Andrea Fontana

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Assolvere i compiti di competenza statale attribuiti dal Testo Unico degli enti locali secondo i criteri di legalità, efficienza e miglioramento continuo dei servizi resi al cittadino. E' atteso inoltre:

- garantire l'erogazione dei servizi secondo elevati standard di qualità e di efficienza, con orari consoni alle attese e personale in grado di fornire risposte adeguate;
- perseguire gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Italiana, ampliando l'offerta di servizi digitali mantenendo tuttavia la disponibilità di orari riservati al contatto diretto col pubblico;
- Offrire la possibilità ai cittadini di celebrare il proprio matrimonio/unione civile presso le strutture di pregio del Comune;
- Migliorare gli aspetti legati all'ascolto e alla disponibilità nei confronti degli utenti promuovendo attività formative del personale

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

01.07.S01	Ampliare l'offerta di servizi on-line	X	X	X	X
01.07.S02	Garantire tempi di attesa ridotti per il rilascio di carte d'identità elettronica e per il disbrigo di pratiche di residenza	X	X	X	X
01.07.S03	Completare il processo di dematerializzazione di tutti i procedimenti amministrativi gestiti dal settore	X	X	X	X

Risultati attesi

E' atteso il miglioramento nel rapporto tra Amministrazione gli utenti/cittadini e lo sviluppo di vari canali di erogazione dei servizi che deve concretizzarsi in un ampio portafoglio di servizi on-line e in un servizio tempestivo, celere e soddisfacente allo sportello al cittadino. Saranno valorizzati i vantaggi relativi al subentro nell'ANPR.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Gli indirizzi di innovazione tecnologica del programma di mandato riguardano il potenziamento dei servizi a cittadini, imprese e turisti secondo un modello di *smart city*, la valorizzazione delle realtà culturali del territorio, l'attivazione di laboratori di educazione digitale. Questi obiettivi richiedono lo sviluppo del sistema centrale, la definizione dell'organizzazione delle risorse informatiche e l'adozione di idonei standard di sicurezza.

Sono pertanto indirizzi di carattere strategico:

- perseguire gli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana, con particolare attenzione all'accesso dei contenuti online, ai pagamenti elettronici, all'interoperabilità tra i servizi, al consolidamento della sicurezza, all'innovazione delle tecnologie ICT con investimento in postazioni di lavoro più preformanti e adeguate;
- Consolidare le piattaforme abilitanti già operative (Carta d'identità elettronica, Sistema pubblico d'identità digitale, PagoPa, fatturazione elettronica, Anagrafe nazionale della popolazione residente);
- realizzare interventi di re-ingegnerizzazione degli applicativi esistenti, mediante graduale spostamento in cloud del sistema informatico dell'ente, con benefici in termini di condivisione, collaborazione, lavoro da remoto, modularità e riduzione dei costi di infrastruttura e di consumo energetico
- razionalizzare le spese per la connettività e aumentarne la diffusione nei luoghi pubblici a beneficio di cittadini e turisti.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
-------------	----------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

01.08.S01	Garantire l'assistenza agli applicativi in uso presso gli uffici con livelli di soddisfazione misurabili	X	X	X	X
01.08.S02	Supportare e stimolare tutti i settori del Comune nei progetti di innovazione, con particolare attenzione all'accesso dei contenuti online, all'autenticazione con Sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, EIDAs), ai pagamenti elettronici, all'interoperabilità dei servizi e alla digitalizzazione dei processi	X	X	X	X
01.08.S03	Incentivare l'innovazione digitale dell'Ente e potenziare i servizi per i cittadini, i turisti e le imprese (smart city) favorendo il più ampio accesso alla banda larga;	X	X	X	X
01.08.S04	Mantenere e migliorare l'adeguatezza del sistema informatico e dell'infrastruttura di comunicazione	X	X	X	X
01.08.S05	Adottare progressivamente il paradigma <i>cloud first</i> previsto dall'Agenda Digitale Italiana per gli applicativi esistenti	X	X	X	X

Risultati attesi

Sono attesi: incremento del numero di servizi on-line a transazione completa disponibili; attivazione di tutte le piattaforme abilitanti nei termini e nei modi previsti dall'agenda digitale italiana (incremento dell'utilizzo della piattaforma di pagamento pagoPA, introduzione dell'autenticazione con SPID, CIE e EIDAS per l'accesso ai servizi online, aumento dell'interoperabilità dei servizi, consolidamento della sicurezza, adozione del modello cloud first per gli applicativi di nuova adozione, re-ingegnerizzazione degli applicativi esistenti in un'ottica cloud); potenziamento dei sistemi di connettività (aumento delle connessioni in fibra, ristrutturazione e potenziamento delle reti interne, adozione sistemi VOIP di telecomunicazione, aumento della copertura wi-fi a usufrutto di cittadini e turisti).

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

responsabile: Dott.ssa Emiliana Parlini

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Assicurare la gestione efficace ed efficiente delle Risorse Umane, in un contesto lavorativo positivo, al fine di permettere l'offerta di servizi alla cittadinanza ed il raggiungimento degli obiettivi del mandato amministrativo.

Nel rispetto del quadro normativo e contrattuale il settore si occupa della pianificazione del fabbisogno di personale, della sua selezione e inserimento, della gestione giuridica ed economica del rapporto, del sistema di valutazione e premialità.

Il settore assorbe altresì alcune competenze trasversali relative all'organizzazione (Certificazione di Qualità, Ciclo della performance).

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno	Anno	Anno	Anno

		2024	2025	2026	2027
01.10.S01	Gestire efficacemente il trattamento giuridico ed economico del personale nel rispetto della normativa, del CCNL e del contratto integrativo	X	X	X	X
01.10.S02	Assicurare la copertura dei posti che si rendono vacanti con particolare riguardo a coloro che sono impegnati direttamente nel contatto con i cittadini	X	X	X	X
01.10.S03	Attuare azioni per migliorare il benessere organizzativo all'interno dell'organizzazione con particolare riguardo all'applicazione degli istituti premianti e agli interventi formativi	X	X	X	X

Risultati attesi

Assicurare una gestione del personale efficiente, amministrativamente corretta e fornire supporto di carattere specialistico all'applicazione degli strumenti incentivanti per il personale.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.336.307,00	1.335.907,00	1.333.807,00	-----
Titolo 2 – Spese in conto capitale				
TOTALE SPESE MISSIONE 03	1.336.307,00	1.335.907,00	1.333.807,00	-----

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Comandante Polizia Locale Marco Matteo Mensi
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Il mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica sono funzioni di competenza statale rispetto alle quali l'Ente Locale mantiene un ruolo di mera ausiliarità; regione Lombardia ha però posto in capo al Sindaco il ruolo di garante di quella Sicurezza Urbana i cui contenuti spesso si confondono e si sovrappongono rispetto agli ambiti sopra indicati, vieppiù, un sempre maggior numero di cittadini rivolge al Sindaco generiche richieste in tema di sicurezza (anche solo attraverso il rispetto di Leggi e regolamenti sanzionati in via amministrativa) determinando, di fatto, un coinvolgimento sempre più diretto della P.L. in siffatti ambiti operativi. Al fine di evitare dannose sovrapposizioni con altre forze di Polizia statali, si rende assolutamente necessario un sempre più preciso puntuale coordinamento in ambito locale mentre le oggettive carenze di personale, purtroppo marcate non per responsabilità del Comune (limiti temporali all'assunzione di agenti a tempo determinato, blocco delle assunzioni per la PL), vanno superate con una sempre più precisa e puntuale organizzazione dei servizi soprattutto per quelle fasce temporali (stagione estiva, orari serali e notturni) durante le quali maggiormente vengono posti in essere comportamenti in violazione e leggi e regolamenti.

Particolare attenzione andrà posta rispetto alla popolazione giovanile verso la quale, in collaborazione con i servizi sociali, andranno intensificate pure le azioni preventive/educative.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
03.01.S01	Intensificare erogazione dei servizi in ore serali e notturne	X	X	X	X

03.01.S02	Monitorare costantemente le criticità legate alla sicurezza della circolazione, con particolare riferimento al centro storico, ai cantieri stradali, ai passaggi pedonali	X	X	X	X
03.01.S03	Intensificare i servizi in collaborazione con servizi sociali finalizzati al sostegno delle fasce deboli della popolazione	X	X	X	X
03.01.S04	Incrementare i servizi di controllo velocità	X	X	X	X
03.01.S05	Intensificare servizi di controllo nelle frazioni al fine di contrastare situazioni di insicurezza urbana, atti vandalici e microcriminalità	X	X	X	X
03.01.S06	Programmare attività polizia tributaria attraverso controlli sulle attività ricettive	X	X	X	X

Risultati attesi

Il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra determinerà un sempre migliore percezione di sicurezza da parte di residenti e/o frequentanti il Comune di Desenzano.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	3.417.279,19	3.423.379,19	3.341.979,19	----
Titolo 2 - Spese in conto capitale	460.908,49	700.000,00	800.000,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 04	3.878.187,68	4.123.379,19	4.141.979,19	----

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Responsabile : Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa, scuola, famiglia, enti presenti sul territorio, consente di governare la formazione prescolare, che riveste un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine.

Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, promosso dal Ministero dell'istruzione, ha come finalità precipua proprio quella di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Sul territorio comunale, ricadono in questo Programma per la fascia di età dai 2 ai 6 anni, ben due "Sezioni Primavera" presso le due scuole dell'infanzia paritarie e sei scuole dell'infanzia, 4 statali e 2 paritarie.

Tale importante tessuto educativo va sostenuto, anche economicamente, affinché l'offerta resa alle famiglie, in termini didattici ma anche di cura e sorveglianza, sia adeguata alle esigenze delle stesse e possa aiutare i genitori a conciliare i tempi di vita e di lavoro. Servizi comunali come il trasporto con scuolabus, o il post scuola, che integra l'orario scolastico dalle 16.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, rispondono con la dovuta flessibilità alle varie esigenze familiari accogliendo i bambini e le bambine nella loro stessa scuola, senza necessità di frequentare ulteriori spazi e luoghi.

Per il fondo a sostegno del Sistema 0-6 anni ex D.Lgs. n. 65/2017, diventato strutturale, il Ministero dell'Istruzione ha definito le risorse statali da assegnare ai Comuni per le annualità 2021 - 2023.

Grazie a tale risorsa, potranno essere sostenuti e incrementati i posti disponibili nei servizi educativi comunali e privati, nonché supportate le scuole dell'infanzia paritarie anche per il contenimento delle rette a carico delle famiglie.

Per “governare” tale Sistema, al fine di garantire la massima omogeneità di offerta educativa sul territorio nazionale, è stata istituita dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) l'apposita Commissione nazionale, che ha elaborato le “Linee pedagogiche per il Sistema integrato “Zerosei”.

Con Deliberazione di Giunta regionale DGR n. 6397 del 23 maggio 2022, poi, sono state approvate le Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (C.P.T.), ai sensi del D. Lgs. 65/2017.

L'Amministrazione comunale è ora chiamata a governare territorialmente tale sistema, in quanto Comune con il maggior numero di residenti in questa fascia d'età; le attività previste saranno svolte in sinergia dai Servizi sociali e con la collaborazione dell'Ambito 11 attraverso il Consorzio “Garda sociale”.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.01.S01	Implementare il PTOF delle scuole dell'infanzia con progetti improntati alle buone prassi che coinvolgono le realtà locali, quali ad esempio l' <i>Outdoor Education</i> , per dare valore alle esperienze all'aperto e contribuire a valorizzare e a fruire in modo rispettoso dei giardini e degli spazi pubblici, non solo quelli delle scuole stesse, veicolando un messaggio di cura dell'ambiente e del bene comune.	X	X	X	X
04.01.S02	Garantire un'efficace e puntuale gestione del Servizio scolastico per l'infanzia, mediante il confronto con i dirigenti scolastici dei due Istituti Comprensivi desenzanesi, per verificare l'efficacia del Protocollo d'intesa di durata triennale approvato dalla Giunta comunale per il trasferimento delle risorse destinate all'acquisizione autonoma dei beni di consumo, procedendo nell'anno della scadenza prevista (2024) al rinnovo o alla sua rivisitazione, se del caso.	X	X	X	X
04.01.S03	Offrire alle famiglie la possibilità di una libera scelta della scuola dell'infanzia per i propri bambini, mediante contenimento delle rette di frequenza e dei costi per la mensa e per i servizi scolastici, utilizzando anche lo strumento della convenzione con gli Enti gestori per la frequenza delle scuole dell'infanzia e delle sezioni primavera paritarie.	X	X	X	X
04.01.S04	Verificare la presa in carico delle richieste di manutenzioni - ordinarie e straordinarie - degli edifici scolastici” (scuole statali dell'infanzia) da parte degli Uffici comunali destinatari, per una gestione condivisa e ottimizzata delle attività utili (obiettivo trasversale) e la coerenza delle strutture alle esigenze educative e didattiche per la prima infanzia.	X	X	X	X

Risultati attesi

Garantire alle bambine e ai bambini desenzanesi l'offerta educativa adeguata, in relazione alla loro età.

Definire con le Istituzioni educative del territorio - statali, paritarie e private -, nella specificità di ruoli e di responsabilità, le azioni dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia, definendone politiche e linee operative per migliorare l'offerta formativa ma anche altri aspetti, quali l'accoglienza e l'integrazione.

Valorizzare l'autonomia di programmazione dei due Istituti Comprensivi desenzanesi mediante il trasferimento di fondi per l'acquisto diretto di beni di consumo.

Mettere a disposizione spazi didattici sicuri, ben attrezzati, adeguati e confortevoli: un ambiente ordinato e gradevole è parte dell'attività educativa, è un "terzo insegnante" (cfr. Malaguzzi 2010), fin dalla più tenera età.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Responsabile : Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Un rapporto con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado improntato alla collaborazione costante e basato sulla fiducia e informazione reciproca consente di stabilire compiti, responsabilità, risorse e ruoli di ciascun attore - in primo luogo dell'Amministrazione comunale - per un lavoro di rete che risponda in modo adeguato, coerente con le esigenze del territorio, nel rispetto delle regole, tutelando il bene comune.

Sostenere tutti i soggetti coinvolti nel lungo percorso scolastico che porta i bambini e quindi i ragazzi a raggiungere la maturità come cittadini attivi e consapevoli, significa in primo luogo sostenere i nuclei familiari nel loro impegnativo compito educativo, anche mediante un accesso agevolato ai servizi per una regolare frequenza scolastica.

In tale Programma, riveste particolare importanza l'educazione ambientale, da promuovere e sostenere in tutti gli ordini e gradi di scuola, soprattutto in questa preoccupante contingenza, segnata da crisi energetiche e cambiamento climatico, per coadiuvare le agenzie educative extra scolastiche e scolastiche (famiglie, scuole, associazioni, ente locale) nella fondamentale azione formativa di rispetto e cura del bene comune, quale patrimonio di tutti e di ciascuno. Con la collaborazione delle associazioni ambientaliste, sarà possibile offrire progetti che possano accrescere la consapevolezza di un corretto utilizzo dell'ambiente, delle cose e degli spazi pubblici nei bambini e nei ragazzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.02.S01	Mettere a disposizione degli alunni delle scuole primarie e secondarie spazi, arredi, servizi attività utili alla piena realizzazione del diritto allo studio, con la massima attenzione al rispetto dei principi fondamentali dell'inclusione e dell'integrazione.	X	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.02.S02	Condividere con i Comuni di Pozzolengo e Sirmione, in modo equo rispetto al peso della popolazione scolastica delle scuole di riferimento e con le modalità concordate nel Protocollo di intesa, l'onere delle spese di Segreteria e Direzione del Comprensivo II Trebeschi.	X	X	X	X
04.02.S03	Sostenere le famiglie per coadiuvarle nelle azioni utili a garantire il diritto allo studio ai propri figli, mediante un'azione sinergica dei servizi all'istruzione e sociali, in collaborazione con le istituzioni scolastiche.	X	X	X	X
04.02.S04	Implementare il PTOF delle scuole del primo e del secondo ciclo, mediante attività e con progetti che coinvolgono le realtà territoriali, per valorizzare l'impegno civico - ad es. con la partecipazione attiva alle cerimonie istituzionali – e in particolare nell'ambito ambientale, per una fruizione consapevole e rispettosa della grande risorsa rappresentata dal territorio in cui viviamo, veicolando un messaggio di cura della natura e del bene comune.	X	X	X	X
04.02.S05	Individuare preventivamente e congiuntamente alle Istituzioni Scolastiche le linee di intervento progettuali – a breve, medio e lungo termine - per concertare e concordare l'impiego delle risorse (finanziarie e strumentali) a favore di progetti di inclusione/integrazione coerenti con le linee di mandato e per la cultura del rispetto delle persone e delle cose, anche in collaborazione con le realtà associative locali.	X	X	X	X
04.02.S06	Andare incontro alle richieste dei Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi desenzanesi, snellendo le procedure e gli adempimenti burocratici.	X	X	X	X
04.02.S07	Sostenere la prosecuzione degli studi oltre l'obbligo. Bandire annualmente il bando di concorso per l'assegnazione delle Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello, a favore degli studenti degli istituti secondari superiori, per merito e collegate anche all'ISEE del nucleo familiare.	X	X	X	X
04.02.S08	Definire progetti/interventi dedicati agli studenti nel biennio della scuola secondaria di 2° grado mirati a contenere la dispersione scolastica.	X	X	X	X

Risultati attesi

Promuovere l'integrazione e l'inclusione, per garantire un reale esercizio del diritto allo studio, con particolare attenzione alle esigenze espresse dalle famiglie e dalle istituzioni formative del territorio per rispondere in modo adeguato ai bisogni di istruzione e formazione del territorio mediante la progettazione condivisa.

Riconoscere l'autonomia delle scuole, promuovendo iter correlati alle competenze dell'ente locale più snelli, liberando così risorse maggiormente utili alla progettazione.

Agevolare l'accesso a tutti i livelli di istruzione, anche mediante forme di collaborazione con le famiglie, facilitando la frequenza scolastica e la fruizione dei servizi, per una partecipazione condivisa all'impegno fondamentale di garantire il diritto/dovere all'istruzione, nell'importante compito della collettività di provvedere all'educazione dei bambini e dei ragazzi.

Dare continuità all'intervento per il sostegno alla prosecuzione degli studi degli studenti oltre la fascia di età dell'obbligo scolastico, con l'inserimento delle Borse di studio per merito e di quelle collegate all'ISEE nell'ambito delle Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello, assicurando un concreto riconoscimento ai ragazzi e un appoggio alle famiglie, a garanzia del diritto allo studio.

Incentivare la sinergia tra territorio e offerta formativa (scuole, realtà associative, consorzi, aziende nei settori della tutela dell'ambiente), con particolare attenzione alle peculiari esigenze ma anche alle grandi possibilità offerte dal territorio, per rafforzare il senso di appartenenza e il rispetto.

Valorizzare le agenzie educative presenti sul territorio, governando le relazioni e sostenendo l'offerta educativa, mediante il confronto con le istituzioni scolastiche interessate, le associazioni, i comitati.

In applicazione del principio di sussidiarietà, contribuire in quota parte alle spese sostenute per la gestione della Direzione e della Segreteria dell'Istituto Comprensivo Il Trebeschi unitamente ai Comuni vicini che fruiscono dei servizi scolastici del Comprensivo stesso e quindi, oltre a Desenzano del Garda, Sirmione e Pozzolengo, mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa di validità triennale.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile: Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Numerosi sono i servizi scolastici comunali ausiliari all'istruzione, quali il pre scuola, il post scuola, la refezione scolastica, il trasporto scolastico, l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, gli sportelli psicologici nelle scuole del 1° e del 2° ciclo, che impegnano particolarmente l'Amministrazione comunale nell'attuazione di una politica di ausilio alle scuole cittadine e alle famiglie, a completamento delle attività propriamente didattiche in capo al Ministero dell'Istruzione.

Semplificare l'accesso ai servizi a domanda individuale, garantendo ai cittadini l'omogeneità delle procedure, erogare servizi appropriati ai bisogni, permette di governare un sistema scolastico locale molto complesso, con una popolazione scolastica numericamente importante e differenziata nell'offerta educativa e formativa, anche sullo stesso territorio comunale.

Il Programma prevede un attento monitoraggio degli esiti dei recenti affidamenti con gare europee, sia della refezione – con l'ausilio di tecnici specializzati e in collaborazione con la Commissione Mensa comunale -, che dei servizi di assistenza, per gli aspetti inerenti la qualità dei servizi e per quelli organizzativi e gestionali.

Un puntuale presidio delle entrate per ridurre gli insoluti, promuovendo l'utilizzo degli strumenti online di controllo dei pagamenti a disposizione degli utenti, è doveroso per poter garantire la sostenibilità di questi importanti servizi

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.06.S01	Assicurare semplici procedure di accesso per ciascun servizio a domanda individuale (refezione, trasporto, pre e post scuola, pedibus), con la definizione di criteri e di standard adeguati a rispondere alle esigenze dei genitori, degli alunni e delle scuole	X	X	X	X
04.06.S02	Garantire e, ove necessario e possibile, incrementare i servizi educativi extra scolastici e la sorveglianza presso le scuole anche con l'impiego in attività socialmente utili di cittadini pensionati.	X	X	X	X
04.06.S03	Garantire il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica a scuola e durante le gite di istruzione, con il trasporto assistito gratuito agli aventi diritto e la fornitura di arredi/ausili didattici di competenza dell'ente locale.	X	X	X	X
04.06.S04	Garantire l'erogazione del trasporto scolastico in maniera adeguata rispetto agli orari di entrata/uscita da scuola, in corrispondenza del calendario scolastico.	X	X	X	X
04.06.S05	Garantire l'erogazione di un servizio di mensa sicuro dal punto di vista igienico-sanitario, con un'alimentazione equilibrata e adeguata all'età dei consumatori, anche con il supporto del servizio di autocontrollo HACCP nelle refezioni scolastiche, monitorando il livello di gradimento degli utenti.	X	X	X	X
04.06.S06	Provvedere, laddove necessario, a sostenere economicamente le famiglie con figli in età scolare, con interventi diretti e progetti condivisi, mirati a contenere i disagi derivanti da difficoltà contingenti.	X	X	X	X
04.06.S07	Supportare le famiglie nell'accesso agevolato ai servizi scolastici e ai contributi economici previsti nel Piano per il diritto allo studio, mediante la presentazione della dichiarazione ISEE con l'ausilio dei CAF abilitati attivi sul territorio.	X	X	X	X
04.06.S08	Agevolare le famiglie nel compito di provvedere al pagamento dei servizi scolastici, con adeguata informazione sul nodo pagoPA e sui PSP, oltre alla possibilità di effettuare pagamenti automatizzati (online con carta di credito, con Bancomat presso lo sportello).	X	X	X	X
04.06.S09	Presidiare le entrate da quote di compartecipazione ai servizi scolastici per garantirne la sostenibilità.	X	X	X	X

Risultati attesi

Potenziare la progettazione dei servizi scolastici, al fine di contribuire a elevare la quantità e la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Sostenere la genitorialità, agevolando le famiglie nella gestione del proprio tempo e degli impegni quotidiani di lavoro, con l'offerta di servizi scolastici adeguati (refezione, trasporto scolastico, pre scuola, pedibus) e con il potenziamento del servizio di tempo prolungato (post scuola) dal termine delle attività educative sino alle ore 18.00 in tutte le scuole statali dell'infanzia del territorio, ove tale richiesta sia espressa con valori numerici apprezzabili.

Favorire il reinserimento nel tessuto sociale dei cittadini pensionati o in contingenti difficoltà segnalate dai Servizi sociali, mediante impiego in lavori di pubblica utilità a fronte dell'assegnazione di sostegno economico, con accesso mediante Bando.

Erogare un servizio di refezione scolastica sicuro dal punto di vista igienico-sanitario e nutrizionale, ma anche inclusivo, che rispetti le necessità di diete personalizzate, per motivi sanitari, morali e religiosi, con una rigorosa verifica del rispetto della normativa e con la dovuta attenzione al livello di gradimento da parte degli utenti (alunni, insegnanti, famiglie).

Promuovere e sostenere l'integrazione e inclusione degli alunni con disabilità, dalla sezione primavera sino alla scuola secondaria di 2° grado, sulla base delle competenze specifiche poste in capo agli enti locali, Comune e Regione, mediante servizi e sussidi adeguati.

Mantenere - e se possibile implementare - le modalità di pagamento elettronico dei servizi scolastici per semplificare gli adempimenti a carico degli utenti e permettere una gestione equilibrata delle poste finanziarie utili.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	07	DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile: Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Continuare la collaborazione con le Istituzioni scolastiche attraverso la proposta di un Piano per il Diritto allo Studio che possa implementare la loro offerta formativa.

Pur nella consistente flessione delle nascite registrata in tutto il Paese negli ultimi anni, la popolazione scolastica che frequenta le scuole desenzanesi risulta confermata, alla data di redazione di questo Documento, in circa seimila bambini e ragazzi. Si tratta di una platea vasta, numerosa, attenta e anche esigente, perché da sempre abituata a fruire di servizi di qualità, con accesso semplice e agevolato, alla quale è doveroso serbare la dovuta attenzione.

Una linea programmatica concisa e completa, da declinare sui diversi Programmi della Missione 04 Istruzione e Diritto allo Studio, trova nel Programma 07 - ben rappresentato - il Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio, documento che compendia i numerosi interventi, servizi e attività che l'Amministrazione comunale considera di primaria importanza dover rendere ai cittadini in tale ambito.

In questo Programma, sono anche promossi e sostenuti gli stage di alternanza scuola/lavoro, le restituzioni ai cittadini delle attività laboratoriali realizzate nell'ambito dei progetti scolastici e/o proposti dall'Amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.07.S01	Elaborare un Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio che annualmente anticipi e accolga le istanze delle Scuole, della famiglie, degli alunni e degli studenti.	X	X	X	X
04.07.S02	Fornire supporto organizzativo alle scuole e ai progetti patrocinati (logistico, di servizi e di risorse umane,...)	X	X	X	X

Risultati attesi

Sostenere e incentivare la funzione educativa e formativa delle scuole mediante un'alleanza strategica fra il Comune e il sistema scolastico.

Fornire supporto alle istituzioni scolastiche locali per la realizzazione di iniziative educative condivise, in un'ottica di completamento dell'offerta formativa.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.039.676,86	914.417,35	827.021,00	----
Titolo 2 – Spese in conto capitale	87.568,64	15.504,82	15.504,82	
TOTALE SPESE MISSIONE 05	1.127.245,50	929.922,17	842.525,82	----

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Responsabile Servizi Culturali Luca Mori
Assessore Politiche culturali: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico.

La tutela dei beni culturali è garantita al massimo livello, quello Costituzionale. L'art. 9, infatti, prevede che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

Alla base della tutela dei beni culturali vi è ovviamente la protezione e la conservazione dei beni storici, la necessità di mantenere l'integrità e l'identità degli stessi, come sopra evidenziato nella parte relativa all'Area territorio.

Tra le missioni dell'Area Servizi alla Persona – ed in particolare dei Servizi culturali – c'è la fondamentale azione di valorizzazione dei beni, con lo scopo di migliorare le condizioni di conoscenza del patrimonio culturale, incrementando la quantità e la qualità della fruizione pubblica, da parte di cittadini e turisti.

Particolare interesse sarà quindi riservato alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione dei beni culturali che fanno di Desenzano del Garda una città unica in tutto il lago di Garda e nella provincia bresciana.

E' prevista quindi la realizzazione di diversi interventi che miglioreranno considerevolmente lo stato di conservazione e l'accesso alle strutture, proseguendo l'azione di rinnovamento in corso da alcuni anni.

Ricordiamo che la cura e la promozione del patrimonio artistico non è mai fine a se stessa ma:

- sono la cartina tornasole del livello di cultura e democrazia di uno Stato;
- hanno importantissimi riflessi di carattere sociale tra cui l'integrazione, la socialità, la prevenzione delle situazioni di drop out;
- creano nuove opportunità per le proposte culturali attraverso la promozione di soluzioni che vadano

incontro anche al cambiamento dei comportamenti sociali.

- sono legate strettamente al territorio e alle realtà produttive che esercitano la propria attività in una zona turistica o che sono comunque coinvolte nella diffusione della cultura.

Il territorio desenzanese è ricchissimo di testimonianze storiche e culturali. I settore gestisce direttamente alcuni di questi luoghi, ovvero:

- Museo civico archeologico "G. Rambotti" e sito Unesco del "Lavagnone";
- Castello;
- Biblioteca civica;
- Auditorium "Celesti".
- Galleria Civica "G.B. Bosio"

I fondamentali indirizzi strategici relativi a questo settore possono essere così riassunti:

- implementare la conoscenza e la visita dei siti culturali afferenti al Comune e la permanenza dei turisti nei relativi luoghi culturali;
- creare nuove opportunità per le proposte culturali attraverso la promozione di soluzioni che vadano incontro al cambiamento dei comportamenti sociali;
- favorire la ripartenza delle attività culturali (ma in senso lato di tutte le attività) interrotte a causa dell'emergenza sanitaria Covid_19 con l'avvio di nuovi progetti;
- fornire nuovi strumenti e installazioni destinati alle strutture culturali e per la realizzazione di eventi culturali di portata sempre più ampia;
- promuovere le risorse del territorio dando risalto alle eccellenze ivi presenti
- sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio storico quale fonte di identità, ricchezza e peculiarità del territorio;
- facilitare la visita dei cittadini e dei turisti proponendo anche percorsi alternativi che possano abbracciare tutte le ricchezze culturali del territorio, comprendendo luoghi e periferie meno conosciuti ma comunque meritevoli di nota;
- facilitare una visione culturale e turistica che possa abbracciare l'intero anno contribuendo a favorire la destagionalizzazione delle visite.

Di importanza strategica risulterà inoltre lo sviluppo dei contatti con enti pubblici e privati volto alla promozione di altri beni culturali non gestiti direttamente dal Comune ma di importanza fondamentale per il territorio: si fa riferimento in particolare alla "Villa Romana" e al complesso monumentale di S. Martino della Battaglia.

Si segnala infine l'opportunità che i servizi culturali partecipino a bandi per il finanziamento/cofinanziamento di interventi presso le strutture e le attività culturali. Tali bandi potranno essere di varia natura: pubblici o privati, Regionali, Ministeriali o relativi al PNRR e dovranno essere anticipati dalla verifica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, come segue:

1. sostenibilità sugli investimenti e sulla loro praticabilità anche in riferimento degli oneri necessari alla manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse da bando;
2. garantire gli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
05.01.S01	Implementare la conoscenza dei siti culturali locali e l'investimento sul sito UNESCO e istituti ad esso collegati	x	x	x	x
05.01.S02	Creare nuove opportunità culturali favorendo la ripartenza delle	x	x	x	x

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	attività legate alla cultura				
05.01.S03	Mettere a disposizione nuovi strumenti per lo sviluppo di azioni culturali	x	x	x	x
05.01.S04	Sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio storico quale fonte di identità, ricchezza e peculiarità del territorio	x	x	x	x
05.01.S05	Sviluppo di contatti con Enti pubblici e privati volto alla promozione dei beni culturali, con lo scopo di sviluppare un'azione unitaria e sinergica di promozione del territorio.	x	x	x	x
05.01.S06	Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione delle strutture culturali	x	x	x	x
05.01.S07	Partecipazione a bandi pubblici/privati per la realizzazione di interventi presso le strutture e le attività culturali	x	x	x	x

Risultati attesi

Potenziare l'offerta culturale del territorio, anche attraverso:

- accordi con altri enti di promozione culturale;
- partecipazione a bandi di finanziamento/cofinanziamento.

Produrre un progressivo aumento della conoscenza e della frequentazione dei luoghi di cultura presenti a Desenzano da parte sia dei cittadini che dei turisti.

Sviluppo di un sentire comune rispetto al fatto che tali luoghi sono di tutti e come tali, tutti se ne possono e debbono averne cura.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Responsabile: Dott. Luca Mori

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Per i prossimi anni sarà confermata l'offerta culturale già avviata dalla precedente Amministrazione comunale, incrementata con la realizzazione di nuovi eventi.

Scopo del Comune di Desenzano sarà quindi quello di creare relazioni sociali vivificanti, ridistribuendo la conoscenza e facilitando l'integrazione e la coesione sociale. Particolare attenzione sarà quindi posta al soddisfacimento delle esigenze culturali del cittadino, con un'offerta ampia, importante e coordinata di strumenti culturali particolarmente attrattivi.

Considerando tali prospettive, l'indirizzo strategico che il Comune di Desenzano si porrà nei prossimi anni non potrà non ancorarsi ai seguenti principi: organizzare il sistema dell'offerta pubblica, anche in raccordo con i privati, con lo scopo di rafforzare la capacità attrattiva del nostro territorio e la sua immagine anche internazionale; offrire un sistema organico di promozione del territorio desenzanese superando eventuali frammentazioni delle proposte che possono indebolire, anziché rafforzare, il suo potere attrattivo.

A corollario della realizzazione di grandi eventi, sarà quindi programmata un'attività che terrà conto di tutte le varie declinazioni culturali, anche di nicchia, che possano offrire un'ampia gamma di proposte da realizzarsi non solo nella zona centrale di Desenzano del Garda, ma anche nelle periferie.

Saranno sviluppati quindi i settori culturali del teatro, della musica, delle mostre e alle varie iniziative realizzate al Museo Rambotti e presso la Biblioteca comunale.

Saranno garantiti opportuno spazio e sostegno alle attività realizzate dalle Associazioni culturali del territorio.

I principali indirizzi strategici del presente programma saranno quindi i seguenti:

- promozione della cultura e delle diverse attività legate alle varie espressioni artistiche;
- sviluppo di iniziative di forte impatto culturale;
- sostegno al patrimonio culturale locale ma anche nazionale, con lo scopo di contraddistinguere sempre di più il territorio;
- agevolazione nell'accesso dei cittadini alle buone pratiche culturali.

Anche per tale indirizzo si segnala infine l'opportunità che i servizi culturali partecipino a bandi per il finanziamento/cofinanziamento di interventi presso le strutture e le attività culturali. Tali bandi potranno essere di varia natura: pubblici o privati, Regionali, Ministeriali o relativi al PNRR e dovranno essere anticipati dalla verifica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, come segue:

1. sostenibilità sugli investimenti e sulla loro praticabilità anche in riferimento degli oneri necessari alla manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse da bando;
2. garantire gli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENT O	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
05.02.S01	Organizzazione dell'offerta pubblica con lo scopo di rafforzare la capacità attrattiva del territorio.	X	X	X	X
05.02.S02	Valorizzazione dell'individuo attraverso uno sviluppo di un ampio e facilitato contatto con il sapere e le conoscenze.	X	X	X	X
05.02.S03	Sviluppo dei contatti tra cultura e bambini e anziani attraverso la progettazione e la realizzazione di iniziative culturali particolarmente attrattive	X	X	X	X
05.02.S04	Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche	X	X	X	X
05.02.S05	Offerta culturale che preveda la realizzazione di grandi eventi che possano meglio connotare il territorio, affiancati comunque da interventi di minor impatto in termini di presenze ma con un	x	x	x	x

	importante impatto culturale				
05.02.S06	Partecipazione a bandi pubblici/privati per la realizzazione di interventi presso le strutture e le attività culturali	x	x	x	x

Risultati attesi

Organizzazione e realizzazione di un'offerta culturale pubblica organica, sinergica e coordinata anche con altre realtà pubbliche e private, al fine di offrire al cittadino e al turista opportunità culturali ampie, capillari e diversificate.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	377.644,24	328.944,24	327.944,24	----
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.450.000,00	70.000,00	70.000,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 06	2.827.644,24	398.944,24	397.944,24	----

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Dott. Luca Mori

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Svolgere attività fisica ha effetti benefici in ogni età: effettuarla con regolarità significa fare una scelta a favore della propria salute: praticata regolarmente, l'attività fisica contribuisce a mantenere e migliorare il benessere psicofisico. Sappiamo però che praticare sport assume anche altri significati: lo sport insegna ad accrescere relazioni sociali, favorisce l'integrazione, l'inclusione, e il controllo intellettuale e permette lo sviluppo di un eccellente equilibrio psico-fisico. Le sue regole aiutano a sviluppare sentimenti di amicizia, di fiducia, di lealtà e di confronto con l'avversario, ma aiutano anche ad esprimere le proprie capacità e potenzialità, orientando ed organizzando le nostre scelte, permettendo di gioire insieme al gruppo per la vittorie ma anche sviluppando una sana e matura elaborazione delle sconfitte.

Su queste premesse si svilupperanno quindi gli obiettivi strategici relativamente al programma in oggetto, ricordando che Desenzano del Garda è stata, è e sarà una fucina di campioni senza dimenticare i benefici e i valori morali che stanno alla base di tutte le attività sportive, che dovrebbero essere praticate dal maggior numero di persone, di tutte le età.

Lo sport è uno dei momenti più importanti di aggregazione, di crescita, di educazione e socializzazione. Di fondamentale importanza sarà quindi tenere in debita considerazione tutte le numerose associazioni sportive presenti sul territorio e, sinergicamente, lavorare ad obiettivi comuni: risulta quindi fondamentale promuovere la partecipazione da parte dei tanti soggetti sportivi presenti sul territorio e valorizzare le energie dell'associazionismo, aprendo i luoghi dello sport anche alle realtà non organizzate per fare in modo che tutti i contenitori possano dare spazio a progetti sportivi rivolti ai bambini, agli anziani e a tutta la popolazione, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità.

La gestione degli spazi sportivi comunali dovrà avvenire nella massima trasparenza e competenza da parte delle associazioni/società sportive individuate.

Anche per questo indirizzo si segnala l'opportunità che i servizi culturali partecipino a bandi per il finanziamento/cofinanziamento di interventi presso le strutture e le attività culturali. Tali bandi potranno essere di varia natura: pubblici o privati, Regionali, Ministeriali o relativi al PNRR e dovranno essere anticipati dalla verifica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, come segue:

1. sostenibilità sugli investimenti e sulla loro praticabilità anche in riferimento degli oneri necessari alla manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse da bando;
2. garantire gli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
06.01.S01	Promozione dello sport e degli eventi sportivi, intesi come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo.	x	x	x	x
06.01.S02	Promozione di stili di vita sani, della pratica sportiva in una logica di valorizzazione delle risorse ambientali;	x	x	x	x
06.01.S03	Promozione della partecipazione dei soggetti sportivi presenti nel territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.	x	x	x	x
06.01.S04	Sviluppo dei contatti tra bambini, giovani, anziani e disabili, anche attraverso la realizzazione e la progettazione di iniziative di carattere sportivo e ludico.	x	x	x	x
06.01.S05	Piena attuazione dei principi di eguaglianza, trasparenza, efficacia ed efficienza nella concessione in gestione (e nella gestione) degli impianti sportivi e nell'accesso alle strutture sportive degli utenti.	x	x	x	x
06.01.S06	Partecipazione a eventuali bandi pubblici/privati per la realizzazione di interventi presso le strutture e le attività culturali	x	x	x	x

Risultati attesi

Sostegno e promozione allo sport. Garantire le più capillare conoscenza da parte dei cittadini e dei turisti della vasta offerta sportiva presente sul territorio. Diffusione di una concezione dello sport come pratica utile non solo per migliorare la condizione psico-fisica ma per accrescere le relazioni sociali, il confronto, il rispetto delle regole e il senso civico.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	02	GIOVANI

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

I giovani saranno al centro delle nostre idee. Credere nella loro potenzialità, nella loro creatività e nel loro entusiasmo sarà fondamentale per creare insieme una Desenzano innovativa. Dare spazio alla sinergia tra comune e scuola, sia nel campo culturale che nell'alternanza scuola lavoro, sarà il biglietto da visita per una Desenzano che offre un'opportunità di qualificare i nostri giovani e renderli protagonisti di una città tutta da vivere.

Le misure adottate dal Comune di Desenzano del Garda per sostenere le politiche giovanili, soprattutto in questi anni particolarmente complessi dal punto di vista sociale ed economico, si incentreranno sulla fondamentale necessità di sviluppare i principi della partecipazione attiva e di inclusione sociale. Ciò avverrà attraverso la cura e la tutela delle condizioni ambientali che hanno il compito di promuovere il protagonismo giovanile valorizzandolo verso una dimensione positiva di crescita sociale della comunità locale

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
06.02.S01	Favorire l'accesso delle famiglie a strumenti di aiuto economico previsti per i giovani	X	X	X	X
06.02.S02	Promozione di forme di coesione sociale per la comunità, con particolare attenzione all'attuazione del principio di solidarietà	X	X	X	X
06.02.S03	Realizzazione di eventi culturali e sportivi in collaborazione con realtà giovanili del territorio	X	X	X	X
06.02.S04	Sostegno e promozione delle forme di cittadinanza attiva e di partecipazione. In particolare incentivare la sinergia tra Comune e scuola, qualificando i giovani studenti del territorio	X	X	X	X
06.02.S05	Promozione di interventi e servizi a carattere preventivo e di sostegno al benessere psico-fisico dei giovani, anche in collaborazione con la progettazione distrettuale in materia	X	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'adeguatezza dell'offerta alle aspettative e ai bisogni nuovi ed in continua evoluzione di cui i giovani sono portatori.

Maggior partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità, come occasione arricchente per loro e per la comunità stessa.

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	742.519,39	737.800,00	724.800,00	----
Titolo 2 – Spese in conto capitale				
TOTALE SPESE MISSIONE 07	742.519,39	737.800,00	724.800,00	----

MISSIONE	07	TURISMO
PROGRAMMA	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Stefania Lorenzoni

Indirizzo strategico

Il turismo ricopre da anni un ruolo fondamentale nell'economia della città. Valorizzare Desenzano significa attivare una stretta collaborazione con le realtà e le associazioni presenti sul territorio con l'obiettivo sia di calendarizzare gli eventi evitando sovrapposizioni tra gli stessi, sia di destagionalizzare l'offerta turistica, richiamando a Desenzano turisti e visitatori nei periodi di minore afflusso turistico.

Promuovere Desenzano significa anche realizzare investimenti che sappiano potenziare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza turistica, riconoscendo le eccellenze del territorio, l'entroterra e il patrimonio monumentale ed artistico della città. Desenzano si deve distinguere per quelle proposte di eventi, spettacolo, intrattenimento, opportunamente calendarizzate nel corso dell'anno che concorrono a determinare l'appeal di una destinazione turistica, con riguardo ad un diversificato target di fruitori, contribuendo a "fidelizzare" il turista: destagionalizzazione e prolungare le presenze sul territorio sono gli obiettivi finali.

Desenzano ed il lago sono binomio imprescindibile del posizionamento turistico della città sul mercato nazionale ed estero; grazie allo svolgimento della Borsa dei Laghi, che si auspica venga replicata a Desenzano anche negli anni a venire, il territorio della città di Desenzano viene conosciuto all'estero grazie ai principali tour operator. La partecipazione a Desenzano di più di 80 operatori internazionali provenienti da USA, Canada, Australia, Emirati Arabi Uniti, Russia, Corea del Nord, ecc..consente la promozione del territorio lacustre a livello internazionale.

La promozione del territorio viene realizzata altresì grazie ad un esaustivo servizio di accoglienza turistica, motivo per il quale si prevede di implementare l'accoglienza e gli orari di apertura degli infopoint presenti sul territorio (infopoint al Porto Vecchio e infopoint presso la stazione ferroviaria). Oltre al servizio di accoglienza turistica, l'obiettivo è anche quello di agevolare e soddisfare maggiormente i turisti garantendo

un ampliamento dell'offerta dei servizi presenti sul territorio (a titolo esemplificativo l'aumento dell'offerta del servizio taxi specialmente nel periodo estivo, magari attuando delle forme di collaborazione con i comuni contermini).

Non va trascurata infine la realizzazione di eventi che si pongano come obiettivo principale la valorizzazione delle eccellenze e dei prodotti tipici del territorio.

La valorizzazione di Desenzano deve avvenire altresì tramite analisi di mercato volte ad evidenziare nuove aree di bisogno e di sviluppo e come sopra indicato anche grazie ad una sinergia con le realtà associative e territoriali presenti. In tal senso di particolare rilievo è il protocollo d'intesa siglato con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative (Consorzio Albergatori ed Operatori Turistici di Desenzano, Ascom e Confesercenti) che ha supportato e condiviso la progettualità legata alla partecipazione al Bando Distretto del Commercio emanato da Regione Lombardia.

Gli obiettivi saranno condivisi e sviluppati con l'imprescindibile apporto della preposta commissione comunale come sempre fatto finora.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
07.01.S01	Realizzazione di eventi in sinergia con le realtà associative volte alla promozione di Desenzano	X	X	X	X
07.01.S02	Supporto agli uffici informazioni turistiche al fine di migliorare l'offerta informativa nei confronti di turisti e visitatori	X	X	X	X
07.01.S03	Realizzazione di eventi sia nel centro storico di Desenzano sia nelle frazioni con l'obiettivo di valorizzare le realtà limitrofe. Realizzazione di eventi di portata nazionale quali 1000 Miglia, Colnago, Airshow, ecc.	X	X	X	X
07.01.S04	Realizzazione di eventi finalizzati alla promozione di prodotti tipici del territorio e realizzazione di un "Cammino del gusto"	X	X	X	X
07.01.S05	Valorizzazione del centro storico mediante interventi di riqualificazione dell'arredo urbano e coordinamento con gli operatori turistici per migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti nel centro storico	X	X	X	X
07.01.S06	Diffusione e implementazione di Desenzano sul web e maggiore promozione degli eventi	X	X	X	X
07.01.S07	Coinvolgimento delle associazioni di categoria al fine di promuovere uno sviluppo condiviso e coordinato del turismo e del commercio	X	X	X	X

Risultati attesi

Incrementare l'offerta turistica con l'obiettivo di richiamare turisti e visitatori grazie agli eventi che verranno organizzati e destagionalizzare l'offerta turistica.

Promuovere Desenzano e le eccellenze tipiche del territorio anche mediante eventi che sappiano valorizzare i prodotti tipici;

Ampliare la rete di servizi a disposizione per i turisti e in collaborazione con le realtà associative territoriali favorire una maggiore e migliore permanenza sul territorio da parte dei turisti stessi.

Garantire uno sviluppo destinato a durare nel tempo forte delle analisi e delle prospettive comparate tra quanto verificato nel periodo pre e post pandemico e quello attuale.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	486.325,00	486.325,00	486.325,00	----
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 08	501.325,00	491.325,00	491.325,00	----

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Luigi Rossi

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Tutelare, valorizzare e promuovere l'ambiente e il territorio tramite una politica sociale e urbanistica che si prefigga lo scopo di una pianificazione attenta alle future generazioni, che non sia quindi solo il frutto dell'applicazione delle normative in forma tecnicistica ma della condivisione delle scelte da parte di tutti gli attori che agiscono sul territorio, portatori dei diversi interessi sociali ed economici. Attivazione di procedura di varianti urbanistiche puntuali sia per introdurre modifiche al P.G.T. indicate nelle linee di mandato che per dare risposta alle esigenze rappresentate dalle realtà produttive presenti sul territorio. Inoltre viene data particolare attenzione alle politiche di rigenerazione mediante il miglioramento dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio e della sicurezza delle costruzioni in zona sismica.

La realizzazione passerà sia attraverso l'implementazione informatica del software gestionale in dotazione necessario alla digitalizzazione delle pratiche edilizie, che al lavoro di digitalizzazione dello storico.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
08.01.S01	Approvazione variante PGT e avanzamento adozione regolamento edilizio	X	X	X	X
08.01.S02	Approvazione varianti puntuali PGT	X	X	X	X
08.01.S03	Attuazione e monitoraggio del PGT con attenzione alla rigenerazione urbana al fine dell'efficientamento energetico e alla sicurezza delle costruzioni in zona sismica con implementazione informatica	X	X	X	X

Risultati attesi

Riduzione del consumo di suolo e riqualificazione delle aree urbane e degli edifici maggiormente degradati, possibilità di realizzazione di edifici con sensibile risparmio energetico e svecchiamento del tessuto edilizio esistente, possibilità di ampliamento e riqualificazione di realtà produttive esistenti con conseguente possibile incremento occupazionale e valorizzazione delle aree agricole e degli ambiti interessati dai PLIS.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Luigi Rossi

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Offerta di edilizia residenziale a prezzi convenzionati da attuare mediante convenzioni riguardanti aree anche non necessariamente ricadenti all'interno dei PEEP, con possibilità di ricorrere allo strumento dell'Housing Sociale. L'Amministrazione attiverà le procedure necessarie a valorizzare le aree già di proprietà destinate all'Edilizia Economico Popolare site in località Cremasca, attualmente non assegnate a soggetti pubblici (ALER) e/o privati (Cooperative, Imprese, singoli richiedenti) per rinuncia dei soggetti stessi causa la mancanza di domanda. Dette aree, che potranno essere anche in parte oggetto di destinazione diversa da quella ex L. 167/62, dovranno essere comunque destinate ad interventi di edilizia agevolata o sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
08.02.S01	Attivazione procedure per assegnazione aree a soggetti aventi i requisiti previsti dalla normativa per l'EEP	X	X	X	X

Risultati attesi

Assegnazione anche parziale di aree ai soggetti aventi i requisiti di legge, modifica destinazione di parte delle aree ai fini di una loro valorizzazione con attenzione al campo dell'edilizia agevolata o sociale

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	7.176.241,00	7.176.241,00	7.148.241,00	----
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.855.000,00	560.000,00	210.000,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 09	9.031.241,00	7.736.241,00	7.358.241,00	----

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Finalità da conseguire

La tutela e valorizzazione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni divengano tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

In coerenza con il programma di mandato, questa Amministrazione intende procedere alla valorizzazione del paesaggio locale tramite una cura ordinaria e straordinaria del verde urbano, del verde presente nelle principali rotatorie stradali di ingresso alla città, nonché delle aree di pregio che caratterizzano il centro del capoluogo e frazioni.

Per la manutenzione del verde presente nelle numerose rotatorie stradali è ancora vigente il bando di gara per la sponsorizzazione e la cura diretta da parte dei privati di tali aree. Tuttavia, in caso di mancato affidamento della aiuola tramite specifico contratto di sponsorizzazione, il Comune provvede comunque a garantire la manutenzione delle aree tramite ditta assegnataria del servizio di manutenzione del verde.

Ogni anno verrà garantita in occasione della *Giornata nazionale degli alberi* la piantumazione di un numero di alberi adulti corrispondente ai nuovi nati nel Comune in modo da garantire una implementazione del patrimonio arboreo del Comune.

Si procederà inoltre ad una partecipazione attiva ad eventuali bandi regionali o nazionali al fine di acquisire contributi per finanziare progetti di rimboschimento delle aree verdi presenti in territorio comunale

Per la salvaguardia del territorio agricolo si intendono definire delle disposizioni regolamentari per la disciplina delle concimazioni e per l'uso dei prodotti fitosanitari in coerenza con la normativa di livello

sovracomunale, nonché diffondere le procedure per la corretta manutenzione degli elementi vegetali di equipaggiamento delle superfici agricole.

Verrà inoltre verificato il sedime delle strade vicinali come riportate nelle planimetrie catastali per accertare eventuali occupazioni abusive anche ai fini della manutenzione ordinaria delle aree stesse.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.02.S01	Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde urbano	X	X	X	X
09.02.S02	Salvaguardia del territorio agricolo	X	X	X	X
09.02.S03	Partecipazione alla Giornata nazionale degli alberi	X	X	X	X
09.02.S04	Verifica del sedime delle strade vicinali	X	X	X	X
09.02.S05	Transizione verso l'adattamento climatico	X	X	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità del verde urbano
- Ampliamento delle aree verdi di pregio
- Incremento delle superfici boscate del Comune tramite la partecipazione alla "Giornata nazionale degli alberi" e ad eventuali bandi nazionali e regionali in materia di riforestazione
- Tutela del territorio agricolo anche tramite la verifica delle eventuali occupazioni abusive del sedime delle strade vicinali
- Definizione delle modalità per la transizione verso l'adattamento climatico attraverso processi partecipativi territoriali

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	03	RIFIUTI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Un corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite una riduzione in termini percentuali della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti prodotti, e la diffusione di corretti comportamenti ambientali, nonché con il contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo.

Motivazione delle scelte

Si intendono ottenere livelli di efficienza ottimali del servizio rispetto agli standard nazionali , anche tramite l'introduzione di criteri di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio al fine di attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso .

Per una più efficace gestione del servizio di raccolta a domicilio si prevede l'estensione delle convenzioni con le utenze non domestiche . La sottoscrizione della convenzione comporterà una contabilità specifica del servizio prestato in base alle frequenze di raccolta e alla tipologia di contenitori installati consentendo di definire puntualmente l'importo Tari dovuto a titolo di parte variabile della tariffa .

Con tale finalità di ottimizzazione del servizio di raccolta rifiuti verranno valutate anche eventuali richieste di realizzazione da parte di utenze condominiali di punti di raccolta rifiuti.

La delibera ARERA n. 15/2022/R/rif introduce per tutti gli operatori del Settore Rifiuti (Gestori Operativi ma anche Enti Locali che gestiscono il Rapporto con gli Utenti) una serie di Obblighi di Servizio che, a partire dal primo gennaio 2023, devono essere tassativamente rispettati.

Tali obblighi fanno capo al rapporto con gli Utenti sia in ambito amministrativo che tecnico-operativo.

Detti obblighi comportano la profonda revisione dei processi interni di gestione delle informazioni e delle modalità con cui ci si rapporta con l'Utente ed implicano un impegno notevole in termini di tempo e di risorse che possono essere, per lo meno in parte, mitigate e agevolate attraverso l'uso di strumenti informatici pienamente coerenti con quanto imposto dall'Autorità di Regolazione.

Per quanto riguarda il demanio lacuale, le scelte saranno coerenti con la convenzione tra Comune e Autorità di Bacino dei laghi di Garda ed Idro (istituita ai sensi della L.R. 4 aprile 2012 n.6) , approvata D.C.C. n. 20 del 10 aprile 2013 al fine di garantire un servizio di pulizia delle spiagge e dei porti .

Al fine di incentivare comportamenti virtuosi sono previste collaborazioni con le associazioni locali .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.03.S01	Approvazione Piano Tecnico Finanziario dei rifiuti	X	X	X	X
09.03.S02	Convenzioni per la gestione a domicilio dei rifiuti da parte delle utenze Non domestiche	X	X	X	X
09.03.S03	Collaborazione con associazioni ambientali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati abbandonati sul territorio e per attività di controllo delle aree verdi, delle spiagge e delle aree agricoli	X	X	X	X
09.03.S04	Attuazione per le parti tecnico- operative del sistema qualità del servizio rifiuti di cui alla delibera ARERA n. 15/2022/R/rif	X	X	X	X

09.03.S05	Provvedimenti amministrativi per la realizzazione di punti di raccolta dei rifiuti condominiali	X	X	X	X
09.03.S06	Pulizia ordinaria spiagge e porti	X	X	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità del servizio
- L'introduzione di sistemi di misurazione della produzione di rifiuti indifferenziati come misura che ne limiti la produzione e aumenti la coscienza del problema tramite il gestore del servizio
- Contenimento degli abbandoni di rifiuti sul territorio
- Attuazione del sistema qualità (sotto il profilo tecnico –operativo) per la gestione del servizio rifiuti
- Convenzioni per la gestione a domicilio dei rifiuti da parte delle utenze Non domestiche e per la realizzazione di punti di raccolta dei rifiuti condominiali

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione dell'acqua potabile erogata alle utenze idriche private e pubbliche, e degli scarichi provenienti da strade e immobili pubblici e privati, anche in relazione alle attività di tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

Con Acque Bresciane srl si intendono proseguire progetti per la separazione delle acque nere da quelle meteoriche, nonché per la ridefinizione degli scaricatori a lago secondo le disposizioni di legge vigenti.

Di conseguenza, ai sensi del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n.7, si procederà ad assoggettare tutte le istanze di Permesso di Costruire ed i nuovi piani urbanistici al rispetto del principio di invarianza idraulica a tutela dell'ambiente e dei cittadini con lo scopo di conservare il delicato equilibrio idraulico del territorio e quindi di conseguire coerenti *Strategie di drenaggio urbano sostenibile*.

Tale principio consente di imporre agli utenti della rete fognaria di competenza comunale uno stoccaggio delle acque meteoriche prima dello scarico in fognatura.

In caso di problematiche dovute a problemi strutturali della rete pubblica delle acque meteoriche si potrà procedere ad introdurre dei limiti più restrittivi per lo scarico di acque reflue private in fognatura pubblica.

Questa possibilità consentirà in caso di maltempo di attenuare l'impatto di consistenti volumi d'acqua recapitati in occasione dell'evento nella fognatura comunale, in modo quindi di evitare allagamenti delle strade pubbliche e degli edifici circostanti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.04.S01	Monitoraggio periodico degli scarichi a lago	X	X	X	X
09.04.S02	Verifica del rispetto del principio di invarianza idraulica per istanze di Permesso di Costruire e nuovi piani urbanistici	X	X	X	X
09.04.S03	Gestione utenze idriche comunali	X	X	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della funzionalità della rete fognaria urbana tramite la separazione delle reti e l'applicazione del principio di invarianza idraulica al fine di garantire coerenti *Strategie di drenaggio urbano sostenibile*
- Garantire il corretto funzionamento degli scaricatori di piena
- Una maggiore efficienza idraulica del RIM in caso di eventi meteorici

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

In relazione alla tutela dei principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, si intende garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti.

Motivazione delle scelte

I principali settori di intervento in materia di tutela ambientale sono i seguenti.

a) servizio di tutela e il monitoraggio dell'ambiente secondo le specifiche componenti ambientali (rumore, sicurezza impianti termici, sicurezza ascensori e montacarichi, sicurezza impianti di distribuzione del carburante, bonifica siti inquinati, esposti in materia igienico sanitaria, amianto, mobilità elettrica) :

b) servizio di lotta al randagismo: realizzato principalmente tramite il rifugio intercomunale per cani e per gatti sito il località San Lorenzino Basso, di riferimento per i Comuni di Desenzano del Garda , Sirmione, Montichiari , nonché con il supporto di soggetti volontari presenti sul territorio che si occupano di colonie feline .

c) servizi di derattizzazione e disinfestazione zanzara tigre e parassiti : svolto tramite ditte esterne

d) servizio di gestione e tutela monumento naturale “San Francesco”: L'oasi naturale rientra tra le aree riconosciute dalla Regione Lombardia come "Monumento naturale" per effetto di D.G.R. del 2 aprile 2008 – n.8/6954 (e successiva D.G.R. n. 8136 del 01.10.2008 che ha approvato l'istituzione del monumento naturale).

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.05.S01	Attività di monitoraggio ambientale	X	X	X	X
09.05.S02	Gestione gattile e canile intercomunale	X	X	X	X
09.05.S03	Attività di disinfestazione di ratti, zanzara tigre, processionaria, parassiti	X	X	X	X
09.05.S04	Attività amministrativa di coordinamento con il Parco del Mincio in seguito al trasferimento dell'Oasi naturalistica S. Francesco	X	X	X	X
09.05.S05	Manutenzione dei canneti	X	X	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento il sistema di tutela ambientale in ambito urbano
- Garanzia del corretto funzionamento del canile e gattile intercomunale
- Ottimizzazione dei livelli di prestazioni disinfestanti al fine di tutelare la salute pubblica
- Salvaguardia e mantenimento e incremento della crescita dei canneti

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Finalità da conseguire

Si intende perseguire la tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

L'approvazione del nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM) ha consentito di definire nuove strategie in materia di attività di Polizia idraulica dei corpi idrici appartenenti al RIM di competenza comunale e una più efficace attività amministrativa di accertamento e rilascio delle concessioni relative all'occupazione di area appartenente al demanio idrico.

Si procederà quindi alla verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniali appartenenti al demanio idrico, sia per quanto riguarda le tombinature che per quanto riguarda il prelievo e lo scarico di acque dai e nei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore.

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.06.S01	Verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniale appartenente al demanio idrico	X	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento, controllo e tutela dei corpi idrici

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	3.225.446,16	3.220.446,16	3.220.446,16	----
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.590.000,00	230.000,00	965.825,66	
TOTALE SPESE MISSIONE 10	4.815.446,16	3.450.446,16	4.186.271,82	----

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

L'amministrazione comunale ha tra i propri obiettivi strategici il mantenimento e il potenziamento del trasporto pubblico locale sia per fornire una adeguata risposta alla domanda dell'utenza debole, che per disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati e ridurre in tal modo le emissioni inquinanti derivanti principalmente dai gas di scarico, dalle polveri sottili e dai rumori. Detto obiettivo si esplica mediante il servizio di bus urbani, funzionanti a gas metano attualmente affidato a Brescia Trasporti che gestirà il servizio sino all'anno 2022. Il servizio si compone di tre linee urbane feriali e di una linea festiva.

Attualmente, viste le difficoltà per le Agenzie del TPL di Brescia di predisporre tutti gli atti propedeutici e necessari per l'avvio degli affidamenti e la stipula del relativo contratto, onde evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico, si è reso opportuno mantenere anche per l'anno 2024, la prosecuzione, del contratto in essere con la Società Brescia Trasporti spa fino al 30.6.2024.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
10.02.S01	Mantenimento del servizio e potenziamento dello stesso anche mediante eventuale adeguamento dei percorsi in risposta alla vocazione turistica del territorio	X	X	X	X

Risultati attesi

Incremento dell'utenza sui mezzi pubblici anche con soddisfacimento della domanda dell'utenza debole, diminuzione del numero di veicoli viaggiante con abbattimento degli inquinanti, risposta alla domanda turistica di visita e fruizione dei luoghi di maggior interesse del territorio.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

L'amministrazione Comunale, ha posto una particolare attenzione al tema della mobilità sia per quanto attiene quella veicolare, che ciclabile e pedonale. Il programma delle opere pubbliche e di quelli futuri stanziato costantemente risorse finanziarie per la manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e piste ciclabili. I programmi prevedono inoltre la razionalizzazione e messa in sicurezza di incroci mediante rotonde con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità e diminuire la velocità dei mezzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
10.05.S01	Realizzazione di opere che apportino un miglioramento alla sicurezza stradale	X	X	X	X
10.05.S02	Manutenzione straordinaria fossi e canali di scolo	X	X	X	X
10.05.S03	Adeguamento e potenziamento impianti illuminazione pubblica	X	X	X	X

Risultati attesi

Diminuzione di sinistri derivanti dalla mancata manutenzione stradale, diminuzione degli incidenti causati da intersezioni stradali pericolose, miglioramento della sicurezza e percorrenza stradale per la presenza di impianti di illuminazione pubblica, di maggior utilizzo della bicicletta, soddisfazione della cittadinanza e dei turisti per la disponibilità e fruizione di un sistema viabilistico efficiente.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	58.000,00	58.000,00	58.000,00	----
Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.459,25	500.000,00	0,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 11	105.459,25	558.000,00	58.000,00	----

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile Roberto Rossi

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

L'Amministrazione Comunale nell'intesa di riorganizzare le attività degli organi deputati alla Protezione Civile e Pubblico Soccorso esistenti sul territorio, dopo aver acquisito un immobile, ha iniziato i lavori che consentiranno di riunire in un unico ambito la sede del C.O.M., i Vigili del Fuoco Volontari, la Croce Rossa ed in prospettiva, altri organi che operano in tale ambito.

Peraltro, nell'ambito della prevenzione degli eventi calamitosi e della protezione dell'ambiente è dotata del Piano Comunale di Emergenza quale modello organizzativo e strumento operativo che consenta di far fronte ad eventi dannosi per l'uomo e per l'ambiente. L'obiettivo è il mantenimento e l'aggiornamento del Piano d'intesa con gli organi competenti quali Prefettura, Provincia e Regione e la sua divulgazione alla cittadinanza, così che la stessa sia a conoscenza delle procedure da attivare in caso di emergenza; a questo scopo è pubblicato sul sito internet del Comune. L'Amministrazione inoltre attiva annualmente il progetto estate sicura, che consente di prevenire emergenze di ordine pubblico e sanitarie dovute alla massiccia affluenza turistica dei mesi estivi. Detto progetto è svolto in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza e con la Croce Rossa Italiana.

Il settore segue l'organizzazione e i lavori della Commissione Pubblico Spettacolo; sono gestiti dall'Ufficio tecnico LL.PP. che provvede all'organizzazione delle riunioni, dei programmi, delle sedute della Commissione presieduta dal Sindaco, a cui partecipano membri indicati dall'Asl, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, esperti in varie materie tecniche (acustica, elettrotecnico ecc.), rappresentanti interni di vari settori (Polizia Locale e Ufficio Tecnico) e che predispose i verbali a seguito di ogni seduta effettuata.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
11.01.S01	Manutenzione e aggiornamento Piano Comunale di emergenza	X	X	X	X
11.01.S02	Mantenimento sul territorio della sede distaccata dei vigili del Fuoco e degli altri organi di pronto intervento	X	X	X	X
11.01.S03	Organizzazione e svolgimento Commissione pubblici Spettacoli	X	X	X	X

Risultati attesi

Prevenzione e gestione degli eventi calamitosi che potrebbero verificarsi sul territorio comunale con possibili danni alla popolazione ed ai beni immobili

sorveglianza e possibilità di pronto intervento nel caso di emergenze sanitarie e di ordine pubblico durante il periodo estivo.

possibilità di rapido intervento da parte dei vigili del Fuoco in caso di emergenze nel territorio comunale e in quelli circostanti.

Svolgimento eventi con rispetto delle indicazioni della Commissione pubblici spettacoli

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	5.444.388,09	5.827.388,09	5.814.388,09	----
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.040.100,00	88.900,00	20.000,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 12	6.484.488,09	5.916.288,09	5.834.388,09	----

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini.

Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell'infanzia e dei minori in generale

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.01.S01	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per favorire la conciliazione fra i tempi di lavoro e i tempi di vita.	X	X	X	X
12.01.S02	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X	X
12.01.S03	Sostenere le progettualità dei nidi comunali, con particolare attenzione all'ampiezza, alla qualità educativa e alla diversificazione dell'offerta.	X	X	X	X
	Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati (servizi sociali, pubblica istruzione, cultura e sport) per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del	X	X	X	X

12.01.S04	sistema dei servizi.				
12.01.S05	Promuovere politiche sociali e interventi di tutela dell'infanzia e dei minori con particolare attenzione alle misure a contrasto della povertà educativa e, più in generale, per la prevenzione delle condizioni di grave pregiudizio	X	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni della prima infanzia e dei minori in generale e attivazione di progettualità innovative legate alle misure di sostegno alle famiglie (es. servizi educativi, coordinamento pedagogico 0-6, progetti di partecipazione della cittadinanza alla vita degli Asili Nido – Patti di collaborazione ecc.).

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Favorire la creazione di una comunità inclusiva.

Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.02.S01	Sostenere i servizi rivolti alle persone in situazione di handicap e alle loro famiglie per garantire la miglior vita possibile, in un'ottica di permanenza al proprio domicilio e di partecipazione alla vita della comunità.	X	X	X	X
12.02.S02	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X	X
12.02.S03	Favorire una costante rivalutazione dei servizi fruiti dai singoli utenti in una logica di monitoraggio dell'adeguatezza degli stessi rispetto all'evolversi del più complessivo "progetto di vita" di ciascuno.	X	X	X	X

12.02.S04	Favorire il consolidamento delle attività progettuali e la loro attuazione, in collaborazione con l'Ambito territoriale di riferimento, ivi compresi i servizi specialistici, al fine di ricomporre le unità d'offerta presenti nonché sviluppare strategie innovative.	X	X	X	X
12.02.S05	Promuovere una politica tariffaria in grado di sostenere gli obiettivi sopra esposti.	X	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'integrazione fra tutte le risorse presenti sul territorio che operano a favore dei soggetti in situazione di handicap e conseguentemente dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni espressi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Trasformare la "vecchiaia" in risorsa e, dove ciò non è possibile, tutelarne la non autosufficienza.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.03.S01	Sostenere i servizi rivolti agli anziani, diversificandoli in funzione dei livelli di autonomia e favorendo, dove possibile, la permanenza al domicilio e l'assunzione di un ruolo attivo e partecipativo nella comunità.	X	X	X	X
12.03.S02	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno alle loro specifiche attività.	X	X	X	X
12.03.S03	Massimizzare l'impiego degli spazi dedicati agli anziani (Centri Sociali, Punti di incontro) in modo da valorizzarne la funzione aggregativa e socializzante, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative in progetti di comunità	X	X	X	X
	Promuovere una politica tariffaria in grado di sostenere gli obiettivi sopra esposti.	X	X	X	X

12.03.S04					
-----------	--	--	--	--	--

Risultati attesi

Miglioramento della corrispondenza fra la tipologia e la complessità dei bisogni espressi e la gamma delle relative risposte.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Costruzione di un sistema di interventi e di servizi in grado di analizzare, valutare ed attuare progetti di presa in carico professionali volti al raggiungimento di obiettivi trasformativi per le persone in grave condizione di emarginazione. La valorizzazione di percorsi strutturati aventi per oggetto la promozione dell'autonomia e la progressiva uscita dal circuito assistenziale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.04.S01	Favorire la rete delle associazioni, anche a livello di ambito distrettuale, e promuovere interventi di sostegno alle stesse per diffondere la cultura della solidarietà e garantire una risposta più adeguata alle "nuove povertà" .	X	X	X	X
12.04.S02	Sostenere le Associazioni del territorio sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X	X
12.04.S03	Sostenere iniziative e progetti orientati alla promozione dell'autonomia delle persone e al contrasto di situazioni di marginalità sociale.	X	X	X	X
12.04.S04	Avvio di servizi innovativi anche a carattere di Ambito quali polo per la gestione e la presa in carico di situazioni emergenziali attraverso interventi multi-prestazionali (es. Stazione di Posta /Pnrr)	X	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento del grado di inclusione sociale delle famiglie in situazione di fragilità e superamento della condizione di "dipendenza" dai servizi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Sostenere la realtà della famiglia nella sua accezione di "risorsa", riconoscendola come un elemento fondante del welfare sussidiario.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.05.S01	Sostenere le famiglie nell'esercizio del ruolo genitoriale in un'ottica di promozione del benessere sociale.	X	X	X	X
12.05.S02	Aderire alle misure proposte a livello statale e regionale a sostegno delle famiglie.	X	X	X	X
12.05.S03	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento del benessere sociale attraverso la promozione del benessere familiare.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Promuovere e gestire politiche abitative, in un'ottica di coinvolgimento di tutti gli attori sociali, per rendere maggiormente fruibile il diritto alla casa e dei servizi abitativi, soprattutto le condizioni per mantenerli. Sostegno all'ABITARE attraverso percorsi volti alla prevenzione e contenimento di forme di degrado sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.06.S01	Ottemperare agli adempimenti connessi al ruolo di Comune Capofila per lo svolgimento dell'attività istruttoria volta alla definizione di una proposta di Piano dell'offerta dei servizi abitativi pubblici ed analogamente, alla stesura del relativo Avviso Pubblico per l'ambito distrettuale n. 11 del Garda	X	X	X	X
12.06.S02	Aderire alle diverse misure proposte da Regione Lombardia a supporto del bisogno abitativo.	X	X	X	X
12.06.S03	Sperimentare l'avvio di forme di intervento professionale volte alla prevenzione e al contenimento del degrado sociale nei contesti dei servizi abitativi pubblici, quale il servizio di Custodia Sociale	X	X	X	X
12.06.S04	Ampliare l'offerta di servizi abitativi temporanei (SAT- Housing sociale, etc) strutturati per fronteggiare le situazioni di emergenza.	X	X	X	X
12.06.S05	Adozione di buone prassi nell'applicazione delle linee guida per la gestione del "Tavolino" sfratti – Prefettura di Brescia	X	X	X	X
12.06.S06	Gestione immobili sequestrati alla criminalità organizzata	x	x	x	x

Risultati attesi

Contenimento dell'emergenza abitativa e degli sfratti.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in attuazione della vigente normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali**Obiettivi annuali e pluriennali**

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno	Anno	Anno	Anno
-------------	----------------------	------	------	------	------

		2024	2025	2026	2027
12.07.S01	Mantenere un ruolo attivo nella "cabina di regia" distrettuale per la creazione di un nuovo welfare partecipato, equo e all'altezza dei bisogni emergenti.	X	X	X	X
12.07.S02	Partecipare attivamente alla riorganizzazione dei servizi nel percorso di attivazione della riforma del sistema socio-sanitario lombardo.	X	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento della funzionalità e dell'efficacia del sistema di welfare locale all'interno di un quadro normativo e organizzativo complesso e sovracomunale/sovradistrettuale.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Promuovere il dialogo fra i soggetti istituzionali e quelli del Terzo Settore e del mondo del volontariato in una logica sussidiaria e di integrazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.08.S01	Sostenere l'associazionismo e la cooperazione riconoscendo loro un ruolo attivo nella costruzione del sistema dei servizi.	X	X	X	X
12.08.S02	Partecipare a canali di finanziamento	X	X	X	X

Risultati attesi

Co-gestione di specifici progetti di intervento nell'ambito del welfare locale

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo

Finalità da conseguire

Una corretta gestione delle attività cimiteriali (tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione) sotto il profilo igienico - sanitario, nonché una programmazione coerente di dette attività con le disposizioni contenute nel *Piano comunale dei cimiteri* al fine di mantenere i limiti edificati dei cimiteri comunali all'interno del perimetro attuale e garantire.

Motivazione delle scelte

La buona efficienza del servizio cimiteriale, tramite una ordinata attività di esumazione ed estumulazione, è in grado di garantire l'attuale superficie complessiva dei cimiteri senza rendere necessaria l'espansione edilizia di tali strutture .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.09.S01	Gestione delle attività cimiteriali di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione.	X	X	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della programmazione delle esumazioni / estumulazioni
- Maggiore efficienza di gestione delle concessioni cimiteriali scadute

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	221.605,00	221.605,00	221.605,00	----
Titolo 2 – Spese in conto capitale	36.036,03	0,00	0,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 14	257.641,03	221.605,00	221.605,00	----

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Stefania Lorenzoni

Indirizzo strategico

L'obiettivo fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di restituire vitalità al centro storico che negli ultimi anni ha risentito del periodo di forte congiuntura economica. E' necessario attuare una politica favorevole di rivalutazione del centro storico e di promozione dello stesso creando le migliori condizioni per favorire investimenti in grado di stimolare la crescita delle attività commerciali.

È importante attuare un controllo in merito alle attività commerciali e ricettive finalizzato a contrastare l'abusivismo e attuare una maggiore sensibilizzazione al contenuto di quanto viene dichiarato ai fini dell'avvio delle attività. A tal fine si propone una stretta collaborazione con il Comando di Polizia Locale per l'attività sanzionatoria amministrativa.

Agevolare l'utenza mediante l'aggiornamento dello sportello telematico al fine così da consentire un facile reperimento sia della normativa vigente, sia della modulistica necessaria per l'esercizio delle varie attività; favorire inoltre la partecipazione ad eventuali bandi per la fruizione di possibili contributi a fondo perduto.

Valutare l'eventuale presenza di uno sportello dedicato al fine di consentire ai commercianti di interfacciarsi direttamente con gli esperti che si occupano di finanza agevolata.

Un occhio di particolare attenzione va riservato allo storico mercato settimanale uno dei più rinomati dell'intera provincia e sicuramente il più frequentato nella stagione estiva. Uno degli obiettivi principali è quello di migliorare la sicurezza dei due mercati cittadini temperando, secondo le possibilità e le prescrizioni, tanto le esigenze dei singoli ambulanti che quelle, più generali, legate alla sicurezza della popolazione. A questo si aggiungano tutti i mercatini di settore per i quali si cercherà di sviluppare la migliore selettività in termini qualitativi, evitando la partecipazione a coloro che non possiedono i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
14.02.S01	Aggiornamento costante dello Sportello Telematico	X	X	X	X
14.02.S02	Contrasto abusivismo attività commerciali	X	X	X	X
14.02.S03	Revisione delle modalità di selezione degli organizzatori delle mostre mercato	X	X	X	X
14.02.S04	Creazione di un tavolo di regia diretto dal Comune con le Associazioni di categoria, per promuovere le specificità locali, incrementando la durata dei soggiorni turistici	X	X	X	X

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di rivitalizzare il centro storico di Desenzano garantendo la piena occupazione degli edifici commerciali, facendo rivivere il centro che negli ultimi anni ha risentito notevolmente delle aperture dei centri commerciali delle realtà limitrofe.

Snellimento delle procedure amministrative e contrasto all'abusivismo in essere con conseguente applicazione delle sanzioni.

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA

MISSIONE	16	AGRICOLTURA
PROGRAMMA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
PROGRAMMA	02	CACCIA E PESCA

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Stefania Lorenzoni

Indirizzo strategico

Il turismo di Desenzano non è solo un turismo legato alla valorizzazione del lago e delle bellezze storiche del territorio, ma anche un turismo finalizzato a valorizzare l'entroterra e i prodotti tipici del territorio.

Grazie alla consulta per l'agricoltura si cercherà di realizzare un maggior coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio e studiare e condividere una strategia.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
16.01.S01	Coinvolgimento della consulta per l'agricoltura e analisi delle criticità riscontrate	X	X	X	X
16.02.S01	Coinvolgimento dei principali tartufai per l'eventuale organizzazione di convegni	X	X	X	X

Risultati attesi

Incrementare l'offerta turistica con l'obiettivo di richiamare turisti e visitatori grazie agli eventi che verranno organizzati nelle cantine al fine di valorizzare e promuovere i prodotti tipici.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	01	FONTI ENERGETICHE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Sindaco: Guido Malinverno

Finalità da conseguire

La finalità che si intende perseguire con la comunità di energia rinnovabile è la costituzione di uno strumento efficace per gestione della città compatibile con un modello urbano sostenibile, con conseguente necessità di provvedere ad ogni azione utile a promuoverne la costituzione sul territorio comunale.

Motivazione delle scelte

Nel 2019 l'Unione Europea ha definito i propri obiettivi in materia di energia e clima per il periodo 2021-2030 con il pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei", composto da otto Direttive sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato elettrico interno, nell'obiettivo della transizione.

Tra queste la Direttiva 2018/2001, sulle energie rinnovabili, ha definito l'autoconsumo collettivo e la *Comunità di Energia Rinnovabile* (CER), un'aggregazione di autorità locali, cittadini, piccole medie imprese che si uniscono per produrre e condividere l'energia elettrica generata da fonti rinnovabili, portando vantaggi economici, ambientali e sociali ai singoli e alla comunità.

Con il recente D.Lgs. 199/2021, vigente dal 15 dicembre 2021, lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2018/2001, disciplinando l'istituto della CER agli articoli 31 e 32, che demandano all'ARERA l'adozione dei provvedimenti attuativi e confermano, sino a tali adempimenti, l'applicazione dell'art. 42-bis del D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 8/2020 e relative disposizioni di attuazione.

Regione Lombardia, con L.R. n.2 del 23 febbraio 2022, promuove lo sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili in Lombardia .

Con tale Legge viene definito un programma di assistenza tecnica finalizzato alla promozione e sviluppo delle CER costituendo una struttura tecnica di riferimento regionale denominata CERL (Comunità Energetiche Rinnovabili Lombarde);

La Regione Lombardia, con delibera di Giunta Regionale n. XI / 6270 del 11/04/2022, ha approvato l'avviso di manifestazione d'interesse per la presentazione di proposte di Comunità Energetiche Rinnovabili di iniziativa degli Enti Locali.

Il Comune è il **Soggetto Aggregatore**:

- proprietario dell'impianto;
- destinatario dei contributi Ministeriali e Regionali;

Garda Uno SpA si propone quale **Soggetto Referente Tecnico**:

- gestione tecnica (progetto, direzione lavori e conduzione);
- gestione amministrativa (rapporti e report con utenti CER);
- gestione con autorità e GSE.

Istituire la CER con un contratto di diritto privato (**Convenzione**);

Il Comune (aggregatore) individua **le tipologie di utenti** da coinvolgere nella CER tramite **Bandi o Manifestazioni d'Interesse**.

L'obiettivo primario delle CER è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso l'accumulo.

Impianti di produzione energetica **solo da Fonti Rinnovabili**;

Gli impianti di produzione devono essere di **proprietà o nella piena disponibilità e sotto il controllo e gestione della CER**;

All'interno della CER l'energia può essere:

- Prodotta;
- Consumata;
- Accumulata;
- Ceduta alla rete;
- Condivisa all'interno della CER.

Le CER possono promuovere e sviluppare altri servizi tra i quali:

- Efficienza energetica;
- Stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

L'assunzione dell'iniziativa volta alla costituzione di CER da parte di un ente locale presuppongono in via indicativa i seguenti atti:

- delibera di **Consiglio Comunale** di indirizzo politico di adesione agli obiettivi ambientali e sociali sottesi alle CER e mandato agli organi competenti e uffici di porre in essere le azioni utili a promuoverne la costituzione
- delibere di **Giunta Comunale** o Determine Dirigenziali volte ad attuare gli indirizzi consiliari e ad assumere le iniziative preordinate alla costituzione di CER
- Con deliberazione di consiglio comunale n. 45 del 29.07.2022 è stato approvato l'atto di indirizzo per la costituzione della CER del Garda – Desenzano del Garda

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
17.01.S01	Costituzione di una Comunità di energia rinnovabile	X	X	X	X
17.01.S02	Gestione procedure per l'uso di energie alternative (fotovoltaico) su edifici comunali	X	X	X	X
17.01.S03	Gestione e potenziamento strutture di ricarica elettrica sul territorio comunale	X	X	X	X

Risultati attesi

La costruzione di una comunità di energia rinnovabile (CER) con l'obiettivo primario fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso l'accumulo.

L'implementazione di stazioni di ricarica elettrica sul territorio comunale tramite uno specifico regolamento comunale che promuova presso i diversi operatori una presenza diversificata in modo da aumentare le strutture di mobilità sostenibile disponibili .

Incremento dell'efficientamento energetico tramite installazione di impianti fotovoltaici sugli immobili comunali .

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	3.351.967,03	3.176.957,07	3.174.763,21	----
TOTALE SPESE MISSIONE 20	3.351.967,03	3.176.957,07	3.174.763,21	----

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile : Dott.ssa Cavagnini Roberta

Assessore: Stefano Mediolì

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	01	FONDO DI RISERVA
PROGRAMMA	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
PROGRAMMA	03	ALTRI FONDI

Indirizzo strategico

Gestire gli equilibri di bilancio mediante lo stanziamento di risorse in modo da garantire non solo il rispetto della normativa, ma di realizzare una forma di tutela e di prevenzione degli imprevisti da un lato e dall'altro di mettere a disposizione del bilancio le risorse effettivamente disponibili dal punto di vista economico, finanziario e di liquidità.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
20.01.S01	Garantire uno stanziamento a fondo di riserva superiore rispetto al minimo previsto per legge	X	X	X	X
20.02.S01	Istituire e gestire un fondo crediti di dubbia e difficile esazione mediante la raccolta dei dati storici relativi alle singole entrate e un monitoraggio continuo dell'andamento delle riscossioni sulle singole voci di entrata	X	X	X	X
20.03.S01	Istituire un fondo rischi che tuteli eventuali richieste di rimborso per imprevisti e per le cause in corso in modo da tutelare il rischio di soccombenza ed accantonare la quota per il TFM	X	X	X	X

Risultati attesi

Tutela degli equilibri di bilancio e della solvibilità del Comune, anche a fronte di imprevisti.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	683.218,00	743.150,00	686.849,00	----
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 50	1.656.218,00	1.824.950,00	1.769.349,00	----

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Indirizzo strategico

Gestione del portafoglio mutui e delle relative scadenze, valutando anche eventuali possibilità di estinzione anticipata dei mutui maggiormente onerosi.

Rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
50.01.S01	Stanziare le apposite risorse in bilancio garantendone gli equilibri e la necessaria liquidità.	X	X	X	X

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
50.02.S01	Stanziare le apposite risorse in bilancio garantendone gli equilibri e la necessaria liquidità	X	X	X	X

Risultati attesi

Gestione ottimale del debito e valutazione di eventuali estinzioni anticipate.



COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024/2026**

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP . In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP , sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP , i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP , delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 6 della Sezione Strategica.

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:

Delibera di approvazione: n. 13

Data di approvazione: 24/03/2017

Delibera di adozione: n. 75 del 18/10/2016

Dati	Anno di approvazione Piano 2017	Anno di scadenza previsione 2025	Incremento
Popolazione residente	28.650	30.413	1.763
Famiglie	13.381	15.207	1.826

Ambiti della pianificazione	Previsione superfici lorde di pavimento piano vigente	
	Totale	di cui realizzata
Piani attuativi	mq. 140.226	

In data 24/03/2017 il Consiglio Comunale con delibera n. 13 ha approvato la variante al PGT. Detta variante prevede una riduzione delle previsioni di consumo di suolo agricolo con una restituzione a detta funzione di circa mq. 129.738 così suddivisi: mq. 91.799 per Piani Attuativi previsti nel Documento di Piano e mq. 37.939 per Piani Attuativi previsti nel Piano delle Regole. Detta riduzione di consumo di suolo genera una conseguente diminuzione di volumetria rispetto al precedente P.G.T. pari a mc. 35.904 che risulta così suddivisa mc. 13.542 per Piani Attuativi previsti nel Documento di Piano e mc. 22.362 per Piani Attuativi previsti nel Piano delle Regole.

La variante al PGT ha aggiornato i dati quantitativi contenuti nel documento di analisi, adeguando il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole.

Piani particolareggiati

Comparti residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile
	Mq	Mq.
P.P. previsione totale	234.768	75.925

Comparti non residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile
	Mq	Mq.
P.P. previsione totale	133.535	65.301

P.E.E.P./P.I.P.

PIANI	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
E.E.P. (ex P.E.E.P.)	54.483	21.528	G.C. n° 195/2007
P.I.P.	23.210	3.400	C.C. 94/2004

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI		
	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	26.174.128,45	27.332.195,68	26.930.806,01	26.963.835,34	27.028.136,37	27.043.666,34
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.157.873,00	2.486.281,36	2.683.609,99	1.574.790,84	1.228.748,35	1.141.352,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	7.712.749,05	9.112.343,41	10.675.976,07	10.570.717,34	10.738.107,85	10.771.445,56
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	3.027.532,60	1.445.406,45	1.123.073,14	0	0	0.
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	1.197.785,62	1.836.023,00	1.214.468,44	0	0	0
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	41.270.068,72	42.212.249,90	42.627.933,65	39.109.343,52	38.994.992,57	38.956.463,90
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.230.775,37	4.866.389,33	23.849.318,34	8.281.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0.00	0,00	0	0	0
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0.00	3.600.000,00	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	7.346.688,84	3.656.902,88	2.578.391,94	0	0	0

Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	3.502.136,81	9.199.541,29	7.155.362,04	550.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	16.079.601,02	17.722.833,50	33.583.072,32	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0	0	0
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0	0	0
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0	0	0
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	1.000.00,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE	57.349.669,74	59.935.083,40	76.211.005,97	48.940.382,93	42.779.132,39	42.569.829,38

4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 10 dell'analisi strategica delle condizioni interne - Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi.

Nella programmazione delle spese di investimento, è stato previsto in bilancio un mutuo per la realizzazione del nuovo plesso scolastico. Tale mutuo è stato contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, scegliendo la tipologia di prestito "flessibile".

2023	3.600.000,00
2024	0,00
2025	0,00
2026	0,00

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Dirigente: *Dott.Enrico Benedetti*

Responsabile : *Dott.ssa Liliana Bugna*

Assessore: *Sindaco Guido Malinverno*

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	457.200,18	399.494,00	399.494,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	457.200,18	399.494,00	399.494,00

Organi Istituzionali

L'attività legata agli organi istituzionali si evidenzia in particolare nella gestione dei rapporti con i cittadini e gli attori sociali che si relazionano con gli amministratori per vari motivi legati ad interessi personali o di gruppo. Vi sono, inoltre, molteplici attività finalizzate alla cura dell'aspetto istituzionale e della partecipazione degli organi istituzionali alle cerimonie e manifestazioni cittadine e nazionali, al fine di assicurare, nel rispetto di normative e regolamenti in vigore, il corretto espletamento delle funzioni di rappresentanza.

Comunicazione istituzionale e promozione di manifestazioni ed eventi

I servizi di comunicazione sono strutturati per gestire strategicamente i flussi comunicativi interni ed esterni: la comunicazione istituzionale si realizza principalmente attraverso gli strumenti del web, con il coordinamento della promozione di attività ed eventi nel territorio.

Comunicazione istituzionale e promozione delle manifestazioni e degli eventi dell'ente

La comunicazione istituzionale assume un ruolo sempre più importante per l'ente pubblico, rafforzato dalle iniziative legislative volte a migliorare la trasparenza della macchina amministrativa e i rapporti tra cittadini e istituzioni.

Tutti i settori del Comune si occupano in primis della gestione del sito istituzionale www.comune.desenzano.brescia.it, un grande collettore per tutte le informazioni istituzionali dell'ente, dagli adempimenti normativi dettati dall'amministrazione trasparente alla promozione di news ed eventi, quest'ultima diretta a far conoscere ai cittadini e ai turisti le attività promosse o patrocinate dalla Città di Desenzano del Garda in ambito turistico, culturale, ambientale, sportivo, sociale e in generale per tutti i servizi offerti.

Obiettivo principale è quello di coordinare e rendere omogenea la comunicazione esterna, così da renderla riconoscibile e riconducibile all'attività amministrativa, attraverso la collaborazione e l'integrazione con i diversi soggetti del territorio, anche attraverso l'utilizzo di una immagine grafica coordinata appositamente realizzata e consolidata negli ultimi anni. Lo strumento principale di comunicazione in questo senso è proprio il sito istituzionale, vero contenitore di tutte le informazioni, news ed eventi promossi.

La pubblicazione di news ed eventi sul sito è giornaliera e costante, con aggiornamenti anche durante il week end, qualora necessario.

Il sito web è costantemente aggiornato in termini di manutenzione tecnica, per permettere una fruibilità al passo con i veloci tempi del web.

I principali strumenti utilizzati sono:

- Whatsapp, utilizzato per avvisi di pubblica utilità e per gli eventi che si svolgono in città;

- Facebook ed Instagram social che meritano particolare attenzione. Attraverso la gestione delle pagine istituzionali “@CittadiDesenzanodelGarda” viene costantemente sviluppata una strategia di comunicazione orientata alla fidelizzazione delle categorie sociali che maggiormente utilizzano questo strumento come fonte di informazione. Con la programmazione strutturata dei post, si comunicano eventi e attività della Città, ma anche scadenze amministrative e informazioni di orientamento agli utenti per il rapporto con la PA. In questo momento si può dire che sono gli strumenti principali per raggiungere cittadini e turisti e accompagnarli alla ricerca delle informazioni istituzionali promosse attraverso il sito. Le pagine Facebook ed Instagram sono cresciute negli anni e la gestione professionale delle stesse è un requisito fondamentale per lo sviluppo della strategia social dell'ente pubblico.

Ufficio Staff del Sindaco

Il Sindaco, con proprio decreto n. 16 del 30/03/2023 ha individuato, ex art. 90 del TUEL e dell'art.23 del regolamento sull'ordinamento uffici e servizi, un componente dell'Ufficio di Staff del Sindaco per lo svolgimento delle funzioni tipiche e proprie dell'attività di supporto all'Organo Politico per l'esercizio delle seguenti funzioni di indirizzo e di controllo:

- attività di supporto al Sindaco per coadiuvarlo nell'esercizio delle proprie attività con particolare riguardo alle relazioni esterne.
- periodico aggiornamento e gestione dell'area *news* del sito internet nonché redazione della *newsletter* istituzionale;
- supporto e coordinamento delle pagine *social* dell'Ente;
- aggiornamento settimanale dell'attività di tutte le aree per la produzione di note, avvisi, comunicati stampa e articoli riguardanti l'attività del Comune e del suo vertice istituzionale;
- monitoraggio delle pubblicazioni, degli articoli e dei contenuti di interesse per il Comune di Desenzano del Garda, anche mediante la predisposizione di rassegne stampa periodiche;
- individuazione ed adozione, sulla base delle indicazioni del Sindaco, di forme innovative di comunicazione adatte anche a un pubblico di giovane età che ne aumentino l'efficacia, la pervasività e la trasparenza;
- collaborazione con il gruppo di lavoro per la comunicazione nell'organizzazione di eventi, cerimonie e presenze ufficiali in cui è coinvolto l'organo di vertice dell'Amministrazione, compresa la produzione degli strumenti di comunicazione quali manifesti, *flyer*, *brochure* etc.;
- *report* periodico sullo stato di avanzamento dei principali progetti e del programma amministrativo dell'ente.
- altri compiti eventualmente individuati dal Sindaco nel contesto delle proprie funzioni;
- collaborazione diretta con il Sindaco e con gli organi di indirizzo politico in genere, con soggetti interni ed esterni, istituzionali e non, con svolgimento dei propri compiti in autonomia e raggiungimento degli obiettivi specificatamente assegnati rispettando le tempistiche e le risorse disponibili.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo Operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.01.S01.001	Garantire la trasparenza amministrativa, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e adottando tutte le misure necessarie per la prevenzione della corruzione	X	X	X
01.01.S01.002	Verificare l'aggiornamento dei regolamenti comunali adottando le	X	X	X

	modifiche necessarie sia sotto il profilo normativo che di scelta organizzativa;			
01.01.S02.001	Garantire l'accessibilità nel palazzo comunale anche con un servizio di prima accoglienza	X	X	X
01.01.S03.01	Garantire forme di comunicazione efficace, aggiornando strumenti quali il piano di comunicazione che ne definisce gli indirizzi	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile di settore: Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	839.120,95	839.120,95	834.120,95
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	839.120,95	839.120,95	834.120,95

L'attività contrattuale

L'attività viene richiesta dai settori dell'organizzazione che necessitano della stipula contrattuale mediante atto in forma pubblico amministrativa per la gestione dei servizi erogati, perlopiù nascenti da procedure di appalto di lavori, servizi e forniture, svolte in autonomia dai singoli settori o dalla Centrale Unica di Committenza Area Vasta di Brescia alla quale il Comune ha aderito con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 29.11.2017. Punto focale dell'attività è l'utilizzazione della modalità del contratto elettronico e della registrazione telematica attraverso la piattaforma Sister dell'Agenzia delle Entrate. Per quanto concerne le scritture private, l'Ufficio Contratti garantisce la consulenza ai servizi proponenti e, quando richiesto, ne cura le fasi di stesura, sottoscrizione, eventuale registrazione telematica o tradizionale, nonché l'archiviazione.

E' inoltre divenuta più frequente, ed è gestita in autonomia dai singoli settori, la stipula del contratto tramite le piattaforme del mercato elettronico della pubblica amministrazione poiché si sta progressivamente ampliamento l'offerta dei prodotti, servizi e lavori acquisibili attraverso tale strumento.

Il vigente regolamento comunale dei contratti definisce le forme da adottarsi per la stipula delle diverse tipologie contrattuali.

Piano triennale prevenzione della corruzione

La legge 190/2012 e s.m.i. impone l'adozione di uno specifico piano triennale di prevenzione della corruzione e ne definisce i contenuti come segue:

- individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- previsione, per tali attività, di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

- previsione, con particolare riguardo alle attività a rischio di corruzione, di obblighi di informazione nei confronti del responsabile per la prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere;
- individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Una corretta ed efficace azione di prevenzione della corruzione può essere condotta soltanto attraverso meccanismi che riescano a dare attuazione al concetto più evoluto di trasparenza come individuato dal D.Lgs. n° 150/09. Se, infatti, nel sistema delineato dalla Legge 241/90 la trasparenza era intesa come strumento di tutela dell'individuo, con il D.Lgs. n° 150/09 (materia poi riordinata con il D.Lgs. n° 33/2013) si concretizza un concetto come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti internet delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta in proposito dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Questo approccio improntato alla massima trasparenza, che garantisce quindi il controllo dell'attività amministrativa da parte dei cittadini, costituisce anche un forte strumento anticorruzione. Si tratta in sostanza della completa utilizzazione di uno strumento (essenzialmente votato alla creazione di situazioni virtuali) per addivenire alla completa appropriazione non virtuale dei processi gestionali da parte della collettività.

La Legge 190/2012 ha prodotto, successivamente, oltre il succitato D.Lgs. 33/2013 (Riordino della Trasparenza amministrativa), anche il D.lgs. 39/2013 (sulle incompatibilità ed inconferibilità) ed il D.P.R. 32/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Ha inoltre modificato ed integrato il D.Lgs. 165/2001 (testo unico pubblico impiego) e la Legge 241/1990 (sul procedimento amministrativo), ed il codice penale.

Con la Legge n. 3/2019 (c.d. "Spazzacorrotti") è stato rafforzato il contrasto dei reati di corruzione nella P.A., è stata riformata l'istituto della prescrizione e sono state introdotte norme per assicurare la trasparenza di partiti, movimenti e fondazioni.

Le considerazioni di cui sopra si sono rese necessarie per evidenziare le connessioni tra trasparenza e prevenzione e per arrivare ad una definizione metodologica: il Piano per la prevenzione contiene anche la sezione dedicata alla Trasparenza. Il D.lgs. 97/2016, nel modificare il succitato D.lgs. 33/2013, ha definitivamente stabilito di unificare in un solo strumento il PTCP ed il Programma triennale della trasparenza.

Le direttrici principali del Piano consistono nella mappatura dei rischi e nella conseguente gestione

Ferme restando le disposizioni di legge per se stesse esemplificative di aree a rischio corruzione e richiamati i principi di cui all'art. 97 della Costituzione e all'art. 1 della Legge 241/90, la valutazione dei rischi è stata svolta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione nominato con decreto Sindacale n. 36 del 17/11/2017 nella persona del Segretario Comunale il quale, ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs 33/2013, svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza. Tale funzionario ha preso servizio nel Comune di Desenzano del Garda in data 10 ottobre 2017.

Con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 ha approvato l'aggiornamento 2017 e, con delibera n.1064 del 13/11/2019, il PNA 2019.

Il PNA 2019, pur in continuità con i precedenti PNA, ha voluto aggiornare e sviluppare le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo che viene pertanto a rappresentare il riferimento da seguire nella predisposizione del PTPCT. Gli aggiornamenti in parola intendono avere l'obiettivo di giungere ad un approccio alla prevenzione della corruzione finalizzato alla riduzione del rischio corruttivo che consenta di considerare il PTPCT come un processo sostanziale e non meramente formale.

In data 2 febbraio 2022, l'ANAC ha approvato degli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022. Tale documento vuole supportare le amministrazioni alla luce di quanto disposto dal decreto legge 80/21 con cui è stato introdotto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Tale strumento prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo. L'iter per l'approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il DPR chiamato a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, si è concluso successivamente alla approvazione del PTPCT e prevedendo l'adozione del PIAO a fine anno.

Attesa tale situazione di incertezza, si è ritenuto di rinviare ad un eventuale successivo provvedimento l'applicazione di alcune indicazioni poste con i succitati orientamenti dell'ANAC del 2 febbraio. In tale sede si potrà in maniera compiuta adeguare il PTPCT agli altri piani destinati a confluire nel PIAO con i necessari adattamenti.

Pertanto, il PTCT ha preso in considerazione le suddette indicazioni del PNA 2019, impegnandosi a migliorarlo ulteriormente nel corso del triennio di validità, tenendo comunque presente, come chiarito dall'Autorità, che è necessaria la concreta sostenibilità economica e organizzativa delle misure.

Il Comune di Desenzano del Garda ha predisposto il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) secondo quanto disposto dalla legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e secondo le direttive emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Si farà comunque riferimento, per quanto possibile e per le motivazioni suddette, agli orientamenti 2022 dando atto che il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2021/2023 continua a contenere previsioni attuali ed efficaci.

Il PTPC 2022/2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.111 del 26/04/2022, è stato redatto e realizzato seguendo una procedura che ha coinvolto direttamente i diversi Uffici Comunali, in un lavoro che si è articolato in tre principali momenti:

- Attività di analisi volta ad esaminare l'organizzazione dell'ente, le regole e le prassi di funzionamento in termini di possibile esposizione al fenomeno corruttivo.
- Attività di analisi e mappatura di tutti i procedimenti amministrativi svolti dall'ente, individuando quelli che potenzialmente possono essere esposti a rischio corruzione, con conseguente loro classificazione secondo le aree di rischio individuate dall'ANAC e per ognuno dei procedimenti sono state individuate le fasi in cui si esplica.

Infine per ogni singolo procedimento è stata calcolata la probabilità di rischio e la valutazione di impatto inerente il verificarsi di fenomeni corruttivi determinando la misura di prevenzione idonea da applicare in modo da neutralizzare la possibilità che si verifichino i fenomeni stessi.

Nel suddetto provvedimento risultano allegati i seguenti atti:

- Elenco procedimenti/Aree di rischio per unità organizzativa
- Elenco rischi per procedimento ed unità organizzativa - Strumenti di monitoraggio

- Quadro sinottico delle inconferibilità ed incompatibilità
- Obblighi di pubblicazione - Responsabili della trasmissione e della pubblicazione
- Sezione "Amministrazione trasparente" - Elenco degli obblighi di pubblicazione
- Patto di integrità

L'ultimo PNA 2019 ripropone ed evidenzia, tra l'altro, la stretta sinergia tra controlli, qualità, performance organizzativa e Piano anti-corruzione. A tal fine anche il sistema del controllo successivo di regolarità amministrativa costituisce una misura di prevenzione generale del Piano anticorruzione delle PA.

Gli obiettivi individuati nel PTPCT per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori sono collegati agli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.

Trasparenza

La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Le disposizioni sulla trasparenza, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.

I suddetti fini devono essere perseguiti anche attraverso il rispetto dei criteri di qualità delle informazioni da pubblicare, espressamente indicati dal legislatore all'art. 6 del d.lgs. 33/2013, ovvero: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.

La qualità dei dati pubblicati è indispensabile per una trasparenza effettiva ed utile per gli stakeholders e per le stesse pubbliche amministrazioni. Si cercherà di tenere sempre adeguati gli standard di anche nel rispetto dei requisiti di qualità previsti dal legislatore e anche indicati dall'Autorità nella delibera 1310/2016.

La trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Le modifiche al D.lgs. 33/2013 fatte con il D.lgs. 97/2016, accentuano ancora l'importanza della trasparenza prevedendo, tra l'altro, anche l'istituto dell'accesso civico e civico generalizzato (FOIA). I nuovi istituti specificano il nuovo diritto di accesso a dati e documenti non oggetto di pubblicazione obbligatoria. In virtù della disposizione richiamata, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tassativamente indicati dalla legge, che contestualmente vengono in evidenza. Si tratta di un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Sull'istituto dell'accesso civico generalizzato l'Autorità, chiamata dallo stesso d.lgs. 33/2013 a definire le esclusioni e i limiti, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza unificata, ha adottate specifiche Linee guida con delibera n. 1309/2016.

L'accesso generalizzato non ha sostituito l'accesso civico "semplice" previsto dall'art. 5, co. 1 del d.lgs. 33/2013 e disciplinato nel citato decreto già prima delle modifiche ad opera del d.lgs. 97/2016.

Per tali istituti sono stati pubblicati sul sito web schemi di richiesta a disposizione dei cittadini che intendono procedere all'accesso di atti amministrativi nel senso sopraindicato.

L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. Questa tipologia di accesso riguarda, quindi, i soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio nei casi di mancata osservanza degli stessi (cfr. Parte Terza, § 9. "Accesso civico per mancata pubblicazione di dati" della delibera n. 1310/2016). Si tratta di un istituto attraverso il quale si può realizzare il "controllo" sociale previsto dall'art. 1 del d.lgs. 33/2013.

Il Comune di Desenzano del Garda utilizza, per l'implementazione della sezione di molte parti "Amministrazione Trasparente" sistemi informatici che generano o trasferiscono automaticamente il provvedimento o l'informazione soggetta a pubblicazione.

Nel 2020, il Comune di Desenzano si è dotato di una nuova piattaforma di gestione del sito istituzionale adeguata e rispettosa alle nuove normative di accessibilità dettate dalla AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). Tale nuova piattaforma agevolerà l'accesso

Protocollo albo on line e archivio

Vero punto di partenza di ogni istanza amministrativa presentata all'Ente, il protocollo del Comune di Desenzano del Garda è strutturato per la gestione sempre più informatizzata di tutte le pratiche in ingresso. Fatture elettroniche, pec, mail ordinarie e istanze generali vengono registrate attraverso il sistema informativo proprietario e veicolate ai servizi interni referenti secondo procedure standardizzate e periodicamente aggiornate.

Inoltre per consentire una gestione più efficiente l'attività di sportello del protocollo è attiva nel front office dello Sportello Servizi al Cittadino per la ricezione della documentazione presentata a mano.

L'albo Pretorio on line, gestito accuratamente e in maniera puntuale, implica che tutti i documenti, sia di produzione interna che esterna per i quali si richiede la pubblicazione, debbano essere redatti in formato digitale e firmati digitalmente. L'ufficio Protocollo si occupa di gestire le richieste di affissione provenienti dall'esterno o dagli uffici interni, governando i flussi interni provenienti dagli uffici con procedure di aggiornamento e miglioramento realizzate in stretta collaborazione con il servizio Sistemi informativi dell'ente.

Il servizio gestisce anche le procedure di archiviazione cartacea e scarto nell'archivio di deposito e nell'archivio storico comunale, in accordo alle procedure dettate dalla soprintendenza archivistica della Lombardia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026

01.02.S01.O01	Garantire assistenza tecnica e giuridica alle attività di funzionamento degli organi istituzionali	X	X	X
01.02.S01.O02	Organizzare le iniziative della commissione per le pari opportunità e del comitato gemellaggi	X	X	X
01.02.S01.O03	Organizzare gli eventi istituzionali per ricorrenze nazionali e locali, inaugurazioni e intitolazioni curandone il cerimoniale	X	X	X
01.02.S02.O01	Preservare l'archivio comunale storico e di deposito con intervento di costante manutenzione, riordino, inventariazione e scarto della documentazione	X	X	X
01.02.S02.O02	Proseguire la sistemazione dell'archivio comunale storico e di deposito con un intervento di riordino, inventariazione e scarto della documentazione	X	X	X
01.02.S03.O01	Aggiornare il registro comunale delle associazioni dando loro visibilità sul sito istituzionale del comune	X	X	X
01.02.S04.O01	Garantire il presidio h24 del palazzo comunale ai fini di vigilanza/sicurezza e per garantire la fruibilità delle sale in orario serale e festivo	X	X	X
01.02.S04.O02	Promuovere l'utilizzo delle strutture comunali di pregio per la celebrazione di matrimoni, unioni civili e rinnovo delle promesse matrimoniali, garantendo la necessaria assistenza	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile Settore Bilancio e Programmazione: Dott.ssa Cavagnini Roberta

Economo: dott.ssa Cristina Pietrodangelo

Assessore: Stefano Medioli

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui

e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	3.767.757,91	3.650.870,00	3.600.870,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	331.000,00	77.700,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	4.098.757,91	3.728.570,00	3.600.870,00

Finalità da conseguire

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge o di rendiconti utili ai fini della programmazione e della gestione.

Conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali quale concorso al raggiungimento dei più generali obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per ottimizzare i risultati da conseguire in relazione alle risorse assegnate, ponderando attentamente le scelte da effettuare tra spese di investimento ed approvvigionamento, tramite forme di acquisto di beni e servizi o noleggio, in relazione agli equilibri attuali e futuri del bilancio e alle prospettive della finanza locale.

Ci si prefigge di assicurare il corretto utilizzo delle risorse, con una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica; ciò sia attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori (spending review) sia ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori (che costituiscono un "sistema a rete" per il perseguimento dei piani di razionalizzazione della spesa pubblica e per la realizzazione di sinergie nell'utilizzo di strumenti informatici per l'acquisto di beni e servizi), improntando l'attività dell'ufficio a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità ed attuando procedure finalizzate ad ottimizzare l'iter di processi di spesa.

In questo senso assume la massima importanza l'attività di programmazione economico finanziaria che necessita tuttavia di assetti stabili o per lo meno prevedibili (e non sempre possibili) per poter pianificare in un'ottica di medio lungo termine.

Per quanto riguarda la gestione giuridica ed economica dei contratti afferenti il patrimonio comunale, l'attività dell'Ufficio Economato sarà dedicata in prevalenza agli immobili facenti parte del patrimonio disponibile (quei beni che non vengono ricompresi né tra quelli demaniali né tra quelli del patrimonio indisponibile) e che costituiscono una categoria di beni di natura residuale.

Tale attività riguarderà in particolare l'aspetto amministrativo contabile (controllo pagamento canoni, adeguamenti Istat, scadenze contratti, ecc.) ed avrà come finalità lo sfruttamento ottimale dei beni.

Lo sfruttamento economico di questi beni rappresenta, peraltro, il fine pubblico che in ogni caso il Comune dovrà perseguire, posto che il corrispettivo che l'ente riceve per il godimento da parte di soggetti terzi (in concessione, locazione od altro strumento giuridico previsto dall'ordinamento), costituisce un'entrata che l'ente utilizzerà per i suoi fini istituzionali.

Motivazione delle scelte

Principalmente gli obiettivi mirano a conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali quale concorso al raggiungimento dei più generali obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e a dare concreta attuazione a quanto previsto nelle linee programmatiche del mandato amministrativo 2022-2027.

Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale, alla razionalizzazione delle procedure, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione anche in relazione alle innovazioni legislative ed ai conseguenti cambiamenti imposti.

Le scelte hanno l'intento di contribuire al miglioramento e potenziamento delle attività per lo sviluppo della efficacia, efficienza, economicità, tempestività, trasparenza e semplificazione dei vari servizi.

Relativamente al patrimonio disponibile, che pur includendo beni che non sono funzionali all'attività tipica dell'Ente pubblico, assolve comunque in modo indiretto, ad una funzione di utilità economica per l'Ente locale, l'obiettivo sarà quello della miglior valorizzazione al fine di poter acquisire risorse economiche da destinare a finalità di perseguimento del pubblico interesse.

Per altro in un'ottica di valorizzazione delle capacità produttive del patrimonio disponibile la gestione del medesimo da parte dell'Ente locale mirerà a determinare la produzione di un reddito o comunque al raggiungimento di un fine o interesse pubblico.

Settore Bilancio e Programmazione

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.03.S01.001	Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità relative alle attività di supporto agli uffici e servizi, fornendo un sistema informativo contabile in grado di supportare l'organizzazione e le strategie dell'ente	X	X	X
01.03.S02.001	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative, sia in ambito contabile che fiscale e previdenziale	X	X	X
01.03.S03.001	Analisi dei costi dei servizi e delle forniture finalizzata alla redazione di report	X	X	X
01.03.S03.002	Gestire la contabilità economico-patrimoniale finalizzata alla redazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e del Bilancio consolidato	X	X	X
01.03.S03.003	Aggiornamento dell'inventario beni immobili	X	X	X
01.03.S03.004	Riorganizzazione dei processi di lavoro in funzione della normativa vigente e delle esigenze dell'ente	X	X	X
01.03.S03.005	Migliorare lo standard dell'attività di supporto	X	X	X

Settore Economato, Provveditorato e Patrimonio

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.03.S04.001	Attuazione di un programma di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica sia attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori (spending review) sia ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori	X	X	X
01.03.S04.002	Analisi dei costi dei servizi e delle forniture, nonché valutazioni sui	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	consumi			
01.03.S04.O03	Migliorare lo standard dell'attività di supporto	X	X	X
01.03.S05.O01	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative (aggiornamento capitolati standard e atti di gara, ecc. alle innovazioni normative)	X	X	X
01.03.S06.O01	Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità relative ai servizi e forniture, con particolare riferimento a quelli trasversali ai vari settori	X	X	X
01.03.S06.O02	Ricognizione delle condizioni giuridico-economiche di appalti in scadenza	X	X	X
01.03.S06.O03	Riorganizzazione dei processi di lavoro	X	X	X
01.03.S07.O01	Gestione oggetti rinvenuti nel territorio comunale ai sensi degli artt. 927-928-929 del Codice Civile	X	X	X

Gli obiettivi suddetti saranno attuati anche attraverso la programmazione delle attività e la raccolta di dati (individuazione, raccolta, organizzazione ed interpretazione). Conseguentemente sarà necessario intervenire sui dati raccolti con azioni mirate per la risoluzione di eventuali problemi e per far sì che il tutto si possa muovere nella direzione desiderata.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Riferimenti organizzativi

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile Settore Tributi Maria Buzzone

Assessore Stefano Medioli

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

COMPETENZA
2024

COMPETENZA
2025

COMPETENZA
2026

Titolo 1 - Spese correnti	730.580,00	720.580,00	720.580,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	730.580,00	720.580,00	720.580,00

Finalità da conseguire

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono legate ad un sistema di fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria che negli ultimi anni è stato in continua evoluzione generando continue "incertezze" e difficoltà di gestione dei tributi, sia per l'ufficio che per i contribuenti stessi. In un quadro normativo in continua evoluzione è fondamentale agevolare la completa diffusione delle disposizioni normative. Inoltre stante le generali difficoltà inerenti il reperimento delle risorse finanziarie è particolarmente importante porre in campo azioni e progetti per il recupero delle somme inevase e per combattere l'evasione fiscale.

Le finalità da conseguire possono essere così sintetizzate:

- mantenimento di un rapporto collaborativo con i contribuenti;
- attività di accertamento al fine di recuperare base imponibile.

Motivazione delle scelte

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria importante e insostituibile per il Comune.

L'introduzione dell'IMU, pur con tutte le vicissitudini che hanno interessato questo tributo dalla sua istituzione hanno ulteriormente accresciuto il peso di questa tipologia di entrata sul complesso delle risorse che servono a finanziare le spese correnti del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria del Comune, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.04.S01.O01	Attuare interventi atti a migliorare il rapporto tra Amministrazione e contribuenti operando nella massima trasparenza (supporto ai contribuenti con l'attività di front-office, via mail e telefonicamente, realizzazione/aggiornamento modulistica)	X	X	X
01.04.S02.O01	Garantire ai contribuenti una adeguata informazione in relazione agli adempimenti cui essi devono far fronte (invio note informative, aggiornamento sito internet).	X	X	X
01.04.S02.O02	Attivare tutti gli strumenti necessari per dare attuazione alle modifiche normative (aggiornamento professionale, predisposizione/modifica regolamenti)	X	X	X
01.04.S03.O01	Implementare e dare continuità all'attività di verifica e di accertamento tributario (aggiornamento e bonifica banca dati, controllo posizioni presenti negli archivi)	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari****Responsabile di settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi****Economo: dott.ssa Cristina Pietrodangelo****Assessore: Giovanni Paolo Maiolo****Assessore: Stefano Mediolì**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	550.865,00	540.865,00	841.027,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	557.035,00	357.035,00	347.035,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05	1.107.900,00	897.900,00	1.188.062,54

Finalità da conseguire

Gli interventi programmati interessano tutti gli ambiti e servizi di competenza del Settore Opere e Lavori Pubblici e Servizi Generali ovvero la manutenzione, recupero e ristrutturazione degli edifici di proprietà comunale. Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire con questo programma derivano dal documento programmatico contenente le azioni e progetti da realizzarsi nel corso del mandato.

L'ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per le attività a cui è destinato.

Motivazione delle scelte

In uniformità con quanto sopra enunciato le scelte amministrative operate nel settore delle opere pubbliche sono motivate dalla volontà di valorizzare e rafforzare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione delle proprietà comunali, alla progettazione e avvio di quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici e ai numerosi ospiti e turisti che annualmente soggiornano e visitano la città.

L'ufficio provvede direttamente, con proprio personale in servizio presso il settore manutenzioni dei Servizi Generali, o con l'ausilio di ditte esterne, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, effettuando interventi riguardanti la fattispecie di muratore, pittore, fabbro, falegname, idraulico ed elettricista.

Le ditte esterne vengono individuate mediante le procedure previste e precisate ai sensi della normativa vigente e del regolamento per lavori, servizi e forniture in vigore presso questo Ente.

Vengono effettuati interventi giornalieri e puntuali, ogni qualvolta se ne ravvede la necessità, a fronte di richieste di manutenzione, di riparazioni guasti alle varie attrezzature o impianti, alla sostituzione di parti obsolete o vetuste non più utilizzabili.

La maggior parte degli interventi vengono realizzati sugli edifici scolastici a fronte di richieste che provengono da quello specifico dal settore, su segnalazione dei dirigenti scolastici, gli interventi di maggior consistenza relativi al riordino generale degli edifici, vengono attuati soprattutto durante la stagione estiva, prima dell'inizio dell'anno scolastico, al fine di riconsegnare gli edifici in buono stato e funzionanti.

Obiettivi annuali e pluriennali**UFFICIO TECNICO**

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.05.S01.O01	Valorizzazione e manutenzione del patrimonio esistente	X	X	X
01.05.S01.O02	Proposta di valorizzazione del patrimonio demaniale	X	X	X
01.05.S02.O01	La chiusura delle opere nei tempi previsti da capitolato per la riconsegna del bene riqualificato alla comunità	X	X	X

UFFICIO ECONOMATO

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.05.S03.O01	Gestione giuridica ed economica dei contratti relativi al patrimonio comunale	X	X	X
01.05.S04.O01	Aggiornamento dell'inventario dei beni mobili	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO****Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin****Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi****Responsabile servizi al territorio Edilizia Privata Luigi Rossi****Assessore: Giovanni Paolo Maiolo**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dall'art.21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.664.049,32	1.644.049,32	1.644.049,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06	1.844.049,32	1.824.049,32	1.824.049,32

Finalità da conseguire

Finalità da conseguire

L'ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per le attività a cui è destinato.

Obiettivo da conseguire è l'attuazione del programma triennale ed annuale con l'esecuzione delle opere per le quali è presente la copertura finanziaria.

Sulla base delle indicazioni e delle scelte dell'amministrazione, l'ufficio collaborerà nello studio di soluzioni procedurali per la definizione di opere quali:

- la salvaguardia dell'ex caserma Beretta;
- la ristrutturazione della Piscina comunale, idonea ad essere realizzata anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato (ai sensi art 175 D. Lgs 36/2023);
- il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e di residenza pubblica;
- la possibilità di realizzare una intranet che garantisca il servizio degli edifici pubblici e delle principali telecamere con il cablaggio della fibra ottica;
- la possibilità di realizzazione di un Palazzetto dello Sport;
- Il potenziamento di parcheggi pubblici.

A professionalità esterne si provvederà di affidare un incarico per un progetto di transizione verso l'adattamento al cambiamento climatico.

In considerazione della prossima formalizzazione della vendita dell'immobile comunale denominato "ex ITC" si renderà necessario individuare nuovi spazi sia per gli uffici comunali che per gli archivi.

Motivazione delle scelte

Gran parte delle opere pubbliche indicate nel programma triennale e suoi aggiornamenti annuali, sono curate, progettate, realizzate, dal Settore Opere e LL.PP. direttamente, come indicato dal codice degli appalti D.Lgs.n.50/16 e successivo 36/2023..

Solo per particolari e specifici lavori si procederà all'affidamento esterno di incarichi professionali riconducibili all'attività di progettazione, direzione lavori e contabilità di alcune opere. Verranno affidati incarichi all'esterno per attività propedeutiche alla progettazione quali rilievi, frazionamenti, verifiche strutturali, impiantistiche, richieste di pareri e autorizzazioni da altri enti preposti alle verifiche sugli immobili comunali, infine per collaudi e per atti di rogito presso vari studi notarili.

L'ufficio si impegna a partecipare a bandi per il reperimento di contributi vari su base regionale e statale anche in vista dei fondi costituiti per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR.

A seguito delle richieste ad oggi presentate dall'ufficio LL.PP., il Comune di Desenzano del Garda è risultato assegnatario dei seguenti contributi PNRR e PNC:

- PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2020 - Sostituzione serramenti Einstein;
- PNRRM2C4I2.2 Messa in sicurezza edifici scolastici 2020 – Scuole via Mazzini;
- PNRRM2C4I2.2 Messa in sicurezza edifici scolastici 2021 – Asilo nido il Cucciolo;
- PNRRM2C4I2.2 Messa in sicurezza edifici scolastici 2021 - Adeguamento antincendio scuole via Mazzini;

- PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2021 – Asilo nido il Cucciolo;
- PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2022 - Villa Brunati e Palazzo Todeschini;
- PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2023 - Relamping Villa Brunati;
- PNRRM2C4I2.2 Adeguamento sismico Einstein;
- PNRRM4C1I1.1 Riconversione edificio pubblico in Asilo Nido via Durighello;
- PNRRM4C1I3.3 Nuova scuola DM 71_2020;
- PNRRM5C2I2.1 Nuova scuola DM 1525_2021;
- PNC-C13 Efficientamento energetico e miglioramento sismico edificio via Goito;
- PNC-C13 Efficientamento energetico e miglioramento sismico edificio via E. Papa.

A seguito di convenzione con l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale del Garda, l'Amministrazione si è impegnata a concedere un immobile di proprietà comunale sito a Desenzano del Garda in via Bonata (loc. San Martino della Battaglia) quale sede della Stazione di Posta, oggetto di finanziamento PNRR M5C2I1.3.2. Tra gli impegni dell'Amministrazione comunale l'ufficio LL.PP., responsabile dell'investimento, dovrà eseguire la progettazione e la direzione lavori per le opere di manutenzione straordinaria necessarie a riqualificare l'immobile.

L'ufficio è impegnato al rispetto delle tempistiche previste dai bandi e nella rendicontazione e monitoraggio delle opere sulle piattaforme ministeriali REGIS e BDAP.

L'ufficio ha predisposto i documenti per la richiesta di contributo da presentare entro il 15 settembre al Ministero dell'Interno per la messa in sicurezza di edifici scolastici, nello specifico "Adeguamento sismico scuola dell'infanzia G.Rodari". Qualora il Comune dovesse risultare assegnatario di contributo si procederà all'affidamento dell'incarico.

L'ufficio, inoltre, ha partecipato al bando di Regione Lombardia "Spazio alla scuola" con il Documento preliminare alla progettazione per la realizzazione della nuova scuola primaria "Laini". Il progetto è risultato idoneo ma non assegnatario di contributo. Qualora la graduatoria dovesse scorrere ed il progetto risultare finanziabile è previsto, per l'individuazione del progettista, un concorso di progettazione.

Il settore cura tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa in merito alle varie banche dati (Osservatorio LL.PP.; BDAP – MOP monitoraggio opere pubbliche; REGIS).

Vengono seguite e autorizzate le richieste di manomissione suolo pubblico presentate da Ditte e Enti esterni (Enel, Tim, Italgas, Garda Uno ecc..) prescrivendo i tempi e le modalità di ripristino e, in accordo con la Polizia Locale, si provvede a redigere eventuali ordinanze di limitazione alla viabilità.

Vengono seguite in collaborazione con la Polizia Locale le richieste di modifica alla viabilità urbana.

Nell'intento di attuare l'obiettivo di valorizzare/modernizzare ed adeguare gli impianti energivori, quali pubblica illuminazione, condizionamento-riscaldamento degli edifici al fine del contenimento dei consumi si è pervenuti all'affidamento alla Ditta Yousave (oggi Soc. Enel X) delle forniture energetiche e della gestione in concessione mediante finanza di progetto del servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e delle reti di illuminazione pubblica con realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica mediante un contratto di rendimento energetico ai sensi del D.Lgs 115/2008.

L'organizzazione e i lavori della Commissione Pubblico Spettacolo sono gestiti dall'Ufficio tecnico che provvede all'indizione delle riunioni, dei programmi, delle sedute della Commissione presieduta dal Sindaco, a cui partecipano membri indicati dall'Asl, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, esperti in varie materie tecniche (acustica, elettrotecnico ecc.), rappresentanti interni di vari settori (Polizia Locale e Ufficio Tecnico) e predispone i verbali a seguito di ogni seduta effettuata.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
-------------	---------------------	-----------	-----------	-----------

01.06.S01.O01	Verifica e controlli conformità delle costruzioni, e degli atti abilitativi	X	X	X
01.06.S02.O01	Attuazione Programma annuale opere pubbliche	X	X	X
01.06.S02.O02	Riqualificazione passeggiate a lago	X	X	X
01.06.S02.O03	Realizzazione di interventi su impianti sportivi	X	X	X
01.06.S02.O04	Realizzazione di interventi su edifici scolastici	X	X	X
01.06.S03.O01	Cura e manutenzione delle sedi stradali	X	X	X
01.06.S03.O02	Messa in sicurezza di marciapiedi, piste ciclabili ed attraversamenti pedonali	X	X	X
01.06.S04.O01	Estensione utilizzo Sportello Unico per l'Edilizia	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE****Dirigente: Dott. Enrico Benedetti****Responsabile Dott. Andrea Fontana****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	558.810,00	490.810,00	490.810,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07	558.810,00	490.810,00	490.810,00

Finalità da conseguire

La competenza in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica è attribuita al sindaco quale Ufficiale di Governo, che si avvale della delega a dipendenti del Comune.

- L'Ufficio Anagrafe provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'Aire con le relative iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche. Provvede inoltre al rilascio di certificazioni, al controllo sulle autocertificazioni, al rilascio di carte di identità, e all'attività in materia di autenticazione.
- L'Ufficio di Stato Civile provvede alla formazione, all'archiviazione, alla conservazione e all'aggiornamento di tutti gli atti concernenti lo Stato Civile (registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza); al rilascio di estratti, certificati e copie conformi e alla verifica delle autocertificazioni, se richiesto da altre pubbliche amministrazioni.
- L'Ufficio di Polizia Mortuaria provvede al rilascio di tutte le autorizzazioni in materia di seppellimento, trasporto salme (nel Comune, fuori Comune, da e per l'estero) cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri.
- L'Ufficio Elettorale provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali generali e sezionali, dell'Albo dei Presidenti di seggio, degli Scrutatori e dei Giudici Popolari. Si occupa inoltre del rilascio delle certificazioni in materia elettorale e delle tessere elettorali e provvede all'organizzazione di tutti gli adempimenti in occasione delle consultazioni elettorali.
- L'ufficio Leva provvede alla tenuta delle liste di leva e alla relativa trasmissione al Ministero della Difesa, all'aggiornamento dei ruoli matricolari e alla certificazione dei dati ivi contenuti.
- L'Ufficio Statistica si occupa della predisposizione e della trasmissione all'Istat di tutte le statistiche mensili e annuali previste dalla legge in materia anagrafica e di Stato Civile.

Motivazione delle scelte

All'elevato numero di variazioni e all'incremento demografico corrisponde una crescente domanda di servizi legati all'erogazione di certificati, documenti d'identità e documentazione amministrativa. La risposta all'incremento della domanda di servizi è duplice: offrire servizi celeri ed efficaci presso lo Sportello Servizi al Cittadino in un'ampia gamma di orari e ampliare il più possibile i servizi che possono essere erogati on-line.

Infatti, il piano triennale per l'informatica della pubblica Amministrazione fissa obiettivi chiari circa le linee di intervento da adottare per modernizzare le modalità di erogazione dei servizi. Il subentro In ANPR e l'adozione della carta d'identità elettronica sono il primo passo verso una modalità di erogazione dei servizi on-line integrati con gli idonei sistemi di autenticazione e di pagamento elettronico.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.07.S01.O01	Ampliare l'offerta di servizi da realizzarsi interamente on-line	X	X	X
01.07.S01.O02	Garantire l'allineamento della banca dati anagrafica locale con ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente)	X	X	X
01.07.S02.O01	Garantire la fruibilità dei servizi consentendo l'accesso del pubblico su appuntamento con ampia disponibilità su tutto l'orario di servizio settimanale	X	X	X
01.07.S03.O01	Informatizzare i dati storici anagrafici e di stato civile registrati manualmente al fine di consentire il rilascio automatizzato dei certificati storici	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI****Dirigente: Dott. Enrico Benedetti****Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi**

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	529.206,00	498.706,00	498.706,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	180.932,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	710.138,00	498.706,00	498.706,00

Finalità da conseguire

Il settore sistemi informativi cura in via prioritaria la manutenzione dell'infrastruttura tecnologica (centrale e periferica) e partecipa attivamente allo sviluppo e realizzazione dei progetti di miglioramento e di attivazione dei nuovi servizi legati alla transizione al digitale. Le principali finalità da conseguire sono:

- Garantire lo sviluppo dei sistemi di telecomunicazione e fonia;
- Fornire indirizzi, pianificare, coordinare e monitorare la sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture;
- Garantire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- Coordinare le iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese
- Promuovere le iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

- Coordinare il processo di diffusione-dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
- Pianificare e coordinare gli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

Tutti gli obiettivi fissati dall'amministrazione devono essere perseguiti in coerenza con i più ampi obiettivi fissati dell'Agenda digitale italiana (a sua volta fissati in coerenza con l'Agenda digitale europea) al fine di contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica.

Ogni intervento viene progettato e monitorato seguendo l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione, rispettandone le linee guida, regolamenti e standard, adottando infrastrutture che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese. E' compito del settore assicurare l'uniformità tecnica dei sistemi informativi pubblici.

Motivazione delle scelte

L'uso mirato delle nuove tecnologie mette al centro della sua azione cittadini e imprese, diventando la leva di trasformazione economica e sociale che rende l'innovazione digitale un investimento pubblico per una riforma strutturale del Paese.

Ogni azione rispecchia i contenuti del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione che è il documento di indirizzo strategico ed economico attraverso il quale viene declinato il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione e serve a guidare operativamente la trasformazione digitale del paese e diventa riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi.

La strategia operativa di sviluppo dell'informatica deve essere coerente con i principi architetturali fondamentali, le regole di usabilità e interoperabilità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.08.S01.O01	Garantire l'assistenza agli applicativi in uso presso gli uffici con livelli di soddisfazione misurabili	X	X	X
01.08.S02.O01	Supportare gli uffici comunali nell'adozione di soluzioni per l'erogazione di tutti i servizi digitali (con particolare attenzione di PAGOPA) e per l'interoperabilità applicativa	X	X	X
01.08.S02.O02	Adozione di sistemi di autenticazione SPID, CIE e Eidas per l'accesso ai servizi Comunali on-line (digital identity only)	X	X	X
01.08.S03.O01	Garantire il funzionamento e la manutenzione della rete telematica per i collegamenti con le sedi periferiche e la copertura wi-fi per la cittadinanza;	X	X	X
01.08.S04.O01	Mantenere e aggiornare costantemente l'infrastruttura comunale	X	X	X

	perseguendo gli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana			
01.08.S05.O01	Adottare progressivamente soluzioni Cloud per tutti i nuovi progetti di informatizzazione, valutando il passaggio a tale soluzione per le applicazioni esistenti;	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

responsabile: Dott.ssa Emiliana Parlini

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.476.937,20	1.476.937,20	1.476.937,20
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	1.476.937,20	1.476.937,20	1.476.937,20

Finalità da conseguire

Garantire l'efficace e corretta gestione amministrativa delle risorse umane adeguandola tempestivamente al quadro normativo in materia di vincoli assunzionali.

Supportare i vertici dell'Amministrazione nella definizione delle politiche incentivanti e di premialità attraverso la definizione degli opportuni percorsi/iter specialistici e la successiva gestione degli stessi.

Gestire efficacemente le politiche e strategie di Formazione del Personale definite secondo le modalità previste da leggi e contratti dando attuazione agli interventi di formazione, coordinandoli e curandone la rendicontazione.

Supportare l'amministrazione nella definizione dei programmi annuali e triennali del fabbisogno del personale verificandone la conformità alle norme vigenti e la sostenibilità finanziaria.

Curare efficacemente il quadro delle relazioni sindacali;

Supportare amministrativamente il Comitato unico di garanzia della definizione e applicazione delle politiche di pari opportunità, benessere organizzativo e lotta alle discriminazioni,

Gestire amministrativamente la programmazione del ciclo delle performance sia in fase preventiva che di Rendicontazione

Curare le procedure per il reclutamento del personale ponendo attenzione ai principi stabiliti dalla legge ma adottando metodi che ne garantiscano l'efficacia intesa come reperimento delle migliori risorse professionali disponibili per i posti da ricoprire.

In alcune fasi di queste ultime procedure ci si avvarrà di figure specialistiche esterne, in grado di mettere a disposizione strumenti tecnici e informatici dotati dei requisiti recentemente imposti dalla normativa.

Motivazione delle scelte

Coerentemente con quanto previsto dalle leggi nazionali le finalità da conseguire sono il contenimento della dinamica occupazionale e retributiva, recuperando efficienza nei processi lavorativi, agendo sulla contrattazione decentrata integrativa per favorire un incremento della produttività e lo sviluppo delle risorse

umane esistenti, migliorando il benessere organizzativo-lavorativo anche mediante l'introduzione di specifici strumenti in tema di conciliazione vita-lavoro, come il lavoro agile.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.10.S01.001	Garantire l'efficace gestione amministrativa delle risorse umane adottando soluzioni digitali nella gestione dei procedimenti;	X	X	X
01.10.S01.002	Istituire la collaborazione con gli enti pubblici limitrofi per le iniziative comuni in materia di personale	X	X	X
01.10.S01.003	Istituire la collaborazione con gli Enti Pubblici limitrofi per le iniziative comuni in materia di personale	X	X	X
01.10.S02.001	Definire la proposta di programma annuale e triennale del fabbisogno del personale in coerenza col quadro normativo e le esigenze manifestate dall'amministrazione;	X	X	X
01.10.S03.001	Gestire e definire il ciclo delle performance relativamente al processo di pagamento degli istituti legati alla premialità	X	X	X
01.10.S03.002	Gestire efficacemente la Formazione del Personale curando la gestione e rendicontazione degli eventi formativi promossi dalla direzione	X	X	X

Risultati attesi

Valorizzare la centralità della programmazione triennale quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, di economicità e qualità dei servizi ai cittadini e compatibilmente con le risorse disponibili.

Garantire attraverso opportuni percorsi formativi, attenzione all'ambiente interno, e al benessere organizzativo, personale sempre più qualificato e in grado di contribuire al miglioramento dei servizi verso l'utenza.

Garantire la sostituzione del personale di personale, con gestione procedure, concorsi e selezioni snelle e tempestive per assicurare la maggiore sovrapposibilità possibile tra dotazione potenziale programmata e dotazione effettiva in modo da assicurare gruppi di lavoro conformi alla pianificazione annuale dell'offerta servizi.

Valorizzazione delle attività di reciproca collaborazione tra Amministrazioni comunali, in particolare con l'obiettivo di assicurare ed attuare servizi di controllo straordinario del territorio, anche in previsione di eventi o di manifestazioni di particolare rilevanza, sulla base della sottoscrizione di accordi specifici per lo svolgimento di funzioni di polizia locale e di consentire la prestazione dei servizi al personale interessato con

l'arma in dotazione, nei casi previsti, al fine di assicurare il coordinamento delle attività in materia di rischi urbani, tutela ambientale e protezione civile svolte dai comuni con i quali perviene agli accordi.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.200,00	1.200,00	1.200,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	1.200,00	1.200,00	1.200,00

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Comandante Polizia Locale Marco Matteo Mensi

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.336.307,00	1.335.907,00	1.333.807,00
Titolo 2 – spese in conto capitale			
TOTALE SPESE MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	1.336.307,00	1.335.907,00	1.333.807,00

Finalità da conseguire

Al fine di conseguire gli obiettivi strategici propri dell'Amministrazione, il Comando è chiamato ad una sempre più precisa e puntuale organizzazione dei servizi ed ad una attente gestione delle risorse umane disponibili al fine di estendere sempre più il servizio in fasce orarie serali/notturne, durante la stagione estiva soprattutto, attesa la difficoltà a garantire la copertura dei posti in dotazione organica ed i limiti temporali relativi alle assunzioni a tempo determinato. Andrà sempre garantita la copertura dei servizi di O.P. su richiesta della Locale autorità di PS o direttamente dal Sig. Questore in occasioni di manifestazioni e/o riunioni politiche anche ai soli fini preventivi. Tale situazioni, collegate ad esempio alla problematica TAV, sono in aumento considerevole.

In generale, la maggior presenza sul territorio di personale fornirà una puntuale risposta alle richieste di sicurezza che provengono dai cittadini che sempre più spesso sollecitano interventi anche sanzionatori nei confronti di coloro che, non rispettando anche i soli Regolamenti Comunali e/o le norme del Codice della Strada determinano situazioni di disordine e insicurezza.

Particolare attenzione andrà indirizzata al mondo giovanile con interventi di controllo rispetto alla normativa in tema di consumo di alcool e/o sostanze stupefacenti anche con interventi di educazione/o prevenzione.

Motivazione delle scelte

Le scelte sopra descritte trovano piena corrispondenza rispetto alla normativa Statale e Regionale in relazioni alle funzioni di Polizia Locale e fatte proprie dall'Amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
03.01.S01.O01 03.01.S05.O01	Garantire la copertura dei servizi almeno sino alle ore 21:00 per i mesi che vanno da marzo a ottobre	X	X	X
03.01.S01.O02 03.01.S05.O02	Prolungare i servizi almeno sino alle ore 03:00 nel fine settimana per i mesi che vanno da giugno a settembre	X	X	X
03.01.S02.O01	Controllare i cantieri stradali presenti sul territorio con ispezioni degli stessi	X	X	X
03.01.S02.O02	Predisporre specifici servizi di controllo in tema di uso alcool e stupefacenti con particolare riguardo alle fasce giovani	X	X	X
03.01.S03.O01	Realizzare i progetti proposti dai servizi in tema di educativa di strada coinvolgendo prevalentemente adolescenti	X	X	X
03.01.S04.O01	Predisporre specifici servizi di controllo in tema di contrasto eccesso di velocità con posti di controllo, sia con utilizzo della strumentazione che con posti di controllo mirati	X	X	X
03.01.S06.O01	Effettuare controlli incrociati in collaborazione con ufficio tributi per contrasto alle attività ricettive irregolari	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA****Responsabile : Anna Paglioli****Assessore: Cristina Degasperi**

Comprende le spese a sostegno delle scuole statali e altre istituzioni pubbliche paritarie e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per gli acquisti di arredi, e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese per il Diritto allo Studio, sovvenzioni a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento delle scuole dell'infanzia degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...), inseriti nel Programma 06.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	201.000,00	201.000,00	180.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	130.000,00	700.000,00	800.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 01	331.000,00	901.000,00	980.000,00

Finalità da conseguire

Fornire una concreta risposta alle famiglie e contribuire alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, e di supporto alle Scuole dell'infanzia.

Garantire alle Scuole dell'infanzia statali spazi adeguati, monitorando le necessità di intervento e i lavori da realizzare di anno in anno.

Verificare la possibilità di delegare agli Istituti Comprensivi procedimenti di acquisizione di beni/servizi, riconoscendo la consolidata autonomia raggiunta dalle istituzioni scolastiche.

Offrire alle scuole dell'infanzia progetti in materia di educazione ambientale, adatti ai più piccoli, per una fruizione dell'ambiente scolastico e del territorio armoniosa e rispettosa delle regole.

Motivazione delle scelte

Rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni dell'Amministrazione comunale mettendo in campo tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimento) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione prescolastica.

L'Amministrazione comunale a tal fine collabora nella realizzazione di una rete educativa per coadiuvare i genitori nell'impegno di educazione e cura dei figli più piccoli. A partire dalla scuola dell'infanzia, grazie alla presenza di plessi scolastici statali pubblici e paritari convenzionati, alle famiglie è offerta un'ampia possibilità

di accesso e di libera scelta per l'istruzione dei bambini, con edifici scolastici adeguati dislocati nelle diverse località, a servizio delle varie zone di residenza.

In tutte le scuole statali dell'infanzia, per garantire i moduli didattici previsti dalla normativa di riferimento, è assicurato dal Comune il servizio di refezione scolastica, con pasti veicolati. Nelle scuole paritarie, il servizio è reso dagli enti gestori; per tali scuole, il Comune provvede ad assegnare appositi contributi mediante il sistema della convenzione, finalizzati al contenimento dei costi della mensa a carico delle famiglie.

Il Comune è altresì il soggetto regolatore dell'offerta educativa a livello territoriale (cfr i riferimenti normativi nazionali e regionali: Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata istituita in seno al Ministero dell'Interno, siglato in data 1 agosto 2013; Accordi Quadro rep. n. 78/CU, n. 86/CU, n. 101/CU e n. 83/CU, sanciti in Conferenza Unificata rispettivamente in data 30 luglio 2015, 27 luglio 2017, 18 ottobre 2018 e 1° agosto 2019 e da ultimo per l'annualità 2020/2021, dall'Accordo del 6 Agosto 2020 rep. n. 106/CU; Intesa territoriale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia). In tale ruolo, verifica la sussistenza dei requisiti definiti dall'Intesa territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale relativa ai criteri per l'offerta di servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominata "sezioni primavera", ai fini del rilascio del nulla osta al funzionamento.

Il fondo a sostegno del Sistema educativo 0-6 anni ex D.Lgs. n. 65/2017 è diventato strutturale e il Ministero dell'Istruzione ha definito le risorse statali da assegnare ai Comuni per le annualità 2021 - 2023. Per "governare" tale Sistema, al fine di garantire la massima omogeneità di offerta educativa sul territorio nazionale, è stata istituita dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) l'apposita Commissione nazionale, che ha elaborato le "Linee pedagogiche per il Sistema integrato "Zerosei".

Con la DGR 30 novembre 2021, n. 5618, Regione Lombardia ha approvato la Programmazione regionale degli interventi e i criteri per il riparto del Fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021-2025. Si procederà, su indicazioni del MIUR stesso e di Regione Lombardia, all'individuazione della destinazione e alle conseguenti rendicontazioni del fondo, nei tempi e modi stabiliti dalla Regione.

Con Deliberazione di Giunta regionale DGR n. 6397 del 23 maggio 2022 sono state approvate le Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (C.P.T.), ai sensi del D. Lgs. 65/2017. In qualità di Comune capofila, questa Amministrazione comunale si dovrà occupare dell'avvio del Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.), con il coinvolgimento di tutti gli attori dei Comuni ricadenti geograficamente nel Piano di Zona dell'Ambito 11 attraverso il Consorzio "Garda Sociale".

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
04.01.S01.001	Contributi a sostegno dei progetti approvati per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: provvedere all'erogazione dei contributi economici alle scuole dell'infanzia statali, calcolati con i criteri stabiliti di anno in anno dal Piano per il Diritto allo Studio; verificarne la rendicontazione prodotta dai dirigenti scolastici. Potranno essere anche proposti obiettivi specifici ai quali gli Istituti scolastici si dovranno attenere per l'utilizzo dei fondi a sostegno dell'offerta formativa.	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
04.01.S02.001	Beni di consumo: calcolare il riparto per liquidare le risorse economiche annuali destinate alle spese per la gestione amministrativa autonoma degli Istituti, ed in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo per le scuole dell'infanzia statali, in attuazione dell'accordo triennale con le Istituzioni scolastiche IC 1° e 2°, sulla base dei criteri condivisi con le Scuole, – nei limiti delle risorse di Bilancio disponibili - e con la scansione temporale concordata nell'Intesa riferita al periodo 2022-2024.	X	X	X
04.01.S02.002	Beni di consumo: definire e approvare il protocollo di intesa per il periodo 2025-2027, da concordare con gli Istituti Comprensivi alla luce di eventuali nuove/diverse esigenze, per regolare in modo adeguato e congruo il trasferimento delle risorse economiche per le scuole primarie e secondarie di 1° grado statali, con definizione del <i>budget</i> utile – nei limiti delle risorse di Bilancio disponibili - e con la scansione temporale concordata nell'intesa.	X		
04.01.S03.001	Scuole dell'infanzia paritarie: effettuare il riparto annuale delle risorse disponibili nell'anno scolastico di riferimento, in applicazione dei criteri previsti dalla convenzione triennale sottoscritta con gli Enti gestori.	X	X	X
04.01.S03.002	Scuole dell'infanzia paritarie: definire e approvare la convenzione triennale, in scadenza nell'agosto 2024, che tenga conto delle indicazioni sul sistema educativo ex D.Lgs. 65/2017 e altre normative concorrenti di Regione Lombardia.	X		
04.01.S03.003	Progetti per l'infanzia: attuare specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia, il rispetto e la conoscenza della natura, della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio, anche in collaborazione con i Centri Sociali (Addobbiamo il Natale), con Associazioni ambientaliste, e con momenti ludico-ricreativi (animazione, teatro, ...).	X	X	X
04.01.S03.004	Sistema educativo 0-6 anni: approvare gli interventi e definire il riparto dei fondi assegnati ex D.Lgs. n. 65/2017; rendicontare, nei tempi e modi richiesti dal MIUR e da Regione Lombardia.	X	X	X
04.01.S03.005	Sezioni Primavera paritarie: verificare i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento agli Enti gestori, in relazione alle disposizioni approvate in Conferenza Unificata Stato - Regioni.	X	X	X
04.01.S04.001	Arredi e attrezzature: provvedere a soddisfare le richieste dei beni mobili necessari alle scuole dell'infanzia, anche mediante la valutazione di forme autonome di acquisizione, previa verifica di	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	eventuali disponibilità di beni a magazzino e/o acquisto di nuovi arredi e giochi didattici, nei limiti delle risorse eventualmente assegnate e rese spendibili al Titolo I e tenuto conto delle eventuali risorse messe a disposizione delle Istituzioni scolastiche statali dagli Avvisi PON e PNRR.			

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Responsabile : Anna Paglioli

Assessore: Cristina Degasperì

Gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per gli acquisti di arredie le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche, paritarie e private che erogano istruzione primaria e secondaria di 1° grado.

Comprende le spese per il Diritto allo Studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento delle scuole primarie e secondarie di 1° grado degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...), inseriti nel Programma 06.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	745.562,19	740.562,19	713.562,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	330.908,49	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 02	1.076.470,68	740.562,19	713.562,19

Finalità da conseguire

Il contesto nel quale il Settore si trova ad operare, con una popolazione scolastica di oltre seimila studenti che frequentano in sedici plessi scolastici dislocati sull'intero territorio comunale, richiede un'attenzione "alta", per far sì che il sistema educativo locale sia adeguato alle esigenze socio-economiche territoriali.

Per tale ragione, le principali finalità da conseguire nel Programma sono confermate come segue:

- ✓ sostenere l'istruzione nella scuola primaria, secondaria di I e II grado, conferendo annualmente alle singole Istituzioni Scolastiche Autonome risorse e servizi finalizzati alla gestione ordinaria delle attività e

all'arricchimento dell'offerta formativa, anche mediante la realizzazione e/o il sostegno di progetti educativi specifici;

- ✓• offrire una gamma di servizi (refezione, pre-scuola, trasporto, pedibus, ...), adeguati in termini qualitativi e quantitativi per coadiuvare le famiglie nella frequenza scolastica dei figli;
- ✓• offrire opera di assistenza alle famiglie nella compilazione delle domande di Dote Scuola regionale e di altre provvidenze comunali (Buono Scuola, Borse di Studio);
- ✓• garantire un effettivo Diritto allo Studio agli alunni in situazione di disabilità, con servizi inclusivi volti a facilitare la frequenza scolastica e consentire la loro partecipazione alle attività integrative (laboratoriali, per uscite didattiche, ecc.), alla luce delle nuove norme;
- ✓• mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche le risorse finanziarie per l'acquisto dei beni di consumo e valutare l'opportunità di disporre analoghe modalità per i beni durevoli – in presenza di risorse finanziarie -, per conseguire obiettivi di efficacia ed economicità, semplificando l'istruttoria dei procedimenti di acquisizione;
- ✓• valorizzare la cultura locale per favorire il senso di appartenenza e di identità, con la progettazione condivisa (Scuole, Comitati genitori, Associazioni, Banda cittadina, ...) di iniziative nelle scuole;
- ✓• offrire occasioni di riflessione e spunti sul tema del rispetto (per l'ambiente, per i beni comuni, per l'altro, ecc.), con il coinvolgimento degli alunni e delle alunne delle scuole desenzanesi, per una restituzione alla cittadinanza – anche su supporti multimediali e sui social – dei lavori realizzati;
- ✓• contenere il fenomeno della dispersione scolastica mediante iniziative che rappresentino per i ragazzi una base motivazionale per la prosecuzione degli studi anche dopo l'età dell'obbligo;
- ✓• agevolare la prosecuzione degli studi con la frequenza del triennio delle scuole superiori, a completamento della carriera scolastica secondaria superiore;
- ✓• premiare il successo scolastico, con l'assegnazione di borsa/e di studio ad alunni che abbiano raggiunto il massimo risultati negli studi;
- ✓• implementare le occasioni e i luoghi di formazione per l'esercizio dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO), dando supporto alle scuole nella definizione dei progetti e delle aree di intervento più aderenti alla vocazione del territorio desenzanese. Sempre in tale ambito, sostenere la mobilità nei giovani studenti impegnati negli scambi culturali con le Città gemellate, organizzando momenti di studio con l'Amministrazione comunale e co-finanziando i trasferimenti nelle città europee, in ossequio alle norme sanitarie vigenti;
- ✓• assegnare provvidenze economiche agli alunni residenti, diversificate in base alla capacità patrimoniale e reddituale dei nuclei familiari di appartenenza per sostenere il Diritto allo Studio.

Motivazione delle scelte

Garantire agli insegnanti e ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

Rendere accessibile l'istruzione a tutte le fasce socio-economiche della popolazione significa porre le basi per un futuro di cittadinanza preparata e responsabile garantendo il diritto all'istruzione, sostenendo le famiglie - in particolare le più deboli - mediante l'erogazione di contributi comunali finalizzati all'acquisto di servizi scolastici e/o di materiale didattico e la messa a disposizione dei testi scolastici per i bambini desenzanesi, ma non solo

(vedi emergenza umanitaria per Ucraina) iscritti alle scuole primarie, statali e paritarie, nonché parentali, significa investire nel futuro.

Motivare i giovani nello studio con il riconoscimento del successo scolastico rappresenta un impulso alla loro prosecuzione negli studi, quale preparazione a un percorso di vita di qualità; mostrare loro esempi concreti di impresa, può rappresentare per i ragazzi una positiva suggestione per sbocchi professionali futuri.

I contributi per l'acquisto dei beni di facile consumo, erogati annualmente a ciascuna Istituzione Scolastica e rapportati al numero di alunni residenti iscritti, sono finalizzati alle spese relative alla gestione amministrativa della scuola, in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo, ...).

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
04.02.S01.001	Beni di facile consumo: definire il riparto e liquidare le risorse economiche annuali destinate alle spese per la gestione amministrativa autonoma degli Istituti, ed in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo per le scuole primarie e secondarie di 1° grado statali, in attuazione dell'accordo triennale con le Istituzioni scolastiche Comprensivi 1° e 2°, sulla base dei criteri condivisi con le Scuole, – nei limiti delle risorse di Bilancio disponibili - e con la scansione temporale concordata nell'intesa riferita al periodo 2022-2024.	X	X	X
04.02.S01.002	Beni di facile consumo: riproporre l'Accordo per il triennio 2025 – 2027, con eventuali revisioni, se necessario.	X		
04.02.S01.003	Arredi e attrezzature: provvedere a soddisfare le richieste dei beni mobili necessari alle scuole statali primarie e secondarie di 1° grado, anche mediante la valutazione di forme autonome di acquisizione, previa verifica di eventuali disponibilità di beni a magazzino e/o acquisto di nuovi arredi, complementi di arredi, nuove tecnologie, ecc., nei limiti delle risorse eventualmente assegnate e rese spendibili al Titolo I e/o al Titolo II ove possibile.	X	X	X
04.02.S02.001	Protocollo di intesa per la gestione delle spese di Segreteria e di Direzione dell'Istituto Comprensivo II "Trebeschi": applicare i criteri di riparto delle spese relative alle utenze e alle manutenzioni ordinarie del Comprensivo II tra i Comuni di Desenzano del Garda, Pozzolengo e Sirmione.	X	X	X
04.02.S02.002	Protocollo di intesa per la gestione delle spese di Segreteria e di Direzione dell'Istituto Comprensivo II "Trebeschi": proporre lo schema di Protocollo per la gestione dell'iter di rimborso per il periodo 2026 - 2027.		X	
04.02.S03.001	Sostegno alle famiglie: quantificare la compartecipazione ai costi dei diversi servizi scolastici, parametrata alla capacità di spesa delle famiglie con l'applicazione delle tariffe definite dalle Fasce ISEE.			

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
		X	X	X
04.02.S03.002	Sostegno alle famiglie: fornire i libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado in difficoltà, su segnalazione delle Scuole e dei competenti Servizi.	X	X	X
04.02.S03.003	Libri di testo: assicurare la fornitura dei testi scolastici agli alunni residenti frequentanti le scuole primarie, statali e paritarie, di Desenzano del Garda e site in altri Comuni, o alunni in istruzione parentale per il ciclo della primaria (pagamento di fatture di cartolerie per cedole librarie, rimborsi ad altri comuni per alunni desenzanesi, ...), valutando l'opportunità di individuare nuove modalità di gestione di tale funzione.	X	X	X
04.02.S03.003	Buono scuola comunale: gestire l'istruttoria per l'emanazione del bando e per l'assegnazione del contributo a sostegno delle famiglie con bambini frequentanti le scuole primarie statali.	X	X	X
04.02.S04.001	Contributi a sostegno dei progetti condivisi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: istruire il procedimento per l'erogazione dei contributi economici alle scuole, in applicazione dei criteri stabiliti nel Piano per il Diritto allo Studio dell'anno scolastico di riferimento per le scuole primarie e secondarie di 1° grado; verificarne la rendicontazione come prodotta dai dirigenti scolastici.	X	X	X
04.02.S05.001	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa: proporre e/o sostenere la progettazione di attività didattiche e formative nelle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado, proprie dell'Assessorato e in collaborazione con altri Assessorati (ad es., Sportelli Ascolto, Educazione musicale con partecipazione degli alunni alle manifestazioni civiche istituzionali, Laboratori teatrali e spettacoli di teatro, musicali, anche <i>online</i> , prosecuzione del progetto "Desenzano....nelle nostre mani", "Puliamo il Mondo", "Festa degli Alberi", ecc.).	X	X	X
04.02.S06.001	Vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico: gestire l'intero procedimento di verifica e di ammonizione.	X	X	X
04.02.S06.002	Vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico: definire nuove azioni possibili per contenere l'abbandono scolastico, anche in sinergia con i Servizi specialistici.	X	X	X
04.02.S07.001	Borse di Studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello: gestire l'istruttoria per l'emanazione del bando di concorso e per l'erogazione delle borse di studio in base al solo merito e al merito/ISEE.	X	X	X
04.02.S08.001	Contributi a sostegno degli Istituti superiori in applicazione dei criteri e delle aree di intervento stabiliti nel Piano per il Diritto allo Studio dell'anno scolastico di riferimento: istruttoria per l'erogazione	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	dei contributi economici alle scuole secondarie di 2° grado (Sportelli ascolto , Scambi con Città gemellate e <i>stage</i> , Viaggio della Memoria, laboratori, feste di fine anno, ...).			
04.02.S08.002	Iniziative a sostegno degli Istituti superiori: organizzazione di attività e/o progetti finalizzati, a favore dei ragazzi degli Istituti superiori desenzanesi (legalità, responsabilità, rispetto dell'ambiente, orientamento,).	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile: Anna Paglioli

Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, pedibus, trasporto per gli alunni portatori di handicap, mensa scolastica, prescuola, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e il sostegno allo studio degli alunni delle scuole primarie (Buono scuola) e secondarie di 2° grado (Borse di Studio).

Comprende le spese per attività di studio, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	2.442.717,00	2.453.817,00	2.420.417,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale			
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 06	2.442.717,00	2.453.817,00	2.420.417,00

Finalità da conseguire

Tutti i servizi scolastici comunali sono organizzati per garantire il Diritto allo Studio, offrendo supporto alle famiglie e alle scuole. In esito alle recenti gare per l'assegnazione dei servizi di refezione e di assistenza scolastica, deve proseguire – implementato - lo stretto e attento monitoraggio del livello di qualità nell'erogazione, che assicuri il rispetto degli elevati standard qualitativi prescritti dai capitolati speciali d'appalto.

Le principali finalità da conseguire con questo Programma sono:

- ✓• garantire che bambine/i e ragazze/i iscritte/i alle scuole d'infanzia e primarie statali possano usufruire dei servizi necessari per un'agevole frequenza scolastica (mensa, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza ad personam), anche con la collaborazione di volontari inseriti grazie ai progetti di Servizio civile nazionale, Dote Comune, bandi civici, implementando i servizi e garantendo la necessaria sicurezza degli stessi;
- ✓• assicurare il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica - ai sensi della L. n. 104/1992 e delle ulteriori norme nazionali e regionali in materia -, destinato a garantire la frequenza scolastica a tutti gli alunni certificati in situazione di disabilità, residenti nel Comune di Desenzano del Garda e frequentanti le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie del territorio, nonché quelle site in altri Comuni. Per quanto riguarda gli omologhi iscritti nelle Scuole secondarie di 2° grado, è necessaria la puntuale gestione per l'accesso al Bando di Regione Lombardia, che – per competenza, su rendicontazione – assicura, in parte, la copertura della spesa anticipata dal Comune;
- ✓• verificare il livello qualitativo dei servizi scolastici resi alla collettività e in particolare della refezione scolastica, per mezzo di sopralluoghi, questionari, servizi di autocontrollo effettuati mediante soggetto terzo;
- ✓• sostenere le famiglie nella gestione dell'importante compito di garantire il diritto/dovere all'istruzione dei propri figli, con l'applicazione di una equa distribuzione della spesa per servizi scolastici mediante l'applicazione delle fasce ISEE, e mediante l'assegnazione di benefici economici a sostegno dello studio (Buono scuola comunale per gli alunni delle scuole statali primarie, Borse di Studio "Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello" per gli studenti degli Istituti superiori), implementando il budget da assegnare in considerazione dell'elevato numero di studenti e studentesse inseriti nelle graduatorie degli ultimi due anni scolastici;
- ✓• individuare i bisogni per sostenere le famiglie in difficoltà contingenti, determinate dal perdurare della crisi economica (per difficoltà di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro), o da problematiche derivanti dalla qualificazione professionale, dando risposte che consentano ai nuclei familiari del territorio di gestire il Diritto allo Studio, anche mediante un "patto" di assunzione di responsabilità che li impegni a partecipare con semplici attività in ambito scolastico;
- ✓• confermare il progetto di reinserimento dei pensionati in lavori socialmente utili (nonni vigili, assistenti, ecc.);
- ✓• gestire un'attenta verifica della regolarità dei pagamenti dei servizi scolastici da parte delle famiglie, non solo per finanziare il Programma in modo sostenibile, ma anche per individuare situazioni di disagio che potrebbero essere contenute grazie all'attivazione di progetti *ad hoc*;
- ✓• recuperare parte delle risorse finanziarie mediante l'applicazione del principio di sussidiarietà nella gestione delle spese correlate al funzionamento dell'Istituto Comprensivo II "Trebeschi".

Motivazione delle scelte

Si ritiene doveroso mantenere se non implementare il livello qualitativo e di libera scelta, raggiunto nel tempo dall'offerta educativa e formativa delle scuole desenzanesi.

Tale varietà di offerta, che consente alle famiglie di esercitare una scelta educativa rispondente alle proprie aspettative e alla propria visione della vita, necessita di costanti risorse, di personale, economiche, e di impegno profusi sui servizi scolastici tutti, di una salda organizzazione e di una collaborazione reciproca tra ente locale, istituzioni scolastiche, famiglie.

In tema di assistenza agli alunni disabili frequentanti gli Istituti superiori e il CFP, come innanzi detto, la competenza è posta *ex lege* in capo alle Regioni; la Giunta regionale lombarda di anno in anno stabilisce le

modalità per il rimborso ai Comuni delle spese sostenute in tale ambito, mediante linee guida emanate per normare lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità, nonché per la realizzazione da parte della Regione degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali – il cui iter è seguito dai Servizi sociali - in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale, sulla scorta delle indicazioni dello scorso anno scolastico.

Così, mentre il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica per gli studenti degli Istituti superiori è organizzato nel rispetto delle linee guida regionali, quello per gli alunni in situazione di disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado è totalmente a carico del Comune, con un costante incremento nel numero di alunni assistiti e di monte ore richiesti dalle Scuole, a fronte di un carenza di sostegno didattico assegnato dal MIUR.

Particolare attenzione dovrà quindi ancor più essere riservata alla verifica della sostenibilità economica degli interventi del presente Programma, sia in materia di assistenza socio-psico-pedagogica per le ragioni innanzi dette, sia in generale per tutti i servizi erogati, vuoi per la "visibilità" e sensibilità dei soggetti interessati (istituzioni scolastiche, famiglie, uffici comunali di "supporto", ...), vuoi per la rilevanza economica in relazione ai costi e alle risorse umane impiegate.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
04.06.S01.001	Servizi per le famiglie: erogare i servizi ausiliari al Diritto allo Studio (mensa, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza socio-psico-pedagogica), verificando la corretta applicazione delle tariffe in base alle fasce ISEE per quanto riguarda la refezione e il trasporto. Garantire la fornitura dei libri di testo per le scuole primarie e assistere gli utenti nella presentazione delle domane per ottenere la Dote scuola regionale.	X	X	X
04.06.S01.002	Servizi di assistenza scolastica (assistenza agli alunni in situazione di disabilità, pre scuola, post scuola, pedibus): erogare i servizi in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico richieste per le scuole statali dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° e di 2° grado.	X	X	X
04.06.S02.001	Servizi di assistenza scolastica: organizzare il servizio di assistenza all'attraversamento, attraverso l'impiego dei cosiddetti "nonni vigile";	X	X	X
04.06.S03.001	Servizi di assistenza scolastica: valutare le condizioni, normative e di opportunità rispetto al servizio reso, per il rinnovo del contratto relativo al quadriennio settembre 2024 / giugno 2027.	X		
04.06.S03.002	Servizi di assistenza agli studenti disabili: istruire le procedure di erogazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione per garantire l'integrazione scolastica degli alunni residenti in situazione di disabilità assegnato alle scuole di ogni ordine e grado, sul territorio e in altri Comuni.	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
04.06.S03.003	Servizi di assistenza agli studenti disabili: per gli alunni degli Istituti superiori, accedere al bando regionale per la richiesta di contributi e la successiva rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità stabilite dalla Regione.	X	X	X
04.06.S04.001	Trasporto scolastico: organizzare ed erogare il servizio, in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico richieste per le scuole statali di ogni ordine e grado; per le scuole dell'infanzia e primarie, con la presenza dell'assistenza sul mezzo.	X	X	X
04.06.S04.002	Trasporto scolastico: esperire la gara d'appalto per la gestione della linea R/Lupo con scuolabus comunale in comodato d'uso.	X		
04.06.S04.003	Trasporto scolastico: esperire la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico, o valutare alternative percorribili, in coordinamento con il servizio di trasporto pubblico urbano e Agenzia TPL di Brescia, nel rispetto delle norme vigenti. In tal senso, il contratto di servizio in essere, la cui scadenza è fissata al 30.06.2024, seguirà quello stabilito per il trasporto pubblico urbano in termini di durata.	X		
04.06.S04.004	Trasporto scolastico disabili: in ottemperanza alla L. 104/1992, fornire il servizio di trasporto gratuito agli alunni in situazione di disabilità, con la presenza dell'assistente quando necessario.	X	X	X
04.06.S05.001	Refezione scolastica: erogare il servizio in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico richieste per le scuole statali dell'infanzia e primarie.	X	X	X
04.06.S05.002	Refezione scolastica: attivare azioni correttive/preventive atte a migliorare il servizio; monitorare il servizio di autocontrollo HACCP per una puntuale rilevazione delle verifiche e delle azioni necessarie a garantire il livello igienico-sanitario adeguato e il rispetto del capitolato d'appalto.	X	X	X
04.06.S05.003	Refezione scolastica: valutare, in sinergia con i Servizi sociali, le condizioni – normative e di opportunità rispetto al servizio reso - per il rinnovo del contratto relativo al quadriennio settembre 2025 / agosto 2029.		X	
04.06.S05.004	Servizio di controllo – qualità – conformità del servizio di refezione scolastica e altro servizi ristorativi comunali (HACCP): verificare l'esatto, puntuale adempimento di quanto declinato nel disciplinare tecnico per l'affidamento del servizio per quanto attiene alla refezione scolastica.	X	X	X
04.06.S05.005	Servizio di controllo – qualità – conformità del servizio di refezione scolastica e altro servizi ristorativi comunali (HACCP): valutare, in sinergia con i Servizi sociali, le condizioni – normative e di opportunità rispetto al servizio reso - per il rinnovo del		X	

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	contratto relativo al biennio settembre 2025 / agosto 2027.			
04.06.S06.001	Contributi alle famiglie/studenti a sostegno della frequenza scolastica - in base ai criteri definiti nel Piano per il Diritto allo Studio e meglio declinati nei relativi bandi : (VEDI RIFERIMENTI 04.02.S07.001 - 04.02.S03.003)	X	X	X
04.06.S07.001	Convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale per il servizio di assistenza nella presentazione dell'ISEE: verificare le dichiarazioni ISEE pervenute, per la liquidazione delle competenze.	X	X	X
04.06.S07.002	Convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale per il servizio di assistenza nella presentazione dell'ISEE: procedere per il rinnovo della convenzione triennale per il servizio di assistenza fiscale, in scadenza al 31/12/2024.	X		
04.06.S08.001	Informativa per pagamento servizi scolastici al fine di agevolare le famiglie nel compito di provvedere al pagamento dei servizi, le stesse saranno adeguatamente informate con l'utilizzo dei sistemi informatici a disposizione.	X	X	X
04.06.S09.001	Verifica entrate su pagamento dei servizi: verificare la quadratura dei capitoli di bilancio e la procedura su pagoPA, nonché intensificare l'attività di recupero dei crediti maturati al fine di garantire una equilibrata gestione delle entrate;	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile: Anna Paglioli

Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il Diritto allo Studio, anche mediante l'erogazione di contributi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 07	28.000,00	28.000,00	28.000,00

Finalità da conseguire

Prevenire e sostenere le esigenze delle Scuole e del territorio, attraverso un costante confronto e con la collaborazione delle diverse componenti (Dirigenti scolastici, Comitati genitori, associazioni, ...), al fine di governare il sistema scolastico locale in maniera adeguata alle necessità.

Definire un Piano di intervento per il Diritto allo Studio che, al di là del dettato normativo abrogativo, risponda ai bisogni dei singoli e della collettività con la dovuta attenzione.

Motivazione delle scelte

Garantire il Diritto allo Studio significa investire per il proprio futuro.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
04.07.S01.001	Piano per il Diritto allo Studio: elaborazione del documento fondamentale che raccoglie e unisce tutti i Programmi della Missione 04, previo confronto con le Istituzioni scolastiche del territorio, statali e paritarie, con l'apporto della Consulta di Piano e delle altre Commissioni istituzionali.	X	X	X
04.07.S02.001	Progetti proposti e/o patrocinati dall'Amministrazione Comunale: messa a disposizione di spazi, attrezzature, risorse umane e/o interventi di professionisti esterni per l'attuazione dei progetti inseriti di anno in anno nel Piano per il Diritto allo Studio e di altri che si potrebbero ritenere utili per le scuole;	X	X	X
04.07.S02.002	Progetti proposti e/o patrocinati dall'Amministrazione Comunale: organizzare l'accoglienza degli studenti degli istituti superiori impegnati negli scambi culturali con gli studenti delle Città gemellate o con omologhi di altre Città.	X	X	X
04.07.S02.003	Servizi e beni per le scuole: mettere a disposizione delle scuole il servizio di trasporto per uscite didattiche (gite scolastiche) con scuolabus comunali, con bus del trasporto finalizzato scuole e bus urbani;	X	X	X
04.07.S02.004	Servizi e beni per le scuole: agevolare la concessione di spazi e di attrezzature a titolo gratuito per la realizzazione di attività previste nei Piani Triennali per l'Offerta Formativa (PTOF) e per le feste di fine anno scolastico.	X	X	X

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Responsabile Luca Mori

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, ristrutturazione, manutenzione e promozione delle strutture di interesse storico e artistico (edifici e luoghi di interesse culturale e storico, patrimonio archeologico e architettonico).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione, il restauro e la promozione di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri di valore e interesse culturale e storico.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	8.600,00	7.600,00	7.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 01	8.600,00	7.600,00	7.600,00

La tutela e la valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali – in tutte le loro migliori espressioni - rappresenteranno un costante stimolo per lo sviluppo dell'azione dei Servizi culturali, da attuarsi attraverso le fondamentali leve della cultura – nella sua più ampia accezione – dello sviluppo sociale e del turismo.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- valorizzazione e promozione dei beni culturali che contraddistinguono il nostro territorio;
- ampio accesso alle strutture culturali comunali, attraverso un articolazione dell'orario di apertura;
- integrazione dell'offerta culturale dei beni di interesse storico con le altre realtà culturali, l'ambiente e il turismo;
- miglioramento continuo dei servizi erogati all'utenza;
- collaborazione con gli enti e le associazioni culturali per iniziative promozionali e scientifiche per i beni culturali. Sostegno alla loro attività per la realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- promozione della Cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo;
- sviluppo dell'integrazione fra i cittadini, residenti e non, e le comunità presenti sul territorio;
- sviluppo dell'integrazione tra realtà culturali locali, regionali, nazionali o internazionali;
- integrare le risorse di bilancio comunali con finanziamenti/cofinanziamenti esterni in considerazione del forte impatto economico che la gestione e la valorizzazione dei beni culturali comportano al bilancio stesso;
- dare una risposta ai crescenti e diversificati bisogni dei cittadini: stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita della Città da parte di tutte le fasce d'età, attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, senza trascurare i progetti a carattere ludico per l'infanzia e l'adolescenza.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
05.01.S01.001	Nomina pluriennale del conservatore del Museo	x		
05.01.S02.001	Aggiornamento e sviluppo delle azioni di promozione turistica e offerta didattica	x	x	x
05.01.S03.001	Potenziamento nell'utilizzo delle strutture comunali per eventi culturali e sportivi e realizzazione di eventi anche di forte impatto culturale con implementazione degli strumenti digitali e informatici che l'Ente potrà garantire	x	x	x
05.01.S04.001	Realizzazione di laboratori ed eventi didattici sui siti storici e archeologici	x	x	x
05.01.S05.001	Ricerca scientifica e collaborazione con enti e reti	x	x	x
05.01.S05.002	Partecipazione ad eventi di carattere nazionale (es. giornate europee del patrimonio, giornata mondiale della disabilità, ecc.)	x	x	x
05.01.S05.003	Convenzioni con privati, associazioni culturali e enti che possano integrare, contraddistinguere e migliorare l'offerta culturale del territorio (es. valorizzazione del Complesso monumentale di S. Martino, sia in riferimento ai contenuti museali sia agli eventi; riscoperta e valorizzazione dell'aviatore Francesco Agello e del suo primato, quale patrimonio culturale della nostra città);	x	x	x
05.01.S06.001	Selezione, istruzione e gestione del personale ausiliario di custodia: nonni custodi e altre forme	x	x	x
05.01.S06.002	Gestione delle sale comunali e concessione ai richiedenti.	x	x	x
05.01.S06.003	Affidamento e organizzazione della gestione delle strutture	x	x	x
05.01.S07.001	Stesura e presentazione di progetti di arricchimento del patrimonio storico a possibili finanziatori, pubblici e privati	x	x	x
05.01.S07.002	Partecipazione e gestione di bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della pubblicazione del relativo bando. BANDO MINISTERO TURISMO: Valorizzazione siti UNESCO	x	x	x
05.01.S07.003	Partecipazione e gestione di bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della pubblicazione del relativo bando..	x		

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	BANDO PNRR: rimozione barriere fisiche, cognitive e sensoriali in musei (M1C3-3)			
05.01.S07.004	Partecipazione e gestione di bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della pubblicazione del relativo bando. FINANZIAMENTO ASSESSORATO CULTURA REGIONE LOMBARDIA Copertura Lavagnone	x		

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Responsabile Luca Mori

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse culturale e storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.031.076,86	906.817,35	819.421,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	87.568,64	15.504,82	15.504,82
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	1.118.645,50	922.322,17	834.925,82

In coerenza con quanto sopra previsto per la tutela dei beni culturali, anche le attività culturali saranno sviluppate tenendo in considerazione il trinomio: Cultura, sviluppo sociale e turismo, la cui traduzione in termini operativi potrà rappresentare una "carta vincente" non solo nell'immediato, ma anche e soprattutto per il futuro, sia per scongiurare momenti di crisi economica sia per condurre il territorio desenzanese su un nuovo percorso di crescita sostenibile e duratura. Saranno sviluppati i servizi e le offerte culturali relative al Museo "Rambotti" – museo che espone i ritrovamenti provenienti da alcuni siti palafitticoli seriali dell'arco alpino (siti UNESCO) - alla Biblioteca Civica e al Castello, con la realizzazione di mostre in grado di attrarre cittadini e turisti di ogni età.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno approntate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- organizzazione di un'offerta culturale di ampio respiro, con un'offerta diffusa dei servizi culturali, che abbracci tutte le utenze ma con particolare attenzione alle fasce "deboli";
- realizzazione di eventi che permettano anche di valorizzare le periferie;
- diffusione del sapere, anche attraverso attività di carattere ludico;
- contatti con le realtà culturali locali, regionali, nazionali, internazionali volte alla creazione di reti culturali;
- collaborazione con enti e associazioni culturali per iniziative promozionali per la cultura. Sostegno alla loro attività e la realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;
- sostegno alle associazioni culturali locali, patrimonio irrinunciabile del territorio, in piena attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- potenziamento delle iniziative volte a promuovere la conoscenza dei luoghi e delle attività considerate eccellenze culturali del territorio;
- erogazione all'utenza di servizi di qualità, che possano contraddistinguere il servizio e tutto il territorio.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- realizzare un coordinamento delle responsabilità e delle funzioni anche con realtà esterne per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e naturalistico;
- organizzazione del sistema di offerta pubblica, anche in raccordo con il privato;
- offrire un sistema organico di promozione del territorio desenzanese, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e integrazione con l'ambiente e il turismo;
- promozione del principio di sussidiarietà con le realtà meritevoli del territorio, al fine di sviluppare la migliore espressione culturale locale;
- risposta ai crescenti e diversificati bisogni dei cittadini: stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita della Città da parte di tutte le fasce d'età, attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, senza trascurare i progetti a carattere ludico per l'infanzia e l'adolescenza.
- necessità di fornire risposta ai bisogni culturali dell'utenza over 60, anche al fine di stimolarne la partecipazione e di fornire strumenti motivazionali ed emotivi progettando interventi di tipo esperienziale coinvolgenti, con forte interazione sociale e interpersonale.
- promozione dei servizi culturali quali strumenti di prevenzione, educazione alla legalità e integrazione sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
05.02.S01.001	Miglioramento della comunicazione relativa alla cultura e ai suoi beni: ammodernamento e digitalizzazione del sistema culturale	x	x	x
05.02.S01.002	Organizzazione e realizzazione di eventi culturali volti alla promozione e alla conoscenza del territorio desenzanese	x	x	x

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
05.02.S01.003	Sostegno all'attività degli uffici anche attraverso la selezione del personale ausiliario. Organizzazione e gestione di tale personale.	x	x	x
05.02.S02.001	Organizzazione e realizzazione di proiezioni cinematografiche	x	x	x
05.02.S02.002	Organizzazione e realizzazione dei corsi di lingue e vari	x	x	x
05.02.S02.003	Organizzazione e realizzazione di viaggi culturali	x	x	x
05.02.S03.001	Organizzazione e realizzazione di eventi per bambini	x	x	x
05.02.S03.002	Organizzazione e realizzazione di corsi dell'Università del Garda. Aggiornamento dei corsi e dell'offerta al pubblico	x	x	x
05.02.S04.001	Sostegno all'attività delle Associazioni attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno (materiale, personale, contributi economici ecc...)	x	x	x
05.02.S04.002	Sostegno all'attività ordinaria delle Associazioni culturali attraverso l'erogazione di contributi ordinari su bando pubblico	x	x	x
05.02.S04.003	Convenzioni con associazioni culturali ed enti vari	x	x	x
05.02.S05.001	Organizzazione e realizzazione di eventi teatrali di significativo impatto culturale	x	x	x
05.02.S05.002	Organizzazione e realizzazione di eventi musicali che abbraccino un'ampia e diversificata offerta culturale	x	x	x
05.02.S05.003	Realizzazione di mostre anche di forte impatto presso le sale espositive della Galleria Civica e del Castello	x	x	x
05.02.S06.001	Presentazione di progetti di arricchimento dell'offerta culturale per la richiesta di contributi/patrocini ad enti vari (Regione, Fondazioni ecc...)	x	x	x
05.02.S06.002	Partecipazione e gestione di bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della pubblicazione del relativo bando.	x	x	x

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO****Responsabile Luca Mori****Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute degli utenti

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	200.392,40	197.692,40	196.692,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.450.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	2.650.392,40	267.692,40	266.692,40

Le politiche sportive previste saranno connotate, operativamente:

- da un'apertura nei confronti delle istanze delle associazioni locali, volta a migliorare e a promuovere l'attività sportiva in tutte le sue declinazioni, con una conseguente progressiva crescita del benessere generale;
- dalla necessità di garantire il più ampio utilizzo sportivo delle varie strutture sportive comunali (o anche provinciali);
- da una visione che cercherà di realizzare azioni in grado di attrarre il turismo sportivo;

Obiettivo fondamentale è la restituzione al territorio di apprezzabili risultati dal punto di vista dell'integrazione con l'ambiente e il turismo, dell'aggregazione sociale e della promozione dello sport inteso come crescita, cultura, educazione e socializzazione.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno impostate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità e equità relativamente alla scelta dei gestori degli impianti sportivi;
- pieno utilizzo degli impianti sportivi e tutela del patrimonio comunale. Gestione degli impianti sportivi da parte di terzi in modo tale da garantire il migliore livello e la maggiore omogeneità di servizi erogati possibile;

- attuazione dei principi di equità nell'utilizzo degli impianti sportivi, dando precedenza alle associazioni sportive locali;
- realizzazione di grandi eventi in collaborazione con le Associazioni del territorio;
- collaborazione con gli enti di promozione e le associazioni sportive per iniziative promozionali per lo sport. Sostegno alla loro attività e alla realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;
- realizzazione di eventi sportivi che sviluppino un'integrazione tra associazioni, cittadinanza, ambiente e turismo;
- attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità e equità relativamente alla scelta dei gestori degli impianti sportivi;
- monitoraggio delle attività delle ditte affidatarie degli impianti sportivi;
- sostegno alle associazioni sportive locali, patrimonio irrinunciabile del territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- gli impianti sportivi di pertinenza comunale sono stati dati in concessione a terze associazioni/società, seguendo procedure di pubblica evidenza in grado di garantire la trasparenza e l'equità degli attori. Tali concessioni hanno prodotto nel tempo numerosi benefici, tra i quali:
- un risparmio di risorse economiche;
- una gestione effettuata da personale competente e a conoscenza delle varie necessità
- una maggiore aderenza tra necessità dell'utenza e servizi erogati.

E' ovvio che tale concessione avverrà nel pieno rispetto delle caratteristiche previste nei capitoli di gara, sotto il controllo dell'Amministrazione comunale, garante della regolarità dei servizi erogati e della loro efficienza.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
06.01.S01.001	Organizzazione e realizzazione di eventi sportivi: "Colnago cycling festival" e altri eventi di promozione dello sport	x	x	x
06.01.S01.002	Messa a disposizione delle palestre comunali/provinciali del territorio con la formazione del calendario per l'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico	x	x	x
06.01.S02.001	Collaborazione con le scuole del territorio per la promozione della pratica sportiva	x	x	x
06.01.S03.001	Supporto alle Associazioni Sportive attraverso la concessione di patrocinii e di altre forme di sostegno (es materiale, contributi economici, personale comunale, ecc.)	x	x	x
06.01.S03.002	Sostegno all'attività ordinaria delle Associazioni Sportive attraverso la	x	x	x

	concessione di contributi economici su bando			
06.01.S03.003	Concessione utilizzo strutture comunali ad associazioni sportive	x	x	x
06.01.S04.001	Realizzazione di corsi sportivi per anziani. Realizzazione di eventi sportivi dedicati ai bambini e alle famiglie	x	x	x
06.01.S05.001	Affidamento gestione palestre in orario extrascolastico o rinnovo	x		
06.01.S05.002	Affidamento gestione campo sportivo Dal Molin o rinnovo	x		
06.01.S05.003	Affidamento gestione campo sportivo Ghizzi e Maraviglia o rinnovo	x		
06.01.S05.004	Affidamento gestione campo Montecroce o rinnovo	x	x	x
06.01.S05.005	Affidamento gestione campo arcieri o rinnovo	x		
06.01.S05.006	Affidamento gestione pattinodromo o rinnovo			x
06.01.S05.007	Affidamento gestione campi San Martino o rinnovo	x		
06.01.S05.008	Affidamento gestione centro tennis o rinnovo	x		
06.01.S05.010	Affidamento gestione palestre in orario extrascolastico o rinnovo	x		
06.01.S05.011	Controllo gestione impianti sportivi vari	x	x	x
06.01.S06.001	Predisposizione di progetti per la richiesta di contributi/patrocini ad enti vari per sostenere l'attività comunale	x	x	x
06.01.S06.002	Eventuale partecipazione a bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della pubblicazione del relativo bando	x	x	x

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 – GIOVANI

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	177.251,84	131.251,84	131.251,84
Titolo 2 – Spese in conto capitale			
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 02	177.251,84	131.251,84	131.251,84

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- ✓ potenziamento delle sinergie tra ente pubblico e altri enti (pubblici: es. scuole – e privati es. associazioni);
- ✓ rafforzamento dei servizi educativi e ricreativi per i giovani, in una logica di promozione del protagonismo giovanile;
- ✓ realizzazione di eventi per i giovani e con i giovani, al fine di accrescere il loro senso di appartenenza alla comunità;
- ✓ offerta di formazione "sul campo", ovvero all'interno di servizi comunali, occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro oltre che di acquisizione di una specifica professionalità.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- ✓ promozione della partecipazione attiva, all'insegna della parità, dei giovani nella scelta delle politiche giovanili e nella organizzazione di progetti a loro dedicati;
- ✓ sostegno alle condizioni ambientali che possano creare e sostenere lo sviluppo di ideali e della creatività dei giovani;
- ✓ sostegno alla potenzialità, alla creatività e all'entusiasmo giovanile, indirizzato ad uno sviluppo di un territorio innovativo:

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
06.02.S01.001	Promozione di percorsi formativi e di occasioni di avvicinamento al mondo del lavoro per i giovani, attraverso l'adesione alle misure: servizio civile nazionale, dote comune e garanzia giovani	X	X	X
06.02.S02.001	Avvio e realizzazione percorsi di cittadinanza attiva (Patti di collaborazione) con liberi cittadini e/o associazioni.	X	X	X
06.02.S03.001	Organizzazione e realizzazione di eventi culturali e ludici vari rivolti alla fascia giovanile	X	X	X

06.02.S04.001	Adesione ai progetti di alternanza scuola-lavoro e realizzazione di stage con studenti	X	X	X
06.02.S05.001	Mantenimento e potenziamento dei servizi per i giovani quali il Punto Giovani, l'Informagiovani e l'Educativa di Strada	X	X	X

MISSIONE 07 - TURISMO**PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO****Responsabile : Dott.ssa De Antoni Rachele****Assessore: Stefania Lorenzoni**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	742.519,39	737.800,00	724.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale			
TOTALE SPESE MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	742.519,39	737.800,00	724.800,00

Finalità da conseguire

Una città turistica è una città capace di dialogare con le diverse realtà ed associazioni presenti sul territorio, attuando una sinergia nella promozione degli eventi con l'obiettivo di destagionalizzare l'offerta turistica. Una città turistica è una città che vive tutto l'anno realizzando al contempo investimenti che sappiano valorizzare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza turistica, valorizzando le eccellenze del territorio, l'entroterra ed il patrimonio monumentale ed artistico della città.

Valorizzare altresì i principali punti di informazione turistica è uno degli obiettivi dell'Amministrazione, proprio nell'ottica di migliorare l'offerta e l'accoglienza turistica; offrire maggiori e migliori servizi è uno degli obiettivi fondamentali di una località turistica.

Motivazione delle scelte

La scelta dell'Amministrazione nel settore turistico è la promozione del territorio che si manifesta in diverse modalità:

- Realizzazione di supporti e strumenti informativi degli eventi in grado di raccogliere le manifestazioni in programma sul territorio con l'obiettivo di creare un calendario il più completo possibile da veicolare non solo negli uffici informazioni turistiche, ma anche nelle strutture ricettive, al fine di offrire al turista e cittadino una scelta ampia e puntuale di quali siano le iniziative locali. Le informazioni verranno realizzate sia in lingua italiana sia in inglese;
- Focalizzare l'attenzione del turista mediante eventi che si ripetono negli anni e contraddistinguono Desenzano (Mille Miglia, Summer Marathon, Notti Bianche, Rivoltella Summer Live, Concerti tributo, Fontane danzanti, Spettacolo pirotecnico sul lago, Eventi Natalizi, Concerto musicale in occasione della serata dell'ultimo dell'anno, Mostre mercato nel rispetto delle specifiche normative ecc) che fungono da richiamo per la collettività;
- Attivare una collaborazione con una realtà associativa per il potenziamento e la gestione dell'ufficio informazioni turistiche presso i locali della stazione ferroviaria che è stata oggetto di una rivisitazione e sistemazione dei locali sia presso l'ufficio informazioni turistiche sito al Porto Vecchio.
- Monitorare i flussi turistici della realtà desenzanese al fine di avviare una adeguata campagna promozionale e attivare delle misure finalizzate ad incentivare i flussi turistici con il supporto di agenzie specializzate del settore e capaci di delineare la strada per un rilancio anche in relazione alla crisi da Covid 19.
- Creare una rete di sistema a livello territoriale per la promozione e realizzazione del Protocollo di intesa per l'ideazione, progettazione, realizzazione di iniziative del sistema istituzionale economico e turistico-ricettivo della Città di Desenzano del Garda.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
07.01. S01.001	Stesura bozza programmazione annuale e presentazione alla Giunta.	X	X	X
07.01. S01.002	Organizzazione di incontri con le realtà associative coinvolte finalizzati a condividere le progettualità.	X	X	X
07.01. S02.001	Verifica presupposti per stesura accordo di collaborazione/bando di affidamento per la gestione degli Infopoint della città.	X	X	X
07.01. S02.002	Accordo di collaborazione/affidamento per la gestione di due infopoint a Desenzano del Garda: uno posto alla stazione ferroviaria e l'altro posto al porto Vecchio.	X	X	X
07.01. S02.003	Realizzazione opuscoli informativi e promozionali.	X	X	X
07.01. S03.001	Planning con soggetti titolari all'organizzazione generale e alla sicurezza prodromico alla pianificazione territoriale degli eventi preposti.	X	X	X
07.01. S03.002	Mille Miglia, Ferrari Tribute to 1000 Miglia e similari. Verifiche organizzative e attuazione.	X	X	X
07.01. S03.003	Notti Bianche o altra tipologia di intrattenimenti musicali nel centro	X	X	X

	storico previa verifica requisiti di sicurezza.			
07.01. S03. 004	Fontane danzanti o altro spettacolo che potrà essere svolto in occasione del Ferragosto nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.	X	X	X
07.01. S03. 005	Concerti tributo sia nel centro storico sia nelle periferie nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.	X	X	X
07.01. S03. 006	Rivoltella Summer Live o altro spettacolo che potrà essere svolto in piazza nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.	X	X	X
07.01. S03. 007	Organizzazione Air Show del Garda con tutte le fasi preliminari e coinvolgimento enti preposti per la sicurezza e la fattibilità.	X	X	X
07.01. S03. 008	Eventi natalizi caratterizzati sia dal posizionamento di luminarie natalizie sia dall'allestimento di aiuole natalizie nelle località limitrofe ed organizzazione di eventi natalizi nel centro storico della città di Desenzano previa condivisione dell'assetto complessivo.	X	X	X
07.01. S04. 001	Realizzazione di eventi nelle cantine e nei luoghi deputati a valorizzare le tipicità territoriali.	X	X	X
07.01.S05.001	Valorizzazione del centro storico con installazioni quali ad esempio quelle del Cracking Art.	X	X	X
07.01.S05.002	Potenziamento dei servizi a favore dei turisti (a titolo esemplificativo potenziamento della rete taxi).	X	X	X
07.01.S06.001	Pianificazione del materiale informativo necessario sia a livello informatico che cartaceo con i professionisti incaricati dall'A.C. a tal fine.	X	X	X
07.01.S06.002	Realizzazione di opuscoli informativi degli eventi e maggiore promozione degli stessi sul sito web e sui social.	X	X	X
07.01.S07.001	Mappatura delle associazioni di categoria e non operanti sul territorio e rappresentative di interessi diffusi.	X	X	X
07.01.S07.002	Incontri pubblici con i commercianti del centro e di Rivoltella per valutare i desiderata e le azioni atte ad implementare e qualificare turisticamente e commercialmente la città.	X	X	X
07.01.S07.003	Incontri con le associazioni di categoria per individuare eventi ed opportunità finalizzate alla promozione del turismo.	X	X	X

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Luigi Rossi****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	306.325,00	306.325,00	306.325,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 01	321.325,00	311.325,00	311.325,00

Finalità da conseguire**Finalità da conseguire**

- Gestione della procedura di Variante al Piano di Governo del Territorio vigente; avvio e gestione dei successivi adempimenti relativi ai procedimenti di varianti puntuali al PGT vigente;
- Avanzamento dell'iter finalizzato all'approvazione del Regolamento Edilizio con apposite deliberazioni. Alla luce dell'avvio della variante al Piano di Governo del Territorio, l'ufficio provvederà a coordinare i due strumenti;
- Utilizzo di specifiche procedure da attivarsi attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) e Piani Integrati di Intervento (P.I.I.);
- Attuazione delle previsioni del PGT mediante l'avvio di piani attuativi di iniziativa privata conformi allo strumento urbanistico;
- Verifica costruzioni in zona sismica ai sensi delle previsioni normative nazionali e regionali. La struttura tecnica, in veste di Autorità Competente, provvederà al rilascio delle autorizzazioni sismiche e/o al rilascio di attestazione di avvenuto deposito sismico a seguito della fase istruttoria tecnico-amministrativa con verifica preliminare di completezza, coerenza e regolarità della documentazione ed esame delle opere e costruzioni in zona sismica ai sensi di legge. Inoltre la commissione sismica in collaborazione con lo Sportello Unico dell'Edilizia effettueranno i sopralluoghi in corso d'opera o al termine dei lavori. A ciò si aggiungono i sopralluoghi realizzati d'ufficio ai fini della verifica della conformità edilizia.
- Rigenerazione Urbana: ai fini del perseguimento di questo obiettivo l'ufficio gestisce le pratiche edilizie in applicazione della normativa introdotta con la Legge Regionale n.. 18/2019, con la finalità di migliorare l'offerta del patrimonio edilizio performante sia sotto l'aspetto dell'efficientamento energetico che del miglioramento sismico.

Motivazione delle scelte

Programmare ed attuare una corretta pianificazione del territorio attraverso le previsioni del P.G.T. e degli strumenti attuativi conformi e non conformi al Piano e loro varianti. Consentire ai soggetti operanti nel territorio comunale una possibile espansione attraverso lo strumento del S.U.A.P. o P.I.I.

Mediante l'approvazione del Regolamento edilizio si agevola l'utenza esplicitando parametri e definizioni in modo inequivocabile, adeguandosi alle norme sovraordinate e quindi uniformi a livello regionale.

Implementare l'efficienza e la sicurezza del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente mediante sopralluoghi per verifiche sismiche e verifica coerenza e regolarità della documentazione sismica presentata nel portale regionale MUTA.

Predisposizione degli atti amministrativi necessari al fine di agevolare gli interventi di rigenerazione urbana secondo le previsioni approvate dall'Amministrazione comunale conformemente ai dettati normativi regionali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
08.01.S01.O01	Attuazione procedura variante generale al PGT e avanzamento adozione del regolamento edilizia	X	X	X
08.01.S02.O01	Avanzamento procedure SUAP (DPR 160/2010) / P.I.I. (L.R. 12/2005) e varianti puntuali al PGT	X	X	X
08.01.S03.O01	Avanzamento procedure Piani attuativi conformi al PGT di iniziativa privata	X	X	X
08.01.S03.O02	Rigerenazione urbana e territoriale	X	X	X
08.01.S03.O03	Verifica costruzioni in zona sismica e rispondenza della conformità edilizia	X	X	X
08.01.S03.O04	Implementazione informatica del software gestionale in dotazione necessario alla digitalizzazione delle pratiche edilizie ed al lavoro di digitalizzazione dello storico	X	X	X

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Luigi Rossi

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-

popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 02	180.000,00	180.000,00	180.000,00

Gli stanziamenti indicati riguardano la gestione alloggi degli immobili ALER a rendicontazione dell'Ente stesso, liquidati dall'ufficio economato pur essendo la gestione concreta degli alloggi (assegnazione e manutenzione) in carico rispettivamente ai servizi sociali e all'ufficio tecnico.

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
08.02.S01.O01	Attivazione procedure per assegnazione aree a soggetti con requisiti per EEP	X	X	X

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Finalità da conseguire

La tutela e valorizzazione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni divengano tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

VERDE PUBBLICO

Per la valorizzazione del paesaggio locale si procederà a garantire il servizio di manutenzione ordinaria del verde urbano, nonché potature e nuove piantumazioni di alberi in continuità con le recenti iniziative di realizzazione di zone alberate.

Il servizio di manutenzione del verde urbano è stato affidato per l'anno 2022 tramite CUC di Brescia per anni due.

Quindi per l'anno 2024 avremo:

- 1) Servizio di manutenzione aree verdi capoluogo. Servizio affidato in seguito a gara alla coop. Sole Sereno
- 2) Servizi di manutenzione delle aree pregio centro storico di Desenzano e Rivoltella e giardini Maratona, nonché roatorie stradali di ingresso alla città. Servizio affidato alla Coop. Soc. Il Solco.

Con il servizio di potatura e piantumazione alberi si procederà:

- al risanamento e alla rimozione di piante secche

- ad eseguire potature di contenimento dei filari alberi secondo le necessità rilevate nei corsi di sopralluoghi effettuati con l'agronomo incaricato.

In occasione della *Giornata nazionale degli alberi* verrà garantita la piantumazione di un numero di alberi adulti corrispondente ai nuovi nati nel Comune in modo da garantire una implementazione del patrimonio arboreo del Comune .

Il servizio di estirpazione delle erbe infestanti in ambito urbano sarà garantito da ditta esterna con incarico annuale.

Verrà inoltre verificato il sedime delle strade vicinali come riportate nelle planimetrie catastali al fine di accertare eventuali occupazioni abusive in modo di garantire un servizio di sfalcio dei cigli erbosi .

TUTELA AMBITO AGRICOLO

Si procederà ad una definizione di un regolamento o di norme tecniche in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari in ambito agricolo .In proposito negli scorsi anni è stata avviata una riflessione condivisa tra diversi soggetti – amministrazioni locali e rappresentanti di settore – su alcune questioni che riguardano il territorio del Lugana e si intrecciano con aspetti di salvaguardia ambientale, di gestione del territorio e del paesaggio, di promozione del settore turistico e di sostegno alla produzione vitivinicola. L'accordo su tale eventuale collaborazione tra i soggetti di cui sopra verrà disciplinato con un Protocollo di Intesa al fine di giungere alla definizione di una zona omogenea che avrebbe come possibile denominazione LE TERRE DEL LUGANA avente uno stesso profilo normativo relativamente alle disposizioni in materia paesaggistica e ambientale

ADATTAMENTO CLIMATICO ATTRAVERSO PROCESSI PARTECIPATIVI TERRITORIALI

L'adattamento climatico attraverso processi partecipativi territoriali Prendendo atto dalla situazione globale in cui ci troviamo, irreversibile nel breve periodo, per rafforzare la resilienza dei territori, delle imprese e delle comunità di fronte al peso degli eventi .

Con l'adattamento siamo nell'ambito di un paradigma di investimento che agisce sulla riduzione delle vulnerabilità socio-economiche e umane (vulnerability), concependo inoltre il cambiamento climatico in termini di opportunità di partecipazione strategica e sociale. Tale risposta deve avvenire in modo sinergico tra decisori politici, istituzioni, organizzazioni, imprese e cittadini, perché nessuno resti ai margini di questo processo

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
09.02.S01.001	Servizio di manutenzione ordinaria del verde urbano e di pregio , servizio di estirpazione erbe infestanti e servizio di potatura alberi in ambito urbano	X	X	X
09.02.S02.002	Definizione di norme tecniche in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari in ambito agricolo	X	X	X
09.02.S03.003	Servizio di piantumazione alberi	X	X	X

09.02.S04.O04	Servizio di sfalcio cigli erbosi strade vicinali	X	X	X
09.02.S04.O05	Verifica occupazioni abusive di strade vicinali	X	X	X
09.02.S05.O06	Approvazione dl progetto Desenact della Alta Scuola per l'Ambiente (ASA) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore .	X	X	X

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	6.021.541,00	6.021.541,00	6.021.541,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 03	6.021.541,00	6.021.541,00	6.021.541,00

Finalità da conseguire

Un corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite una riduzione in termini percentuali della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti prodotti, e la diffusione di corretti comportamenti ambientali , nonché con il contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo .

Motivazione delle scelte

In seguito alla la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA di ridefinizione dei costi efficienti del servizio di igiene urbana è necessario approvare annualmente il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti secondo la metodologia ARERA.

La verifica dei costi efficienti riguardanti il servizio prevede la verifica annuale dei costi standard , ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 2016, in modo da ottenere livelli di efficienza ottimali del servizio rispetto agli standard nazionali .

A partire dal 1.1 2023, devono essere tassativamente rispettati gli Obblighi di Servizio stabiliti dalla delibera ARERA n. 15/2022/R/rif per migliorare la qualità del rapporto con gli utenti in coerenza con le decisioni assunte dal Consiglio comunale con DCC n. 34 del 14.04.2022 che ha stabilito di approvare lo Schema per la regolazione della Qualità della gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025 da parte del comune di Desenzano del Garda, quale ente territorialmente competente.

Per migliorare le attività di controllo è prevista la collaborazione con gli ispettori ambientali di Garda Uno e del Comune.

Al fine di incentivare comportamenti virtuosi sono previste collaborazioni con le associazioni locali (Mani Tese, Lega Ambiente, Coop. Elefanti volanti, CAI, Talata Sub) e con gli istituti scolastici per la promozione di attività di pulizia delle aree verdi, delle spiagge e dei porti, nonché di iniziative per la riduzione dei rifiuti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
09.03.S01.O01	Approvazione Piano Economico Finanziario dei rifiuti	X	X	X
09.03.S01.O02	Ridefinizione delle modalità di calcolo delle tariffe TARI	X	X	X
09.03.S02.O03	Definizione delle convenzioni per la gestione a domicilio dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche	X	X	X
09.03.S03.O04	Collaborazione con associazioni ambientali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati abbandonati sul territorio	X	X	X
09.03.S04.O05	Applicazione procedure tecnico-operative previste nello Schema per la regolazione della Qualità della gestione dei rifiuti	X	X	X
09.03.S05.O06	Definizione degli atti amministrativi per la realizzazioni di punti di raccolta dei rifiuti condominiali	X	X	X
09.03.S05.O06	Servizio di pulizia ordinaria dei rifiuti presenti nelle spiagge e nei porti			

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	119.000,00	119.000,00	116.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	225.000,00	350.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 04	344.000,00	469.000,00	116.000,00

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione dell'acqua potabile erogata alle utenze idriche private e pubbliche,

Motivazione delle scelte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La legge 11 novembre 2014, n. 164 in materia di Gestore Unico del servizio idrico integrato, definirà le linee di azione del Comune in condivisione con gli Enti interessati. Per effetto del conferimento da parte di Garda Uno spa in Acque Bresciane srl del ramo d'azienda relativo al Servizio Idrico Integrato idrico, con atto del 27 dicembre 2017, tutti i rapporti giuridici attivi e passivi derivanti dall'attività di gestione del servizio idrico integrato vengono trasferiti al nuovo soggetto: Acque Bresciane srl, con sede legale a Brescia

Il Comune in coerenza con tale decisione effettuerà la rendicontazione di tutte le utenze idriche comunali ai competenti uffici della nuova società.

I progetti per la separazione delle acque nere da quelle meteoriche redatti da Acque Bresciane srl nonché per la ridefinizione degli scaricatori a lago secondo le disposizioni di legge vigenti saranno oggetto di specifiche valutazioni.

Ai sensi del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n.7, si procederà ad assoggettare tutte le istanze di Permesso di Costruire ed i nuovi piani urbanistici al rispetto del principio di invarianza idraulica al fine di conseguire coerenti *Strategie di drenaggio urbano sostenibile*.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
09.04.S01.O01	Verifica periodica degli scarichi a lago	X	X	X
09.04.S01.O02	Esame dei progetti di separazione della rete predisposti da Acque Bresciane srl	X	X	X
09.04.S02.O03	Esame delle istanze di Permesso di Costruire ed dei nuovi piani urbanistici per la verifica del rispetto del principio di invarianza idraulica	X	X	X
09.04.S03.O04	Rendicontazione delle utenze idriche comunali	X	X	X

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Nessuna spesa indotta per l'attività di cui si tratta.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperì

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.
Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.035.700,00	1.035.700,00	1.010.700,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.600.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 05	2.635.700,00	1.215.700,00	1.190.700,00

Finalità da conseguire

In relazione alla tutela dei principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell' inquinamento acustico ed elettromagnetico, ci si prefigge la tutela e valorizzazione del patrimonio verde al fine di garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti .

Motivazione delle scelte

In relazione alle vigenti disposizioni di legge che attribuiscono o specifiche competenze ai Comuni, le attività di tutela sul territorio sono:

TUTELA E IL MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE secondo le specifiche componenti ambientali che si riassumono:

RUMORE tramite la verifica, in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, dei livelli di rumore di pubblici esercizi, di attività temporanee, di attività industriali. Relativamente al problema rumore, è stata di recente predisposta e trasmessa a Regione Lombardia la *Mappatura acustica degli assi stradali principali gestiti dai Comuni aventi traffico veicolare pari o superiore a 3 milioni di veicoli/anno* ai sensi del D.lgs. 194/2005 e direttiva 2002/49/CE. Pertanto, dovrà essere intrapreso il percorso di risanamento di eventuali tratti viari che dovessero presentare limiti di rumore superiori ai valori stabiliti dalla legge. A tale fine dovrà essere approvato il Piano d'azione per le infrastrutture stradali principali di cui al D.Lgs. 19.08.2005 , n.194.

SICUREZZA IMPIANTI TERMICI tramite il controllo, in collaborazione con l'ufficio Impianti termici della Provincia di Brescia, della sicurezza degli impianti termici presso edifici privati ai sensi della Legge n° 46/1990 e del D.M. 37/2008.

SICUREZZA ASCENSORI E MONTACARICHI tramite l'assegnazione del numero di matricola di ascensori installati presso privati e attività di controllo del buon funzionamento degli ascensori di proprietà comunale.

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL CARBURANTE tramite lo svolgimento delle attività relative al funzionamento dei distributori di carburante privati e su strada pubblica (turni di servizio, installazione, collaudo ed esercizio).

BONIFICA SITI INQUINATI: tramite la convocazione delle Conferenze di servizio con i relativi obblighi in carico al Comune ai sensi della vigente normativa riguardante la bonifica dei siti inquinati.

ESPOSTI IN MATERIA IGIENICO SANITARIA: tramite la predisposizione di provvedimenti amministrativi riguardanti : gli immobili privati in precarie condizioni di igiene e di sicurezza degli impianti , l'abbandono di rifiuti sul territorio , lo sfalcio della vegetazione spontanea in terreni privati, le condizioni di igiene e sicurezza dei cantieri edilizi abbandonati, la presenza di carcasse di animali in area pubblica o privata, le perdite fognarie in area privata, etc

AMIANTO : in seguito alla stesura redazione dell'elenco dei proprietari di fabbricati che presentano coperture in amianto, tramite un documento di collegamento in formato Excel tra censimento delle coperture in amianto effettuato con i droni e catasto fabbricati, si procederà con l'attivazione di procedimenti amministrativi a carico di soggetti obbligati per la messa in sicurezza o la rimozione delle coperture in amianto ancora presenti sul territorio .

LOTTA AL RANDAGISMO

Per dare attuazione alle disposizioni di legge in materia è stato realizzato sul territorio comunale il rifugio intercomunale per cani e per gatti sito il località San Lorenzino Basso, di riferimento per i Comuni di Desenzano del Garda , Sirmione , Montichiari .. Entrambe le gestioni sono state affidate ad associazioni senza scopo di lucro.

In qualità di Comune capofila, Desenzano d/g ha in carico la gestione amministrativa del rifugio intercomunale per cani e gatti che prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Verifica delle presenze di animali all'interno del rifugio e relativa contabilità e liquidazione delle fatture;
- Rendicontazione economica ai comuni associati;
- Emissione di preventivi ed autorizzazioni per ospitalità temporanea;
- Emissione di solleciti e atti impositivi per gli utenti inadempienti.

Dal 10.06.2021 è all'esame del notaio Marco Pozzoli la documentazione inerente la convenzione in oggetto necessaria a redigere un atto notarile da cui emerga che le unità immobiliari dei rifugi intercomunali costituiscono proprietà indivisa dei comuni di Desenzano del Garda, Montichiari e Sirmione secondo quote di proprietà che dovranno essere ridefinite e che verranno riportate nel protocollo di intesa sostitutivo della convenzione originaria.

Con Determinazione Dirigenziale n° 385 del 16/03/2022 dell'Area Servizi al Territorio sono stati affidati definitivamente i lavori di sistemazione del gattile intercomunale alla ditta Moschini Costruzioni Srl.

Pertanto sia l'affidamento della gestione del gattile intercomunale sia l'affidamento per la gestione del canile intercomunale in scadenza il prossimo 30.06.2022 sono stati prorogati fino a fine al 30 aprile 2023 in modo da consentire il perfezionamento della documentazione da sottoporre all'approvazione dei tre Comuni coinvolti, nonché la conclusione dell'iter di affidamento della gestione.

SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE ZANZARA TIGRE E PARASSITI

Il servizio di derattizzazione verrà affidato tramite MEPA, così come il servizio di disinfestazione dalla zanzara tigre e di altri parassiti infestanti.

GESTIONE E TUTELA MONUMENTO NATURALE "SAN FRANCESCO"

L'oasi naturale rientra tra le aree riconosciute dalla Regione Lombardia come "Monumento naturale" per effetto di D.G.R. del 2 aprile 2008 – n.8/6954 (e successiva D.G.R. n. 8136 del 01.10.2008 che ha approvato l'istituzione del monumento naturale). Con legge regionale 17 novembre 2016 – n.28 la Regione Lombardia ha approvato la *Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio* che ha stabilito per enti gestori dei Parchi (nello specifico : Parco del Mincio) delle precise scadenze al fine di conseguire l'aggregazione tra parchi e – tramite specifiche convenzioni - l'integrazione nei parchi delle riserve naturali, dei monumenti naturali di ciascun ambito all'interno della rispettiva macroarea tenuto conto delle specifiche finalità delle singole aree protette e dei caratteri ambientali, territoriali , socio- culturali delle stesse .

Pertanto , il progetto gestionale e scientifico riguardante l'oasi naturalistica San Francesco, rientrerà nel progetto di accorpamento dell'oasi San Francesco con il parco del Mincio .

La convenzione con l'associazione "Airone Rosso" per la gestione dell'oasi naturale San Francesco, è rinnovata temporaneamente in attesa che la gestione oasi naturale venga trasferita all' *Ente parco del Mincio* come da disposizioni regionali . Nelle more di detto trasferimento di competenze, l'Associazione "Airone Rosso" tramite il proprio sito internet dedicato all'Oasi San Francesco, promuove le modalità di utilizzazione dell'Oasi stessa, la programmazione e lo svolgimento di attività di educazione ambientale rivolte alle scuole della Provincia, ad enti scientifici ed ai singoli cittadini, anche attraverso visite guidate.

MANUTENZIONE CANNETI

In seguito alla convenzione sottoscritta dal Comune di Desenzano del Garda il 28/09/2021 e da Regione Lombardia il 27/10/2021 ai sensi della Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e sue successive modifiche e integrazioni, e delle DGR n. 4197 del 18/01/2021 "Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: criteri e modalità per l'individuazione degli interventi da ammettere al finanziamento regionale" e n. 5099 del 26/7/2021 "Piano Lombardia L.R. 9/2020 – Ammissione a finanziamento degli interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri, definizione delle modalità di attuazione e di erogazione delle risorse" , nella primavera 2023 si è proceduto alla messa a dimora di materiale vegetale idoneo di cannuccia di palude (*Phragmites australis*) e realizzazione di adeguate strutture di protezione.

Sono stati approntati moduli con nuclei di propagazione che utilizzano in prevalenza piante radicate, ma anche stoloni prelevati in aree sorgente. Attorno a parte di questi nuclei sono previste due differenti tipologie di strutture di protezione per evitare l'accesso delle nutrie e per proteggere dal moto ondoso e dal vento: una rappresentata da una palificata, l'altra da una rete metallica.

Nelle aree più esposte alla forza dei venti e del moto ondoso sono previste strutture frangiflutto costituite da pali in castagno e fascine.

È stata prevista inoltre la messa a dimora di materiale di propagazione in modo diffuso scegliendo punti particolarmente idonei allo sviluppo delle giovani piante.

Le 3 località dove sono stati previsti gli interventi progettuali sono quelle in cui sono già presenti area a canneto, vale a dire :

1098 e 1099 presso il PLIS Corridoio Morenico del Basso Garda Bresciano

1089 in località porto Zattera

1086 e 1087 presso il monumento naturale Oasi San Francesco

Nel 2024 e anni seguenti è prevista la manutenzione e la pulizia dei canneti secondo modalità da concordare con la provincia di Brescia .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno	Anno	Anno
-------------	---------------------	------	------	------

		2024	2025	2026
09.05.S01.O01	Attività di monitoraggio ambientale tramite sopralluoghi	X	X	X
09.05.S02.O02	Gestione gattile e canile intercomunale	X	X	X
09.05.S03.O03	Affidamento servizi di disinfestazione di ratti, zanzara tigre, processionaria, parassiti	X	X	X
09.05.S04.O04	Trasferimento gestione oasi naturalistica al Parco del Mincio e gestione amministrativa delle eventuali richieste di manutenzione straordinaria	X	X	X
09.05.S04.O05	Pulizia e Manutenzione canneti	X	X	X

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 06 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	0	0	0
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 06	0	0	0

Finalità da conseguire

Si intende perseguire la tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

L'approvazione del nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM) ha consentito di definire nuove strategie in materia di attività di Polizia idraulica dei corpi idrici appartenenti al RIM di competenza comunale e una più efficace attività amministrativa di accertamento e rilascio delle concessioni relative all'occupazione di area appartenente al demanio idrico.

Si procederà quindi alla verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniali appartenenti al demanio idrico, sia per quanto riguarda le tombinature che per quanto riguarda il prelievo /scarico di acque nei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
09.06.S01.O01	Verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniale appartenente al demanio idrico	X	X	X

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin

Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
2024	2025	2026

Titolo 1 - Spese correnti	830.000,00	830.000,00	830.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 02	830.000,00	830.000,00	830.000,00

Finalità da conseguire

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico urbano, la finalità principale da conseguire è la garanzia del corretto e regolare svolgimento del servizio e la diffusione e promozione del mezzo pubblico in alternativa all'auto privata.

Motivazione delle scelte

L'analisi del servizio ha evidenziato il ruolo " sociale" che lo stesso svolge, ma anche rilevato sia tramite richieste dell'utenza che valutazioni dell'ufficio la necessità soddisfare alcune esigenze.

Altro parametro applicato riguarda il rapporto costi/benefici del servizio, in base all'impegno economico/finanziario in capo all'Ente considerando la possibilità molto probabile di riduzione del contributo che il Comune attualmente riceve dalla Regione.

Il programma di esercizio del servizio, entrato pienamente a regime da aprile del 2012 a seguito di definizione del nuovo esecutore dello stesso, è articolato su tre linee che attraversano parte del territorio comunale, in una fascia oraria compresa dalle 6.30 alle 20.30, tutti i giorni, esclusi i festivi, mentre nei giorni festivi il servizio è coperto con una linea in fascia oraria 9.30-17.00.

È stata attiva un'apposita pagina sul sito internet comunale che, oltre a contenere i dettagli degli orari, i costi delle tipologie di titolo di viaggio e i punti di ricarica, presenta una cartografia riportante i percorsi e le fermate del trasporto pubblico urbano. Analoga pagina è stata generata sul sito internet del gestore del servizio.

I percorsi e le fermate sono state altresì inseriti con georeferenziazione in collaborazione con la Regione anche sul sito "google maps".

È stata istituita nel mese di luglio 2016 l'Agenzia del TPL di Brescia.

Il contratto con la ditta di Gestione del servizio, è stato prorogato fino al 30.6.2024, in attesa dell'individuazione da parte dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Brescia del nuovo soggetto gestore, in conformità alla normativa regionale e comunitaria vigente.

L'ufficio, in continuo contatto con l'Agenzia TPL, trasmette la documentazione relativa al contratto in essere, alla cartografia, al nastro orario, alle linee dei percorsi ed altri elementi conoscitivi in quanto la stessa assumerà sotto il profilo operativo la gestione del servizio del TPL di tutta la Provincia di Brescia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
10.02.S01.O01	Attività di controllo e monitoraggio del buon funzionamento del servizio	X	X	X
10.02.S01.O02	Verifica della possibilità di estendere il servizio di trasporto pubblico nelle frazioni, ed aumentare le corse nel periodo estivo	X	X	X

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della

circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	2.395.446,16	2.390.446,16	2.390.446,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.590.000,00	230.000,00	965.825,66
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 05	3.985.446,16	2.620.446,16	3.356.271,82

Finalità da conseguire

Dal punto di vista della viabilità ed infrastrutture stradali, (strade, parcheggi, piste ciclabili, percorsi pedonali) si intende proseguire con un programma pluriennale per la sistemazione delle strade, predisponendo interventi di ripristino dei manti stradali sulle vie ove il traffico è più sostenuto e ove sono presenti sconnessioni del manto esistenti; sono altresì previste sistemazioni di marciapiedi ed interventi nelle zone del centro storico pavimentate in pietra naturale. Sempre nel campo della viabilità sono programmati interventi di straordinaria manutenzione che abbracciano l'intero territorio comunale; essi sono riferiti sinteticamente alla riorganizzazione ed al potenziamento della segnaletica stradale esistente, alla sistemazione di marciapiedi con rifacimento dei manti bituminosi, alla sostituzione, ove necessario, di cordolature con l'adeguamento della viabilità pedonale, alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

Si prevedono inoltre alcuni specifici interventi relativi alla realizzazione di piste ciclabili e potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione.

E' stato istituito apposito e specifico intervento relativo alla manutenzione straordinaria di fossi, canali di scolo e consolidamento di scarpate per far fronte alle sempre più frequenti precipitazioni copiose che si presentano in brevi lassi di tempo provocando esondazioni di canali ed allagamenti dovuti a vetuste tubazioni.

Per quanto riguarda infine gli interventi puntuali, riferiti in ambito alla viabilità si rimanda all'allegato elenco annuale opere pubbliche 2023 ed all'aggiornamento del programma investimenti del triennio 2023-2025.

Verranno inoltre, attivate le procedure per l'affidamento di incarico per la fornitura di materiale vario da utilizzare nella manutenzione, che regolarmente viene effettuata sulle strade bianche, finalizzata a ripristinare adeguatamente il sedime stradale.

Sulla base delle indicazioni e delle scelte dell'amministrazione, l'ufficio collaborerà nello studio di soluzioni procedurali per la definizione di opere quali:

- lo studio per la realizzazione dei varchi ZTL;
- lo studio del traffico urbano e della mobilità;
- l'ampliamento del ponte di via Mantova.

Per la fornitura della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) alla scadenza degli attuali affidamenti si procederà tramite specifiche procedure all'individuazione dei fornitori; si evidenzia che la segnaletica verticale, una volta acquistata e stoccata nel magazzino comunale, sarà posizionata/installata sul territorio direttamente dal personale del Comune.

Si provvederà, altresì, alla fornitura di materiale bituminoso e calcestruzzo per la manutenzione delle strade comunali, al fine di mettere in sicurezza le vie comunali e consentire la regolare circolazione dei veicoli, provvedendo con interventi mirati, direttamente con personale in servizio effettuando anche specifici interventi per urgenze.

L'Amministrazione intende inoltre procedere a verificare la fattibilità per la realizzazione di una nuova strada di collegamento con l'Ospedale di Desenzano, anche a seguito di formale richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Tale verifica consentirà, di concerto con la Direzione Generale dell'Ospedale, di chiedere eventuali finanziamenti alla Regione Lombardia e/o altri Enti.

Motivazione delle scelte

In coerenza con quanto sopra indicato le scelte amministrative operate nel programma viabilità e infrastrutture stradali sono motivate dalla volontà di valorizzare e rafforzare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione/conservazione delle opere esistenti, alla progettazione e avvio di quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici e ai numerosi ospiti e turisti che annualmente soggiornano e visitano la città.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
10.05.S01.O01	Riqualificazione viabilità mediante esecuzione di specifici interventi	X	X	X
10.05.S01.O02	Manutenzione stradale ordinaria e straordinaria	X	X	X
10.05.S01.O03	Potenziamento piste ciclabili e ciclopedonali	X	X	X
10.05.S01.O04	Miglioramento e messa in sicurezza dei passaggi pedonali	X	X	X
10.05.S01.O05	Adeguamento segnaletica verticale nelle zone "30"	X	X	X
10.05.S01.O06	Sistemazione marciapiedi e barriere architettoniche	X	X	X
10.05.S02.O01	Puntuali interventi di pulizia dei fossi e dei canali di scolo a lato delle sedi stradali	X	X	X
10.05.S03.O01	Installazione, rifacimento, adeguamento e potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica in varie vie del territorio comunale	X	X	X

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.459,25	500.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	105.459,25	558.000,00	58.000,00

Finalità da conseguire

Le funzioni di prevenzione delle calamità e di pianificazione delle relative procedure di emergenza, rappresentano nell'ambito delle competenze in protezione civile, l'aspetto essenziale cui l'ente è chiamato a corrispondere. Il Piano di Emergenza comunale è il modello organizzativo e lo strumento operativo della risposta funzionale ad eventi che, nell'ambito del territorio comunale, possono produrre effetti dannosi nei confronti dell'uomo, dell'ambiente e del patrimonio; è uno strumento di pianificazione per fronteggiare le emergenze di massa in risposta a scenari ed eventi estremi.

È necessario sottolineare che ci riferisce ad eventi che per loro natura ed estensione possono essere contrastati mediante interventi attuabili autonomamente dal Comune con l'eventuale supporto di enti ed organizzazioni esterni. Nei casi di più rilevante dimensione il piano rappresenta lo strumento di primo intervento e di prima gestione dell'emergenza, sapendo che servirà poi il supporto dei soggetti che operano a livello provinciale-regionale e nazionale.

Piano estate sicura. Al fine di fronteggiare le emergenze sanitarie e di ordine pubblico che si presentano a seguito della massiccia affluenza di turisti e nell'organizzazione di eventi importanti (quali i mercati settimanali) che richiamano nella nostra città numerosi visitatori, viene organizzato il progetto "estate sicura".

Il servizio coordinato l'AREU (ex 118), elabora un piano integrativo di soccorsi sanitari, finalizzato all'ottimizzazione della risposta a tutte le emergenze di natura sanitaria che si potrebbero presentare, prevedendo la messa in campo di risorse sanitarie, che si vanno ad integrare alla realtà dei soccorsi sanitari territorialmente presenti, mediante l'impiego di mezzi speciali quali l'idroambulanza della CRI, moto soccorso e personale sanitario specializzato della centrale operativa dell'AREU.

Nell'intesa di riorganizzare le attività degli organi deputati alla Protezione Civile e Pubblico Soccorso esistenti sul territorio, l'amministrazione ha acquisito un immobile, ad oggi oggetto di lavori di adeguamento sismico e sistemazione degli spazi interni, con la finalità di riunire in un unico ambito la sede del C.O.M., i Vigili del Fuoco Volontari, la Croce Rossa ed in prospettiva, altri organi che operano in tale ambito.

Motivazione delle scelte

Vista la nuova classificazione sismica attribuita al Comune a seguito dell'aggiornamento delle zone sismiche, così individuata con delibera della Giunta Regionale 11/7/14, nonché la nota del Dipartimento di Protezione Civile del febbraio 2015 con la quale vengono determinati i criteri generali di individuazione dei Centri di Coordinamento e delle Aree di Emergenza, si è ritenuto opportuno provvedere ad incaricare una ditta specializzata sulla pianificazione intercomunale e comunale al fine di un aggiornamento/revisione del piano comunale di emergenza, prevedendo il contemporaneo inserimento dello stesso (tramite la trasformazione degli elaborati in specifici formati) sul nuovo sistema applicativo regionale per la protezione civile PWEB, oltre alla trasmissione del piano agli altri organi preposti (Prefettura, Provincia).

Inoltre, ogni anno viene istituito uno specifico piano per l'emergenza neve, che prevede una serie di interventi idonei a garantire la pulizia delle strade ed il regolare deflusso del traffico.

Il piano prevede un dispiegamento di forza lavoro disponibile all'interno dell'Ente (operai e tecnici) e l'ausilio di ditte esterne che collaborano con mezzi e personale proprio.

Il settore provvede ad effettuare interventi di pronto intervento anche a seguito di eventi meteorologici avversi quali: esondazioni di rii e fossi, allagamenti di sedi stradali, dilavamento e smottamento di scarpate,

allagamenti sottopassi stradali. Detti interventi in prima istanza sono riferiti al contenimento dell'evento calamitoso, alla limitazione dell'esondazione, alla delimitazione dell'area oggetto del problema, alla deviazione del traffico stradale.

È a carico del programma anche l'assistenza, collaborazione e gestione del distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari.

E' stata sottoscritta con AREU di Milano specifica convenzione per la gestione di area di atterraggio notturno per il servizio elisoccorso presso il Centro sportivo "Tre stelle" di Rivoltella ed, inoltre, è stato concordato l'utilizzo dell'area di "Montecroce" per l'atterraggio dell'eliambulanza.

Il settore collabora con Dipartimento della protezione Civile Ufficio rischio sismico- Servizio Monitoraggio Sismico per la gestione della rete accelerometrica nazionale (R.A.N.) per la gestione della stazione microsismica esistente al parco del laghetto e collegata con la rete nazionale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
11.01.S01.O01	Gestione aggiornamento piano emergenza comunale	X	X	X
11.01.S01.O02	Servizio di reperibilità	X	X	X
11.01.S01.O03	Attivazione annuale progetto Estate Sicura	X	X	X
11.01.S01.O04	Mantenimento convenzione con AREU per atterraggio eliambulanza	X	X	X
11.01.S02.O01	Gestione distaccamento Vigili del Fuoco Volontari	X	X	X
11.01.S03.O01	Organizzazione e svolgimento Commissione pubblici Spettacoli	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO****Dirigente: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	2.008.495,68	2.328.495,68	2.328.495,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	620.100,00	68.900,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	2.628.595,68	2.397.395,68	2.328.495,68

Finalità da conseguire

Il benessere dei minori e delle loro famiglie rappresenta un aspetto importante di cui tutta la comunità deve farsi carico. Per tale ragione la finalità degli obiettivi declinati in questo Programma è quella di prevenire il disagio e promuovere il miglior ben-essere non solo dei bambini e degli adolescenti, ma più in generale delle famiglie, sostenendole ed affiancandole nel loro ruolo di cura, tutela ed educazione.

Motivazione delle scelte

Offrire opportunità/contesti educativi di crescita "sana" ed equilibrata già a partire dalla prima infanzia; creare le condizioni per conciliare il tempo del lavoro con quello della famiglia.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
12.01.S01.O01	Garantire il funzionamento dei due asili nido comunali ampliando, compatibilmente con i limiti imposti dal bilancio, il numero di sezioni per accogliere le domande in lista d'attesa. Migliorare la fruibilità e la sostenibilità economica ed organizzativa del servizio anche attraverso una revisione dei	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	regolamenti di accesso e di fruizione del servizio.			
12.01.S02.O01	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	X	X	X
12.01.S03.O01	Mantenere i moduli orari "anticipato", "posticipato", part-time mattino e pomeriggio, anche senza pasto, apertura il sabato mattina.	X	X	X
12.01.S03.O02	Mantenere l'apertura del nido "Pollicino" nel mese di agosto attraverso il servizio "Insieme d'estate".	X	X	X
12.01.S04.O01	Elaborare atti di pianificazione (vedi piano allo studio) che permettono una visione omogenea delle attività in essere e proposte per le fasce di età da 0 a 18 anni non solo per le attività didattiche ma anche per le educative e formative.	X	X	X
12.01.S05.O01	Inserire in comunità i minori in situazione di grave rischio, con l'assunzione delle relative spese.	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.115.000,00	1.115.000,00	1.115.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	1.115.000,00	1.115.000,00	1.115.000,00

Finalità da conseguire

Gli obiettivi riportati in questo Programma si propongono di:

- sostenere la persona in situazione di handicap nello svolgimento delle proprie attività quotidiane, stimolare il raggiungimento di autonomie personali e sociali;
- sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno;
- sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico;
- garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni;
- garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno.

Motivazione delle scelte

Garantire una comunità a misura di tutti, in cui ciascuno possa trovare un proprio spazio e sentirsi valorizzato.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
12.02.S01.O01	Adesione alla misura "Voucher distrettuali sociali per prestazioni socio-assistenziali domiciliari", anche a potenziamento del servizio di assistenza domiciliare	X	X	X
12.02.S01.O02	Creazione e supporto di interventi rivolti ai famigliari di minori disabili attraverso l'istituzione di percorsi di auto mutuo aiuto in collaborazione con l'ufficio istruzione	X	X	X
12.02.S01.O03	Servizio di Inserimento Lavorativo (N.I.L.), gestito in delega dalla Azienda speciale consortile Garda Sociale	X	X	X
12.02.S02.O01	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	X	X	X
12.02.S03.O01	Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione a scuola	X	X	X
12.02.S03.O02	Servizio di assistenza domiciliare e servizi diurni per disabili (CDD, CSE, SFA, SDI)	X	X	X
12.02.S03.O03	Servizi residenziali per disabili (RSD, Comunità alloggio)	X	X	X
12.02.S03.O04	Integrazione rette per inserimento in servizi residenziali	X	X	X

12.02.S03.O05	Servizio di trasporto	X	X	X
12.02.S04.O01	Adesione al Bando distrettuale per progetti a sostegno della Vita Indipendente per persone con grave disabilità	X	X	X
12.02.S04.O02	Adesione al Bando distrettuale per l'assegnazione di Buoni Sociali a favore di persone non autosufficienti e di persone con disabilità grave assistite a domicilio	X	X	X
12.02.S04.O03	Bando per interventi finalizzati a sostenere i ricoveri temporanei di sollievo per persone anziane non autosufficienti e per disabili gravi	X	X	X
12.02.S04.O04	Protezione giuridica. Valutazione apertura sportello di tutela e volontaria giurisdizione	X	X	X
12.02.S04.O05	Aderire alla progettazione regionale "Dopo di noi" (dgr 6674/2017) per l'attivazione di progetti di accompagnamento e di sostegno a persone disabile adulte	X	X	X
12.02.S05.O01	Integrazione rette per frequenza servizi diurni	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	881.612,41	909.612,41	909.612,41
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	881.612,41	909.612,41	909.612,41

Finalità da conseguire

I servizi inclusi in questo Programma si prefiggono la finalità, attraverso l'offerta di un complesso di prestazioni di natura socio – assistenziale, di:

- conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane nonché di mantenere le loro abitudini di vita quotidiana;
- creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento;
- procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione;
- promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza

Motivazione delle scelte

Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa; accompagnare il processo di invecchiamento per renderlo il più dolce possibile.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
12.03.S01.O01	Servizio di assistenza domiciliare e lavanderia	X	X	X
12.03.S01.O02	Servizio pasti al domicilio	X	X	X
12.03.S01.O03	Telesoccorso e teleassistenza	X	X	X
12.03.S01.O04	Residenza Sanitaria Assistenziale	X	X	X
12.03.S01.O05	Protezione giuridica. Valutazione apertura sportello di tutela e volontaria giurisdizione	X	X	X
12.03.S02.O01	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	X	X	X
12.03.S03.O01	Potenziamento corsi di attività motoria presso i Centri Sociali, anche attraverso l'attivazione di forme di collaborazione stabile con associazioni sportive	X	X	X
12.03.S03.O02	Valorizzazione e sostegno ai Centri Sociali per Anziani e ai Punti di Incontro	X	X	X

12.03.S03.O03	Servizio pasti alla mensa sociale	X	X	X
12.03.S04.O01	Integrazione retta per residenza sanitaria assistenziale	X	X	X
12.03.S04.O02	Adesione al Bando distrettuale per Buoni sociali per anziani non autosufficienti	X	X	X
12.03.S04.O03	Interventi di sostegno economico previsti dall'Accordo Comune – Sindacati Anziani e Pensionati	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	162.700,00	160.700,00	157.700,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale			
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	162.700,00	160.700,00	157.700,00

Finalità da conseguire

Gli interventi del Programma 04 hanno la finalità di prevenire il disagio, il disadattamento sociale e di sostenere i bisogni emergenti, spesso anche gravi e complessi, di cui le fasce più deboli della popolazione sono portatrici, in una logica sussidiaria di attivazione delle diverse realtà presenti sul territorio.

Favorire l'aiuto "attivo" finalizzato a valorizzare le risorse proprie di ciascuno nell'ambito di un percorso di autonomia e di emancipazione dal circuito assistenziale.

Motivazione delle scelte

Promuovere il concretizzarsi di una comunità in grado di accogliere, di offrire validi strumenti di emancipazione e di migliorare la qualità della vita dei cittadini e del tessuto sociale. Favorire la crescita individuale e l'autonomia delle persone in quanto potenziali risorse per la comunità locale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
12.04.S01.001	Progetto "Microcredito" in collaborazione con la Fondazione Beato Tovini (se riconfermato dall'Amministrazione)	X	X	X
12.04.S01.002	Progetto "Nuove povertà", in collaborazione con le Associazioni Centro Aiuto alla Vita e S. Vincenzo.	X	X	X
12.04.S02.001	Adesione alle misure relative al reddito riproposte dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale previste dalla normativa	X	X	X
12.04.S02.002	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	X	X	X
12.04.S03.001	Interventi di assistenza economica	X	X	X
12.04.S03.002	Servizio di Inserimento Lavorativo (N.I.L.), gestito su delega dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale	X	X	X
12.04.S04.001	Prosecuzione del progetto di Housing Sociale "Temporaneamente Vicini", co-finanziato da Fondazione Cariplo. Ricerca di nuove forme di finanziamento per ulteriori prospettive di ampliamento	X	X	X
12.04.S04.002	Progetti sociali di accompagnamento all'autonomia (esempio stazione di Posta/PNRR con ASC Garda sociale)	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le

famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	936.580,00	941.580,00	941.580,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale			
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	936.580,00	941.580,00	941.580,00

Finalità da conseguire

I servizi e gli interventi previsti nel Programma 05 si pongono le seguenti finalità:

- promuovere il benessere e l'agio nei diversi ambiti di vita al fine di prevenire il disagio, il malessere fisico, psicologico ed emotivo, il disadattamento sociale;
- facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita;
- supportare le famiglie nel loro ruolo di cura, tutela ed educazione;
- contrasto a situazioni di disagio e/o di violenza domestica

Motivazione delle scelte

Sostenere le famiglie significa sostenere "cellule" di primaria importanza in una comunità; solo riconoscendo il ruolo strategico svolto dalle famiglie è possibile perseguire la realizzazione di un welfare solidale e sostenibile.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
12.05.S01.O01	Mantenimento dei Centri di Aggregazione Giovanile rivolti ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e rafforzamento della collaborazione fra questi servizi e le scuole stesse	X	X	X
12.05.S01.O02	Interventi di assistenza domiciliare educativa	X	X	X
12.05.S01.O03	Servizio di Tutela Minori gestito su delega dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale	X	X	X
12.05.S01.O04	Sostegno all'affido familiare attraverso il relativo servizio gestito dall'Azienda Speciale Garda Sociale e riconoscimento del contributo mensile a sostegno delle famiglie affidatarie	X	X	X

12.05.S02.O01	Inserimento in comunità dei minori in situazione di grave rischio, con l'assunzione delle relative spese	X	X	X
12.05.S02.O02	Interventi di assistenza economica, nell'ambito di progetti sociali individualizzati.	X	X	X
12.05.S03.O01	Riconoscimento di contributi ad Associazioni impegnate nel garantire i centri ricreativi estivi ai minori di Desenzano – Progetto "Crec Diffuso" con relative agevolazioni e supporti per abbattimento rette e sostegno disabilità	X	X	X
12.05.S03.O02	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	X	X	X
12.05.S03.O03	Adesione ai bandi regionali finalizzati agli interventi volti a contrastare la violenza di genere	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	48.000,00	48.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	10.000,00	48.000,00	48.000,00

Finalità da conseguire

Gli interventi descritti in questo Programma si propongono di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari presenti sul territorio, anche con la sperimentazione di azioni innovative; contrastare il rischio di emarginazione sociale legato alla perdita/difficoltà a reperire e soprattutto a mantenere un alloggio.

Contenere l'emergenza abitativa e gli sfratti

Motivazione delle scelte

Migliorare le condizioni del mercato abitativo a Desenzano, contemplando anche le esigenze dei più deboli.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
12.06.S01.001	Attivazione sportello distrettuale in qualità di Comune capofila finalizzato alla messa al bando degli alloggi ERP e successive assegnazioni ai sensi della nuova disciplina regionale in collaborazione con Azienda Speciale Garda Sociale	X	X	X
12.06.S01.002	Procedere con l'assegnazione degli alloggi SAP, in base ai criteri definiti dalla normativa regionale.	X	X	X
12.06.S01.003	Procedere con l'utilizzo della graduatoria di "cambio alloggio".	X	X	X
12.06.S01.004	Aggiornamento della graduatoria dei richiedenti alloggi SAP secondo le disposizioni regionali. Procedere con la valutazione delle decadenze dall'assegnazione degli alloggi SAP per perdita dei requisiti o altro.	X	X	X
12.06.S01.005	Promuovere bandi di sostegno al pagamento delle utenze domestiche.	X	X	X
12.06.S02.001	Proseguire nel Piano regionale di "Mobilità nella locazione"	X	X	X
12.06.S02.002	Monitoraggio Bandi regionali a supporto del sostegno abitativo.	X	X	X
12.06.S03.001	Conferma del servizio di custodia sociale presso gli alloggi SAP	X	X	X
12.06.S04.001	Prosecuzione del progetto di Housing Sociale "Temporaneamente Vicini", co-finanziato da Fondazione Cariplo. Ricerca di nuove forme di finanziamento per ulteriori prospettive di ampliamento	X	X	X
12.06.S04.002	Procedere con l'eventuale individuazione di alloggi adibiti a Servizi Abitativi Transitori (SAT) e assegnazione degli alloggi in base ai criteri definiti dalla normativa regionale.	X	X	X

12.06.S05.001	Prosecuzione supporto con Prefettura e UNEP nella gestione strategica ed operativa nei casi di sfratto.	X	X	X
12.06.S06.001	Gestione immobili confiscati alla criminalità organizzata	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza

Assessore: *Sindaco Guido Malinverno*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	72.100,00	66.100,00	66.100,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale			
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	72.100,00	66.100,00	66.100,00

Finalità da conseguire

La finalità del presente Programma è quella di ricercare le migliori soluzioni possibili per fronteggiare la complessa espressione dei bisogni, così da creare un sistema integrato di servizi basato sui principi di efficacia e di adeguatezza delle risposte, coinvolgendo tutti i soggetti che, seppure in forme ed entità diverse, concorrono alla realizzazione del bene comune: Fondazione Servizi Integrati Gardesani, A.T.S. A.S.S.T., Organi di Giustizia, Servizi Specialistici, associazioni sociali, culturali, sportive, scuole, oratori e gli stessi cittadini/famiglie che sono, al contempo, fruitori e componenti attive del sistema stesso.

Motivazione delle scelte

Dare attuazione alla convinzione che un welfare sostenibile debba passare attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le realtà sociali presenti su un territorio, sotto la regia degli Enti istituzionali, in primis l'Ente Locale in quanto più vicino al cittadino.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
-------------	---------------------	--------------	--------------	--------------

12.07.S01.O01	Partecipare attivamente alle varie fasi previste per il governo della rete territoriale dei servizi sociali e socio – sanitari	X	X	X
12.07.S01.O02	Dare attuazione, nel ruolo di Ente Capofila, al protocollo di intesa per la costruzione di una rete a contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali interessati (ATS, ASST, Prefettura, Forze dell'Ordine, Centro Antiviolenza, Associazioni del territorio ecc...); e partecipare e gestire i bandi di Regione Lombardia sul tema del contrasto alla violenza di genere e delle pari opportunità. Monitoraggio alloggi destinati a progetti di autonomia e di reinserimento per donne vittime di violenza.	X	X	X
12.07.S01.O03	Garantire la presenza di professionalità interne al Comune nelle sedi distrettuali di programmazione della politica sociale territoriale (Progetto affidi, progetti ex Legge 285, protezione giuridica ecc..)	X	X	X
12.07.S02.O01	Promuovere forme di intesa con i servizi specialistici (Neurospichiatria, ASST, ATS ecc...) per ottimizzare i progetti di intervento sugli utenti.	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza

Assessore: *Sindaco Guido Malinverno*

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Finalità da conseguire

Sostenere le associazioni del territorio e il terzo settore in generale, attraverso il riconoscimento di risorse materiali (spazi, attrezzature ecc...) ed economiche nonché attraverso la costruzione di progetti comuni, anche ricorrendo alla forma del convenzionamento e della stipula di Protocolli/Accordi di collaborazione.

Motivazione delle scelte

Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
12.08.S01.O01	Pubblicazione di un bando annuale per il riconoscimento di contributi ordinari alle associazioni del territorio	X	X	X
12.08.S01.O02	Stipula di convenzioni per la gestione di progetti/servizi	X	X	X
12.08.S01.O03	Valorizzazione delle iniziative proposte dalle singole associazioni attraverso la concessione di patrocinii e di altre forme di sostegno	X	X	X
12.08.S02.O01	Promozione della co-progettazione a fronte della possibilità di partecipare a bandi su specifiche tematiche	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	237.900,00	237.900,00	227.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	420.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	657.900,00	257.900,00	247.900,00

Finalità da conseguire

Una corretta gestione delle attività cimiteriali (tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione) sotto il profilo igienico - sanitario, nonché una programmazione coerente di dette attività con le disposizioni contenute nel *Piano comunale dei cimiteri* al fine di mantenere i limiti edificati dei cimiteri comunali all'interno del perimetro attuale e garantire.

Motivazione delle scelte

SERVIZIO DI CUSTODIA

Tramite pubblicazione dell'*Avviso di manifestazione di interesse relativo al progetto di gestione dei cimiteri comunali* si procederà alla scelta degli operatori da invitare alla gara per l'affidamento del servizio di durata annuale .

Prima della pubblicazione dell'*Avviso* di cui sopra , la Giunta comunale si esprimerà su eventuali riserve di partecipazione per coop. Sociali di tipo B) .

Il servizio prevede :

- la custodia e la manutenzione ordinaria dei cimiteri di Via Rimembranze a Desenzano d/G e in Via S. Zeno a Rivoltella;

-le prestazioni e le forniture di materiali occorrenti per la realizzazione delle opere di tumulazione, formazione fosse tombali, esumazione e estumulazione ;

-il servizio di recupero salme sul territorio comunale;

- il trattamento e lo smaltimento presso i centri autorizzati dei resti cimiteriali;

- il servizio di reperibilità 24 ore su 24 con apposito telefono cellulare.

SERVIZIO DI ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

E' in programma l' estumulazione di loculi nel cimitero di Rivoltella .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
12.09.S01.001	Gestione delle attività cimiteriali di custodia , manutenzione ordinaria, tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione.	X	X	X

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI****Responsabile: dott.ssa Rachele De Antoni****Assessore: Stefania Lorenzoni**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzino, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	221.605,00	221.605,00	221.605,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	36.036,03	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14 PROGRAMMA 02	257.641,03	221.605,00	221.605,00

Finalità da conseguire

Attivare un dialogo costruttivo con le associazioni di categoria e le realtà presenti sul territorio al fine di restituire vitalità al centro storico mediante una adeguata riqualificazione dello spazio pubblico.

Provvedere al rilascio delle autorizzazioni e contestuale concessione di occupazione di suolo pubblico per i commercianti che svolgono attività mediante posteggio di mercato o posteggio isolato.

Sensibilizzare un maggiore controllo sulle attività con l'obiettivo di contrastare l'abusivismo (e sanzionare i comportamenti non corretti degli operatori economici).

Motivazione delle scelte

La tutela delle attività commerciali si manifesta anche mediante un adeguato aggiornamento della modulistica e della normativa in continua evoluzione sul sito del Comune. Lo sportello telematico infatti verrà costantemente aggiornato con riferimenti normativi vigenti. Sempre nell'ottica di valorizzare le attività presenti nel centro storico, verrà mantenuta la possibilità di ampliare i plateatici in occasione di eventi condivisi dall'amministrazione.

Continueranno inoltre le mostre mercato di carattere annuale che attirano i residenti e che ormai sono consolidate da diverso tempo (mostra mercato di antiquariato, mostra-mercato biologico, mostra mercato artigianato, mostra florivivaistica).

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
14.02. S01.O01	Mantenimento dell'Accreditamento Ministeriale dello Sportello Unico per le Attività Produttive	X	X	X
14.02. S01.O02	Aggiornamento sia della normativa sia della modulistica presente sullo Sportello Telematico	X	X	X
14.02. S01.O03	Supporto alle attività per il riconoscimento come "Attività storiche"	X	X	X
14.02. S02.O01	Potenziamento degli incontri con la P.L. per definire le migliori strategie di intervento per contrastare le attività abusive	X	X	x
14.02. S02.O02	Azioni informative atte ad evitare la presenza di ambulanti abusivi	X	X	X
14.02. S02.O03	Contrasto all'abusivismo delle strutture ricettive in particolare Case Appartamenti per Vacanza	X	X	X
14.02.S03.O01	Approvazione calendari e regolamenti di svolgimento delle mostre mercato di antiquariato, di artigianato e di prodotti biologici	X	X	X
14.02.S03.O02	Formulazione di appositi bandi generici e specialistici per lo svolgimento di mostre mercato secondo la normativa nazionale e regionale	X	X	X
14.02.S04.O01	Incontro con gli albergatori e con le principali rappresentanze delle attività produttive al fine di definire delle strategie per il potenziamento dell'offerta turistica.	X	X	X
14.02.S04.O02	Supporto e promozione delle azioni concordate per promuovere i prodotti tipici del territorio	X	X	X

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE PROGRAMMA 02 - CACCIA E PESCA

Responsabile: dott.ssa Rachele De Antoni

Assessore: Stefania Lorenzoni

Desenzano ha un ricco patrimonio agricolo da proteggere e conservare: i vigneti del Lugana, gli oliveti e le aziende della filiera enogastronomica.

Su questo attiveremo una collaborazione con le associazioni di categoria, con gli operatori presenti sul territorio anche in collaborazione con le scuole ed in particolare con l'Istituto Alberghiero.

Stabiliremo un calendario condiviso di iniziative anche a livello sovralocale.

Promuoveremo la collaborazione tra scuole e piccole medie imprese artigianali ed agricole, per la diffusione dei prodotti locali sulle piattaforme digitali.

Svilupperemo percorsi e progetti didattici per aumentare le sinergie tra realtà agricole e le giovani generazioni.

Continueremo ad implementare il piano di coinvolgimento degli agricoltori alla pulizia dei fossi di loro proprietà con incentivi comunali.

Svilupperemo un piano personalizzato di raccolta differenziata compresi i rifiuti speciali presso le aziende agricole.

Istituiremo il giorno delle "Cascine e Cantine Aperte" da promuovere in data fissa ogni anno.

Finalità da conseguire

L'Agricoltura ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della città di Desenzano. Il binomio attività agricole con i prodotti tipici è strettamente collegato al turismo. Sviluppare il turismo significa saper sviluppare anche nell'entroterra gardesano alla riscoperta delle tipicità e delle eccellenze del territorio, organizzando eventi nelle cantine e coinvolgendo maggiormente la consulta per l'agricoltura.

Motivazione delle scelte

La scelta dell'Amministrazione nel settore turistico è la promozione del territorio che si manifesta in diverse modalità: dall'organizzazione di eventi nelle cantine all'organizzazione di eventi in piazza con i prodotti tipici del territorio.

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
16.01.S01.001	Rinnovo e implementazione del mercato contadino in Piazza Garibaldi e implementazione	X	X	X

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far conoscere ai turisti e visitatori non solo l'eccellenza del lago ma anche l'entroterra.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Sindaco: Guido Malinverno

Finalità da conseguire

Si intende sviluppare una politica verso la transizione energetica in coerenza con gli obiettivi in materia di energia e clima stabiliti nel 2019 dall'Unione Europea per il periodo 2021-2030 tramite il pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei", composto da otto Direttive sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato elettrico interno.

Motivazione delle scelte

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.07.2022 è stato approvato l'atto di indirizzo per la costituzione della CER del Garda – Desenzano del Garda, mentre con successiva DGC n. n. 146 del 16.05.2023 è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante la *Proposta Progettuale di comunità energetica rinnovabile – CER DESENZANO DEL GARDA di cui alla DGR 6270 /2022*. In data 25.09.2023 Il Comune di Desenzano con il supporto tecnico di Garda Uno spa ha partecipato alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI. Sulla scorta dei progetti presentati regione Lombardia attiverà delle specifiche misure di supporto finanziario agli interventi previsti.

L'obiettivo primario della CER è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso l'accumulo.

In coerenza con l'obiettivo di costituzione della CER saranno valutati i progetti contenuti nella *Proposta Progettuale di comunità energetica rinnovabile – CER DESENZANO DEL GARDA di cui alla DGR 6270 /2022* per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali

Con determinazione n.1564 del 12.12.2022 è stato dato incarico a Garda Uno spa di redigere il *Piano per le infrastrutture di ricarica per auto elettriche a pubblico accesso*, al fine di consentire una corretta localizzazione delle stazioni di ricarica elettrica sul territorio comunale.

Con DGC 357 del 20.12.2022 è stato approvato il progetto esecutivo per un nuovo punto di ricarica di veicoli elettrici finanziato da Regione Lombardia per € 99.897,60 e con successiva DGC n.110 del 06.02.2023 è stata approvata la variante al progetto della stazione di ricarica di auto elettriche nel parcheggio di via Giotto incrocio via Michelangelo (piscine comunali) . Con determinazioni n. 1696 del 23.12.2022 e n.133 del 11.10.2023 i lavori di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica venivano affidati in house a Garda uno spa.

E' in corso di approvazione Il Protocollo di intesa con Garda Uno spa per la conduzione della stazione di ricarica elettrica di veicoli elettrici a seguito dell'adesione al bando di regione Lombardia denominato "INFRASTRUTTURE DIRICARICA ELETTRICA PER ENTI PUBBLICI".

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
17.01.S01.O01	Costituzione della Comunità di energia rinnovabile di Desenzano del Garda, in caso di valutazione positiva della proposta progettuale presentata con conseguente supporto finanziario di Regione Lombardia alla costituzione della CER	X	X	X
17.01.S02.O01	In coerenza con l'obiettivo di costituzione della CER saranno valutati i progetti contenuti nella <i>Proposta Progettuale di comunità energetica rinnovabile – CER DESENZANO DEL GARDA di cui alla DGR 6270 /2022</i> per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali	X	X	X
17.01.S03.O01	procedure per il potenziamento di strutture di ricarica elettrica sul territorio comunale	X	X	X

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA

Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari

Responsabile: dott.ssa Roberta Cavagnini

Assessore: Stefano Mediolì

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	127.710,98	143.501,60	140.485,22
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	127.710,98	143.501,60	140.485,22

Finalità da conseguire

L'art. 166 del TUEL prevede l'iscrizione da parte degli enti locali nel proprio bilancio di previsione di un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Tale fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

L'Amministrazione intende garantire un accantonamento a fondo di riserva superiore al minimo previsto per tutelare l'ente da eventuali imprevisti e "rafforzare" gli equilibri di bilancio, in termini di cassa e di competenza.

Motivazione delle scelte

Garantire una gestione fluida e una capacità di far fronte anche agli imprevisti.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
20.01.S01.O01	Determinare e stanziare l'importo nell'apposito programma	X	X	X
20.01.S01.O02	Gestire il fondo (accantonamenti, prelievi, predisporre gli atti necessari al suo utilizzo)	X	X	X

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari

Responsabile: dott.ssa Roberta Cavagnini

Assessore: Stefano Mediolì

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
--------------------	--------------------	--------------------

Titolo 1 - Spese correnti	3.031.188,32	3.025.387,74	3.026.210,26
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	3.031.188,32	3.025.387,74	3.026.210,26

Finalità da conseguire

Stanziamento di un fondo che tuteli il Comune dalle insolvenze o morosità e dei propri creditori.

Motivazione delle scelte

Garantire gli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa, mettendo a disposizione dei servizi solo risorse effettivamente disponibili.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
20.02.S01.O01	Verificare la situazione delle morosità e insolvenze sulle varie tipologie di credito	x	x	x
20.02.S01.O02	Stanziare a bilancio un fondo in sede previsionale nel rispetto dei principi contabili	x	x	x
20.02.S01.O03	Verificare costantemente la sua congruità rispetto agli incassi	x	x	x
20.02.S01.O04	Accantonare le quote di avanzo necessarie a coprire le possibili insolvenze sui crediti residui degli anni precedenti	x	x	x

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI**

Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari

Responsabile: dott.ssa Roberta Cavagnini

Assessore: Stefano Mediolì

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	193.067,73	8.067,73	8.067,73
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	193.067,73	8.067,73	8.067,73

Finalità da conseguire

Tutelare il Comune da spese urgenti e/o non previste in bilancio conseguenti a cause o contenziosi in corso.

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità della gestione e la solvibilità del Comune, anche di fronte a situazioni non ricorrenti o particolari

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
20.03.S01.O01	Verificare le situazioni di contenzioso in corso	X	X	X
20.03.S01.O02	Stanziare la somma necessaria in bilancio	X	X	X
20.03.S01.O03	Gestire gli accantonamenti effettuati con gli avanzi di amministrazione relativamente alle situazioni pregresse	X	X	X
20.03.S01.O04	Stanziare la somma necessaria per il TFM di competenza	X	X	X

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI****Dirigente:** dott.ssa Loretta Bettari**Responsabile:** dott.ssa Roberta Cavagnini**Assessore:** Stefano Mediolì

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	683.218,00	743.150,00	686.849,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 01	683.218,00	743.150,00	686.849,00

Finalità da conseguire

Rispetto dei pagamenti relativamente ai piani di ammortamento dei mutui in corso.

Valutazione di eventuali rinegoziazioni o ristrutturazioni del debito

Motivazione delle scelte

Garantire le risorse necessarie a bilancio in modo da rispettare le scadenze

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo Operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
50.01.S01.O01	Verifica indice di indebitamento	X	X	X
50.01.S01.O02	Pagamento delle rate dei mutui nel rispetto delle scadenze	X	X	X
50.01.S01.O03	Verifica eventuali opportunità di estinzione anticipata	X	X	X
50.01.S01.O04	Valutazione circa l'opportunità di contrarre nuovi mutui o altre forme di indebitamento	X	X	X
50.01.S01.O05	Gestione dei mutui contratti e dei piani di ammortamento	X	X	X

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI****Dirigente:** dott.ssa Loretta Bettari**Responsabile:** dott.ssa Roberta Cavagnini**Assessore:** Stefano Mediolì

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 02	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00

Finalità da conseguire

Rispetto dei pagamenti relativamente ai piani di ammortamento dei mutui in corso.

Valutazione di eventuali rinegoziazioni o ristrutturazioni del debito

Motivazione delle scelte

Garantire le risorse necessarie a bilancio in modo da rispettare le scadenze

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo Operativo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
50.02.S01.O01	Verifica indice di indebitamento	X	X	X
50.02.S01.O02	Pagamento delle rate dei mutui nel rispetto delle scadenze	X	X	X
50.02.S01.O03	Verifica eventuali opportunità di estinzione anticipata	X	X	X
50.02.S01.O04	Valutazione circa l'opportunità di contrarre nuovi mutui o altre forme di indebitamento	X	X	X
50.02.S01.O05	Gestione dei mutui contratti e dei piani di ammortamento	X	X	X

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2024	IMPEGNI 2024	PREVISIONE 2025	IMPEGNI 2025	PREVISIONE 2026	IMPEGNI 2026
Titolo 1 - Spese correnti						
103 - Acquisto di beni e servizi	5.937.477,91	3.557.591,97	5.949.490,00	456.663,38	5.888.490,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti	538.000,00	50.155,00	538.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Totale Titolo 1	6.475.477,91	3.607.746,97	6.487.490,00	456.663,38	6.388.490,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale						
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	687.008,49	687.008,49	68.900,00	68.900,00	0,00	0,00
203 - Contributi agli investimenti	586.036,03	586.036,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	1.273.044,52	1.273.044,52	68.900,00	68.900,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
702 - Uscite per conto terzi	100.000,00	50,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Totale Titolo 7	100.000,00	50,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
TOTALE	7.848.522,43	4.880.841,49	6.656.390,00	525.563,38	6.488.490,00	0,00

PARTE SECONDA

8 – PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 150.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, tuttavia possono risultare comunque significativi.

In questo documento sono riportati gli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024, così come illustrato, nel dettaglio, nel paragrafo 8 – Parte Prima.¹

1

9 - PIANO TRIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

Il nuovo codice dei contratti, approvato con Decreto Legislativo n. 36/2023, all'articolo 27, comma 3, ha modificato l'obbligo di redazione, da parte delle Amministrazioni, del programma degli acquisti di beni e servizi portando il periodo di validità da due a tre anni e l'importo da 40.000,00 a 140.000,00.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0,00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0,00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0,00	0.00
stanziamenti di bilancio	2.245.000,00	2.988.200,00	2.411.950,00	7.645.150,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0,00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2.245.000,00	2.988.200,00	2.411.950,00	7.645.150,00

Il referente della programmazione

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Desenzano del Garda

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamen- to	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazio- ne di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	Lotto funzionale	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabi- le del Procedime- nto (7)	Durat- a del contratt- o	L'acquis- to è relativo a nuovo affidame- nto di contratt- o in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Apporto di capitale privato (Tabella B.1bis)		CENTRALE DI COMMITTEEN- ZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	
												Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)				
																	Importo	Tipologi- a (Tabella B.1bis)		
S00575230172202300016	2024		NO	NO	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE E ORDINARIA PARCHI E GIARDINI 2024 - 2025	PRIORITA' MASSIMA	PASIN CINZIA	24	SI	610.000,00	610.000,00	0,00	1.220.000,00	0,00		572900	CUC AREA VASTA Brescia	
S0057523017220230003	2024		NO	SI	SERVIZI	85312110-3	AFFIDAMENTO SERVIZI ASILO NIDO	PRIORITA' MASSIMA	BINAZZA GABRIELE	72	SI	318.000,00	1.074.000,00	1.074.000,00	2.784.000,00	5.250.000,00	0,00	572900	CUC AREA VASTA Brescia	
S00575230172202300013	2024		NO	NO	SERVIZI	98380000-0	GESTIONE GATTILE INTERCOMUNALE	PRIORITA' MASSIMA	PASIN CINZIA	36	SI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00				
S00575230172202300014	2024		NO	NO	SERVIZI	98380000-0	GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE	PRIORITA' MASSIMA	PASIN CINZIA	36	SI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00				
S00575230172202400001	2024		NO	SI	SERVIZI	92622000-7	ORGANIZZAZIONE TAPPA GIRO D'ITALIA	PRIORITA' MASSIMA	BENEDETTI ENRICO	1	SI	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00				
S00575230172202400002	2024		NO	SI	SERVIZI	85311100-3	ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI, PERSONE CON DISABILITA'	PRIORITA' MASSIMA	BONAZZA GABRIELE	72	SI	0,00	0,00	6.250,00	443.750,00	450.000,00	0,00			
S00575230172202400003	2024		NO	SI	SERVIZI	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI E ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE	PRIORITA' MASSIMA	BONAZZA GABRIELE	30	SI	0,00	70.000,00	70.000,00	75.000,00	215.000,00	0,00			
F00575230172202400001	2024		NO	SI	FORNITURE	09132100-4	FORNITURA CARBURANTE	PRIORITA' MASSIMA	BETTARINI LORETTA	36	SI	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	204.000,00	0			
S00575230172202400004	2024		NO	SI	SERVIZI	30199770-8	SERVIZIO MENSA	PRIORITA' MASSIMA	BETTARINI LORETTA	48	SI	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	520.000,00	0			
S00575230172202400006	2024		NO	SI	SERVIZI	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	PRIORITA' MASSIMA	BETTARINI LORETTA	48	SI	230.000,00	240.000,00	250.000,00	250.000,00	970.000,00	0			
S00575230172202400008	2024		NO	SI	SERVIZI	79940000-5	SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA	PRIORITA' MASSIMA	BETTARINI LORETTA	12	SI	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0				

S0057523017220240009	2024		NO	SI	SERVIZI	60130000-8	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	PRIORITA' MASSIMA	BENEDETTI ENRICO	10	SI	206.000,00	0,00	0,00	0,00	206.000,00	0		
S0057523017220240005	2025		NO	SI	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO PULIZIE IMMOBILI COMUNALI	PRIORITA' MASSIMA	BETTARINI LORETTA	36	SI	0,00	300.500,00	310.000,00	320.000,00	930.500,00	0		
S0057523017220240007	2025		NO	SI	SERVIZI	98351000-8	SERVIZIO AREE DI SOSTA COMUNALI A PAGAMENTO	PRIORITA' MASSIMA	BETTARINI LORETTA	24	SI	0,00	382.700,00	390.700,00	0	773.400,00	0		

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice unico di Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

10 - FABBISOGNO PERSONALE

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 è prevista dalla deliberazione di G.C. n. n. 24 del 24 gennaio 2023, di approvazione del Piano integrato e Organizzazione (PIAO), in applicazione dell'art. 6 del D.L. 9.6.2021 n. 80 convertito con modificazioni nella Legge 6.8.2021 n. 113, di cui costituisce la Sezione 3 con le relative sottosezioni.

Nel quadro delle regole generali in vigore per l'acquisizione di personale, si inserisce il nuovo sistema ridisegnato con l'art. 33 del DL 34/2019, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, in materia di misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi prevedendo la possibilità di effettuare assunzioni di personale in base alla propria sostenibilità finanziaria e non più in base a regole di turn-over².

Si tratta di un'inversione di rotta, stante il fatto che, per molti anni, le assunzioni negli enti locali si erano basate su un regime di turn-over, con limiti di spesa o per unità, ma sempre fondato sul presupposto di aver registrato cessazioni di personale dal servizio.

Ora non rilevano più le cessazioni di personale, o comunque non necessariamente, e i Comuni non hanno limitazioni quantitative alle assunzioni, a condizione di poterle effettuare nel rispetto dei parametri di sostenibilità finanziaria individuati dal legislatore. Da ciò nascono le «soglie» e le «fasce», e la capacità di incrementare il personale e le relative spese.

La sostenibilità va ricercata nel rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti, espressiva dello stato di salute finanziario dell'Ente. Il dato non può che essere, per certezza e consistenza, che quello dei rendiconti approvati. L'ultimo per la spesa e gli ultimi tre per le entrate (al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità).

La norma prevede dunque quale fattore determinante nel nuovo sistema che le assunzioni sono autorizzate con riferimento al rapporto tra spesa personale/entrate correnti: in definitiva, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione (in merito all'asseverazione si veda la sentenza 7/2022/DELC delle sezioni riunite della Corte dei Conti).

Il dato di spesa di personale "lorda", di cui al DM 2020, prevede che la stessa sia "depurata" soltanto della voce di spesa relativa all'IRAP. Successivamente il legislatore e la giurisprudenza hanno ad oggi individuato alcune deroghe quali: 1) le assunzioni a tempo determinato connesse al PNRR (art.31-bis e art.57 comma 3- septies del DL 101/2020) che non rilevano neppure rispetto al limite rapporti flessibili (art.9, c.28 DL 78/2010) e al limite di spesa di personale (c.557 della L.296/2006); 2) eventuale spesa di segretario in convenzione (Decreto Ministero dell'Interno 21.12.2020); 3) incentivi funzioni tecniche (CC Lombardia deliberazione 73/2021/PAR; CC Abruzzo delib.249/2021/PAR; CC Liguria delib.1/2022/PAR); 4) spesa riferita a corresponsione degli arretrati (e soltanto degli arretrati) di competenza delle annualità precedenti a partire dalla tornata contrattuale 2019/2021 e quindi a decorrere dal 2022 e per i contratti successivi (art. 3, comma 4-ter del DL 36/2022 (PNRR2) convertito con modificazioni in L. 72/2022).

Il dato evidenziato nel prospetto seguente quale spesa di personale è al netto dell'IRAP e degli incentivi delle funzioni tecniche, non essendo attivabili le altre delle deroghe elencate.

A seguito dell'applicazione dei parametri indicati dalla norma, tenuto conto della fascia demografica di appartenenza, che per questo Ente si tratta della fascia f (effe) corrispondente alla classe ricompresa tra 10.000 e 59.000 abitanti, questo Comune si colloca tra gli Enti virtuosi. Infatti, secondo il rendiconto di gestione 2022, l'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti è del 20,38%, mentre il valore soglia, per gli Enti della classe demografica di questo Comune, è individuato nella percentuale del 27%, secondo la tabella 1 (art.4) DM 17 marzo 2020. Il Comune di Desenzano d/G registra n. 29.451 abitanti al 31.12.2022:

² Normativa di riferimento: a). Decreto - legge 30 aprile 2019, n. 34. Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58; b) Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020; c) Circolare ministeriale interpretativa sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale.

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%

Calcolo delle entrate correnti				
Calcolo delle entrate correnti	2020	2021	2022	Media del triennio
Titolo 1	€ 24.199.313,46	€ 26.174.128,45	€ 27.332.195,68	€ 25.901.879,20
Titolo 2	€ 8.025.061,27	€ 3.157.873,00	€ 2.486.281,36	€ 4.556.405,21
Titolo 3	€ 5.909.236,04	€ 7.712.749,05	€ 9.112.343,41	€ 7.578.109,50
Totale entrate correnti	€ 38.133.610,77	€ 37.044.750,50	€ 38.930.820,45	€ 38.036.393,91
FCDE assestato 2022 (consuntivo definitivo)			€ 4.027.370,00	
Entrate correnti nette				€ 34.009.023,91
Spesa del personale				
Spesa del personale 2022 esclusa IRAP e incentivi funzioni tecniche da FPV (emolumenti e oneri)				€ 6.931.674,11
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				20,38%
Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali				
Fascia demografica			Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti			27,00%	31,00%
Esito del test di verifica				
SPESA DEL PERSONALE: PUO' ESSERE INCREMENTATA				SI
SPESA DEL PERSONALE: DEVE ESSERE RIDOTTA				NO
Spesa massima del personale teorica				
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente				€ 9.182.436,45
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018				€ 2.250.762,34

Poiché il rapporto tra le spese di personale e le entrate, come definite dalla norma, è identificato come detto nel 27% per i Comuni della fascia f), la spesa di personale può essere incrementata gradualmente come stabilito dalla tab. 2 dell' art.5 del DM citato, schema di seguito indicato:

Calcolo possibili incrementi della spesa periodo 2020 - 2025							
Spesa del personale 2018					6.390.764,51		
Fascia demografica dell'ente							
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti							
Calcolo incrementi annuali massimi possibili rispetto alla spesa 2018							
Periodi	Anno	% incremento	Incremento totale	Incremento dell'anno	Resti non considerati PARERE RGS PROT.12454/2021	Incremento spesa annuale	Resti quinquennio NON SOMMATI (da utilizzare in alternativa)
Periodo transitorio	2020	9,0%	€ 575.168,81	€ 575.168,81	0,00	€ 575.168,81	€ 183.179,46
	2021	16,0%	€ 1.022.522,32	€ 447.353,51	€ -	€ 447.353,51	€ -
	2022	19,0%	€ 1.214.245,26	€ 191.722,94	€ -	€ 191.722,94	€ -
	2023	21,0%	€ 1.342.060,55	€ 127.815,29	€ -	€ 127.815,29	€ -
	2024	22,0%	€ 1.405.968,19	€ 63.907,64	€ -	€ 63.907,64	€ -
Totale per verifica				€ 1.405.968,19	0,00	1.405.968,19	183.179,46

Effettuata la verifica si rileva dunque che questo Ente si colloca al di sotto della soglia prevista per la fascia demografica di appartenenza, per cui la copertura del fabbisogno può essere assicurata, fatti prioritariamente salvi gli equilibri e la capacità di Bilancio, ed il contenimento della spesa di personale come di seguito precisato.

CONTENIMENTO SPESA DEL PERSONALE E DOTAZIONE ORGANICA

Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, o analoghi strumenti di programmazione economico-finanziaria che l'hanno sostituito, assicurano il contenimento delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- 1) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- 2) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013.

La situazione dell'Ente, secondo il monitoraggio dell'aggregato della spesa di personale di personale in valore assoluto (le componenti incluse sono quelle di cui alla Deliberazione n. 13/2015/SEZAUT/INPR secondo la Corte dei conti, Sezione Autonomie), vede una media del triennio 2011-2013 di 6.058.052,08 euro:

PROSPETTO RIFERIMENTO PER CONTENIMENTO SPESA (comma 557, art.1- L. 296/2006 come modificato dall' art.3, c. 5-bis DL 90/2014 convertito con modificazioni in Legge 114/2014) MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013 (estrazione dati 2011-2013 dai questionari conto consuntivo del Collegio dei Revisori dei Conti)						N O T E
	Denominazione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	MEDIA TRIENNIO	
	TOTALE SPESE DI PERSONALE	7.413.320,25	6.905.513,82	6.701.361,24	7.006.731,77	
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	977.225,97	884.265,83	984.547,27	948.679,69	
(C)	SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)	6.436.094,28	6.021.247,99	5.716.813,97	6.058.052,08	
(C)	MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013	6.058.052,08				A L L E G A T E R E

La spesa di personale nel triennio dovrà pertanto essere contenuta in questa media.

La programmazione determina una dotazione potenziale di 194 unità:

CONSISTENZA NUMERICA E PROFILI PROFESSIONALI

AREA contrattuale	PROFILO professionale	DOTAZIONE POTENZ. AL 24/01/2023	DOTAZIONE POTENZIALE AL 31/10/2023	DOTAZIONE POTENZ. AL 31/10/2023	Di cui SOPPRESSI / TRASFORM.	Di cui NUOVA ISTITUZ.	NOTE
DIRIGENTI	Dirigente	5	6	6		1	SS. Sociali
	TOTALE DIRIGENTI	5	6	6		1	
FUNZIONARI (ex cat. D)	Assistente Sociale	5	6	6		1	SS. Sociali
	Bibliotecario	1	1	1			
	Commissario di P.L.	5	5	5			
	Conservatore museale		1	1		1	Cultura (PT 33%)
	Educatore professionale	1	1	1			
	Funzionario amm.vo-contabile	1	1	1			
	Istr. dir. amm.vo-contabile	16	16	16			
	Istruttore dir. informatico	2	2	2			
	Istruttore direttivo tecnico	6	6	6			
	TOTALE	37	39	39		2	

	FUNZIONARI						
ISTRUTTORI (ex cat. C)	Agente di Polizia Locale	20	20	20			
	Educatore Asilo Nido	4	4	4			
	Istruttore amm.vo-contabile	70	71	71		1	Polizia Locale
	Istruttore informatico	2	2	2			
	Istruttore tecnico	15	15	15			
	Ufficiale accertatore	1	1	1			
	TOTALE ISTRUTTORI	112	113	113		1	
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B1 e B3)	Assistente domiciliare	4	3	2	2		1 cessa da 1.12.2023
	Ausiliario	1	1	1			
	Autista scuolabus	4	3	3	1		
	Cuoco	1	1	1			
	Esecutore amministrativo	10	10	10			
	Operaio qualificato	13	13	13			
	Operaio specializzato	2	2	2			
	Operatore amministrativo	5	5	5			
	TOTALE OPERATORI ESPERTI	40	38	37	3		
	TOTALE GENERALE	194	196	195	3	4	
SEGRETARIO	Segretario generale	1	1	1			Fuori dot. organica

Un ulteriore controllo per il contenimento della spesa dovrà essere effettuato considerando la dotazione organica potenziale, che è determinata per rispondere al nuovo PTFP, secondo quanto previsto con Decreto 08/05/2018, "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche": lo spazio lasciato agli enti locali è quello relativo ad una dotazione per la quale *"l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente"* (comma 557). Si quantifica dunque il costo effettivo a regime della dotazione organica potenziale, e si procede al "raccordo" o "conciliazione" con la norma sul contenimento della spesa di personale, tenendo monitorato uno specifico obiettivo: il costo totale annuo teorico non deve superare la media della spesa riferita al triennio 2011/2013, e quindi il costo della dotazione potenziale, a cui vanno aggiunte le altre spese di personale non già conteggiate nel prospetto della dotazione (come il fondo del trattamento accessorio, il budget di retribuzione di risultato, il lavoro straordinario, altro salario accessorio, e a cui vanno tolte le spese di personale non rilevanti, quali ad esempio i rimborsi da altre amministrazioni, rimborsi da Stato o da altri per elezioni, spesa delle categorie L. 68/99 per la quota obbligatoria, quote per rinnovi contrattuali, spese per assunzioni di cui al decreto crescita e DM 17 marzo 2020 per gli Enti virtuosi, come risulta essere questo Comune) non può superare la media della spesa riferita al triennio 2011/2013. Tutto il personale con contratto part-time da trasformazione di contratto full time è considerato a tempo pieno, in quanto potrebbe "potenzialmente" chiedere di tornare a tempo pieno. In sede di approvazione / aggiornamento del PIAO Sez. 3 Fabbisogno sarà oggetto di monitoraggio l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente, di cui al comma 557,

Il movimento del personale in entrata ed in uscita si realizza all'interno della dotazione potenziale, nei limiti delle capacità assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto presente che l'indicazione della spesa

potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, agli stanziamenti di spesa, che devono rimanere coerenti con le predette limitazioni oltre che nel rispetto gli equilibri di bilancio. Il numero dei posti è confermato come da prospetto sopra esposto. E' autorizzata una diversa articolazione delle categorie, con modifiche e/o trasformazioni anche dei profili professionali.

INDIRIZZI PROGRAMMATORI

In coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, con la programmazione si intende assicurare la funzionalità dei servizi, l'ottimizzazione delle risorse, il monitoraggio ed il controllo della spesa e, nella sua natura di attività dinamica, una volta approvata per il nuovo triennio sarà oggetto di eventuali successive modifiche in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero determinare e degli adeguamenti richiesti dalla normativa.

La programmazione del fabbisogno di personale è attualmente definita da quanto approvato con deliberazione di G.C. n. 24 del 24 gennaio 2023, relativamente al Piano integrato e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 in particolare, in questa sede, per quanto riguarda la Sezione 3 e relative sottosezioni, ed al suo aggiornamento intervenuto nell'autunno 2023 (in corso all'atto di stesura del presente documento). La programmazione prevede la sostituzione del personale che cessa per qualsiasi causa e, nella parte dedicata ai rapporti di lavoro di tipo flessibile, autorizza il ricorso ad assunzioni a tempo determinato da attuare in applicazione dell'art. 110 del TUEL, come già previsto in sede di aggiornamento del DUP 2023-2025, nel rispetto del principio generale di contenimento della spesa, dei limiti normativi previsti e della capacità di Bilancio, fatti salvi ulteriori specifici indirizzi successivi da parte della Giunta Comunale.

A questo proposito con atto n. 249 del 29 agosto 2023, la Giunta Comunale ha fornito indirizzi per:

- la modifica dell'assetto organizzativo approvato con deliberazione di G.C. n° n.287 del 15/12/2022, con riferimento in particolare all' Area Servizi alla Persona, che viene riorganizzata e suddivisa in due aree, in conseguenza del processo di trasferimento volontario verso altra Amministrazione dell'attuale Dirigente incaricato per l'Area, nella necessità di dare continuità all'azione amministrativa-gestionale nei diversi settori in cui si articola, per evitare possibili ricadute negative sulla funzionalità dei servizi di questo Comune;
- modificare la ripartizione di alcune attribuzioni di responsabilità gestionale, al fine di migliorare e razionalizzare l'attività per rispondere alle necessità della cittadinanza;
- la modalità di attribuzione degli incarichi dirigenziali derivanti dalla suddivisione dell'attuale area in due aree, e, precisamente, per quanto riguarda quello coincidente con il Settore Servizi Sociali, mediante attivazione della procedura di cui all' art. 110, c. 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- attivare tutte le procedure previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali relative al nuovo assetto che risulta articolato in 6 Aree dirigenziali, 13 Settori, corrispondenti a 13 posizioni di elevata qualificazione, 2 Uffici di Staff, che fanno capo ai due dirigenti rispettivamente dell'Area Servizi Finanziari e dell'Area Servizi Amministrativi, ed un Ufficio di Staff alle dirette dipendenze del Sindaco, per attività di supporto e collaborazione alle funzioni di indirizzo e controllo politico.

Pertanto sul triennio 2024-2026 si concretizzeranno le scelte organizzative derivanti dal nuovo assetto per quanto non ancora attuato nell'ultimo scorcio del 2023. Unitamente alle assunzioni previste in ogni anno di riferimento, il dirigente responsabile del Settore Risorse Umane potrà valutare se avviare anche le procedure per le assunzioni riferite al piano occupazionale dell'anno successivo.

Sono autorizzate inoltre: a) le eventuali mobilità in ingresso, anche di interscambio di cui all'art.7 del D.P.C.M. n.325 del 5.8.1988, previo parere positivo del Dirigente dell'Area-Settore interessati; b) le assunzioni in sostituzione di personale la cui cessazione non è preventivabile alla data di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, comprese quelle dovute a pensionamenti volontari o per cause impreviste di qualsiasi natura o riqualificazioni del personale, a condizione che risulti:

- a) il relativo posto vacante in dotazione organica per ciascuna unità individuata;
- b) sia assicurata la copertura finanziaria in Bilancio, procrastinando altre assunzioni previste nel piano o per eventuali ulteriori cessazioni non calcolate, escludendo espansione di spesa e compatibilmente con la sostenibilità finanziaria e con gli equilibri di Bilancio;
- c) siano rispettati tutti i vincoli di finanza pubblica espressi negli indicatori di Bilancio previsti dalla normativa vigente e sopra richiamata.

Nell'ambito della stesura della programmazione si intende dare massima priorità alle assunzioni delle unità a tempo indeterminato, nel rispetto della logica delle disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.; e tuttavia, per lo scostamento fisiologico rispetto alla compagine in servizio a tempo indeterminato e la dotazione potenziale, nonché per assenze di personale, la struttura, in caso debba fronteggiare criticità nell'organizzazione e nella resa dei servizi alla cittadinanza, per garantire livelli quantitativi e qualitativi di efficienza ed efficacia, ricorrerà eccezionalmente, oltre che ad interventi di riorganizzazione interna ed al ricorso al lavoro straordinario secondo norma, anche all'attivazione di forme di lavoro flessibile nel limite massimo consentito di spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime tipologie.

Le assunzioni a tempo determinato, anche con contratto di "formazione-lavoro", potranno essere attivate per esigenze di carattere eccezionale o temporaneo e saranno valutate dal Dirigente responsabile del Settore Risorse umane previa attestata e motivata necessità da parte del competente Dirigente responsabile di Area a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne all'Area stessa; la scelta se ricorrere a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o ad altre tipologie di contratto di tipo flessibile verrà valutata dal Dirigente del Settore Risorse umane, in conformità al parere acquisito dal Comitato direzionale, ricorrendo alla misura più idonea in termini di efficienza efficacia ed economicità. E' demandato al medesimo anche il ricorso all'istituto della "assegnazione temporanea", in entrata così come in uscita, in presenza di eventuali istanze per sopperire ad esigenze temporanee o eccezionali, e/o per semplificare ed agevolare procedure di mobilità tra Enti, di cui all'art. 30 del D. Lgs 165/2001, che diversamente sarebbero complicate anche da continui rinvii, in ossequio ad una fattiva collaborazione tra pubbliche amministrazioni.

Sono autorizzati inoltre: 1) il reclutamento nel corso del triennio di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 31-bis del DL 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 233/2021 (decreto per l'attuazione del PNRR) considerato l'elenco dei contributi assegnati a questo Comune, con spese a carico del proprio bilancio; 2) il ricorso ad assunzioni a tempo determinato e/o stagionali di agenti di PL ad intensificazione del presidio del territorio per la maggior sicurezza della vita ed il benessere dei cittadini e finalizzato a maggior tutela dell'ordine pubblico e di personale dell'area degli operatori esperti con profilo di operaio; 3) assunzioni a tempo determinato per sostituzione di personale avente diritto al mantenimento del posto; 4) l'incarico per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 – D. Lgs 267/2000 (TUEL) e l'incarico dirigenziale Settore Servizi Sociali, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL nel rispetto del principio generale di contenimento della spesa e dei vincoli normativi previsti. Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali di cui art. 110 è la Giunta Comunale a fornire più puntuali indirizzi per la loro attivazione e mantenimento

Categorie protette L.68/1999 e altre riserve di legge

Viene assicurata la copertura della quota di assunzioni obbligatorie, determinata in relazione alla situazione dell'occupazione al 31.12.2022 e al 31.12.2023; la copertura verrà effettuata anche per gli anni successivi del triennio di programmazione, con riferimento allo stato occupazionale rilevato al 31 dicembre dell'esercizio dell'anno precedente. La procedura concorsuale con riserva o totalmente riservata alle categorie è la modalità principale, in considerazione della riqualificazione dei servizi e dei posti in organico in corso; in alternativa si seguiranno altre modalità come mobilità tra Enti o altro, sentito anche il Collocamento Mirato della Provincia di Brescia per riuscire a rispettare la quota d'obbligo. Si applicherà inoltre, alle procedure concorsuali pubbliche, secondo le previste percentuali, la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate, prevista dall'art.1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) come modificato dal D. Lgs. 28/1/2014.

Stabilizzazioni ex art. 20 - D.Lgs. 75/2017

Per l'anno 2023 è stata applicata la normativa di contrasto del precariato mediante la stabilizzazione di unità operative in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs 75/2017, come modificato dall' art. 1, comma 3-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (PNRR 2). Si verificherà eventuali possibilità di ulteriori stabilizzazioni nel triennio 2024-2026 con riferimento anche a disposizioni normative successive, rispetto al momento della stesura del presente documento.

Progressioni di carriera o verticali

Al fine di valorizzare le professionalità disponibili all'interno della struttura e le competenze sviluppate dai dipendenti, sentito il comitato direzionale sulle specifiche esigenze organizzative, la programmazione potrà prevedere procedure totalmente riservate al personale interno, mediante attivazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 113/2021 di conversione del D.L. n. 80/202, nel rispetto della percentuale di posizioni da riservare per l'accesso dall'esterno (50%).

Inoltre per il triennio 2023-2025 possono essere stanziati le risorse di cui all'art. 13, c. 8 del CCNL 16.11.2022 per le procedure valutative straordinarie per i passaggi di Area, secondo i requisiti della tabella C allegata al contratto medesimo, secondo il parere congiunto ARAN – DFP – RGS CFC 100 ribadito dal successivo parere ARAN CFL 209, per cui, ai fini di assicurare la valorizzazione del personale interno se il passaggio di AREA è finanziato con risorse fino allo 0,55% del monte salari 2018 non occorre garantire che una percentuale almeno pari al 50% dei posti disponibili sia destinato all'accesso dall'esterno. Diventa a questo essenziale l'approvazione del regolamento interno per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali, da definirsi previo confronto sindacale (art. 13 CCNL 16.11.2022).

Mobilità interna.

Ai fini di una miglior impiego delle risorse umane è utilizzabile la procedura della mobilità interna, con modalità che il Comitato direzionale individuerà, consistente nel mutamento del posto di lavoro all'interno delle unità settoriali della struttura organizzativa, con mansioni richiedenti lo stesso tipo di professionalità, con assegnazione temporanea o definitiva, anche su domanda dei singoli dipendenti.

La mobilità così intesa è uno strumento organizzativo dell'Ente per un efficace utilizzo delle diverse professionalità in dotazione nei vari ambiti della struttura, nonché occasione di riqualificazione ed arricchimento professionale del personale coinvolto.

L'assegnazione del dipendente ad altro servizio comporta la sua partecipazione ad attività formative di ingresso per l'inserimento nel nuovo ambito e a quelle strutturate permanenti.

Si registra che nell'esercizio in corso, all'atto di stesura del presente documento, sono 5 su 5 le procedure di mobilità interna concluse con trasferimento effettivo di personale tra i servizi che ne erano stati coinvolti.

Risoluzione unilaterale dei rapporti di lavoro

L'Amministrazione darà corso alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei riguardi del personale del comparto e dell'area della dirigenza, per il personale la cui anzianità contributiva corrisponde ai requisiti previsti per la "pensione anticipata" rispetto alla pensione di vecchiaia, di cui all'art. 24, comma 10 del D.L. 201/2011 diversamente definiti tra uomini e donne, facendo decorrere la risoluzione anticipata comunque dopo tre mesi (cosiddetta finestra d'uscita) di cui all'art. 15 comma 1 del D.L. 4/2019. La data di risoluzione unilaterale terrà conto, prudenzialmente, di un congruo periodo al fine di far fronte ad eventuali incertezze nel calcolo dell'anzianità contributiva, garantendo il rispetto dei termini minimi di preavviso previsti dalla normativa vigente.

La presente scelta organizzativa trova motivazione nella necessità di dare attuazione a politiche di ricambio generazionale dell'organico dell'Ente ed in quanto il governo del flusso di uscite del personale dovuto a pensionamento consente l'adozione di un più adeguato e flessibile strumento di pianificazione del flusso in entrata rispetto alle necessità organizzative, tale da orientare le politiche del personale su un orizzonte di medio termine ed in una prospettiva più ampia per quanto riguarda la riorganizzazione delle risorse umane dell'Ente.

Modalità di accesso e procedure

Il triennio 2024-2026 sarà caratterizzato da un quadro normativo rinnovato. Per le modalità di accesso e le procedure connesse, infatti è stato dapprima definito dalle recenti disposizioni di cui al DL 44/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, c. 1, L. 28 maggio 2021, n. 76 e di cui al DL 80/2021, e successivamente modificato dal DL 36/2022 convertito in legge 79/2022 (Riforme Brunetta 2021 e 2022); l'adeguamento è già entrato a regime nelle procedure. Attualmente il quadro è stato aggiornato: - dall' art. 1-bis, comma 1, lett. a), n. 2), D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, e l' art. 28-ter, comma 1, lett. c), D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, recanti disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, che introducono modifiche all'art. 35 del D.Lgs 165/2001 in materia di concorsi pubblici, validità e scorrimento di graduatorie. – dal **D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82**,

“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, in vigore dal 14.07.2023.

Tutte le procedure concorsuali e per l'accesso dovranno essere tempestivamente adeguate alle nuove disposizioni.

Per quanto riguarda la scelta tra le diverse modalità di reclutamento del personale, il Dirigente responsabile del Settore Risorse Umane valuterà, caso per caso, quella che potrà garantire la maggiore celerità e buon esito della procedura, anche mediante accordi con altre Amministrazioni Pubbliche o attraverso mobilità tra amministrazioni, o attraverso concorsi e selezioni, scorrimenti di graduatorie, ricorso al Centro per l'impiego – art.16, stabilizzazioni personale precario, chiamate e selezioni per riservatari di legge, riassunzioni in servizio e ricostituzioni rapporti di lavoro, selezioni uniche provinciali di cui all'art.3 bis del D.L. 9.6.2021 n. 80 convertito con modificazioni nella Legge 6.8.2021 n. 113.

A proposito dei nuovi accessi, parte cruciale dovrà essere riservata all'approfondimento ed all'introduzione nella struttura dei contenuti sostanziali delle nuove "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" contenute nel decreto interministeriale firmato dal ministro per la Pubblica amministrazione e dal ministro dell'Economia (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 dello scorso 14 settembre 2022), le quali, con l'obiettivo di superare l'automatismo del turn over, prevedono che le amministrazioni pubbliche individuino il proprio fabbisogno di capitale umano considerando non solo le conoscenze teoriche dei dipendenti, ma anche le capacità tecniche, nonché comportamentali, per cui le figure meramente burocratico-amministrative saranno sostituite, ad esempio, da esperti di software e di informatica, oppure di pianificazione e progettazione del lavoro, così che le nuove assunzioni non si baseranno più sulla mera sostituzione di vecchie figure con altre perfettamente identiche. Il decreto prevede il superamento del concetto di "profilo professionale" per approdare a quello di "famiglia professionale", inteso come l'ambito in cui i dipendenti hanno un substrato di conoscenze e competenze comuni. Nei concorsi occorrerà, quindi, valutare anche la capacità di innovare le procedure amministrative, lavorare in squadra e prendere decisioni in modo autonomo, non si richiederà più il semplice possesso di nozioni teoriche ma anche la capacità di applicarle ai casi concreti nonché di mantenere un certo comportamento professionale per consentire all'organizzazione di rispondere alle sfide poste dalle trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche.

Nuovo CCNL. Risorse decentrate e per il trattamento accessorio del personale

In data 16.12.2022 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni Locali. L'accordo interviene in modo complessivo sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto, sia sul piano normativo che su quello economico, le innovazioni apportate non riguardano soltanto la struttura retributiva dei destinatari dell'accordo, ma investono anche aspetti normativi generali inerenti il loro rapporto di lavoro il sistema di classificazione del personale, rilevanti novità in materia di Relazioni Sindacali. L'applicazione sarà vissuta come un'opportunità per disporre di nuovi strumenti e innovazioni sia per la pianificazione e progettazione del lavoro, sia per migliorare il clima organizzativo; l'attuazione dei nuovi dispositivi è iniziata nel corso del 2023, in quanto è il medesimo accordo che disciplina i tempi per una applicazione meglio aderente alle diverse realtà, e continuerà nel 2024 e successivi.

L'attuazione del programma di governo ed il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente passano attraverso la valorizzazione delle diverse posizioni di lavoro definite dall'organizzazione, il miglioramento delle prestazioni, in termini di competenze e risultati, la crescita dei potenziali di sviluppo, la motivazione del personale ed il senso di appartenenza, in un clima generale atto a garantire il benessere organizzativo.

Sono destinate risorse alla *premialità* legate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, nonché con riferimento a criteri di quantità, qualità tecnica, tempestività, efficienza, soddisfazione dell'utenza.

Le risorse saranno individuate nel rispetto del tetto di spesa al trattamento accessorio, previsto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, e pari all'importo determinato per il 2016, che, secondo le recenti circolari del MEF, oltre che a giurisprudenza consolidata per costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti, è da considerarsi limite per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo di valutazioni distinte per ciascuna categoria di personale (dirigente e non dirigente) che opera nell'Ente. Il nuovo CCNL assegna la

possibilità di incrementare il fondo per il trattamento accessorio con risorse che esulano da tale limite, purché nel rispetto degli equilibri di Bilancio e della capacità di spesa, e diventerà una leva importante per la realizzazione degli obiettivi sopra individuati ed un maggior benessere organizzativo. Con tale prospettiva viene inoltre autorizzato il ricorso al dispositivo di cui all'art. 33, c. 2 del DL 34/2019 sopra citato, convertito in Legge 58/2019, per adeguare i fondi delle risorse decentrate rispetto al limite 2016, e mantenere l'invarianza del valore medio pro capite del salario accessorio alimentato dai medesimi a fronte di nuovi ingressi rispetto al personale in servizio al 31.12.2018.

Conclusione

Dall'inizio dell'anno 2023 sono state acquisite alla struttura organizzativa n. 14 unità a tempo indeterminato, ed altre 3 sono in corso di acquisizione. A fronte dei nuovi accessi a tempo indeterminato, si continua a registrare un elevato movimento in uscita per diverse cause, comprese le dimissioni volontarie di dipendenti che lasciano il servizio in quanto vincitori di concorsi presso altri Enti; altrettante 8 uscite sono già preventivate nel corso del 2023.

Il saldo finale tra entrate ed uscite, ancora una volta, rivela che a fronte di intensa attività mirata ad implementare l'organico in servizio le contestuali cessazioni riducono gli effetti positivi dei nuovi ingressi, ai fini della disponibilità complessiva di personale.

Verificato il rispetto di tutte le norme che presiedono alla materia, nonché l'asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla sostenibilità di Bilancio, espressa in sede di approvazione della programmazione triennale 2023-2025 e del suo aggiornamento, è confermato l'indirizzo generale della pianificazione già in essere, nella quale si innesterà a scorrimento la successiva, demandando al dirigente responsabile del Servizio Risorse Umane l'attivazione di tutti gli adempimenti connessi, così che siano adottati i provvedimenti conseguenti ed assunte tutte le iniziative necessarie per avvicinarsi il più possibile alla copertura totale dei posti previsti in modo da rendere efficiente ed efficace l'azione della struttura organizzativa rispetto alle richieste ed alle necessità della cittadinanza.

11 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, come previsto dalla normativa è stato approvato con delibera consiliare nr 78 del 18.12.2023 unitamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026. Si riporta di seguito l'elenco relativo al 2024 come da 1 °aggiornamento.

n	Immobile	Dati catastali identificativi	Consistenza	Destinazione urbanistica PGT Approvato	Nuova destinazione urbanistica prevista in variante al PGT		Valore indicativo (l'immobile sarà oggetto di specifica stima al momento della alienazione)
1	Area tra Viale Marconi Via Adua e via Tobruch	NCTR Fg. 17 mappali 1300 62 1323 1322 1447 1450 1451 241/ parte	porzione area interessata: mq 8792	AUTR-P11 Ambiti Urbani di Trasformazione Residenziali	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 1.758.400,00
2	Strada in Viale Michelangelo	NCTR Fg. 21 Mapp. 295 304	porzione area interessata: mq 150	Ambiti Residenziale Consolidati a Rada Densità' Indice 0,40mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 30.000,00
3	Area in viale Michelangelo	NCTR Fg 25 Mapp. 183/parte	porzione area interessata: mq 70	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 150	€ 10.500,00
5	Area in Viale Andreis	NCTR Fg 12 Mapp Strade	porzione area interessata: mq 75	Ambiti per attività produttive industriali artigianali - Ambiti residenziali a bassa densità	Non necessita di variante	€/mq 250	€ 18.750,00
6	Area in Via Montesuello	NCTR Fg 17 mapp 474/parte 472/parte e 1098/parte	mq 90	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 130	€ 11.700,00
7	Aree in Via San Zeno	NCTR Fg 26 Mappale Strade	porzione area interessata: mq 56	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 360	€ 20.160,00
8	Aree in Località Pigna	NCTR Fg 42 Mapp. 269/parte 250/parte NCTR Fg 43 Mapp 579/parte 582	Sommatoria porzioni aree interessate: mq 7.350	Ambiti per attività produttive-industriali-artigianali senza volumetria	Non necessita di variante	€/mq 25	€ 183.750,00
9	Area in Via Albinoni	NCTR Fg. 36 Mapp. 471	mq 150	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 70	€ 10.500,00
10	Area in Via Albinoni	NCTR Fg. 36 243/parte	porzione area interessata: mq 800	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 360	€ 288.000,00
11	Area in Via Ugo Foscolo	NCTR Fg. 38 Mapp. 418/parte	porzione area interessata mq 1700	Ambiti residenziali ad alta densità Indice 2 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 600	€ 1.020.000,00

12	Area in via Adriano	NCTR Fg. 39 Mapp. 438 parte	mq 2350	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 70	€ 164.500,00
13	Area in via Unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 316/parte 302 275/parte 319/parte	mq 735	Ambiti residenziali consolidati a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 290	€ 213.150,00
14	Area in via Unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 308/parte 281/parte	mq 690	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 290	€ 200.100,00
16	Area in via dei Colli Storici	NCTR Fg. 28 Mapp. 36	mq 120 + mq 140 area strada	Ambiti residenziali a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 300	€ 78.000,00
17	Area a Strada in Zona Faustinelletta	NCTR Fg 31 Mapp 425-446	Mq 67	Area all'interno del comparto AUT\CV22 "Faustinelletta 2"	Non necessita di variante	€/mq 75	€ 5.025,00
18	Area a giardino zona ex macello	NCTR Fg 12 Mapp 267 101/parte	Superficie richiesta mq 88	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 120	€ 10.560,00
19	Area in Via Monte Suello	NCTR Fg 17 Mapp 1282	Superficie richiesta mq 120	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 120	€ 14.400,00
20	Area zona centro sportivo Maraviglia	NCTR Fg 37 Mapp 274/parte	Superficie richiesta mq 670	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 100	€ 67.000,00
22	Porzione vialetto in Via Lario	NCTR Fg 22 Mapp 2/parte Mapp 158/parte	porzione area interessata: mq 110	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 400	€ 44.000,00
23	Area a verde in Via Vivaldi	NCTR Fg 35 Mapp 112	Mq 585	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 90	€ 52.650,00
28	Area a Verde in Via Albinoni	NCTR Fg 35 Mapp 251/parte	porzione area interessata mq 1250	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 90	€ 112.500,00
32	Area stradale sulla strada consorziale del pomo	NCTR Fg 43 Mapp 773	Mq 1155	Aree agricole di rispetto dell'abitato e di tutela degli ambiti di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico - Realizzazione di fasce o ambiti alberati-boscati con funzione di risarcimento ambientale	Non necessita di variante	€/mq 20	€ 22.110,00
33	Area su Viale Artigiani	NCTR Fg 42 Mapp 246 – 250 NCTR Fg 43 Mapp 533 - 535	Mq 3000 circa	Ambiti per attività produttive- industriali- artigianali senza volumetria	Non necessita di variante	€/mq 25	€ 75.000,00
34	Area su Via Pratomaggiore	NCTR Fg 37 Mapp 291/parte	porzione area interessata Mq 180	AUT/CV 5	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 36.000,00

37	Area in Via Don P. Mazzolari	NCTR Fg 23 Mapp 42	porzione area interessata Mq 120	Ambiti Immobili destinati a Servizi – Strada	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato - Strada	€/mq 90	€ 10.800,00
38	Area in Viale Michelangelo	NCTR Fg 25 Mapp 621	porzione area interessata Mq 415	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 100	€ 41.500,00
39	Area stradale in Viale Andreis	NCTR Fg 6 Mapp 254 – 255 – 256 – 257 – 261 - 264	Mq 648	Permuta aree tra un tratto di Viale Andreis con un'altro tratto di Viale Andrei di proprieta' privata		€/mq 10	€ 6.480,00
40	Torre Piezometrica in Loc. Casello Andreis	NCTR Fg 42 Mapp 389	Mq 1100	La struttura è una torre piezometrica, non piu' funzionale all'utilizzo per cui è stata realizzata. Viene inclusa nel presente Piano per inserirla nel patrimonio disponibile del Comune di Desenzano			
41	Pozzo San Pietro	NCTR Fg 48 Mapp 278	Mq 33	La struttura è un pozzo dell'acquedotto, non piu' funzionale all'utilizzo per cui è stata realizzata. Viene inclusa nel presente Piano per inserirla nel patrimonio disponibile del Comune di Desenzano			
	TOTALE						€4.505.535,00

12 – PNRR - PNC

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il Governo Italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione Europea come il nostro Paese intende investire i fondi che saranno assegnati all'Italia. Il PNRR si inserisce all'interno del Programma Next Generation EU (NGEU) concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica come progetto di rilancio economico dedicato agli stati membri.

Il Piano descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Grazie a questa iniziativa, il nostro Paese avrà una Pubblica Amministrazione più efficiente e digitalizzata. I cittadini italiani beneficeranno di trasporti più moderni, sostenibili e diffusi. Gli investimenti e le riforme renderanno il Paese più coeso territorialmente, con un mercato del lavoro più dinamico e senza discriminazioni di genere e generazionali. La sanità pubblica sarà più moderna e vicina alle persone.

Il Piano è stato realizzato seguendo le linee guida emanate dalla Commissione Europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il PNRR raggruppa i progetti di investimento in 6 missioni, a loro volta suddivise in 6 componenti:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Coesione e inclusione;
- Salute.

Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) è finalizzato ad integrare con risorse nazionali aggiuntive gli interventi del PNRR.

Il Comune di Desenzano del Garda intende dare attuazione a questa importante iniziativa, sfruttando tutte le opportunità che saranno messe a disposizione, e di seguito vengono elencate le iniziative, missione per missione, aggiornate al 15 giugno 2023, cui sono seguite le richieste di finanziamento e sono state avviate le iniziative legate ai progetti.

Il quadro costantemente aggiornato è pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.desenzano.brescia.it/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/PNRR-Progetti-presentati-e-finanziati-dall-Unione-Europea.

PNRR

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Gli obiettivi della prima Missione sono promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Ad oggi sono state attivate le seguenti iniziative:

Sistemi informativi

Misura	Interventi effettuati	Modalità di attuazione	Importi	Deliberazioni di incarico
Misura 1.4.3 – adozione APPIO	Abbiamo stipulato un contratto con tre aziende fornitrici del servizio Abbiamo richiesto ad agosto 2023 la modifica della domanda presentata in data 3 maggio 2022 essendo cambiati i prerequisiti del Dipartimento, con comunicazione di febbraio 2023. Siamo pertanto in attesa di accettazione della richiesta di modifica a parità di importo finanziato	Affidamento diretto	34.944,00	Servizi affidati, da realizzare (in attesa di accettazione della rettifica)
Misura 1.4.3 – adozione piattaforma PagoPA	Abbiamo stipulato un contratto con diverse aziende fornitrici del servizio per l'integrazione con applicativi con l'intermediatore tecnologico	Affidamento diretto	58.272,00	Servizi affidate e realizzati. Il progetto ha superato l'asseverazione tecnica del dipartimento, ed abbiamo chiesto l'erogazione del finanziamento
Misura 1.4.4 – estensione dell'utilizzo delle identità digitali	Avendo già completato utilizzo SPID in tutti i servizi il bando del nostro si riferisce a integrazione con CIE ancora da realizzare	Affidamento diretto	14.000,00	Servizi affidati e in fase di realizzazione
Misura 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali	Identificato il fornitore Contratto stipulato.	Affidamento diretto	246.824,00	Servizio affidato e pianificato. In fase di realizzazione
Misura 1.4.1 – Esperienza del Cittadino -Comuni	Identificato il fornitore Contratto stipulato.	Affidamento diretto	280.932,00	Servizio affidato in fase di realizzazione
Misura 1.4.5 – Piattaforma delle notifiche digitali	Abbiamo stipulato un contratto con diverse aziende fornitrici del servizio per l'integrazione con la piattaforma	Affidamento diretto	59.966,00	Servizio affidato e realizzato. E' stata richiesta l'asseverazione tecnica a settembre 2023
M1C1 I1.3 Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dei dati	Abbiamo stipulato il contratto con una ditta fornitrice	Affidamento diretto	30.515,00	Servizio affidato e realizzato. Il progetto ha superato l'asseverazione tecnica del Dipartimento, ed abbiamo chiesto l'erogazione del finanziamento

Servizi culturali e sportivi

Come indicato negli obiettivi del DUP, l'ufficio cultura ha redatto una proposta progettuale relativa al PNR M1C3-3 relativo alla rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive in Musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura. Tale progetto è stato finanziato dal Ministero per il totale del suo valore pari a euro 256.784,34 (CUP I19I22001190006).

Il progetto vedrà la realizzazione di importanti azioni presso il Museo Civico Archeologico "G. Rambotti". Gli obiettivi del progetto sono quelli di rendere il Museo attento alle esigenze delle persone con disabilità attraverso l'eliminazione di barriere esistenti e di evitarne per il futuro la creazione di nuove. L'approccio generale sarà sia a breve termine sia a lungo termine, con l'attuazione di interventi non necessariamente costosi ma realizzando anche piccole azioni dai costi contenuti.

Lo scopo fondamentale è quello di sviluppare a tutti i livelli un atteggiamento senza barriere, coinvolgendo tutto l'organico che interviene, per vari motivi, all'interno del Museo e collaborando con le associazioni che si occupano di disabilità o, per alcune azioni, collaborando direttamente con le persone disabili.

Le azioni previste sono le seguenti:

- 1) il miglioramento di proposte multisensoriali già consolidate. Ad esempio rientra nel progetto l'aggiornamento delle audioguide;
- 2) la realizzazione di nuove proposte multisensoriali che permetteranno una conoscenza ed una valorizzazione dei reperti, anche se mediata. In particolare:
 - saranno realizzati video relativi ai più importanti reperti archeologici presenti nel Museo dove gli utenti, utilizzando un *qr code* potranno accedere a contenuti sia video (con sottotitoli in italiano e inglese) sia audio;
 - sarà realizzata la riproduzione a 360° di alcuni tra i più significativi reperti con la possibilità di esperienze tattili. Oltre a questo è prevista la realizzazione di un pannello esplicativo in 3D;
 - sarà realizzato un diorama tattile di un villaggio palafitticolo;
 - sarà realizzato un video con – a fianco - la traduzione nella lingua italiana dei segni (LIS) sottotitolato in italiano che potrà fornire alcune informazioni generali sul Museo;
 - sarà realizzata una postazione olfattiva che prevede la scoperta dei profumi che hanno caratterizzato il villaggio palafitticolo nell'epoca del Bronzo: dal legno alla torba passando per il canneto e arrivando al grano appena tagliato. La postazione sarà particolarmente adatta alle visite da parte dei bambini e delle scuole, prestandosi alla conoscenza di profumi che ormai tanti bambini non sanno più riconoscere;
 - sarà realizzato un logo che in maniera chiara identifichi il Museo come luogo *disability friendly*.

Ad oggi sono state attivate le seguenti iniziative:

Misura	Interventi effettuati	Modalità di attuazione	Importi	Deliberazioni di incarico
PNRR M1C3-3	E' stato presentato il progetto nel corso dell'anno 2022. Il progetto è stato approvato e finanziato a fine gennaio 2023	Disciplinare ministero	256.784,34	
PNRR M1C3-3	Sottoscrizione disciplinare d'obblighi con il ministero	Disciplinare ministero	256.784,34	

PNRR M1C3-3	Realizzazione di incontri preparatori con gli operatori e le associazioni coinvolte	Incontri		
PNRR M1C3-3	Affidamento dei lavori, servizi e forniture	Affidamento	Importo al 12/10/2022 euro 216.469,57	Determinazioni e contratti vari
PNRR M1C3-3	Realizzazione lavori, servizi e forniture	Contratti e lettere commerciali	Importo al 12/10/2022 euro 216.469,57	contratti

2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

La seconda Missione, denominata Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero.

Ad oggi sono state attivate le seguenti iniziative:

- efficientamento energetico edifici comunali – scuola infanzia Einstein (finanziata per 130.000 Euro; intervento inserito nella programmazione opere pubbliche);
- efficientamento energetico edifici comunali – Relamping dell'impianto di Villa Brunati (finanziata per 130.000 €; intervento in corso)
- messa in sicurezza edifici pubblici del territorio comunale (adeguamento sismico scuola dell'infanzia Einstein (finanziata per 490.000 €; intervento in corso)
- efficientamento energetico edifici comunali – Villa Brunati e Palazzo Todeschini (finanziata per 130.000 €; intervento concluso)
- efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici comunali – Scuola dell'infanzia Einstein e Scuola Primaria Papa (finanziata per 130.000 €; intervento concluso)
- efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici comunali – Scuola dell'infanzia Cucciolo e Scuola Primaria Papa (finanziata per 258.460,81 €; intervento concluso).

3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

La terza Missione dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud.

Poiché gran parte delle risorse è destinata all'ammodernamento e al potenziamento della rete ferroviaria, non vi sono elementi che permettono di avanzare proposte progettuali;

saranno attivate richieste in merito al miglioramento della sicurezza stradale, quando saranno messe a disposizione le risorse.

4. Istruzione e ricerca

La quarta Missione, Istruzione e Ricerca, incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza. Oltre ai loro risvolti benefici sulla crescita, tali fattori sono determinanti anche per l'inclusione e

l'equità. I progetti proposti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenere la ricerca e favorire la sua integrazione con il sistema produttivo.

Ad oggi sono state attivate le seguenti iniziative:

- Costruzione nuovo edificio scolastico in via Michelangelo (finanziata per 4.900.000 € su costo complessivo di 12.300.000,00 €- intervento avviato)
- riconversione di edificio pubblico in asilo nido – via Durighello (finanziata per 689.000 € - intervento avviato)
- Ampliamento palestra scolastica Trebeschi con realizzazione di nuovi spogliatoi – contributo richiesto € 910.000,00 – NON finanziato
- Ampliamento scuola dell'infanzia "A. Einstein" per realizzazione spazi da adibire ad attività sportive – contributo richiesto € 355.000,00 – NON finanziato
- Costruzione nuovo edificio scolastico Laini (contributo richiesto 10.516.800 € su costo complessivo di 11.225.000 – NON finanziato)

5. Coesione e inclusione

La crisi pandemica ha esacerbato i divari di reddito, di genere e territoriali che caratterizzano l'Italia, dimostrando che una ripresa solida e sostenuta è possibile soltanto a condizione che i benefici della crescita siano condivisi.

In questo quadro, la quinta missione è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove disuguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso.

L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

Ad oggi sono state attivate le seguenti iniziative:

- Costruzione nuovo edificio scolastico in via Michelangelo (finanziata per 3.309.084,85 Euro su costo complessivo di 12.300.000,00 Euro intervento avviato)
- M5C1 Investimento 1.1 – Realizzazione nuovo centro per l'impiego in via Pace (finanziata per Euro 500.000,00)

Nel secondo semestre dell'anno saranno avviate le procedure per un nuovo progetto finanziato dalla presente Missione del PNRR, cioè "Realizzazione Stazione di Posta a San Martino della Battaglia, come Centro di contrasto alla povertà", nell'edificio ex scuole elementari. Sarà un progetto che avrà come bacino l'intero territorio dell'Ambito Territoriale Sociale del Garda, tanto che il capofila è stato individuato nell'Azienda Speciale Consortile "Garda Sociale", che sarà anche il soggetto attuatore per il progetto complessivo del valore di euro 1.080.000, di cui euro 910.000 saranno trasferiti al Comune di Desenzano del Garda, per opere di ristrutturazione ed investimento.

6. Salute

La sesta Missione riguarda la Salute, un settore critico, che ha affrontato sfide di portata storica nell'ultimo anno. L'impatto della crisi del Covid-19 sui sistemi sanitari ha dimostrato l'importanza di una garanzia piena, equa e uniforme del diritto alla salute su tutto il territorio nazionale; la pandemia, poi, ha posto il benessere della persona nuovamente al centro dell'agenda politica.

Le riforme e gli investimenti proposti con il Piano in quest'area hanno due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.

La missione è rivolta ai gestori del Servizio Sanitario, per cui non ci sono iniziative da attuare.

Gli interventi del Fondo complementare condividono i medesimi obiettivi e le stesse condizioni di quelli finanziati con le risorse europee: utilizzeranno le stesse procedure abilitanti, saranno dotati di cronoprogrammi con milestones e targets e saranno soggette allo stesso attento monitoraggio riservato alle misure incluse nel PNRR.

Ad oggi sono state attivate le seguenti iniziative:

- Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici pubblici residenziali in via Goito (finanziato complessivamente per 2.386.200 € - intervento in corso di realizzazione)
- Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici pubblici residenziali in via E. Papa (finanziato complessivamente per 388.000 € - intervento in corso di realizzazione)

MONITORAGGIO E CONTROLLI

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha reso disponibile uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, denominato "ReGiS". Tale sistema garantisce il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR, consentendo la puntuale e costante verifica della loro capacità di conseguimento delle milestone e dei target (UE e nazionali) e delle misure ad essi associati.

Il sistema REGIS consente, inoltre, di verificare e monitorare il conseguimento delle ulteriori tappe tecnico-amministrative individuate dalle Amministrazioni Titolari di misure nei cronoprogrammi procedurali attuativi.

Ai sensi della vigente normativa e delle relative circolari della RGS, il Soggetto di Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema controllo:

a) di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;

b) del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR.

c) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");

d) di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Considerato che alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, ogni dirigente e/o RUP ed il Segretario Generale, provvedono all'espletamento degli obblighi previsti riguardo le proprie competenze. Il Comune di Desenzano del Garda, in qualità di soggetto attuatore dei progetti succitati, ha definito le regole di governance con la Delibera di Giunta comunale n. 338 del 6.12.2022, adottando misure organizzative per l'attuazione, la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti finanziati da PNRR.

Per l'applicazione operativa sono state diffuse da parte del Segretario Generale due circolari interne (n. 1 del 22.12.2022 e n. 2 del 24.05.2023).

Il "Tavolo PNRR" si è riunito il 27.02.2023 stabilendo le misure condivise per la formazione, il sistema di controlli, la gestione documentale.

Tracciabilità delle spese

Al fine di garantire la tracciabilità delle spese e consentire quindi, in un processo di controllo incrociato, la verifica in itinere dei possibili casi di frode, corruzione, conflitto di interessi e di doppio finanziamento, occorre prevedere specifici adempimenti espletati attraverso il supporto di idonei strumenti amministrativi e informatici messi a disposizione dalla normativa nazionale.

Prevenzione e contrasto della corruzione

Iniziative specifiche in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione ed al conflitto di interessi discendono dall'attuazione di procedure e misure adottate dalle Amministrazioni Pubbliche in conformità alle indicazioni contenute nel "Piano nazionale anticorruzione" (PNA 2022-2024) recepite, a livello di ciascuna amministrazione, nel proprio "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza" (PTPCT), ovvero, secondo le disposizioni da ultimo impartite dal D.L. 80/2021, dal DPR 81/2022 e dal D.M. del 24.6.2022 nel PIAO, sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Antiriciclaggio

Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, che ha recepito le direttive europee in materia. Per quanto di specifico interesse ai fini del PNRR, la recente comunicazione UIF in data 11/04/2022 riporta, tra l'altro:

la necessità di sensibilizzare gli uffici pubblici all'adozione di presidi funzionali all'individuazione e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa emanata dalla UIF il 23 aprile 2018. In particolare: ciascuna pubblica amministrazione - nell'ambito dei procedimenti e delle procedure del PNRR è anzitutto tenuta a individuare il c.d. gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF;

l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia;

l'accento sul concetto di "titolare effettivo" ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare "Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva".

Contratti Pubblici

Il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è la normativa nazionale che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni e prevede ulteriori misure per contrastare le frodi, la corruzione e per mitigare il rischio di conflitti di interessi delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori nelle procedure aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere. Nello specifico, ai sensi dell'art 42 del citato d.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti relativi agli interventi del PNRR, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.